Gli artigiani con il laser: no all'Iciap

TORINO ● Scimbolata di laser contro il Comune di Torino. Ieri sera, sotto Palazzo Civico, gli artigiani hanno protestato contro l'applicazione dell'Iciap. I piccoli imprenditori chiedono che l'imposta sia applicata facendo ricadere al minimo possibile i costi sulle imprese. La loro proposta: 50 per cento delle tariffe previste per i redditi sotto i 18 milioni annui, il raddoppio soltanto superando i 70 milioni.

SERVIZIO A PAGINA 7

La protesta col laser degli artigiani contro la tassa comunale, ieri sera nella piazzetta del Municipio

Torino: smog ai limiti di guardia

TORINO ● In città l'aria è carica di ossidi di azoto e di carbonio, nelle province è senza controlli. Mentre a Milano si grida per l'ennesima volta all'emergenza e si minaccia di chiudere al traffico alcune vie, a Torino la situazione viene definita «*stazionaria*», nonostante una quindicina di giorni fa la centrale di rilevamento atmosferico dell'Usl abbia registrato un notevole aumento dell'inquinamento.

SERVIZIO A PAGINA 7

DOLLARO
1313 (+2)
BORSA
Stabile

PREZZI	alle 10.15
Fiat	11.100
Comau	4.085
Burgo	14.450
Montedison	2.015
Generali	41.450
Ferruzzi ag	2.575
Cir risp	4.910
Ifi	23.560
Cir	4.945
Enimont	1.540
Pirelli spa	2.925

STAMPASERA

N. 325. MARTEDI' 5 DICEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Drogati puniti: il «no» parte dai piemontesi

Dopo Altissimo, Goria e la sinistra dc di Bodrato, è sceso in campo contro il «diktat» di Craxi anche il forlaniano Scalfaro. Inquietudini pure nel mondo cattolico. Un documento comune dei vescovi di Ivrea e Novara: «E' nostro compito educare, non punire»

Bettino Craxi

ROMA ● Gianni Goria, Guido Bodrato e adesso anche il «forlaniano» Oscar Luigi Scalfaro. Su un altro fronte i vescovi di Novara Aldo Del Monte e di Ivrea Luigi Bettazzi. Parte dal Piemonte la «fronda» nei confronti della legge sulla droga che prevede la punibilità del tossicodipendente. E la voglia di rimettere in discussione la legge avviene proprio alla vigilia della sua definitiva approvazione al Senato, dove i partiti della maggioranza si preparano ad un nuovo e difficile scontro con le opposizioni.

Ma nella dc, sotto le ceneri dell'accordo di ferro con Bettino Craxi, cova il fuoco della ribellione intorno ad una dichiarazione di Maria Fida Moro «*nessun patto politico può trovare fondamento sulla disperazione della gente perché la politica come il diritto deve sempre essere a favore dell'uomo*».

Nell'ultima parte del travagliato dibattito che ha accompagnato la legge sulle «manette ai drogati», poi, a dar mano forte al dissensi interni allo «scudocrociato» è intervenuto anche il segretario del pli Renato Altissimo, che si è schierato sul fronte della «non punibilità».

Ma ancora più importanti nel già affollato panorama delle voci contrarie sono le prese di posizione di due prelati, che godono di grande stima nel mondo cattolico. Il vescovo di Novara Aldo Del Monte e di Ivrea Luigi Bettazzi hanno preso posizione per la non punibilità argomentando che «una chiesa viva non può permettersi di non immergersi in questo dramma». «Dovremmo farlo — hanno scritto i due vescovi — spinti dall'amore verso queste creature, non tralasciando nulla di quanto la sapienza potrebbe suggerire a favore di questi nostri carissimi fratelli».

Aldo Del Monte e Luigi Bettazzi chiudono le loro considerazioni ricordando che è compito dei cattolici «educare e non punire».

SERVIZI A PAGINA 2

Serena, si ricomincia? Arrivati nuovi documenti

«SONO IO IL VERO PADRE»

Così sosteneva Giubergia Ora gli atti giunti da Manila dimostrerebbero che ha ragione

ROMA ● Nuovo colpo di scena nella vicenda che ha diviso l'Italia sul caso di Serena Cruz, la piccola filippina introdotta illegalmente in Italia dai coniugi Giubergia di Racconigi e poi affidata ad un'altra famiglia dal Tribunale per i minorenni di Torino, in attesa di una regolare adozione. Un giornale milanese ha dato stamane notizia che l'ultimo avvocato della coppia cuneese, Nino Marazzita (è il sesto cambiamento di legale da parte dei coniugi, dall'inizio della vicenda), ha rintracciato a Manila un documento col quale si proverebbe che Francesco Giubergia è padre della bambina. Lo stesso Giubergia sarebbe ora disponibile a sottoporsi alla prova del sangue.

A sette mesi dall'inserimento di Serena in una nuova famiglia, i coniugi di Racconigi giocano un'ennesima carta, rovesciando completamente la situazione e portando più di un elemento di contraddittorietà nella dolorosissima storia. Come mai questo documento di paternità, così importante per tutta la vicenda e fondamentale per la «causa» della coppia cuneese sulla fuori soltanto adesso, ad oltre tre anni dalla nascita della bambina? Come mai Francesco Giubergia, invitato ripetutamente dal Tribunale per i minorenni di Torino a sottoporsi all'esame del sangue ha sempre rifiutato ed ora si dice disponibile?

Gli interessati non parlano. Lui non è rintracciabile, la moglie Rosanna risponde gentile al telefono dell'Usl dove presta la sua attività, ma alla domanda del cronista («Signora, non le pare grottesca questa sortita dopo tanti mesi?»), replica: «Mi spiace, non posso rispondere. Sono al lavoro, devo tornare subito in ambulatorio».

Alfredo Carlo Moro, già presidente del Tribunale per i minorenni di Roma ed ora giudice di Cassazione, ha già letto l'articolo del giornale milanese e, pur non volendo entrare in merito alla vicenda, «perchè non ha ulteriori elementi», si chiede: «Perché, se veramente questo signore è il padre della bambina, non lo ha dichiarato subito od ha chiesto invece di poterla adottare?».

Quale valore può avere ora questo documento arrivato da Manila? Anche qui la risposta è difficile, senza poter esaminare direttamente gli atti. Una cosa è certa: «Un riconoscimento di paternità non trascritto in Italia non ha alcun valore per la legge del nostro Paese».

E il «pentimento» sulla prova del sangue? Può essere interessante rileggere che cosa scriveva la sentenza della Corte d'Appello presso il Tribunale per i minorenni di Torino il 14 marzo scorso: «Quando il Tribunale dispose le perizie ematologiche per accertare se realmente Serena fosse figlia del Giubergia, quest'ultimo dopo aver impugnato il provvedimento (poi confermato in appello), non si presentò per il prelievo del sangue. Successivamente cambiò avvocato chiedendo rinvio. Il nuovo avvocato eccepì l'incompetenza del Tribunale per i minorenni a disporre la perizia ematologica. Il Tribunale respinse l'eccezione, richiamandosi all'art. 74 della legge 184/83 e dispose di dare corso alla perizia. Il perito riconvocò il Giubergia, ma quest'ultimo non si presentò. Il perito si dichiarò allora impossibilitato a procedere alle operazioni».

Che cosa ha da dire oggi il Tribunale rispetto a quest'ultimo colpo di scena? «Nulla, veramente nulla — osserva il dottor Losana, presidente — l'unica cosa che ci sta a cuore è la serenità di questa bambina. Da sette mesi vive in un'altra famiglia. E ci sta bene».

La piccola filippina Serena Cruz, sottratta ai coniugi Giubergia

ENTI LOCALI IN SCIOPERO PER IL CONTRATTO

Nelle materne dura protesta: supplenze e burocrazia lenta

Scioperano le operatrici scolastiche, niente refezione nelle scuole materne

TORINO ● Oggi il personale delle scuole materne è in sciopero, aderisce infatti all'agitazione nazionale dei dipendenti degli enti locali. La protesta è scattata a mezzogiorno, privando i bambini della refezione. Anche questo è un modo per richiamare l'attenzione sui mali delle scuole materne, mali che si chiamano disorganizzazione, burocrazia e supplenze. Lo dice il coordinamento dei genitori membri dei comitati di gestione delle scuole materne municipali.

SERVIZIO A PAGINA 9

A LONDRA

Donna indiana vende un rene per una sveglia

LONDRA ● Una donna indiana ha venduto un rene in cambio di una sveglia, più la pila per farla funzionare. La storia è emersa nel corso della prima seduta, ieri a Londra, della Commissione disciplinare dell'Ordine medico britannico, chiamata ad occuparsi di un traffico di organi da trapianto fra il Terzo Mondo e il Regno Unito.

A rispondere della loro condotta professionale sono tre dottori inglesi. Uno di loro, Raymond Crockett, tra l'altro è accusato di aver messo un'inserzione sul quotidiano arabo «Al Ahram» nella quale si promettevano fino a 10 mila sterline (oltre 20 milioni di lire) a chi si offriva di donare un rene.

I commissari preposti dall'Ordine dei medici nella loro inchiesta si occupano anche di quattro contadini turchi che sarebbero stati convinti a privarsi di un rene da un «mediatore».

Un altro turco, Ahmet Koc, di 33 anni, ha denunciato di essere stato operato «a tradimento» in una clinica londinese. Gli avevano detto infatti che si sarebbe trattato di una semplice visita di controllo per un'assunzione. L'uomo si era reso conto dell'inganno quando aveva visto che la siringa usata per quello che doveva essere un prelievo, conteneva già un liquido. Ma la sua reazione era stata vanificata dall'anestesia. Quando si era svegliato gli avevano detto che era stato operato di appendicite. Solo in seguito si era reso conto che gli avevano invece tolto un rene, trapiantato immediatamente su un ricco signore libico.

DAGLI USA

Ozono: contrordine Il buco adesso si sta restringendo

WASHINGTON ● In parte rientrato l'allarme per il «buco» nell'ozono formatosi nella stratosfera, in corrispondenza del Polo Sud. Stando ai ricercatori dell'Ente statunitense «Noaa», il fenomeno, che in ottobre aveva raggiunto dimensioni record, nelle ultime settimane è regredito. Gli scienziati usano misurare l'ozono, che fa da filtro ai pericolosi raggi ultravioletti del Sole, in unità «dobson». Quando, in particolari condizioni meteorologiche si crea il «buco», i livelli calano drasticamente. In ottobre era sceso a 135 unità «dobson», e attualmente è di circa 300.

SANT'AMBROGIO CON «I VESPRI SICILIANI»

Prezzi alle stelle per i pochi privilegiati che assisteranno alla «prima»

Scala: il biglietto costa 1 milione

Riccardo Muti dirigerà giovedì sera alla Scala «I vespri siciliani»

MILANO ● Grande attesa per l'apertura della stagione lirica alla Scala, giovedì, con *I vespri siciliani* diretti da Riccardo Muti. Entrare nello storico teatro non sarà facile. I biglietti costano infatti più di un milione, ma ma sta qui l'impedimento. Essendo infatti il numero delle richieste superiore alla capacità della sala, il consiglio di amministrazione vaglia le domande e sceglie, naturalmente, con l'intenzione di trasformare il teatro in una vetrina internazionale.

SERVIZIO A PAGINA 28

USA: INVENTATA LA PANCIA FINTA

Costa settecentomila lire la gravidanza per uomini

Occorrono 545 dollari, circa 700 mila lire, per provare la sensazione di essere... incinti. Tanto costa un corpetto, inventato da una consulente prenatale di Redmond (Usa), che è in grado di simulare sino a 20 settimani di una gravidanza avanzata. Linda Ware, l'ideatrice, in sei anni di perfezionamenti ha messo a punto «Empathy Belly» (Pancia Empatica), uno specie di giubbotto che è in grado di provocare: aumento della pressione sanguigna, difficoltà a respirare a pieni polmoni, rigonfiamento delle mammelle; inoltre una sacca piena d'acqua collegata ad un pesante meccanismo, all'interno della «pancia», imita i calci del feto; dei palllini d'acciaio provocano pressione sulla vescica di chi indossa il simulatore, causando frequenti urgenze fisiologiche. Insomma tutto, o quasi, come essere incinti. Sì, incinti. Perché è soprattutto agli uomini che questa invenzione si rivolge, almeno a quelli che si lamentano del continuo nervosismo delle mogli. La Ware ha affermato che non appena questi signori indossano il corpetto da lei ideato, diventano più tolleranti e comprensivi

ve. la.

Droga, è fronda alle manette Cresce la pattuglia anti-Craxi

Giovanni Goria

Oscar Luigi Scalfaro

Maria Fida Moro

ROMA ● Partirà dai piemontesi, la riscossa della dissidenza governativa contro il «diktat di Craxi». E anche se il psi si appresta a cantar vittoria perché al giro di boa la nuova legge antidroga è sostanzialmente quella voluta, al vaglio di Montecitorio tanta soddisfazione sembrerà di Pirro. Alla Camera gli scenari sono diversi e gli schieramenti hanno altri rapporti di forza. Dopo Altissimo e dopo Goria, dopo la sinistra dc di Bodrato, una scende in campo anche Scalfaro per difendere la tesi di quella parte del mondo cattolico decisamente contrario alle «manette per i drogati».

A Palazzo Madama discussione e voto riprendono oggi per finire tutto entro domani. Così ha solennemente promesso Spadolini, e dunque a colpi di sedute notturne i senatori si apprestano a licenziare il nuovo testo di legge sulla droga, in un clima che è tuttora caldo e intriscato di polemiche, ma sostanzialmente secondo la formula imposta dal psi agli alleati di governo. Dall'aula del Senato il provvedimento uscirà confermato con la contestatissima punibilità del tossicodipendente. Ma a Montecitorio la battaglia si annuncia infuocata, e difficilmente la legge raggiungerà il traguardo con quella formulazione.

Tant'è che anche il psi ha deciso di rispettare il calendario concordato dai capigruppo dei senatori col presidente Spadolini, riservandosi di dare guerra a fondo nella più grande e variegata Montecitorio. Al Senato, verdi e radicali sono quattro in tutto, mentre alla Camera con una trentina di parlamentari anche l'ostruzionismo diventa praticabile. Ci sono poi i liberali di Altissimo, che preferirebbero addirittura l'antiproibizionismo. Infine la sinistra dc, che non ha nascosto di sentirsi vicina al don Picchi e ai don Ciotti più di quanto lo sia ai Muccioli, tra i deputati ha ben altra consistenza. Così, la fronda interna alla maggioranza e l'opposizione di sinistra potrebbero ribaltare le decisioni del Senato.

Non che i dissidenti dc al Senato abbiano taciuto. Granelli, Bianchi e pochi altri si riconoscono tuttora nelle parole di Maria Fida Moro quando dice che «nessun patto politico può trovare fondamento sulla dispensazione della gente perché la politica, così come il diritto, deve sempre essere a favore dell'uomo; e non si può far fronte al dolore con un atteggiamento punitivo». E su questa linea ci si appresta a riprendere la battaglia alla Camera, confortati dal segretario liberale Altissimo che ha annunciato in un convegno apposito tenutosi la scorsa settimana, la sua contrarietà alla punibilità dei tossicodipendenti. «La lotta alla droga si fa con la prevenzione, con il recupero e con l'impegno contro i narcotrafficanti», dichiara Altissimo.

Giovanni Goria ha annunciato di voler scendere in trincea già quando la legge muoveva i primi passi al Senato, promettendo in una lettera aperta al segretario Forlani il suo voto contrario al testo concordato fra Andreotti e Craxi, quando sarebbe arrivato a Montecitorio; ed ora che l'ora è praticamente giunta, sta raccogliendo adesioni per una serie di emendamenti sostanziali. Se Mancino al Senato ha scelto di piegarsi alla disciplina di partito, c'è da dire che l'uscita pubblica e clamorosa di Tina Anselmi (da sempre portavoce politico del volontariato e delle comunità ecclesiali), che con un'intervista al Manifesto si è detta decisamente contraria alla punibilità, è stata difesa anche da Guido Bodrato.

Ora infine, a dar manforte alla sinistra dc è anche Oscar Luigi Scalfaro, che pur essendo un «solitario» nello scudo crociato, è sempre stato solidale col segretario Forlani (preoccupatissimo che sulla questione droga Craxi possa rompere l'alleanza di governo). Ma sulla punibilità Scalfaro ha rotto gli indugi, e ai microfoni di radio radicale ha testè dichiarato senza mezze misure: «Posso ritenere che dare un crisma di illiceità all'uso della droga sia un fatto giusto. Ma da questo a passare ad una criminalizzazione sarebbe sbagliato. Può darsi che delle sanzioni amministrative possano avere un'efficacia, ma non sempre possono essere valide».

Scalfaro ricorda che già ora, senza che la nuova legge sia operante, i prefetti hanno il potere di togliere la patente ai tossicodipendenti. E racconta che quando era ministro degli Interni gli è capitato sì qualche caso in cui era utile ritirare la patente per non «moltiplicare le capacità del tossicodipendente di creare danni, vendere e muoversi»; ma «nella maggior parte delle volte», quando per togliersi dalla condizione di dipendenza il drogato trovava un lavoro, «togliergli la patente avrebbe voluto dire danneggiarlo». Insomma, anche le sanzioni amministrative potrebbero rivelarsi un boomerang, ammonisce Scalfaro, proponendo così che la nuova legge dichiari la «illiceità» della droga ma non la «punibilità» dei tossicodipendenti per i quali si dovrebbero aumentare fortemente i luoghi di accoglienza». Sarà su questa linea che la dissidenza nei partiti di maggioranza si ritroverà per offrire una mediazione ai «duri» dell'antidroga.

Gianni Pennacchi

Da Ivrea e Novara appelli dei vescovi «No al carcere»

Monsignor Bettazzi

TORINO ● I vescovi di Novara e di Ivrea, monsignor Aldo Del Monte e monsignor Luigi Bettazzi, hanno preso posizione sul tema delle tossicodipendenze. Un pronunciamento significativo, proprio alla vigilia del voto finale sulla legge che al Senato sta impegnando maggioranza e opposizione nella maratona conclusiva.

«Una chiesa viva non può permettersi di non immergersi in questo dramma — ha scritto monsignor Del Monte — dovremmo riuscire a farlo spinti dall'amore di queste creature, non tralasciando nulla di quanto la sapienza potrebbe suggerire a favore di questi nostri carissimi fratelli».

«Scienza e sapienza, natura e grazia — aggiunge il vescovo di Novara — devono essere protese verso un programma operativo che omogeneizzi le nostre iniziative in questi comuni denominatori educativi, che si esprimono molto bene nel progetto "educare non punire"».

Monsignor Bettazzi «sollecita solidarietà sui temi di una prevenzione che si estenda a migliorare gli ambienti di vita della gioventù» e si augura che «governanti e politici si rendano sempre più attenti e più efficacemente impegnati su linee operative preoccupate più del superamento del male che della repressione delle vittime».

E' la prima volta che due autorevoli prelati prendono posizione aperta sulla legge e si schierano a favore del progetto «Educare e non punire». Un pronunciamento significativo se è vero che — a fronte di numerose iniziative promosse in questi mesi da gruppi cattolici per sensibilizzare la comunità sulle reali esigenze dei giovani tossicodipendenti e sulle misure più efficaci per combattere il fenomeno della diffusione delle sostanze stupefacenti — spesso, in Italia, la gerarchia ecclesiastica a livello locale si è mostrata per lo meno perplessa a dare il suo appoggio ufficiale.

Ma si tratta anche di un pronunciamento che farà discutere. Innanzitutto, che cosa diranno ora gli altri vescovi piemontesi od italiani su questo stesso problema?

SPERONATA LA GREENPEACE

Centro Spaziale Kennedy. L'equipaggio di Greenpeace cerca di rimediare con materassi allo squarcio provocato da una nave americana militare

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMBIENTE: TROPPI RITARDI

Un patto per l'emergenza casa Lo propone il piemontese Botta

ROMA ● Si chiama «Patto di Verona» il piano per avviare, entro tempi rapidissimi e con il consenso dei partiti, una politica che rivitalizzi il settore abitativo. L'idea è nata nel capoluogo veneto, nel corso di un convegno organizzato dallo Iacp veneto ed ha avuto come promotore il deputato piemontese Giuseppe Botta, democristiano, presidente della Commissione ambiente e lavori pubblici della Camera. Botta, in sostanza, ha affermato che solo attraverso un accordo preventivo tra i partiti è possibile sbloccare la matassa sul gravoso problema abitativo. A cominciare dalla riforma dell'equo canone, infatti, per non parlare della grave carenza abitativa fatta registrare nelle grandi città, l'intero settore accusa ritardi e carenze, ai quali va pure ad aggiungersi la frammentazione dei provvedimenti, un elemento in più che certo non contribuisce a fare chiarezza e ad agevolare l'intervento statale.

«Da due anni — spiega Botta — il piano decennale è latitante e, nel frattempo, il problema abitativo si è accresciuto. Va detto però che il piano decennale ha dimostrato tutti i suoi limiti. Si sente sempre di più l'esigenza di dare un minimo di continuità ed organicità agli interventi dello Stato. Subito dopo la finanziaria, nelle prossime settimane, avvieremo una serie di incontri che facilitino tra i partiti un'intesa. Solo così si spera, nel giro di qualche mese, di dare vita ad una serie di disposizioni mirate».

L'intenzione, spiega il deputato piemontese, è quella di riprendere, parallelamente ad altri provvedimenti di legge previsti da tempo dal governo, una proposta di legge, la Ferrarini-Botta, ferma in commissione dall'aprile scorso.

In essa sono stati fissati alcuni principi-guida, attraverso i quali saranno scelti i criteri di massima per una ridefinizione dell'intera politica abitativa: dallo snellimento delle procedure alla valorizzazione della locazione nei confronti della proprietà, dalla politica del recupero delle aree dismesse, ad un'azione che privilegi qualità e quantità abitativa.

«La nostra intenzione — spiega Botta — è quella di garantire nei grossi centri urbani la mobilità. Chiediamo una sperimentazione di nove anni, dopo di che si potrebbe dare il via agli sfratti. Non solo: abbiamo anche previsto la realizzazione di piani integrati, vale a dire fare in modo di favorire l'incontro tra pubblico e privato. Equilibrare cioè la politica dell'equità di partecipazione, anche per realizzare infrastrutture, servizi, abitazioni e terziario».

Accanto alla proposta Ferrarini-Botta, c'è il «pacchetto» Prandini, comprendente la legge per la realizzazione di 50 mila alloggi, con un investimento di 8 mila miliardi, e la legge che in un unico testo prevede la riforma dell'equo canone, il provvedimento sui suoli, il riordino degli Iacp. «Il Patto di Verona — spiega Botta — consiste in questo: rispondere in maniera nuova e al più presto, tenendo conto dei problemi dell'ambiente». Quanto all'equo canone, secondo Botta «è valido perché fa tornare il gusto dell'investimento». «Lo Stato — aggiunge l'esponente dc —, con il Fondo sociale deve trovare un incontro con le fasce deboli. Si è parlato di uno stanziamento di 50-60 miliardi per il Fondo sociale. In realtà di miliardi ne servirebbero almeno 800 all'anno».

Mino Lorusso

CITTA' DI TORINO
Assessorato per il Commercio e Artigianato
ASCOM
Confesercenti

DICEMBRE COMMERCIO
NATALE 1989

VENERDÌ 8 DICEMBRE
DOMENICA 10 DICEMBRE
NEGOZI E MERCATI EXTRALIMENTARI APERTI IN TUTTA LA CITTÀ CON ORARIO NORMALE

DOMENICA 17 DICEMBRE
DOMENICA 24 DICEMBRE
NEGOZI E MERCATI APERTI IN TUTTA LA CITTÀ CON ORARIO NORMALE

FACOLTATIVAMENTE POTRÀ ESSERE EFFETTUATO L'ORARIO CONTINUATO

L'Assessore per il Commercio e Artigianato
Carla SPAGNUOLO

© COPYRIGHT
CHIUDE
PER CAMBIO GESTIONE
con SCONTI dal
20% al 60%
su tutti i capi abbigliamento
UOMO-DONNA
sino ad esaurimento merce
TORINO Via A.Doria 12
Tel. 5376528
eff. cess. legge 80

IL «CALENDARIO ASTROLOGICO»

Le previsioni per il 1990 formulate da Lucia Alberti

Gorby attento all'acqua!

ROMA ● L'anno prossimo sarà superfortunato per gli appartenenti ai tre segni di terra, capricorno, vergine o toro; faranno però soldi anche i nati dei gemelli, mentre la scalata al successo sarà facile soprattutto per i pesci e gli scorpione.

Lo prevede l'astrologa Lucia Alberti, nel suo «Calendario astrologico 1990» edito dalla Mondadori, presentato nell'atelier delle sorelle Fontana. Il pubblico era quello delle grandi occasioni mondane e l'appuntamento era ghiotto perché le due stiliste Micol e Giovanna Fontana hanno creato dei modelli esclusivi di abiti per ogni donna secondo il segno zodiacale, abbinandovi i colori portafortuna secondo i consigli e le previsioni di Lucia Alberti.

Quest'ultima — come hanno ricordato lo scrittore Nantas Salvalaggio e l'attore Leopoldo Mastelloni che fungevano da presentatori — aveva perfino previsto l'anno scorso i grandi sconvolgimenti politici dell'Urss o dell'Est europeo di quest'anno che volge al termine nonché i disagi meteorologici del vertice di Malta tra Bush e Gorbaciov, perché, è stato detto, «il leader sovietico, che è dei pesci e ha il pianeta Nettuno in posizione strana, deve star lontano dall'acqua».

Quanto a Raissa Gorbaciova, che è del Toro, secondo le norme stese dalla Alberti e dalle sorelle Fontana, il consiglio è di vestirsi di verde smeraldo, ma le Fontana le suggeriscono «di vestirsi di nero, almeno per andare dal Papa».

Sempre nell'ambito delle previsioni politiche mondiali, secondo la Alberti, da qui al 1992, che è la data più significativa del secolo per il riproporsi della congiunzione di Urano e Nettuno in capricorno, che non si verifica dal 1821, proseguiranno i grandi cambiamenti storici, in particolare, per l'Urss e per la Cina. Anzi è proprio «intorno all'Asia — si legge nel Calendario della Alberti — che gravita il 1990, considerato dall'astrologia cinese l'anno del "cavallo"». Gli Stati Uniti, invece, secondo la Alberti, potrebbero avere un anno di «immobilismo politico, mentre sono profondamente coinvolti nei problemi sudamericani e instaureranno nuovi rapporti economici con l'Asia».

Per l'Italia, che è del leone o, secondo altri, del sagittario, la Alberti prevede un 1990 «dal ritmo lento e confuso fino al 19 agosto, quando Giove entra nel segno del leone e dà alla seconda metà dell'anno una sferzata di energica attività, di ottimismo politico».

Ma, aggiunge, «è possibile che cambi il governo e che nuove importanti leggi vengano varate in giugno».

NOTIZIE

Cicciolina: un albero per ogni auto venduta

ROMA ● Per ogni automobile venduta sul mercato le case produttrici devono destinare una quota del prezzo ad uno speciale fondo di rimboschimento che sarà poi utilizzato al recupero ecologico dei grandi centri urbani. Questo è il senso di una proposta di legge presentata dall'onorevole Ilona Staller (pr) alla Camera. La proposta prevede che entro il mese di febbraio di ogni anno le Camere deliberino un piano di rimboschimento nazionale e di recupero ecologico dei grandi centri urbani che saranno appunto finanziati con i proventi della tassa sulla vendita delle automobili. La tassa proposta dalla Staller dovrebbe essere pari all'un per cento del prezzo praticato al pubblico, mentre le quote del fondo nazionale per i rimboschimenti sono gestite dalle Regioni.

Curia Salerno: scuola per politici onesti

NAPOLI ● Una scuola per la formazione di politici onesti nascerà a Salerno. L'iniziativa, in attuazione delle direttive Cei, è stata intrapresa dalla locale curia arcivescovile, il cui primate, Guerino Grimaldi, lancia anche un appello ai sindacati ed agli ordini professionali perché si impegnino a recuperare credibilità ed a determinare «un cambio degli uomini che hanno dato cattiva prova nell'impegno politico». L'annuncio è stato dato dallo stesso prelato a conclusione di un convegno pastorale diocesano sul tema «Strutture di partecipazione e comunione». «C'è un evidente rigetto del dovere sociale — ha detto il vescovo —. Si sta determinando un fenomeno di nausea da parte della gente di fronte alla crescente corruzione che insidia le istituzioni».

Quotidianamente tua.
Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

Ecologia, né vinti né vincitori tra i duellanti del Polo Sud

L'Antartico, secondo alcuni Paesi dovrebbe rimanere intatto, altri vorrebbero sfruttarne le immense ricchezze. Per ora la situazione è di stallo

L'abbigliamento indispensabile per non morire di freddo e fumare la pipa

E' un immenso Eldorado bianco. Ma anche il più grande «serbatoio» d'acqua dolce del pianeta (il 70 per cento) e l'ultima regione incontaminata. Il Polo Sud, secondo Australia, Austria, Belgio, Francia, Grecia, India e Italia, dovrebbe quindi venir riconosciuto «patrimonio comune dell'umanità» e rimanere una riserva naturale intoccabile. Uno sfruttamento massiccio delle risorse antartiche infatti darebbe il colpo di grazia all'equilibrio dell'ecosistema mondiale, con conseguenze imprevedibili. Tuttavia le inquietudini di questi Paesi e quelle dei gruppi ambientalisti non sono condivise da Londra e Washington, decisi invece a sfruttare le enormi ricchezze minerarie sepolte sotto una crosta di ghiaccio spessa in media 2000 metri. Anche Unione Sovietica, Cile, Argentina e Giappone sono più interessati al tesoro nascosto che alla purezza del sesto continente. Per ora non ci sono né vinti né vincitori. Il rifiuto categorico di Francia ed Australia di ratificare la convenzione sulla regolazione delle attività minerarie in Antartide ha impedito ancora per un anno l'accesso a scavatrici e sonde delle multinazionali americane e inglesi. Al Polo Sud restano solo i laboratori scientifici, ma nel 1990 è in programma un incontro decisivo in cui si deciderà del futuro dell'Antartide.

Dal punto di vista giuridico-politico l'Antartide è una specie di terra di nessuno su cui tutti però accampano dei diritti. Il «Trattato di Washington» del 1959 (firmato da 39 Stati, Italia compresa), smilitarizza e denuclearizza questo continente. Garantisce a tutti i Paesi, aderenti o no al trattato, la massima libertà di ricerca scientifica e prevede la possibilità di installare basi scientifiche. Inoltre protegge l'ambiente, la flora e la fauna.

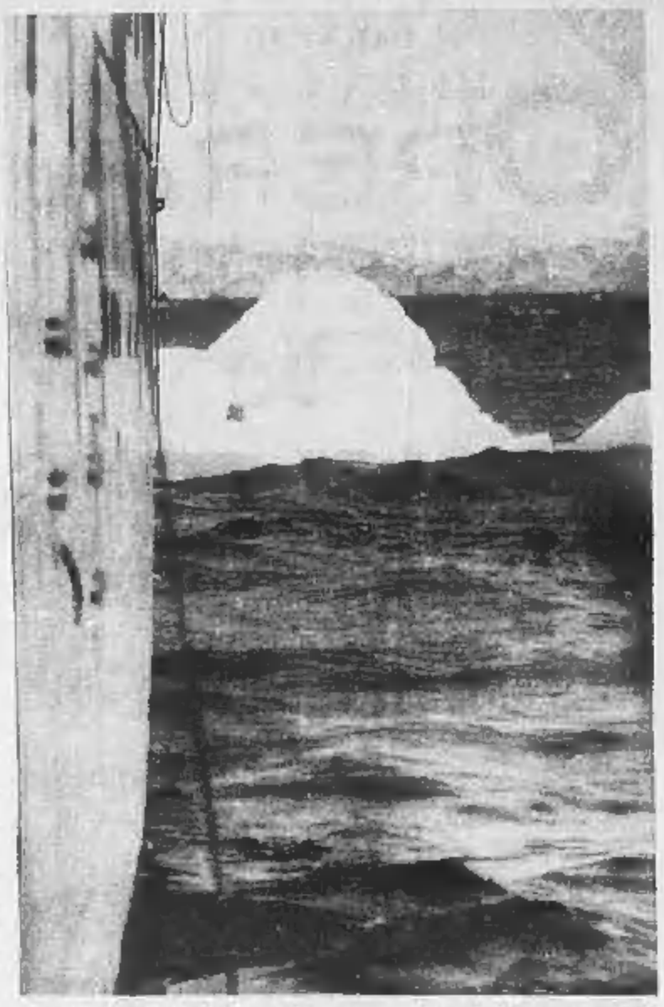
Ma il «Trattato di Washington» non fa parola sulle risorse minerarie, quindi per colmare questo vuoto giuridico, nel giugno 1988 è stata stipulata la «Convenzione di Wellington»: la convenzione cioè «sulla regolamentazione delle attività relative alle risorse minerarie dell'Antartide» che Francia ed Australia hanno rifiutato di firmare. Ed il consenso unanime è vincolante per l'applicazione del trattato».

Australia e Francia — uniche nazioni, fra tutte quelle interessate al sesto continente, a non aver firmato — hanno formato un'alleanza (dopo anni di tensione causata dagli esperimenti nucleari dei francesi nel Pacifico) che forse potrà portare ad una revisione radicale del documento. Il ministro australiano dell'Ecologia, Graham Richardson, che in passato aveva ritenuto l'accordo il «minore dei mali», ha dichiarato che l'opposizione alla firma da parte non solo degli ambientalisti, ma anche dei partiti conservatori e dei ministri del governo, ha indotto l'Australia a chiedere nuovi negoziati al fine di ottenere serie garanzie per la protezione dell'ambiente. Inoltre secondo il governo australiano merita massima attenzione la proposta di dichiarare l'Antartide «Parco Mondiale».

Da parte francese, secondo quanto ha dichiarato Jean Pierre Puissochet, responsabile degli affari giuridici del ministero degli Esteri parigino, potrebbe venir presentata la seguente proposta: tutti gli Stati aderenti al Trattato elaborino una convenzione globale per proteggere l'Antartide e redigano quindi un documento unitario per fronteggiare ogni tipo di minaccia ambientale, da quelle legate allo sfruttamento minerario a quelle, ancora più attuali, prodotte dal turismo crescente e dai rifiuti delle basi e dei trasporti marittimi e aerei. La Francia inoltre dovrebbe presentare prossimamente una proposta di legge che impedisca a chiunque l'esplorazione e lo sfruttamento di questa zona finché non sia stata prima stipulata una convenzione in materia.

Finora il clima, la banchisa, gli icebergs e la grande distanza da ogni area industrializzata hanno ostacolato e talvolta impedito l'assalto all'unica regione della Terra non ancora inquinata. Sicuramente non sarà un'impresa facile esplorare le "viscere" di questo continente coperto da chilometri di ghiaccio perenne, ma ormai, grazie ai progressi tecnologici, non più impossibile. Petrolio, manganese e altri tesori fanno gola alle superpotenze, all'Inghilterra e a molti altri Paesi. Le conseguenze per la salute del pianeta, per quella nostra e delle generazioni future passano in secondo piano. Perché lì c'è un «ben di dio» ed è proprio un peccato lasciarlo surgelato.

Paola Campana


Ghiacci galleggianti e la fiancata di una nave tra le onde del mare di Weddel

FILIPPINE

Il vice della Aquino complice del golpe?

Mentre si continua a combattere, sollecitata un'inchiesta contro Salvador Laurel

Soldati governativi accorrono per snidare un cecchino, nel quartiere di Makati, dove è attualmente bloccata la maggior parte degli stranieri

MANILA ● In un comunicato trasmesso alla stampa, l'Associazione dei governatori provinciali e l'Associazione dei sindaci hanno accusato il vice presidente delle Filippine, Salvador Laurel, di essere implicato nel fallito putch contro la signora Corazon Aquino, e hanno sollecitato l'apertura di un'inchiesta. Gli amministratori locali hanno chiesto altresì la revoca del mandato al senatore dell'opposizione Juan Ponce Enrile e al governatore della provincia settentrionale di Cagayan, Rodolfo Aguinaldo.

Laurel, leader del partito nazionalista d'opposizione, rientra oggi da Londra, dove si è recato per motivi familiari. Nelle interviste rilasciate all'estero, il vice presidente ha fatto capire di essere favorevole a un governo militare, qualora questo servisse a evitare la guerra civile. A sua volta Enrile ha criticato gli Usa per l'aiuto militare dato al governo, mentre Aguinaldo ha detto apertamente di aver appoggiato i ribelli e di aver inviato truppe nella capitale.

Frattanto a Manila, nel quartiere degli affari e degli alberghi di Makati, dove si stanno dirigendo soldati governativi appoggiati da mezzi corazzati, si registra un'intensificazione dei combattimenti; l'evacuazione dei duemila stranieri intrappolati dai militari ribelli subisce così uno stallo.

L'ambasciata di Tokyo ha esortato i giapponesi che abitano nelle zone a rischio ad allontanarsi al più presto; nelle prime ore di oggi la stessa raccomandazione è stata formulata agli americani dall'ambasciata Usa, che però poco dopo ha cambiato idea, invitando i cittadini statunitensi a restare dove si trovano, evitando però di sostare nei piani alti degli edifici.

Il portavoce degli insorti, capitano Albert Yen, ha fatto sapere che i ribelli si accingono a lasciare libertà di movimento agli stranieri, per dissipare il sospetto che ci sia una volontà di tenerli in ostaggio; gli stranieri, si afferma nel comunicato fatto pervenire alle agenzie di stampa, potranno uscire dagli alberghi in mattinata, e verranno condotti all'aeroporto a bordo di pullman: «E' il massimo che possiamo fare», ha detto il portavoce; «abbiamo votato la nostra vita a questa causa, e resisteremo fino all'ultima goccia di sangue». Fino a questo momento, però, i pullman messi a disposizione del ministero del Turismo non sono partiti; il sottosegretario al Turismo Alunan ha rivolto un appello via radio ai militari insorti chiedendo di parlamentare, ma si ignora se il colloquio abbia avuto luogo.

Quattrocento uomini del corpo d'elite degli «Scout rangers» controllano ventidue edifici della «city» di Manila, dove hanno sede numerose ambasciate e dove abitano diversi diplomatici e uomini d'affari stranieri; la base aerea di Mactan, a Cebu, è tuttora occupata da 400 militari insorti, che rifiutano di arrendersi e minacciano di far saltare in aria i velivoli.

Un proiettile di mortaio da 60 mm si è abbattuto su un insediamento abusivo nei pressi del centro medico di Makati intorno alle 6 del mattino di oggi (le 23 di ieri in Italia); dieci persone sono rimaste ferite, e una bambina di sei anni è morta dopo il ricovero in ospedale; da venerdì, data d'inizio del tentato golpe, 71 persone hanno perso la vita.

GOETHE
Tutte le poesie
Volume I

Edizione diretta da Roberto Fertonani con la collaborazione di Enrico Ganni.

Tutto Goethe poeta nei "Meridiani". Nel primo volume le poesie pubblicate in vita, con testo originale a fronte, note e una scelta degli "autocommenti". Un'iniziativa culturale senza precedenti.

MONDADORI

REGALI IN USA

Per Natale 52 mila miliardi

NEW YORK ● Solo per i regali di Natale gli americani spenderanno quest'anno sui 39 miliardi di dollari, pari a 52.650 miliardi di lire, secondo le stime del Conference Board, una società di ricerche economiche con sede a New York.

Rispetto all'anno scorso, la cifra cresce del 4-5 per cento. In base ad un sondaggio condotto su 5000 unità famigliari, in media la famiglia statunitense spenderà in regali 335 dollari, pari a 450 mila lire.

Finché i consumatori sono disposti a spendere in regali cifre del genere, dice il Conference Board, «vuol dire che la recessione economica non è alle porte, anche se ci sono sempre quelli che la preannunciano dietro l'angolo».

La ricerca condotta dal Conference Board non ha verificato come sono divise in realtà le spese natalizie in base alle categorie sociali.

VICEPRESIDENTI

Nuova gaffe di Dan Quayle «In Unione Sovietica? Non è cambiato proprio nulla»

WASHINGTON ● Da quando è stato nominato vice di Bush, Dan Quayle ha dato ampie prove della sua abissale ignoranza sia in campo storico, sia in campo politico.

Ma da qualche tempo a questa parte la spara così grossa che la Casa Bianca comincia ad essere veramente imbarazzata. Un mese fa aveva pubblicamente dichiarato che gli Stati Uniti avrebbero dovuto intervenire militarmente per sostenere le repubbliche baltiche che chiedevano l'indipendenza da Mosca.

Adesso, proprio mentre Bush e Gorbaciov si stringevano la mano a Malta, ha rispolverato la teoria dell'Unione Sovietica come «impero del male».

Il vicepresidente Quayle considera infatti sostanzialmente immutata la politica estera dell'Urss e ritiene anzi che la strategia perseguita da Mosca per tutelare i propri interessi crei instabilità negli altri Paesi: in un'intervista pubblicata oggi dal «Washington Post» il numero due della Casa Bianca afferma fra l'altro: «Non possiamo contare sui sovietici, a prescindere dalla loro personale bontà di cuore, perché allentino le tensioni per conto nostro».

Quayle ha poi interpretato i rivolgimenti in corso all'Est europeo come riflessi della politica interna di Mosca: «La mia opinione è che il nuovo modo di pensare e le vere riforme si collochino nell'ambito dell'economia», ha aggiunto.

A riprova del fatto che l'Unione Sovietica continua ad essere l'«impero del male», il vicepresidente americano ha affermato di non avere prove di un minore appoggio sovietico a Cuba e al Nicaragua.

Se dovesse succedere qualcosa di grave a George Bush, Dan Quayle diventerebbe automaticamente presidente degli Stati Uniti.

MESSICO

Poliziotti mangiati dai pescicani

CITTA' DEL MESSICO ● Sei agenti della polizia federale messicana e due piloti di un piccolo aereo caduto sabato scorso nell'Oceano Pacifico sono stati, probabilmente, divorati dai pescecani.

La notizia è stata data oggi dalla procura generale della Repubblica, cui apparteneva l'aereo, dopo che la marina ha informato di aver individuato solo alcune parti dell'aereo a circa dieci chilometri dalla città di Manzanillo. Un portavoce della procura ha riferito che i resti del «Cessna» si trovano a novanta metri di profondità.

«Fino a questo momento non sono state trovate tracce degli agenti, del pilota e del copilota i quali, anche se hanno tentato di raggiungere a nuoto la riva, difficilmente avrebbero potuto evitare di essere attaccati dai pescecani che infestano questa zona», ha detto il portavoce della procura della Repubblica.

AMERICAN LAKE

In un lago le alghe che uccidono

NEW YORK ● I problemi ecologici si stanno moltiplicando di giorno in giorno negli Stati Uniti. L'ultimo riguarda l'allarme nello Stato di Washington per il «lago che uccide»: due gatti sono morti dopo aver bevuto l'acqua dell'«American Lake».

Secondo gli esperti, ad uccidere i felini è stata l'anabaena, che si trova nelle alghe del lago. Se ingerita, la sostanza risulterebbe fatale anche agli uomini.

Le autorità hanno deciso di disinfettare con sollato di rame le acque del lago, che è situato a pochi chilometri dalla città di Tacoma.

Gli abitanti delle zone circostanti sono stati intanto avvertiti di non bere l'acqua e di tenere lontani dal lago i loro animali domestici.

Non è ancora stato possibile fino a questo momento accertare le cause che hanno portato alla crescita abnorme delle alghe velenose.

RADIO MOBILE
IL TELEFONO IN AUTO E CON SEGRETERIA RISPONDITRICE AUTOMATICA

per l'uomo d'affari
per il medico
per l'imprenditore
per il commercialista
per l'agente di commercio
per chi non vuole o non può restare isolato
I VANTAGGI
tempi d'allacciamento alla rete telefonica pubblica annullati, pratiche burocratiche a nostro carico, servizio personalizzato, solo apparecchiature omologate, installazione immediata ed accurata, leasing e facilitazioni di pagamento
Inoltre commercializziamo e installiamo impianti telefonici interni speciali delle primarie case costruttrici:
ITALTEL SAPRAT TRUCCO ERE
fornendo massima garanzia e assistenza tecnica.
t.t. TELEMATICA TORINO
corso Vinzaglio 1/3 - TORINO - punto vendita tel. 544.132 ufficio commerciale tel. 533.133

APPUNTAMENTO A PINEROLO
anche la Domenica...l'incontro magico fra natura e tradizione
Vieni a visitare la Città della Cavalleria e scegli tra le confezioni Natalizie e idee regalo, le cose buone che Albergian ti offre.
Centro vendita di Corso Torino, 85 (zona S. Lazzaro).
Negozio sotto i portici di Corso Torino, 44 a Pinerolo.
Albergian

IN EDICOLA

18 CAPOLAVORI DELLA LIRICA DAL VIVO

ITALIANA OPERA

LA BOHEME

di GIACOMO PUCCINI

diretta da

HERBERT VON KARAJAN

EDIZIONE INTEGRALE

IL LIBRETTO DELL'OPERA PIU':

2 COMPACT DISC L. 20.000

OPPURE 2 MUSICASSETTE L. 13.000

ARMANDO CURCIO EDITORE

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?

TELEFONA AL NUMERO

011/5767

QUESTA E' LA NOSTRA PROPOSTA:

- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
- Erogazione diretta.
- Tassi competitivi.
- Rate costanti o indicizzate.
- Durata da tre a quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabetti finanziamenti

TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

ECONATURA

ISTITUTO INTERNAZIONALE DI PSICOSOMATICA

La Jolla University di San Diego (CA/USA). Campus Europeo di Lugano (CH)

CORSO TRIENNALE DI ALIMENTAZIONE NATURALE E DIETOTERAPIA

Patrocinato da:

A.C.S.A. Torino

(Associazione Culturale Salute e Alimentazione)

ESSERE

(Bimensile di Ecologia della Mente e del Corpo)

Istituto di Medicina Psicosomatica di Torino

Istituto di Psicosomatica Ostetrico-Ginecologica

Inizio: 13 gennaio 1990

Termini di iscrizione: 30 dicembre 1989

Per informazioni ed iscrizioni:

Istituto Internazionale di Psicosomatica «Econatura»

P.za de Amicis 121 Bis - 10126 TORINO

TEL. 011 636.022 - 632.433 - FAX 011 6504683

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ASSEGNANDI in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 837.248.

A.A. A chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 660.3961.

ABBIAMO le migliori condizioni per fiduciari immediati e mutui. Chiedere non costa. Telefonare 538.608 - 531.882.

A CASALINGHE

pensionati dipendenti autonomi prestiti anche senza cambiali. Torino via Fratelli Carle 41. Tel. 011 504.126.

MUTUI bancari ventennali in 6 giorni per acquisto immobili sino a 85% perizia. Telefonare al 538.608 - 531.882.

PRIVATO finanzia tutti subito senza cambiali anche dipendenti protestati servizio domiciliio. Tel. 011 518.050 - 619.2731.

10.000.000 60 mesi L. 248.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipet via Garibaldi 59. Tel. 516.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere a prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 361.1655.

A. CHERASCO complesso bar ristorante albergo con alloggio ampio dehors su piazza ideale per pizzeria cremeria L. 320 milioni. Studio Beta 404.1316 - 404.1426.

AFFARE via Tripoli bar super forte passaggio poco anticipo possibile incasso 1 milione al dì se pratici L. 185 milioni. Studio Beta 404.1316 - 404.1426.

AFFARONE 'Pizza' super mq 60 Perella L. 120 mila al dì incrementabili L. 130 milioni. Studio Beta 404.1316 - 404.1426.

BAR super Moncalieri orario corte scuole uffici cede L. 140 milioni ~~valore anticipo~~. Castello 530.470.

BAR super pasticceria gelateria centralissima ottimo arredamento in Settimo vende. Tel. 801.3570.

BAR super prestigioso centralissimo angolare incasso L. 2 milioni al dì cedesi a persone competenti. Ciavi 512.390.

BAR super su corso importante chiusura serale incasso L. 800 mila al dì cedesi anticipando L. 70 milioni. Ciavi 548.231.

GASTRONOMIA salumi formaggi incasso giorno L. 1 milione arredi nuovi L. 78 milioni trattabili. Grimaldi 505.917.

GRIMALDI 505.917

centrale illuminazione contemporanea scarico primaria azienda mondiale forte fatturato. Prezzo adeguato.

PANETTERIA Crocetta corso forte passaggio 55 mq buon avviamento affitto mila L. 35 milioni. Improgram 352.914.

PASTICCERIA zona Crocetta 5 vetrine con bar analcoolico e laboratori alto reddito trattativa riservata. Tel. 544 210.

5 Locali e negozi

domande

HELVETIA IMMOBILIARE ricerca in acquisto Torino Ovest capannone mq 1500 con predisposizione carroponte e piazzale. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE ricerca in acquisto Torino e prima cintura Sud capannone mq 2000 con area manovra. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE ricerca in locazione in Torino e prima cintura Nord basso fabbricato mq 500 - 700. Tel. 650.3103.

offerte

AFFITTASI ampio ufficio 1° piano doppi ingressi e doppi servizi mq 200 presso Unione Sovietica. Tel. 596.810.

AFFITTASI ufficio Gran Maggiore signorile piano terra mq 150 comodità parcheggio L. 1 milione 400 mila. Tel. 517.612.

CAPANNONE prima cintura Sud mq 2700 palazzina uffici mq 680 portata carroponte 200 tonnellate. Tel. 545.942.

CORSO Allamano Cascine Vica affittasi palazzina adatta uffici attività commerciale industriale mq 3000 su 3 piani. Codoni 530.871.

CORSO BRESCIA

locali commerciali uffici e alloggi mq 350 in palazzotto nuovo impresa vende. Tel. 882.423.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta in corso Massimo d'Azeglio stabile signorile con portineria ufficio mq 130 piano rialzato. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta laboratorio - uffici mq 1000 1° piano con montacarichi zona corso Belgio. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta uffici recenti mq 160 mq 190 in zona corso Belgio. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta via Pietro Cossa capannone mq 1000 uffici interni mq 70. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE vende Pescarito capannone recente mq 2000 palazzina uffici mq 450 area manovra mq 2800. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE vende strada del Francese capannone mq 1300 con piano di carico uffici e servizi mq 600 area manovra mq 2000. Tel. 650.3103.

LOCALE fronte strada S. Mauro (Torino) mq 180 - 250 cortile eventuali 3 vetrine ~~attrezzi~~. Tel. 668.918/21.

MAGAZZINO seminterrato mq 800 libero rampa accesso zona corso Francia vendo o L. 200 milioni. Tel. 739.7088.

PIAZZA Adriano fabbricato 1000 mq piano terra più palazzina uffici 300 mq vendo. Telefonare 839.8876.

UFFICI mq 190 con magazzino mq 600 unici o divisi zona corso Francia Collegno privato vende. Tel. 331.756.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI di tutte le età cerchiamo per introduzione cinema televisione pubblicità moda. Telefonare: Rassegna - 06 302.1064.

AZIENDA Torino sud cerca esperto commercialista/tributarista. Tel. 903.1522.

CERCHIAMO ragazzi/e di età massima 25 anni per lavoro part-time sabato, quadagni immediati. Presentarsi ore ufficio via Giovanola 4/C (angolo via S. Secondo). Per appuntamento tel. 501.486.

MAGAZZINO mobili in Torino cerca urgentemente esperto falegname restauratore pratico uso macchinari. Tel. 566 1348.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader propri settori ricerca 7 impiegabile commerciali forniti di ottima cultura, bella presenza, massima serietà, anche primo impiego. Offre: retribuzione nettamente superiore alla media, inquadramento Inps, possibilità di prestigiosa carriera a breve termine per gli elementi più qualificati e volenterosi. Presentarsi solo oggi ore ufficio alla Comedit - produzioni televisive - corso Turati 11/C Torino.

ADDETTO/A acquisti e gestione ordini movimentazione magazzino ~~esperto~~ CED cerca piccola azienda metalmeccanica costruttrice impianti speciali gestiti ~~da~~ PLC. Scrivere: Publikompass 2236 - 10100 Torino.

AZIENDA Collegno ricerca programmatore di produzione età 20/25 anni, assunzione in contratto formazione. Titolo di studio maturità scientifica, preferenziale biennio amministrazione aziendale indirizzo produzione. Conoscenza lingua inglese. Telefonare ore ufficio al 717.3223 per appuntamento.

AZIENDA Torino cerca ~~installazione~~ elettromeccanico capo squadra operativo per propri impianti elettromeccanici di movimentazione a comando elettronico. Scrivere: Publikompass 2237 - 10100 Torino.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 9 alle 12 al 557.5722.

FINANZIARIA cerca impiegato/a con attitudine al dialogo. Richiedesi dinamicità, spigliatezza. Tel. 011 327.614.

FINANZIARIA ricerca dinamici commerciali per attività di sviluppo adeguatamente supportata. E' gradita provenienza dal settore. Presentarsi lunedì 4/12 dalle ore 11 alle ore 19 in Torino via S. Quintino 29.

IMPORTANTE società immobiliare ricerca per ufficio amministrativo diplomato/a massimo 25enne, con esperienza contabilità generale. Indispensabile conoscenza uso sistemi PC e disponibilità immediata. Telefonare al 504 419.

LA Siac Concessionaria Fiat di Chieri in programma di sviluppo e potenziamento del proprio organico ~~selezionare~~ impiegata/o. Inviare curriculum vitae a: Siac srl via Padana Inf. 110 - 10023 Chieri.

MOBILI GRANATO cerca venditori/trici esperto/a nel settore. Tel. dalle 19,30 alle 20,30 al 624 652 - 627.0449.

MOBILI GRANATO cerca venditori/trici esperto/a nel settore. Tel. dalle 19,30 alle 20,30 al 624 652 - 627.0449.

SOCIETA' assume acquisitori/trici e venditori nel campo immobiliare inquadramento Inps più provvigioni. Tel. 531.310.

SOCIETA' leader settore previdenza integrativa per potenziamento rete commerciale assume 6 mille assolti residenti in Torino, cintura e Valli di Lanzo. Età minima 25 anni - diploma scuola media superiore - spiccate attitudini promozionali - determinazione sul lavoro. Si offre: inquadramento superiore di produzione I livello, una mirata istituzione professionale e concreta prospettiva di carriera. Inviare curriculum: dott. Sandro Gatto via Garibaldi 59 Torino.

SOCIETA' per ampliamento proprio organico assume collaboratori/trici. Per colloquio. Telefonare al 569.6557 - 669.8231.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A. AZIENDA produttrice apparecchiature e materiali ~~ricerca~~ assicurare da 20 anni in Italia, con reti commerciali modernamente organizzate, ricerca agenti da inserire nelle sue filiali di Alessandria Asti. La ricerca è indirizzata ad elementi fortemente motivati a raggiungere anche in tempi brevi ottimi guadagni con possibilità di carriera. Si richiede: età compresa tra i 25/40 anni, auto propria, disponibilità immediata. Offresi: inquadramento Enasarco, trattamento economico provvigionale ai livelli più alti, corso formativo aziendale, portafoglio clienti, fisso, incentivi mensili. Telefonare per appuntamento allo 0131 51 253 ore ufficio.

LA Siac Concessionaria Fiat di Chieri in programma di sviluppo e potenziamento del proprio organico selezionerà agenti di vendita. Inviare curriculum vitae a: Siac srl via Padana Inf. 110 - 10023 Chieri.

PRESTIGIOSO marchio commerciale nel programma di sviluppo delle sue filiali ricerca 5 agenti mondomandatari con posizione di responsabile. Ai candidati si richiede età 28-40 anni, ~~iscrizione~~ albo, auto propria, esperienza gestione venditori in qualità di capogruppo. Ai selezionati sarà offerta la possibilità di inserimento in una azienda di importanza nazionale con trattamento economico adeguato alle capacità ed ai risultati ottenuti. Gestione portafoglio clienti, rimborsi spese. Per colloquio informativo telefonare allo 011 771 6377.

SOCIETA' leader in campo europeo settore servizi ricerca agenti monomandatari ~~ammissione~~ per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Si richiede: cultura medio superiore, età compresa tra i 22 e 36 anni, buona presenza, auto propria, residenza in zona obblighi militari assolti, disponibilità ad operare dalle ore 10 alle ore 21 per 6 giorni la settimana. Si offrono: corso di formazione teorico pratico, lavoro nella provincia di residenza, costante assistenza di parte dei funzionari ~~della società~~, inquadramento Enasarco L. 1 milione 400 mila mensili compresi di fisso e rimborso spese incrementabili con scatti di livello dopo i primi 4 mesi di attività. Telefonare per appuntamento allo 011 812.3035 - 812.3038.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel ~~011~~ 328 sabato aperto.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovetture, purché recenti. Corso Raffaello 3. Telefono 658.001.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo ~~anche~~ cilindrata ~~qualsiasi~~ valutazio ze Corso Tortona 9, tel 871.043.

CONCESSIONARIA Mercedes Benz vende per conto clienti: 200 GE cabrio 3 mesi, 300 TE 4matic 1989, 560 SEC 1987, 190 E 2.3 16 V. 1988, 300 E 1988 full optional 1988, 300 D full optionals 1988, 250 D 1988, 200 E 1987, 250 SLC 1979. Gino S.p.A. telefonare allo 0171 411.777 - Fax 0171 412.740.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista per contanti come prima casa 2-3 camere in zona ben servita. Tel. 546.096.

A. ACQUISTASI alloggio in casa e zona signorile possibilmente con portineria. Tel. 839.6890.

A. BANCARIO acquista uso abitazione 2-3 camere servizi S. Paolo S. Rita Crocetta Cit Turin. Tel. serali 434.2040.

ACQUISTO appartamento o casetta 2/3/4 vani anche da ristrutturare pagamento immediato. Tel. 011 599.557.

ACQUISTO ~~cercasi~~ salone 2/3 camere 2 bagni cucina zona comoda Centro spesa limite L. 250 milioni. Tel. 506.647.

COOPERATIVA acquista per contanti stabili o singoli alloggi anche da ristrutturare. Tel. 550.3873 - 583.809.

PRIVATO compra alloggetto ~~piccolo~~ o zona limitrofe da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 749.2248.

(continua)

SCENDE LA NEBBIA.

DEVI AVERE OCCHI DI GATTO.

La nebbia è un grande nemico. Non l'abbiamo ancora sconfitto, ma stiamo facendo qualcosa per fronteggiarlo. OCCHI DI GATTO: così si chiama il sistema antinebbia che abbiamo installato in autostrada, nelle zone più critiche, per aiutarti a viaggiare meglio. OCCHI DI GATTO è anche l'opuscolo che contiene utili consigli contro la nebbia.

Lo trovi gratuitamente presso le sedi della società Autostrade, al Punto Blu, nelle Aree di Servizio, e allegato ai mensili Viaggiando, Quattroruote, Tuttoturismo, Gente Motori.

autostrade gruppo iri-italstat

FACCIAMO STRADA AL FUTURO.

RICORDATI PERO' CHE NELLA NEBBIA IL PRIMO ACCORGIMENTO SI CHIAMA PRUDENZA.

NISSAN BLUEBIRD

"TUTTODISERIE"

ECCEZIONALE! 10.000.000 A TASSO ZERO O RATE MENSILI A PARTIRE DA L. 305.900 FINO AL 31 DICEMBRE 1989.

30 ACCESSORI INCLUSI NEL PREZZO

L. 13.882.000

IVA ESCLUSA

Tettino apribile a richiesta

E non è tutto: la Bluebird non finisce mai di sorprendere!

NISSAN NISSAN

BBV FINANCE (Gruppo Banco Bilbao Vizcaya)

LA MARCA GIAPPONESE N°1 IN EUROPA.

AUTOSTANDAR SRL

TORINO - C.so Lecce n. 66
TORINO - C.so V. Emanuele II n. 43
TORINO - C.so Belgio n. 179
IVREA - C.so Vercelli n. 330

AUTOMECK SRL

TORINO - C.so Moncalieri n. 281
TORINO - Via Nizza n. 30
MONCALIERI - C.so Trieste n. 140

Da Valenza parte un allarme: senza ricambi finisce il boom

«A.A.A. Si cercano orefici»

I dipendenti hanno tutti più di 30 anni. Una proposta: istituire una scuola finanziata dagli imprenditori orafi. «Altrimenti fra vent'anni i gioielli saranno tutti "made in Taiwan"»

Giuseppe Verdi, presidente orafi

Lavorare oro e gioielli: una tradizione il grande artigianato a Valenza

DAL NOSTRO INVIATO

VALENZA ● «Manca il "ricambio generazionale". Se non si provvede in tempo a preparare giovani che lavorino nei laboratori orafi, Valenza rischia di finire fuori mercato e di perdere la leadership faticosamente conquistata nel mondo dei gioielli. Anzi, fra vent'anni potremmo trovare gioielli simili a quelli valenzani con su scritto "Made in Taiwan»». L'allarme è stato lanciato da Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov (Associazione orafa valenzana) durante il dibattito sulla ricerca del Censis riguardante la provincia di Alessandria, promosso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria.

Sostiene Verdi: «I nostri dipendenti hanno tutti più di trent'anni, dei più giovani non c'è nessuno. Nell'attuale momento di "boom" economico, mancano i ricambi, ossia le basi. E' una situazione favorevole, ma si rischia di non poter star dietro allo sviluppo perché mancano le maestranze. E se non si riesce a soddisfare le richieste del cliente, lo si perde».

Valenza vive sul gioiello, anche se le aziende sono frazionate: 1200, con una media di 4 addetti per ognuna. Esistono due scuole: l'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini» e la Scuola Regionale con il contratto di formazione lavoro. «Ma la prima scuola — dice Verdi — da sola un'infarinatura; la seconda non è sufficiente».

E allora? «Allora sarebbe il caso di istituire una scuola finanziata dagli imprenditori, con insegnanti a tempo pieno, che formi le nuove leve. Per una formazione completa ci vogliono non meno di 3-4 anni. Si potrebbe inoltre affidare l'insegnamento a orafi in pensione, che possono trasmettere l'esperienza di lavoro senza la preoccupazione di dovere badare al loro laboratorio. Si può così avere personale secondo le esigenze: il modellista, l'esecutore e l'orefice di routine».

Come si è arrivati a questa situazione? «Molti bravi artigiani si sono allontanati dal lavoro, non essendo più in grado di far fronte alla burocrazia. E nessuno è più in grado di "allevare" un apprendista come una volta, visti i costi proibitivi. Inoltre la città è benestante. I genitori, è comprensibile, avviano i figli all'Università. Qui non è più possibile reperire manodopera, le "manualità". Infatti molti dipendenti arrivano da Alessandria e provincia, oltre che dal Pavese».

Prosegue Verdi: «Siamo noi a doverci muovere. Nella nostra proposta, i ragazzi arrivano da noi dopo la scuola dell'obbligo, studiano e poi trovano di sicuro un lavoro: potremmo diplomare 30-40 e anche 50 giovani all'anno, pronti per lavorare. Ci sono molti disoccupati, anche in provincia di Alessandria, fra i giovani. Ecco, noi diciamo: in questo lavoro si può vivere bene, l'artigianato rende ancora».

Il presidente dell'Aov esamina anche i rischi. Innanzitutto la concorrenza dell'Estremo Oriente: «Molti gioiellieri, specie francesi, vanno laggiù a farsi fare i lavori di manodopera. E così capita anche per l'America: l'Estremo Oriente sforna grandi quantità a prezzi bassi. Un po' quello che avviene già in altri settori, come scarpe e tessuti, in cui le "firme" affidano a Corea e Taiwan i lavori manuali. Per ora, in oreficeria, ci si limita alla manualità, ma ci sono già bravi insegnanti che sono emigrati con il loro know-how, e qui sta il pericolo per il futuro». Conclude Verdi: «Bisogna guardare oltre il proprio naso. Ma anche non illudersi di poter fare tutto da soli: è il caso dell'Ente Fiera, che deve veder coinvolta tutta la provincia di Alessandria. Invece possiamo chiedere un centro di servizi, come la dogana. Oppure un laboratorio di analisi dell'oro, che non esiste a Valenza».

Valenza, immersa nella nebbia della Padania, sfavilla con le sue vetrine di luci e gioielli, attendendo l'assalto di Natale. Ma dai vetri di decine di negozi fa capolino un cartello: «Cercasi orefice».

Paolo Querio

Cuneo: un convegno su ragioni e attualità dell'antifascismo

CUNEO ● L'antifascismo non è passato di moda ma è ancora di viva attualità. Sulle «ragioni di una scelta lontana» l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo in collaborazione con gli assessorati alla Cultura della Regione della Provincia e del Comune di Cuneo, la Camera di commercio e la Cassa di Risparmio di Cuneo ha organizzato un convegno che comincia da giovedì a sabato.

Giovedì al «Monviso» dopo il saluto di Angelo Rossa, presidente del Consiglio regionale, di Giovanni Quaglia, della provincia, del sindaco di Cuneo Elvio Viano e del presidente dell'Istituto storico della Resistenza della provincia di Cuneo Lorenzo Burzio, sarà aperta la prima sessione, presieduta da Enrico Nerviani, assessore regionale alla Cultura, che si intitola «Nascita di un paradigma» con un escursus del prof. Guido Quazza e del cuneese Marco Revelli.

Nel pomeriggio la sessione sarà presieduta da Norberto Bobbio. Le relazioni saranno svolte da Claudio Pavone su «L'antifascismo e il rapporto fra le generazioni», «La dimensione esistenziale dell'antifascismo» (Adriano Ballone), Giovanni De Luna «Dante Livio Bianco, un democratico ribelle», «Appunti per una storia dell'antifascismo delle donne» (Bianca Guidetti Serra).

Venerdì il convegno sull'antifascismo si trasferisce al teatro Toselli con la presidenza dell'on. Antonio Giolitti. Il tema «L'Italia repubblicana» sarà spiegato al pubblico al mattino da Nicola Gallerano, Antonio Baldassarre, Luigi Ganapini, Cesare Bermani. La riunione pomeridiana, presieduta da Dino Giacosa, vedrà gli interventi di Claudio Dellavalle (il circolo della Resistenza di Torino); Mario Cordero e Michele Calandri (Cuneo: antifascismo senza potere, potere dell'antifascismo); Giuliano Fogar sugli aspetti della lotta politica a Trieste nel secondo dopoguerra; «Il caso dell'Alto Adige (Vincenzo Calì); il Sud Italia: un antifascismo difficile (Gaetano Arfè).

Nel tardo pomeriggio di venerdì è in programma la tavola rotonda su «Antifascismo e riforma costituzionale» con gli interventi del ministro Giuliano Vassalli, di Alfredo Biondi, Giovanni Ferrara, Franco Mazzola, Gianfranco Pasquino. Il convegno nazionale sulla «Attualità dell'antifascismo» si chiuderà sabato al teatro Toselli: alle 9,30 la quarta sessione presieduta da Enzo Forcella su «Egemonia culturale e subalternità politica?» con gli interventi di Cesare Cases, Enrico Crispolti, Mario Isnenghi, Goffredo Fofi, Emilio Jona, Sergio Liberovici, Luigi Pestalozza, Teodoro Sala.

La sessione pomeridiana sarà invece occupata dalle relazioni sull'antifascismo in Francia, in Germania e negli Stati Uniti. Dopo l'escursione storica il pubblico potrà poi seguire una tavola rotonda sulla «Dimensione internazionalista dell'antifascismo italiano) attraverso le testimonianze di noti studiosi quali Angelo Del Boca, Mario Giovana, Adolfo Scalpelli, Saverio Tutino.

Gianni De Matteis

CANTON TICINO

Per la polizia svizzera non c'è nessuna «maledizione del 14» nel suicidio di tre giovani

COMO — Nessuna «maledizione del 14» nella tragica catena di suicidi che in questi ultimi mesi ha scosso il Canton Ticino. Lo sostengono alla procura Sopraceneri a Bellinzona e il comando della polizia ticinese, con un comunicato che esclude l'esistenza di qualsiasi setta o altra associazione satanica. Per quanto riguarda il suicidio di tre ragazzi, tutti di età sotto i vent'anni, che si sono tolti la vita quest'anno, magistratura e polizia, nel loro comunicato, escludono qualsiasi connessione con il giorno 14 di ogni mese pari. I tre ragazzi si sono tolti la vita il 14 aprile, il 14 agosto e il 14 ottobre.

Nel primo caso un diciassettenne di Sant'Antonino si è ucciso con un colpo di fucile; nel secondo un altro diciassettenne di Lodrino si gettò sotto il treno. Stessa tragica fine nel terzo caso con un diciannovenne di Biasca morto sotto un convoglio ferroviario. Abbastanza perciò per parlare di giovani plagiati da qualche setta i cui membri avrebbero stretto un patto segreto: togliersi la vita. Una setta satanica, si è sostenuto, con sede a Giubiasco.

Polizia e magistratura ticinese nel loro comunicato, che rappresenta l'unico canale utilizzato per comunicare con l'opinione pubblica, escludono anche la presunta presenza di una lista contenente nomi di nuove o future vittime.

Un comunicato che, si sostiene, è stato emesso al termine di indagini approfondite che per la magistratura e la polizia ticinese mette in sostanza la parola fine a una vicenda che nelle scorse settimane era clamorosamente esplosa sui giornali ticinesi e successivamente ripresa dai quotidiani di mezza Europa. Sempre nelle corse settimane si era parlato, con insistenza, di esoterismo e di uso abbondante di allucinogeni.

Non tutti però sono convinti delle conclusioni cui sono giunti magistratura e polizia ticinese, anche perché solo negli ultimi 12 mesi ci sono stati in Svizzera 140 casi di suicidio tra i giovani che vanno dai 14 ai 24 anni. E 40 di questi casi si sono verificati nel Canton Ticino. Ecco perché sono parecchi coloro che attendono il prossimo 14 dicembre.

m. m.

MILANO, DELITTO NEL MONDO DEI MODELLI

La folle notte gay finisce nel sangue stilista belga ammazzato a coltellate

Charles Leon Dorfeuil, lo stilista belga ucciso a Milano

MILANO ■ Seminudo sul letto, in una pozza di sangue: così ieri gli amici hanno ritrovato Charles-Léon Dorfeuil, 48 anni, stilista belga residente a Milano. Un delitto nel mondo dei modelli che è maturato in ambienti omosessuali, probabilmente dopo una furibonda lite fra l'uomo e un occasionale amico.

Dorfeuil era uno stilista e dalle prime indagini della polizia è risultato che abitava a Milano dal giugno scorso, quando aveva preso in affitto un appartamento in via Ascanio Sforza, sul Naviglio Pavese. Il medico legale ha accertato che l'uomo è morto alle 5 della mattina di domenica, un dato confermato da due brasiliane che abitano nello stabile della vittima e che a quell'ora hanno sentito i rumori di una lite.

La sera di sabato Dorfeuil, che era separato dalla moglie belga dalla quale non aveva avuto figli, aveva dato una cena in onore di un amico tedesco che tornava in Germania, alla quale erano stati invitati dodici uomini, tutti legati all'ambiente della moda. Dopo la cena il belga con sette dei suoi amici era andato alla discoteca «Hollywood», che aveva lasciato alle 3 di mattina per andare, secondo quanto riferito dai suoi amici, al «bastioni» di Porta Venezia, una zona frequentata da giovani che si prostituiscono. Nell'appartamento sono stati trovati il portafogli di Dorfeuil, il suo orologio e un bracciale d'oro, per cui la polizia esclude l'omicidio per rapina, e ritiene probabile che l'uomo sia stato ucciso, con 15 colpi di coltello, da una persona che aveva incontrato ai bastioni.

L'assassino sarebbe fuggito con l'auto di Dorfeuil, una Ford «Escort» bianca con un'ammaccatura sulla fiancata destra che non è stata trovata nei pressi dell'abitazione. Il responsabile dell'omicidio avrebbe preso anche le chiavi dell'appartamento, che è stato trovato chiuso ieri sera alle dieci da due amici del belga che erano andati a cercarlo. I due, un irlandese e un americano entrambi modelli, avevano le chiavi di casa di Dorfeuil e, dopo averlo cercato per telefono per tutto il giorno, avevano deciso di andare a casa sua alla sera. L'uomo era seminudo sul letto, nella camera messa a soqquadro con gli evidenti segni di una lotta.

CAMORRA

Trovati uccisi 2 pregiudicati a Napoli

NAPOLI ● Due pregiudicati sono stati uccisi a distanza di pochi minuti in provincia di Napoli. Carmine Spara, 36 anni, con numerosi precedenti penali per associazione per delinquere, rapina e furto è stato trovato dalla polizia — avvertita da una telefonata anonima — privo di vita accanto ad un'«Alfa 90» in una strada di Sant'Antonio abate ,un centro a poca distanza da Castellammare di Stabia. L'uomo è stato ucciso a colpi di pistola. Un altro pregiudicato , Ignazio Messina, di 41 anni, è stato trovato morto, colpito da numerosi proiettili, in una «Fiat 126» a Gaudella, nei pressi di Acerra, alle 22,30. Anche Messina ha precedenti penali per rapina ed altri reati. Secondo i carabinieri non ci sarebbe connessione tra i due omicidi.

Un altro omicidio è avvenuto in Sicilia, a Messina. Un imprenditore, Carmelo Torre, di 48 anni, è stato assassinato con tre colpi di pistola mentre si trovava nella sua automobile nei pressi del torrente Mazzarà, a pochi chilometri da Barcellona Pozzo di Gotto. All'agguato non hanno assistito testimoni.

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Non si riflette abbastanza su quanto sia ancora quasi terra di nessuno la scienza dell'alimentazione umana. Studi e sperimentazioni sui differenti benefici dei vari alimenti potrebbero essere vasto terreno di ricerca indirizzato a mantenere uno stato di salute perfetto.

Cetriolo (Cucumis sativus). Ecco un vegetale che gode della sgradevole fama d'essere, crudo, indigesto: eppure è tra i più preziosi alimenti di cui si possa disporre per l'abbondanza di vitamine A, B e C — protettive degli epiteli e delle mucose — che lo caratterizza. E' lo scarso esercizio «ginnico» cui sottoponiamo la muscolatura del nostro intestino — poco allenata a fibre e cellule vegetali — a far sì che la digestione di semi di cereali integrali e cellulosa possa risultare lunga ed ingrata. Aumentare gradualmente la quantità di cibi d'origine vegetale e ridurre quella dei prodotti animali può essere un consiglio utile a garantirci, col tempo, un apparato intestinale elastico e attivo, tonico e saldo, capace di digerire, se non i «sassi», almeno gli ortaggi, le verdure ed ogni altro prodotto della terra.

ricetta

Rinfrescante, depurativo, dissolvente dell'acido urico — quindi da sugg. rsi ai gottosi — protettivo nei confronti delle malattie da freddo, il cetriolo può esser consumato crudo a fette sottili lievemente salate con sale marino. Chi non lo digerisce così può sistemare le fettine in un basso recipiente che riempirà d'acqua sino a coprirle appena: porti tutto ad ebollizione e spenga subito. Il cetriolo manterrà in questo modo tutte le sue virtù. Ricordiamo inoltre che un impacco di polpa di cetriolo sul viso per mezz'ora costituiscono una rapida maschera di bellezza, antirughe, schiarente e rivitalizzante tanto per pelli grasse che secche. E chi alla fine della giornata di lavoro vuol cancellare il senso della fatica per uscire di nuovo la sera si lavi i piedi con l'acqua di cottura dei cetrioli e tornerà scattante come un ragazzino.

Marisa Di Bartolo

CONCORSO

Una «24 ore» a cavallo a Caravino

CARAVINO ● *(a. m.)* Il Circolo ippico scuderie «Lo Sperone» di Caravino, in collaborazione con l'Ante Piemonte e Valle d'Aosta, con il Coni, il Csain e la Fise, organizza una «Ventiquattr'ore a cavallo». La manifestazione, unica in Italia, si svolgerà l'8 e 9 dicembre, con partenza alle ore 12 del giorno dell'Immacolata Concezione.

La gara si svolgerà su di un circuito di 18 chilometri e vincerà la prova la categoria la quale avrà percorso più chilometri nelle ventiquattr'ore a condizione che il cavallo, al termine della gara, si trovi in perfette condizioni. Ad appurarlo sarà un'équipe di medici e veterinari. Il servizio assistenza e pronto intervento sul percorso verrà assicurato dai Volontari Vapc-Protezione civile di Cigliano con il suo parco di autoambulanze, medici ed infermieri. Naturalmente opereranno anche i maniscalchi, che controllano gli animali.

AMBIENTE

«Treno verde» per segnalare inquinamenti

● Il «Treno verde» riparte nel 1990: prima tappa, Milano, il 10 gennaio. Un inizio non certo casuale: Milano, città simbolo dell'inquinamento che spesso supera i livelli di guardia. Proprio oggi il sindaco, di fronte a un biossido di azoto che ha superato quota 200, allargherà anche le limitazioni al traffico privato ad alcune strade. Forse non si sarebbe arrivati di nuovo a queste situazioni off-limits se già di fronte ai dati rilevati dal «treno verde» nel suo primo viaggio si fosse corsi ai ripari.

Chissà se questa volta il «treno verde» sarà più ascoltato? E non solo a Milano, visto che il problema inquinamento è generale e ci tocca tutti da vicino. Chi vuole contribuire alla campagna antiinquinamento può partecipare alle indagini del «Treno verde 1990» compilando questo questionario. Ad Aosta il «treno verde» sarà dal 15 al 20 gennaio, a Torino, dal 20 al 25 gennaio.

Arriva il Trenoverde.

Aiutaci ad informarti sull'inquinamento atmosferico ed acustico della tua città.

Nome _____ Cognome _____ Età _____
Indirizzo _____ CAP _____ Città _____
Consenso TORINO Rumorosa SI NO
Se la risposta precedente è affermativa quali zone (Via, Piazza, etc.) ritieni più rumorose secondo te il lungotreno è più rilevante
a) CENTRO STORICO Via/Piazza _____
b) PERIFERIA Via/Piazza _____
c) ZONA PROTETTA Via/Piazza _____
(Giardini, scuole, parco pubblico, etc.)
Consideri l'aria della tua città inquinata SI NO
Se la risposta precedente indica la zona (Via, Piazza, etc.) dove secondo te il lungotreno è più rilevante
ZONA PIU' INQUINATA Via/Piazza _____
Da compilare e spedire a: Lega per l'Ambiente - Via Salaria, 280 - [illegible]
A tutti coloro che risponderanno verrà inviato il rapporto conclusivo dei risultati del Treno Verde.
LEGA PER L'AMBIENTE TRENOVERDE FERROVIE ITALIANE

Renault 19
C H A M A D E

Renault scorgile sovrascritte ufficiali ■ Il Concessionario Renault sono sulle Pagine Gialle

La forza elegante.

Chamade. La sua forza è la forza di Renault 19. Motore Energy 1390, 80 cv, testata di tipo "cross flow" e albero a camme in testa. Una grande riserva di potenza per la massima sicurezza e affidabilità: nessun controllo né revisioni fino a 10.000 Km. Carrozzeria più robusta con le lamiere della scocca più spesse, e sei anni di garanzia anticorrosione. Chamade. La sua forza è la sua eleganza. Una linea pura ed armoniosa, grandi spazi sia di interni che di bagagliaio (463 dm³), grandi confort per il massimo dell'abitabilità, della convivialità e della sicurezza. Dai doppi retrovisori esterni, agli interni in velluto, dagli alzacristalli elettrici alla chiusura centralizzata. Renault 19 Chamade. Una forza elegante disponibile anche nelle motorizzazioni 1200 benzina e 1870 diesel 65 cv. **Da lire 14.590.000 chiavi in mano**. Formule finanziarie personalizzate da Finrenault, credito e leasing Renault.

RENAULT
Muoversi, oggi.

QUEST'ANNO ABBIAMO ELIMINATO L'IRLANDA.

Pensaci. Un'area di foresta tropicale grande come l'Irlanda è sparita nell'arco di un anno. La foresta tropicale, l'ambiente più ricco di vita sulla terra, il luogo dove vive più della metà delle specie animali, piante e microorganismi, è sull'orlo dell'estinzione. Ogni anno l'intervento devastante dell'umanità si abbatte su queste foreste al ritmo di 40 ettari distrutti al minuto. È un dato agghiacciante. Intanto i popoli delle foreste stanno scomparendo con le loro culture e le loro conoscenze di piante medicinali e frutti commestibili. La distruzione delle foreste contribuisce anche ad incrementare il livello di anidride carbonica nell'atmosfera intensificando il cosiddetto effetto serra, modificando gli equilibri climatici del mondo. Fino a quando potremo continuare a distruggere le basi stesse della vita sulla terra? Possiamo fare qualcosa? Sì, certamente. Il WWF (Fondo Mondiale per la Natura) lavora per impedire che questo avvenga, promuovendo parchi, finanziando progetti di conservazione delle specie minacciate, diffondendo la conoscenza e la sensibilizzazione su questi problemi, agendo direttamente per bloccare coloro che distruggono. Il WWF ha bisogno del tuo aiuto, vuole che tu sappia che il contributo anche minimo che gli puoi dare sarà utile anche a te. Perché anche tu respiri l'ossigeno emesso dagli alberi. Per sapere come aiutarci, invia questo coupon a: WWF, Via Salaria 290, 00199 ROMA. Ti manderemo immediatamente e gratis tutte le informazioni sulle foreste tropicali, senza nessun impegno.

COGNOME _____ NOME _____
VIA _____ LOCALITÀ _____ CAP _____
ETÀ _____ PROFESSIONE _____

WWF

OGNI ANNO SPARISCE UN'AREA DI FORESTA TROPICALE GRANDE COME UNA NAZIONE. SE CI AIUTI, POSSIAMO EVITARLO.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Big dei Mondiali alla Continassa

Un nuovo sopralluogo nei dodici stadi del «Mondiale '90» è stato deciso dal comitato organizzatore della Fifa poche ore prima del sorteggio, previsto a Roma l'8 dicembre al Palaeur. Quattro delegazioni, guidate dai dirigenti della Fifa, l'irlandese Harry Cavan (primo gruppo: Udine, Verona e Bologna), il sovietico Viacheslav Koloskov (secondo: Milano, Torino, Firenze e Genova), Joaquin Soria-Terrazas (terzo: Palermo e Cagliari) e l'ungherese György Szepesi (quarto: Roma, Napoli e Bari), diranno l'ultima parola sullo stato dei lavori negli stadi e sulle infrastrutture.

A Torino l'ora di inizio dell'«ultimo esame» è prevista per le 14, con l'arrivo della delegazione proveniente da Genova. I rappresentanti dell'amministrazione comunale, sindaco e assessori e i dirigenti della concessionaria Acqua Marcia, stanno attendendo la delegazione della Fifa nel nuovo stadio ormai in via di completamento. Dopo la visita all'impianto la delegazione si incontrerà con i rappresentanti degli organi di informazione per poi partire alla volta di Milano. All'indomani visita in mattinata allo stadio «Meazza» e nel pomeriggio allo stadio di Firenze.

L'assessore allo sport Lorenzo Mattioli e Luca Cordero di Montezemolo, direttore del Cal, o a chi lo rappresenterà dirà che *«Questo stadio è quasi pronto per essere inaugurato. Il costo complessivo, anche con le richieste dell'Acqua Marcia, è inferiore a qualsiasi altro stadio d'Italia»*. Al suo fianco avrà l'assessore Dondona, che quando era all'urbanistica indicò l'area della Continassa come luogo ideale.

Fra le curiosità strettamente legate allo stadio della Continassa c'è da segnalare che solo una parte sarà dotata di seggiolini anatomici mentre in altri punti verranno installati sedili con lo schienale. Ancora incertezza infine per il nome della nuova struttura: la proposta più accreditata è di dedicare lo stadio al giocatore Gaetano Scirea, mentre il centro stampa stampa interno dovrebbe ricordare l'allenatore della nazionale Vittorio Pozzo.

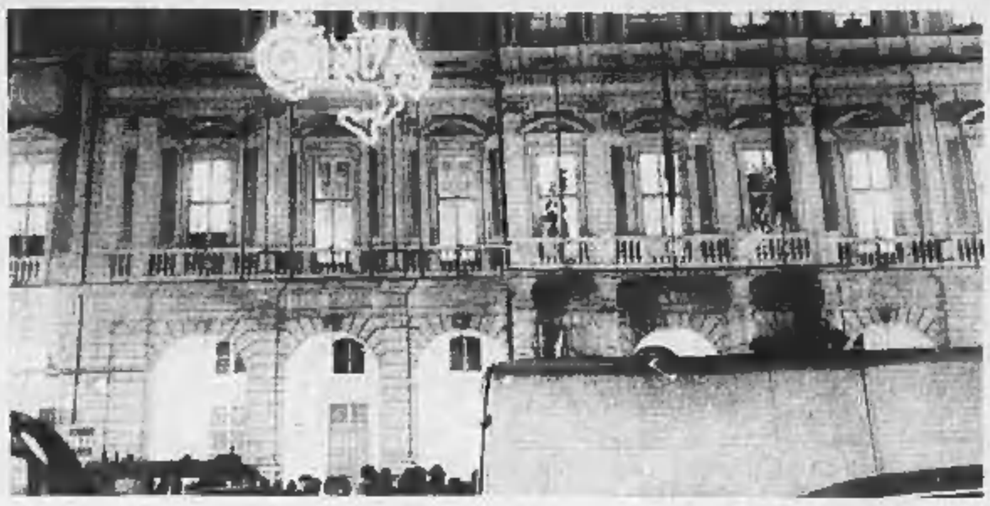
Il sindaco, Magnani Noya, e il presidente del Coi ispezionano lo stadio

Gli artigiani contestano criteri dell'Iciap

«Una tassa folle»

Sciabolate laser contro il Comune di Torino. Un raggio verde ha colpito la facciata del Palazzo, ha riprodotto la sigla Cna — l'organizzazione degli artigiani — e le richieste di artigiani e piccoli imprenditori: *«Vogliamo che l'amministrazione usi la propria discrezionalità di fronte alle aliquote da applicare all'Iciap (l'imposta sulle attività produttive) per il 1990»*. Gli artigiani chiedono che l'imposta sia applicata facendo ricadere al minimo possibile i costi sulle imprese. La loro proposta: 50 per cento delle tariffe previste per i redditi sotto i 18 milioni annui, il raddoppio soltanto superando i 70 milioni.

Una protesta fantasiosa e articolata. Ieri sera circa trecento artigiani hanno manifestato in piazza Palazzo di Città durante la seduta del Consiglio che ha eletto il nuovo assessore. Poi durante una riunione con il sindaco e gli assessori al Bilancio e al Commercio e i capigruppo hanno presentato una petizione popolare contro l'Iciap e la sua applicazione sottoscritta in pochi giorni da 25 mila *«artigiani, piccoli imprenditori e semplici cittadini»*. In una lettera aperta hanno chiesto agli amministratori perché il *«Comune di Torino abbia applicato nel 1989 il massimo della tariffa consentita avendo come unico riferimento i tagli della spesa pubblica subiti e non un dialogo costruttivo con le categorie interessate»*. Secondo gli artigiani l'80 per cento dei Comuni della provincia di Torino ha applicato la tassa in modo meno severo.



Gli artigiani con il laser hanno protestato ieri sera davanti a Palazzo di Città contro l'Iciap

Gli artigiani sono usciti dall'incontro con i capigruppo con una moderata soddisfazione: *«Siamo contenti dell'incontro. Finalmente si è aperta una piccola breccia nella decisione di applicare la tariffa al 100 per cento. In tutti i gruppi c'è uno maggiore attenzione ai nostri problemi. Le opposizioni hanno manifestato l'intenzione di chiedere in Consiglio l'applicazione della tariffa minima. La maggioranza ha mostrato una certa disponibilità ad escludere l'applicazione della tariffa massima»*.

L'assessore al Bilancio, Piergiorgio Re, dice: *«Quest'anno la legge prevede dei meccanismi di applicazione ancora più complicati rispetto allo scorso anno. La nuova norma introduce infatti il calcolo delle fasce di reddito»*. Poi precisa: *«L'amministrazione conosce e ha preso atto dei loro problemi. Però non possiamo promettere niente. Dobbiamo aspettare la preparazione del bilancio. Comunque, cercheremo di agire con ragionevolezza, senza intenti punitivi»*.

CONSIGLIO COMUNALE

Per la cittadella giudiziaria un nuovo problema: atti da rifare, dice il pri agli alleati

«La convenzione con l'Edil. Pro. non c'è»

Respinta la richiesta di dimissioni della giunta proposta dal msi. Gian Paolo Collu eletto assessore. La dc deve ancora decidere come ripartire le deleghe «lavori pubblici»

Le conseguenze del rapporto tra Edil. Pro. e Comune per la progettazione e la costruzione della cittadella giudiziaria stanno offrendo colpi di scena a non finire. Ieri sera, in consiglio comunale, la maggioranza ha respinto la richiesta di dimissioni della giunta avanzata dal msi (40 no contro 31 sì) e ha eletto il democristiano Gian Paolo Collu assessore (39 voti a favore) al posto del dimissionario Giovanni Porcellana. Ma la novità principale è emersa dal dibattito: il pri ha avvertito gli alleati: «La convenzione con l'Edil. Pro. per costruire gli uffici giudiziari non esiste».

E' stato l'ex vicesindaco Aldo Ravaioli a pronunciare il duro discorso nei confronti del sindaco e di quanti occupavano i banchi della giunta. Una «requisitoria» provocata dai precedenti interventi di Maria Magnani Noya e del capogruppo dc Franco Pizzetti.

Il sindaco aveva annunciato disponibilità a ragionare su una convenzione da rivedere o da correggere: «Con l'assessore al legale Galasso abbiamo incontrato il rappresentante dell'Edil. Pro. e abbiamo prospettato le diverse ipotesi, le approfondiremo con il nuovo assessore. Ho anche risposto al Comitato Regionale di Controllo che chiedeva delucidazioni rispetto al concorso per i lavori del terzo lotto, ho precisato che le gare sono di competenza dell'Edil. Pro., e che noi abbiamo preso atto».

Gian Paolo Collu

Pizzetti aveva difeso il buon operato dell'ex assessore Porcellana e della giunta rispetto alla convenzione: «L'amministrazione civica resiste con la concessionaria Edil. Pro. davanti agli organi giurisdizionali, confidando che il loro operato sia riconosciuto per la legalità seguita. La città approvando il progetto e assumendo atti seguenti ha dimostrato la volontà di continuare il rapporto con l'Edil. Pro.»

«Signor sindaco, non abbiamo affidato un rapporto fiduciario all'Edil. Pro. — ha esordito il repubblicano Ravaioli —, ma la costruzione di un edificio, dando loro incarico di espletare quegli atti, quelle procedure necessarie per realizzare l'opera».

La volontà è di accelerare l'iter per avere al più presto il palagiustizia, ha precisato l'esponente del pri, «ma non accettiamo il concetto di volontà implicita nel confermare la convenzione con l'Edil. Pro. per la costruzione degli uffici giudiziari».

Ecco il punto saliente del discorso di Ravaioli, quello su cui in Sala Rossa su questo argomento si stanno componendo maggioranze diverse dal pentapartito.

«La convenzione con l'Edil. Pro — spiega Ravaioli — è da ritenersi scaduta con la consegna del progetto. L'articolo 13 stabilisce che per la costruzione ci vuole una nuova delibera per la convenzione. Il nostro gruppo non è d'accordo sull'interpretazione del concetto di volontà implicita di conferma della convenzione perché sono stati assunti altri atti dopo l'approvazione del progetto esecutivo. Caso mai c'è stata, anche da parte nostra, un'applicazione inconsapevole non implicita».

«Signor sindaco — ha urlato —, la sfido a farci vedere un atto che ci smentisca».

L'indicazione del pri è di riprendere la trattativa con l'Edil. Pro.: «La concessionaria non ci deve preoccupare più di tanto — ha concluso Ravaioli —, credo che debba prendere disposizioni, il rapporto con lei deve essere di tipo autoritativo, se non condivide lo dica. Si tratta di costruire un palazzo, regolarmente retribuito, e il Comune è in grado di farlo comunque».

I capigruppo del pci Carpanini, del msi Martinat e di dp Laganà hanno sottolineato la presa di distanza del pri dagli alleati per ribadire la necessità di rifare il concorso per l'appalto dei lavori. Carpanini, in particolare, ha attaccato il sindaco per aver risposto al Coreco con un'interpretazione che non rispecchia il parere della maggioranza del consiglio comunale. Martinat ha sostenuto l'esigenza di cambiare i concessionari: «L'Edil. Pro. non si è dimostrata all'altezza».

Chi sarà l'assessore ai lavori pubblici?

Probabilmente le deleghe verranno suddivise in più settori: l'edilizia scolastica potrebbe andare al neo prosindaco e assessore all'istruzione Vinicio Lucci, il suolo all'assessore alla Neve Sergio Gaiotti, il palazzo di giustizia all'assessore alla Casa Giampaolo Zanetta, il sottosuolo a Gian Paolo Collu. Se così fosse quest'ultimo, in particolare, si occuperebbe del patrimonio, la cui delega gli arriverebbe dal collega Zanetta. A Paolo Verneto l'incarico di vicecapogruppo.

Sono ridistribuzioni tra amici che vengono centellinate perché costano care in fase precongressuale. E, lì, il gruppo di Donat-Cattin chiederà di più.

Luciano Borghesan

Democristiani a raccolta intorno a Giovanni Porcellana

MILANO CHIUDE ALCUNE STRADE DEL CENTRO E TORINO?

Quindici giorni fa sono state improvvisamente sfiorate le «soglie d'attenzione»

Inquinamento, allarme ma non «rosso»

Sono in progetto tre nuove stazioni di controllo. Con il traffico natalizio la situazione peggiorerà. «Ma molto dipenderà — ammettono gli esperti — dalle condizioni atmosferiche»

In città tira aria pesante carica di ossidi di azoto e di carbonio, nelle province l'aria ha un'insostenibile leggerezza, quella di essere senza controlli. Mentre a Milano si grida per l'ennesima volta all'emergenza minacciando di chiudere al traffico alcune vie, a Torino la situazione viene definita «*stazionaria*», nonostante una quindicina di giorni fa si sia registrato un notevole aumento dell'inquinamento. Ma nessuno molla in dubbio la necessità di un intervento che ormai non può più essere rinviato di molto. L'aria, in alcune zone di Torino, in alcune ore della giornata è assolutamente irrespirabile. E nei prossimi giorni il suo «peso» può diventare non più sostenibile. Il dottor Paolo Natale, responsabile del settore dell'Usl, spiega: *«Avere dei controlli può essere molto importante, rimane però il fatto che non si è ancora riusciti a diminuire il fenomeno. Con il traffico natalizio peggiorerà la situazione? Difficile prevederlo, molto dipenderà anche dalle condizioni atmosferiche»*.

Intanto, funziona un'efficiente rete di controllo in grado di rilevare continuamente i livelli di inquinamento dell'aria e sono in progetto altre 3 stazioni nuove, ma non basta. Nel caso del biossido d'azoto (gas che si forma anche nelle combustioni industriali), i rilevatori fanno sapere che alla fine dell'anno i limiti (230 millionesimi di grammo per metro cubo) saranno superati molto più spesso delle 174 volte consentite. E ancora: non si può proprio nascondere che per l'ossido di carbonio (scarichi d'auto) si sono superati i limiti (6,10 milligrammi per metro cubo) per 12-15 ore del giorno invece delle 8 ore ammesse.

Per quanto riguarda l'hinterland torinese, soprattutto quando c'è il sole che favorisce la conversione degli ossidi, sono regolarmente accompagni per buona parte dell'anno 300 microgrammi (millionesimi di grammo) di biossido d'azoto. Di ossido di carbonio, comunque, le marmitte torinesi ne sputano ben di più di quel che consentirebbe il ministero. Fino ad oggi l'inverno era l'unica stagione in cui un buon 0,20 milligrammi al metro cubo si offriva ai polmoni dei torinesi per tutta la giornata produttiva, ma da quest'anno anche l'autunno ha creato i primi problemi. Il freddo intenso, ma soprattutto la mancanza assoluta di perturbazioni atmosferiche, di precipitazioni e di venti stanno facendo viaggiare la città verso le «soglie di pericolo o di non ritorno». La situazione s'aggrava soprattutto nelle ore di punta o quando scattano per improvvisi blocchi stradali richiesti dalle ditte per lavori paurosi ingorghi come quelli che, in questi giorni, stanno coinvolgendo l'intero «asse stradale» di corso Massimo D'Azeglio, di corso Moncalieri, di via Po.

Nel resto della regione invece si è quasi sempre sotto i limiti consentiti. Aria buona in provincia, si sa, o soprattutto si immagina, visto che l'unico parametro tenuto sotto controllo proprio da tutti gli osservatori delle provincie piemontesi è l'anidride solforosa. Il che vuol dire che si controlla un pericolo inesistente. Questa anidride si forma accendendo il riscaldamento a petrolio e adesso anche in provincia si ricorre sempre più largamente al metano. Per rilevare e rimediare a ben più reali insidie alla salute che la produzione industriale può creare, molte località non hanno delle verifiche costanti. Il controllo viene fatto attraverso reti di rilevatori collegati fra loro in quasi tutte le province. In provincia di Cuneo invece si ricorre ad un centro mobile che funziona per un terzo dell'anno spostandosi da una località all'altra. Bisogna però dire che il rilevatore ambulante di Cuneo tiene sotto controllo molti più agenti inquinanti che le reti di altre province.

E. p. a.

Via Po, ore 8: l'ennesimo intasamento provocato da lavori

Ci sono valori che non vanno mai persi di vista.

L'ASSICURATA CONVENZIONALE.

Uno speciale servizio delle Poste Italiane che Vi permette con sole L. **4250** *l'invio di documenti di valore nella maniera più facile. Con la sicurezza che la Vostra Corrispondenza è sotto controllo, dall'invio al ricevimento, in ogni punto del percorso.*

Poste Telecomunicazioni

SUPER CONTI

CORSO TURATI ANGOLO CORSO BRAMANTE

DAL 27 NOVEMBRE

ORARIO PROLUNGATO

9-21

ANCHE IL MERCOLEDÌ

BOSCH & **albertin**

CUCINE - ELETTRODOMESTICI

Torino - Tel. 011 - 251.123
Via Stradella 60

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ZONA ben servita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore masaimo L. 100 milioni. Tel. 506.847.

19 Vendita alloggi

A.A. A Baldissero Valle Ceppi in palazzina salone camera cameretta cucina servizi mq 95 più lavanderia giardino box auto L. 179 milioni Studio Sarale 752.931.

A.A. A 5 km da Asti nel verde panoramico su piani ristrutturata di mq 300 recintata più 2 giornate di terreno. Studio Sarale tel. 767.899.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero via Bargaro ottimo camera cucina angolo cottura servizi ingresso L. 85 milioni.

A.A. CASA & CASE 513.916 libero via Juvarra mansardato luminoso camera cucina servizi ottima rifinitura.

A.A. CORSO Unione Sovietica libero signorile salone 2 camere tinello cucinotto beservizi cantina. Studio Sarale 752.931.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta ottimo ingresso 3 camere cucinotta servizi L. 205 milioni. Tel. 504.617.

A.A. MEDIT 90 libero presso piazza Barcellona ampio ingresso 2 camere cucina servizi L. 94 milioni. Tel. 505.469.

A.A. VIA Genova libero soggiorno camera cucina servizi ingresso termo ascensore cantina. Studio Sarale. Tel. 767.899.

A. BARRIERA MILANO ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Medem 839.7473.

A. CENTRALE presso corso Vittorio Metro salone 2 camere cucina bagno L. 105 milioni mutuabili. Ulip 518.988.

A. DELTA 568.000 libero via Ventimiglia (via Biglieri) piano 2° termo ascensore 2 camere cucina bagno mutuo.

A. DELTA 589.456 libero corso Benedetto Croce ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 1ª casa permute.

A. DELTA 599.456 libero corso Racconigi piano 6° salone 2 camere tinello cucinino servizi mutuo 1ª casa.

A. DELTA 599.456 libero corso Tassoni signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi mutuo e permute.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero piazza Bengasi piano alto spazioso ingresso tinello cucinino servizi mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero corso XI Febbraio panoramico ottimo stato camere cucina servizi mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero via Benino (strada Lanzo) 2 camere tinello cucinino cortile privato mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 557.6057 libero Moncalieri (Pinasca) recente luminoso camera tinello servizi dilazioni.

A. GIARDINI REALI
corso Regina libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno termo autonomo. Affare L. 81 milioni. Ulip 518.988.

A. LIBERO adiacente via Coppino camera cucina bagno 3 anni L. 85 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO adiacenze piazza Cattaneo camera tinello cucinino 2 anni L. 89 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO corso Tarantо ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno term. tenuto minimo anticipo e mutuo. Tel. 561.2760.

A. LIBERO piazza Bengasi adiacenze camera tinello cucinino termo ascensore L. 89 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO presso corso Bramante ampio 3 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordest 561.2760.

A. LIBERO presso corso Sebastopoli via Tunisi 3 camere cucina servizi ottimo stabile. Nordest 561.2760.

A. LIBERO via Pietro Cossa piano alto ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo e mutuo. Nordest 561.2760.

A. LIBERO zona Aeronautica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordest 561.2760.

A. MINIMO anticipo alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termo autonomo. Nordest 561.2760.

A. POZZO STRADA 2 camere, tinello, cucinino, bagno ristrutturato ottimamente. Medim 839.7473.

A. PROGRAMMACASA vende adiacenze corso Rosselli signorile 110 mq piano alto permute Tel. 539.139 - 541.163.

A. PRONTOCASA S. Salvario libero salone 2 camere cucina servizi. Tel. 650.826.

A. SETTIMO TORINESE libero recentissimo spazioso salone 2 camere tinello cucinino biservizi termo autonomo minimo acconto più mutuo. Ulip 518.988.

ADIACENTE via Michele Coppino nuova stabile consegna primavera 90 prenotiamo 2-3 camere cucina servizi box. Senza revisione prezzi servizio permute mutuo. Possibile abbonamento ultimo piano. SIS 532.000 - 519.977.

AERONAUTICA via Perroncito libero camera tinello cucinino servizio. Studio Cadorna tel. 839.5342.

ALLOGGI liberi nuovi diversi zone (S. Belgino): salone 2 camere cucina 2 bagni e 2 camere cucina volendo mansarde tavernette box auto. Capello 885.014.

ALLOGGIO via Nizza zona piazza Bengasi 2 camere cucina servizi 3° piano L. 92 milioni. Emmebi 349.9693.

ALPIGNANO collina villa di nuova e prestigiosa costruzione salone 3 camere cucina garage Grimaldi tel. 853.2632.

AMICACASA 304.696 libera ottima casa indipendente mq 130 2 servizi magazzino box giardino L. 260 milioni Settimo.

APPARTAMENTI in villa prestigiosa zona collinare massima riservatezza immobilservice 536.689.

B. & B IMMOBILIARE 405.2606 libero Collegno corso Francia signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

B. & B IMMOBILIARE 405.2606 libero corso Sebastopoli ingresso camera cucina bagno ottimo anche uso ufficio.

B. & B IMMOBILIARE 405.2606 libero corso Unione Sovietica ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato.

B. & B IMMOBILIARE 405.2606 libero Moncalieri ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni.

B. & B IMMOBILIARE 405.2606 libero Pozzo strada ingresso 2 camere cucina bagno L. 85 milioni dilazionabili.

B. & B IMMOBILIARE 405.2606 libero presso corso Maroncelli ingresso 2 camere tinello cucinino L. 105 milioni.

B. & B IMMOBILIARE 405.2606 libero presso corso Vittorio ingresso 2 camere cucina bagno e mansarda.

B. & B IMMOBILIARE 405.2606 libero via Genova signorile ingresso camera tinello cucinino bagno anche uso ufficio.

BERTELLI 592.288 lussuoso appartamento 2 camere cucina bagno mq 70 L. 210 milioni piano alto.

BERTELLI 585.892 (Italia 61 palazzo lussuoso con giardino) salone 3 camere 3 doppi cucina 2 ingressi box.

CASABIANCA libero zona S. Salvario casa camere cucina servizi 2 camere cucina e servizi abbinabili adatti uso ufficio. Tel. 531.008.

CASA unifamiliare Volpiano mq 180 abitazione mq 160 garage e lavanderia mq 240 magazzino con giardino e cortile L. 455 milioni. Tel. 273.5361.

CHIUSANO & C corso Regina angolo corso Tassoni casa signorile soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C corso Turati 2 appartamenti contigui uno libero uno occupato mq 100 cadauno vendesi blocco o frazionati. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C Crocetta ingresso soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi cantina L. 138 milioni. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C palazzo Priotti appartamento di mq 250 parzialmente soppalcato anche come studio show-room atelier. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. Ponte Strada stabile dell'83 ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C zona Millefonti ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi L. 137 milioni permute. Tel. 812.4006.

CONIM 447.5334 libero precollina monocamera con caminetto cucinino e bagno L. 43 milioni con arredamento.

CONTI 677.290 piazza Rivoli adiacente libero recente piano alto saloncino camera cucinotta servizi L. 135 milioni.

CORSO BRESCIA
palazzotto come nuovo 3-4 camere biservizi mansarda box impresa vende. Tel. 678.307.

CORSO Giulio Cesare appartamento mq 130 panoramico 3 camere cucina bagno veranda terrazzo. Ulip 512.980.

EDILCASE vende via Arnaldo da Brescia alloggio di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.154.

EUROPA 509.864 libero Crocetta prestigioso salone 2 camere cucina abitabile doppi ingressi biservizi.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero piazza Statuto ristrutturato camere tinello cucinino servizio L. 44 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero via Duchessa Jolanda recente spazioso ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 via Livorno in casetta soggiorno 2 camere cucina bagno occupato L. 90 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze corso Marconcelli 5° piano termoascensore camera cucina bagno L. 42 milioni Occupato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Svizzera via Rosalino Pilo piano alto salendino 2 camere cucina bagno L. 170 milioni occupato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Re Umberto ingresso 3 camere cucina bagno L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario via Campana signorile spazioso 3 camere cucina bagno L. 265 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Stradella recente signorile piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 192 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Gioia - via S. Quintino 2 camere cucina bagno L. 118 milioni.

FISIM
libero corso Duca decoroso 2 camere cucina bagno L. 100 milioni con L. 20 milioni contanti e mutuo. Tel. 505.590.

FISIM
zona Tesoriera stabile di 3 piani composto da 21 vani occupati con servizi e cantine. Cortile con posti auto vendita in blocco. Permute dirette. Tel. 505.977.

FISIM 503.810 libero presso piazza Carducci economico 4 camere cucina bagno da ristrutturare L. 105 milioni con L. 20 milioni contanti e mutuo-casa.

FISIM 503.810 libero presso piazza Statuto camera cucina bagno da ristrutturare L. 10 milioni contanti e rate mensili.

FISIM 503.977 libero zona piazza Massaua decoroso camera tinello bagno. L. 49 milioni anche senza anticipo.

FISIM 505.902 libero corso Sebastopoli ampio camera tinello bagno. L. 15 milioni contanti e mutuo.

FISIM 505.902 libero corso Sebastopoli da ristrutturare 3 camere tinello biservizi. Minimo contanti e mutuo casa.

FISIM 599.827 libero precollina piazza Zara particolare ristrutturato camera cucina bagno. L. 89 milioni.

FURIATTO 540.908 presso piazza Pitagora libero ultimo piano salone 4 camere cucina biservizi più box.

FURIATTO 541.568 presso piazza Peretti vende via Saluggia casa signorile alloggio piano rialzato 6 vani bagno.

G.E.A. vende libero via Cigna in casa signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.939.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Rubiana villa due alloggi di salone 3 camere cucina servizi giardino box.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero corso Francia salone 2 camere cucina bagno terrioscenoro.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Moncalieri recente signorile camera tinello cucinino bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero presso Lungo Po Sabaudia 2 camere cucina bagno dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero camera uso piedi-a-terra centrale L. 29 milioni dilazionabili.

GRIMALDI A piazza Lagrange libero stabile signorile bilocale mansardato con servizi angolo cottura 3 abbaini in parte ristrutturato. Tel. 505.917.

GRIMALDI Pozzo Strada libero piano alto panoramico camera tinello cucinino ingresso servizi cantina. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Paolo libero 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 99 milioni. Possibilità box. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Rita libero in casa d'epoca con giardino saloncino 4 camere cucina servizi cantina. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO vicino Centro Europa casa signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. GIS 953.4475.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Bergalo Vittoria spazioso ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero centralissimo prestigioso ingresso saloncino camera cucinotta servizi.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero corso Giambone spazioso ingresso 2 camere cucinotta riposiglio servizi.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero corso Rosselli signorile ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Orbassano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto permute.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Tassoni signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi piano alto.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Traiano signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box piano alto.

IDEALCASE 561.1011 libero precollina in palazzina d'epoca soggiorno camera cucina bagno cantina.

IL PORTICO adiacenze piazza Bengasi libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 836.544.

IL PORTICO corso Monlecucco libero ingresso salone 2 camere cucina bagno adatto uso ufficio e box. Tel. 836.544.

IL PORTICO libero Cascine Vica piano alto ingresso una camera soggiorno cucinotta bagno, ottimo stato. Tel. 835.544.

IL PORTICO libero Leoni recentissima ingresso tinello cucinino 2 camere bagno tavernetta. Tel. 835.544.

IL PORTICO libero via Cellino ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno mutuo. Tel. 835.544.

IL PORTICO S. Mauro libero recente ingresso 2 camere ampia cucina bagno ripostiglio box. Tel. 836.544.

IL PORTICO strada del Cascinotto libero recentissimo ingresso salone 2 camere cucinotta bagno. Tel. 836.544.

(continua)

SAA

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CORSO BASE

BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

TORINO, 5 - 9 FEBBRAIO 1990

DESTINATARI Il corso è rivolto a imprenditori e dirigenti di funzioni operative di medio-piccole aziende.

OBIETTIVI Permettere la lettura e l'interpretazione del bilancio con un'ottica imprenditoriale. Sottolineare l'utilità del controllo di gestione come irrinunciabile strumento di guida del management verso gli obiettivi di equilibrio aziendale.

DOCENTI **Prof. Luigi Brusa - Prof. Piero Pisoni** dell'Università degli Studi di Torino.

ISCRIZIONI ENTRO IL 25 GENNAIO 1990

INFORMAZIONI
Segreteria Corsi Executive
Scuola di Amministrazione Aziendale
Via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino
Tel. 011/635.235 int. 210-211
Telefax 011/637722

Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23 Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23

GAY Piccoli e grandi elettrodomestici **GAY**

«IL MEGLIO A MENO»

NUOVA GRANDE ESPOSIZIONE TV COLOR

SELECO					TELEFUNKEN				
14"	100 canali	telec.	L.	400.000	14"	100 canali	telec.	L.	440.000
16"	»	»	L.	550.000	15"	»	»	L.	540.000
21"	»	»	L.	750.000	17"	»	»	L.	680.000
25"	»	»	L.	800.000	21"	»	»	L.	740.000
25"	stereo	televideo	L.	1.200.000	25"	»	»	L.	950.000
28"	stereo 100 canali	telev.	L.	1.350.000	28"	»	»	L.	1.050.000
34"	»	»	L.	2.600.000	21"	stereo	televideo	L.	1.080.000
					25"	»	100 c. telec.	L.	1.100.000
					29"	»	Millenium	L.	2.000.000

GRUNDIG					PHONOLA				
14"	100 canali	telec.	L.	420.000	15"	100 canali	telec.	L.	540.000
15"	»	»	L.	550.000	17"	»	»	L.	635.000
17"	»	»	L.	680.000	21"	»	»	L.	670.000
21"	»	»	L.	750.000	28"	»	»	L.	1.000.000
25"	»	»	L.	840.000	21"	stereo	televideo	L.	970.000
25"	stereo	televideo	L.	1.150.000	25"	»	image line	L.	1.250.000
28"	»	»	L.	1.300.000	34"	»	PIP telev.	L.	2.850.000
					41"	»	» »	L.	3.350.000

VIDEOCAMERE		ITT		
Phonola 68VKR 38 VHS-C	L. 1.700.000	17" stereo	PIP telev.	L. 690.000
Telefunken SVHS 4100	L. 2.700.000	21"	» » »	L. 800.000
Seleco SVM 6500 VHS	L. 2.400.000	25" stereo televideo		L. 1.300.000
Grundig VS 170 VHS	L. 2.350.000	28" 100 canali telec.		L. 1.000.000

VIDEOREGISTRATORI - HI-FI
SELECO, SAMSUNG, TOSHIBA, HITACHI, GRUNDIG, INNO HIT, TELEFUNKEN

Samsung 2 testine	L. 600.000	Aiwa 80 watt HI-FI	L. 700.000
Seleco SV 835 2 testine	L. 700.000	Aiwa 90 watt	L. 1.150.000
Seleco SV 890 3 testine moviola	L. 850.000	Samsung + CD	L. 750.000
Seleco SV 899 digitale	L. 1.200.000	Kubo Irradio 20 watt	L. 250.000
Grundig VS 530 3 test. mov. telev.	L. 890.000	Phonola 49586 digitale	L. 1.100.000

GAY VENDITE RATEALI SENZA ANTICIPO SERVIZIO SAN PAOLO SHOPPING **GAY**

Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23 Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23

L'esterno dell'ipermercato «Continente», recentemente inaugurato in corso Montecucco

IL NUOVO IPERMERCATO
contestato dagli abitanti del quartiere. Il direttore: «Disagi innegabili, ma è solo un problema di rodaggio. La gente ora è soddisfatta di noi»

L'invogliante banco dei formaggi e salumi, fra i tanti della megastruttura

La rivolta contro Continente «Pozzo Strada, camera a gas»

«Ai residenti di Pozzo Strada il traffico provocato dal nuovo ipermercato sta creando innegabili disagi. In contatto con la Circoscrizione, però, stiamo lavorando per eliminarli: dopo il caos dei primi giorni e qualche ulteriore soprassalto natalizio, tutto rientrerà nella normalità».

Jean Richoux, direttore del «Continente» inaugurato in corso Monte Cucco da Carosci con il gruppo francese Promodès, concorda con gli abitanti di zona, scesi in strada sabato scorso per protestare contro la «camera a gas» ricollegata all'ipermercato. Spiega: *«Anche a Torino, come in Francia e Spagna, lavoriamo su un programma di consegne calibrato minuto per minuto. Una prassi inedita per le ditte italiane i cui rifornimenti, eseguiti con disinvolta approssimazione, continuano ad arrivarci con grossi sfasamenti sull'orario prefissato. Di qui le code destinate a sparire appena ridimensionato questo andazzo inammissibile».* Senza contare un altro ostacolo che investe direttamente il potere pubblico: *«In un sondaggio eseguito su mille clienti nella seconda settimana di apertura, il 13 per cento ha sottolineato la carenza di una adeguata segnaletica di avvicinamento».*

Problemi di rodaggio, comunque. Compresa la «troppa gente» considerata dal 17 per cento degli intervistati il difetto più evidente del nuovo servizio. Commenta Richoux: *«E' l'inevitabile richiamo della novità, ormai decisamente ridimensionata. Ciò che conta, intanto, è che i principali pregi del Continente individuati spontaneamente dalla stragrande maggioranza dei clienti si riassumono in un identikit in cui confluiscono i prezzi vantaggiosi, completezza di offerta e la vicinanza della struttura».* Tra gli altri dati significativi: un 48 per cento di clienti che arriva al Continente in non più di dieci, quindici minuti; un'utenza allargata a tutte le età (utenti per il 29 per cento tra i 41 e i 50 anni, per quasi il 27 per cento tra i 31 e i 40 e per oltre il 19 per cento tra i 21 e i 30); una frequenza dominata dai residenti di Pozzo Strada.

Riassume Jean Richoux: *«In un bacino di 450 mila abitanti, esercitiamo un servizio prevalente "di vicinato" che è in crescendo: dai circa seimila clienti del lunedì ai diecimila di ogni sabato. Ciò significa che, pur rispondendo con la forza dei numeri ad una necessità evidente, non abbiamo affatto sbancato né il commercio della città né del polo in cui operiamo».*

Ma come si spiega, allora, la sommossa dei rivenditori di giocattoli che vi accusano di vendere le strenne a prezzo di costo, mettendo alle corde ogni concorrenza? *«Non vendiamo né i giocattoli né qualsiasi articolo stagionale a prezzo di costo ma con margini di ricarico estremamente bassi, questo sì. E continueremo a farlo, libero la gente di servirsi altrove per un servizio più sofisticato o personale».*

I tempi cambiano, tornare indietro non si può. *«Anche in Italia il commercio deve distinguere non più tra operatori grandi e piccoli ma tra operatori buoni o cattivi. Al dettaglio tradizionale, che non può ovviamente competere con le grandi strutture, il compito di inaugurare un'offerta complementare carica di vitalissime potenzialità. Anche i consumatori hanno dei diritti, e ricaricare ad esempio dell'80 per cento il prezzo di un collant non è commercio ma pura speculazione».*

Pozzo Strada lo sta imparando con velocità, senza troppi drammi. Sorride nella sua piccola, appetitosa gastronomia di via Monginevro 161 il salumiere Rossano: *«Dopo i primi giorni, attirati qui da piatti rigorosamente casalinghi mi arrivano addirittura clienti nuovi, carichi delle sporte del Continente. E si congratulano perché il mio "bonet" è più gustoso e meno caro».* Non sarà dunque qualche ipermercato, a spiantare i buoni negozi di Torino. *«Il brutto è che i miei figli, dopo aver provato, hanno optato ri-*

spettivamente per un lavoro di grafico e di commercialista. Poco male, visto che dal commercialista precedente, per questo lusso, spendevo sei milioni all'anno. Ma adesso loro, alla sera, escono con gli amici. E io sempre inchiodato qui, a spignattare o rigovernare».

Luisella Re

I bambini sono rimasti con le mamme per lo sciopero delle materne

PROTESTE DEL COORDINAMENTO GENITORI

Intanto il personale oggi è in sciopero per il rinnovo del contratto

Scuole materne della vergogna

Bambini sballottati qua e là quando mancano le supplenti. Burocrazia, mancanza di programmazione e fondi del tutto insufficienti. Scarseggia anche il materiale didattico

Oggi il personale delle scuole materne è in sciopero, aderisce infatti all'agitazione nazionale dei dipendenti degli enti locali. La protesta è scattata a mezzogiorno, privando i bambini della refezione. Anche questo è un modo per richiamare l'attenzione sui mali delle scuole materne, mali che si chiamano disorganizzazione o burocrazia.

Lo dice il Coordinamento dei genitori membri dei Comitati di gestione delle scuole materne municipali. Gli esempi non mancano: ogni scuola ha la sua magagna. Come la E 14 di via Reiss Romoli: da un mese e mezzo i bambini mangiano pasti preconfezionati perché l'impianto del gas — guasto — è stato sigillato. Alla Viberti di via Cambiano le strutture sono vecchie, e necessitano di restauri che vengono sempre rimandati.

Ma il problema numero uno delle materne è quello delle supplenti. Una volta che la dotazione di bilancio per la loro assunzione è esaurita, i bambini vengono semplicemente smistati in altre classi, con le conseguenze che si possono immaginare: problemi psicologici, mancanza di pianificazione, danno pedagogico.

Lentezza di una burocrazia nemica, per quanto riguarda l'acquisto del materiale didattico: ogni classe ha a disposizione circa l. 350.000 all'anno (ma la cifra varia da quartiere a quartiere). I soldi vengono spesi dopo un appalto del Comune. Una procedura complessa che fa sì che quanto richiesto arrivi a destinazione praticamente alla fine dell'anno scolastico, rendendo impossibile la pianificazione delle attività. Inoltre, lamenta il Coordinamento, il sistema centralizzato d'appalto rende tutto più costoso. Con la stessa cifra, ma rivolgendosi altrove, sarebbe possibile acquistare più materiale.

Dopo l'inizio travagliato di quest'anno scolastico, all'orizzonte si prospettano dure manifestazioni di protesta da parte dei genitori. *«Riusciamo a ottenere qualcosa* — dicono i membri del Coordinamento — *solo quando facciamo la voce grossa. Allora la singola scuola ottiene quel po' per tirare avanti, fino al prossimo guaio. Ma riteniamo legittimo pensare che da parte del Comune esista una certa trascuratezza nei confronti di questi problemi».*

L'anno scorso il Coordinamento raccolse 3750 firme di genitori che denunciavano la situazione di difficoltà delle materne e chiedevano all'assessore all'Istruzione Lucci e alla giunta di prendere al più presto provvedimenti per risolvere carenze ormai radicate. Da allora — dicono — la situazione non è cambiata. Sempre uguali i problemi. E a farne le spese sono sempre i bambini.

All'inizio di novembre il Coordinamento ha presentato una proposta di delibera per ottenere il riconoscimento della sua attività. Senza ottenere alcuna risposta in merito. Cambieranno le cose? *«Esiste la possibilità di ottenere grandi miglioramenti per la materna, se solo ci fosse la volontà. E senza aumenti di spesa. Se solo si affidasse la gestione delle spese dei fondi alle singole maestre, ad esempio, si risparmierebbe tempo e denaro»,* dicono i genitori.

Bilancio del Comune alla mano, sottolineano che la spesa per le materne è scesa del 20 per cento, *«ma quella per le scuole private solo del 3 per cento. Se si devono ridurre le spese, allora che si riducano per tutte».* Le scuole materne municipali costano cento miliardi circa all'anno, *«e il bilancio del Comune si aggira sui cinque mila miliardi. Una cifra minima».*

Brunella Giovara

ENTI LOCALI CHIUSI

Oggi sciopero dei vigili caos in città

Tutti gli sportelli per il pubblico chiusi e cittadini, già innervositi dalle code del traffico, ancor più inviperiti: così è incominciata la mattina in città. Il Comune, infatti, oggi è quasi del tutto paralizzato a causa dello sciopero nazionale indetto negli enti locali e, dunque, anche per i vigili.

Dopo una settimana caratterizzata dalle preannunciate agitazioni a scacchiera, con astensioni dal lavoro, di volta in volta, dei vari servizi, oggi tutti i dipendenti incrociano le braccia. Motivo della protesta: i continui ritardi nella trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro.

Il personale ha deciso di garantire soltanto i servizi di emergenza, come fanno i medici che pure sono in sciopero in questi giorni. Saranno in funzione, ad esempio, il centralino dei vigili urbani e l'ufficio che si occupa dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

Sono rimasti chiusi, con adesione praticamente totale allo sciopero, tutti gli sportelli al pubblico. L'unica eccezione è stata rappresentata dall'ufficio per la registrazione delle nascite e delle morti.

STASERA A CENA *di Anna Botta*

Menù di gran gusto tra le piante in fiore

DUE MONDI. Via San Pio V angolo via Saluzzo - tel. 669.2056/657.090. Chiuso: domenica.

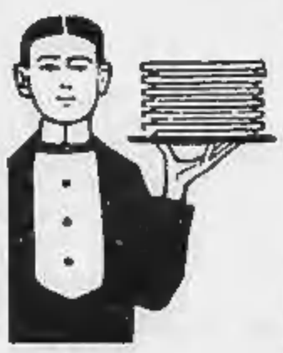
Tre sale grandi, più due saletto più piccole per questo buon ristorante da più di trent'anni conosciuto dai buongustai piemontesi.

L'arredamento è classico, moderno, con belle piante verdi che rendono l'ambiente più caldo ed accogliente. Tutto all'insegna della più splendente pulizia. La cucina è nazionale con una certa simpatia per le ricette piemontesi e toscane. In cucina il titolare Ilio Mariani, in sala la moglie, la signora Mirella. Veloce e raffinato il servizio in sala.

In menù: antipasti caldi, gamberetti con fagioli, assaggini di pesce, cinghiale, salmone, patè vari, linguine agli scampi, trofie alla genovese, risottino nero, gnocchetti verdi, tagliata alla rucola, misto funghi, filetto alla bottarga, filettino tartaruga, branzino al forno, orate al cartoccio scamponi alla griglia. Tra i dolci: crostate alla frutta, zuppe inglesi, «bonet» e panna cotta.

Vini: buon assortimento di etichette nazionali.

Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 45 mila.



Alcune concorrenti al concorso di miss Piemonte, l'altra sera, al Patio

SELEZIONI PER MISS PIEMONTE

Al Patio, tifo, urla, applausi per la «gemella» di Bo Derek

«Bona!» è l'urlo. Alle sfilate di Miss Italia, oggi, come nell'avanspettacolo di tanti anni fa. Questa volta urlano al Patio davanti a Antonella Parrella, studentessa di 15 anni, diventata Miss Linea Sprint nella — per lei — magica notte.

Per la verità gli ululati abbrancano anche le altre 11 donne passerollanti ma solo le vincitrici di un qualche titolo potranno sentire «bona!» alle prossime selezioni per Miss Piemonte che andrà a Salsomaggiore per Miss Italia. Al Patio gli altri titoli sono andati a Cristina Di Molfetta, Miss Topsi (come dire Miss Capelli visto che si premia l'acconciatura), poi Miss Indossatrice del futuro, Susy Asinari, e ancora Miss Eleganza, Sabrina Stringari.

Queste selezioni per Miss Italia sono strane. Un po' sofisticate come le bellezze che vanno oggi e un po' grossolane da provincia grassa. Come lo spogliarello maschile cui il presentatore Beppe Cuva ha obbligato gli spettatori.

Un po' (piacevolmente) strano anche Cuva, di solito rigido come stirato con l'apprêto come Daniele Piombi che, quando parla delle Miss, diventa cacciarone, provocatorio e licenzioso come Chiamberetti in pubblico.

Le pretendenti Miss sfilano, il pubblico apprezza pesantemente coprendo le biografie delle ragazze ridotte all'essenziale: misure (90 - 60 - 90 per tutte), attore preferito (Tom Cruise per tutte) e sogni (fotomodella per tutte). La voce coperta è di Mascia Bartolini, altra presentatrice della serata, garbata-garbata, meno protagonista di Cuva.

I giurati con le stilanti in perfetto controluce giudicano o meglio ci provano, allungano il collo, strizzano gli occhi, tentano di indovinare, sarà lei? non sarà lei? «Sono sicuro che se riuscissi a vederla sarebbe bellissima», «Eh no, qui non conta quel che si vede», «Premiamo le doti nascoste», «Sento che quella ha un fluido, ma un fluido», «Piccola, ma ha degli occhi così neri», «Che vuoi, le donne dei sogni sono creature del buio». E c'è anche «Stangona» «Cignesca» (per «sembra un cigno»), «Svedesona».

Comunque vince la ragazza che forse avrà la linea più sprint delle altre ma è sicuramente quella che assomiglia di più alle americane che si vedono alla tv, negli spot, fra le ragazze pon pon. Antonella Parrella è bionda e alta come Bo Derek, forme atletiche un po' body building, sorriso al fluoro o al chewing gum, nasino all'insù come la statua della libertà, e seni grandi come i contenitori maxi di Coca Cola nei «Fast Food» della catena Mc Donald. Lei e le altre si sono sottoposte al bombardamento dei flash con borsona in mano, come gli emigranti. E' lo sponsor che regala prodotti e borsona.

g. p. a.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IMPRESA vende a Collegno alloggi di sa- [illegible] 2 camere cucina riservizi box iva 4%. Tel. B. & B 405 2696.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Sebastopoli libero, 2 camere tinello cucinino servizi. Tel 319 2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Pozzo Strada recente, 2 camere tinello cucinino servizi occupato Tel. 319 2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE presso Avigliana villetta salone 3 camere riservizi giardino. Tel. 319 2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rivalta villa bifamigliare mq 300 garage giardino mutuo permute. Tel. 319 2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Venaria alloggio in villa [illegible] 2 camere riservizi giardino Tel. 319 2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Cecchi locale, 2 [illegible] cucina servizi L. 56 milioni dilazionabili Tel. 319 2332.
LIBERA A corso Monte stadio nuova 2 camere cucina bagno ingresso 7 [illegible] L. 40 milioni e mutuo. TC 473 0666.
LIBERO A corso Grosseto Madonna Campagna salone 2 camere cucina bagno L. 60 milioni e mutuo. TC 473 [illegible]
LIBERO A corso Lombardia Lucento [illegible] camere tinello cucinino bagno ascensore L. 34 milioni e mutuo. TC 473 [illegible]
LIBERO A corso Palermo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi in casa recente L. 40 milioni e mutuo TCDUE 857 856.
LIBERO A corso Umbria Statuto camera cucina bagno ingresso decorso L. 18 milioni e mutuo TC 473 0666.
LIBERO A piazza Bengasi Moncalieri 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 60 milioni e mutuo TC 473 0666.
LIBERO A via Pastrengo 5 Rita 2 camere cucina bagni recente L. 60 milioni e mutuo Tc 473 0666.
LIBERO A, zona Barca piano 6° panora- mico camera cucina ingresso bagno cantina prezzo affare Tel 657 834.
LIBERO Barriera Milano ristrutturato 2 camere cucina bagno balcone privato Agi 65 20.
LIBERO Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno L. 25 milioni più mutuo Agi 65 20.
LIBERO Collegno signorile recente panoramico 2 camere tinello cucinino. Tel 442 223 - 441 787 Centralcasa.
LIBERO in via Nizza alloggio signorile di 2 camere cucina salone 2 bagni ascensore cantina più mansarda con bagno Tel 657 795.
LIBERO Ingolfati camera tinello cucinino bagno L. 56 milioni eventuale mutuo Fontanarosa Subalpina Immobiliari 655 559.
LIBERO Moncalieri 2 camere tinello cucinino bagno 2 anni casa del 1970 L. 60 milioni e mutuo Fontanarosa 768 953.
LIBERO Muntalbano signorile palazzino 2 camere cucina riserve giardino condominiale Agi 65 20.
LIBERO Pavese camera cucina servizi terzo ascensore soleggiato splendida Studio Daconto 532 711 - 540 785.
LIBERO piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno 2 anni subito nuovo box auto dilazioni Fontanarosa 768 953.
LIBERO presso piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino L. 30 milioni box mutuo Agi 65 20.
LIBERO subito centro Arbizza 2 camere ti- nello servizi box vera occasione. Telefonare 364 591 (ore ufficio).
LIBERO via Angelino (Barca) signorile salone camera cucina bagno terzo ascensore mutuo. Tel 951 1116.
LIBERO via Fabro finemente ristrutturato ingresso living salone 3 camere bagno veramente raro Tel 687 834.
LIBERO via Lamarmora mansardato salone cameretta cucinotto bagno terrazzo box ascensore Fontanarosa 740 5882.
LIBERO via Lanzo (Madonna Campagna) camera tinello cucinino bagno ascensore prezzo interessante Tel 537 118.
LIBERO via Tessoria ingresso 3 camere cucina terzo bagno ascensore L. 128 milioni Fontanarosa 011 599 782.
LIBERO via Pianezza angolo via Borsi camera cucina servizi L. 90 milioni Nordimmobiliare 740 270.
LINGOTTO ampio ingresso camera tinello cucinino bagno terzo ascensore. Casa Moncalieri 242 3048.
MAGRO vende alloggio in Chieri su 2 piani mq 300 più ampi terrazzi 2 box un posto macchina cantina giardino condominiale tenuta eccezionale richiesta L. 600 milioni Tel 540 564.
MAGRO vende in Torino veranda corso Belgio ultimi completamente ristrutturati mq 150 con ingresso laboratorio mq 250 e negozio mq 70 richiesta L. 550 milioni Tel. 540 564.
MINIALLOGGIO in bella casa recente 1° piano redatto 10% volendo libero a rateizzo L. 68 milioni. Tel. 696 7510 mattino.
MIRAFIORI sud libero soggiorno 4 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 958 1525 Esim.
MONCALIERI (Borgo S. Pietro) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni Casamercato 679 555.
MONCALIERI centro storico in prestigiosa villa d'epoca totalmente ristrutturata ai sogni di varie metrature box giardino Franco Costruzioni Tel. 620 560.
MONCALIERI da ristrutturare piano 1° mq 270 ufficio o abitazione panoramica mq 300 Tel 315 1048.
MONTICASE 544 654 adiacente corso Grosseto ingresso soggiorno cucinotto 2 camere bagno ascensore L. 145 milioni.
MONTICASE 544 654 adiacente piazza Rebaudengo ingresso cucinotto camera bagno da ristrutturare L. 53 milioni.
MONTICASE 544 654 corso Malbeoth 200 mq casa sola ufficio 1° piano stabile per stabile luminosissimo L. 650 milioni.
MONTICASE 561 2141 adiacente corso Francia tinello cucinino camera bagno stabile ristrutturato 2° piano L. 75 milioni.
MONTICASE 561 2141 Grosseto soggiorno cucinotto 2 camere bagno posto auto ascensore signorile L. 200 milioni.
MONTICASE 561 2166 S. Rita ingresso tinello cucinino 2 camere bagno soleggiato ascensore piano alto L. 200 milioni.
MONTICASE 561 2166 (Tesoriera) mansarda ristrutturata di pronto utilizzo libera mq autonomi (ampissima) L. 150 milioni.
NICHELINO proprio di casetta libera da ristrutturare mq 80 terra più giardinetto L. 90 milioni Bella & Bertinetto 741 3874.
OCCUPATO via Stradella ufficio [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino L. 62 milioni Agi 65 20.
PERSONALCASE 533 985 Chieri in palazzina recente 2 camere cucina servizi giardino posto auto.
PERSONALCASE 573 985 piazza Pitagora libero recente 2 camere tinello cucinino bagno box ottimo tenimento.
PERSONALCASE 533 985 Venaria libero signorile salone 2 camere cucina riservizi box stabile del 1985.
PERSONALCASE 538 175 Barriera Milano via Becchi Luri recente 2 camere tinello cucinino servizi.
PERSONALCASE 538 175 Corso Regio libero 3 camere cucina servizi ascensore L. 114 milioni rateabili.
PERSONALCASE 538 175 S. Rita libero via S. Marino salonino camera cucina bagno anche uso ufficio.

ENTRANO IN GIOCO LE CARTE D'IMBARCO

VOLALITALIA '90

CHI PIU' VOLA VINCE IL MONDIALE

IL MONDIALE DEVE ANCORA INIZIARE. MA CHI VOLA ALITALIA E ATI PUO' GIA' VINCERLO.
CON VOLALITALIA'90 C'E' UN POSTO IN TRIBUNA RISERVATO AI PASSEGGERI CHE VOLERANNO DI PIU' CON LA COMPAGNIA AEREA UFFICIALE DI ITALIA '90 TRA IL 1° DICEMBRE '89 E IL 31 MARZO '90. **PARTECIPARE E' FACILE. BASTA CONSERVARE LE CARTE D' IMBARCO**, AGGIUNGERE NOME, COGNOME E INDIRIZZO E IMBUCARLE NEI CONTENITORI DI VOLALITALIA'90 CHE SI TROVANO NEL SETTORE ARRIVI DEGLI AEREOPORTI ITALIANI. AD OGNI VOLO E CLASSE CORRISPONDERA' UN PUNTEGGIO. I 130 PASSEGGERI CHE AVRANNO TOTALIZZATO IL MAGGIOR PUNTEGGIO AVRANNO DIRITTO AD UN **PACCHETTO "TUTTO INCLUSO"PER UNA PARTITA DEL MONDIALE, COMPRESA LA FINALISSIMA** (POSTO IN TRIBUNA, VOLO A/R E ALBERGO PER I NON RESIDENTI NELLA REGIONE DOVE HA LUOGO LA PARTITA). INOLTRE, TRA TUTTI I PASSEGGERI CHE AVRANNO REALIZZATO ALMENO 10 PUNTI, SARANNO ESTRATTI 130 OROLOGI TRUSSARDI DISEGNATI IN ESCLUSIVA PER ALITALIA.

N·O·T·A
PER VINCERE NON PERDETE LA CARTA. COMPILATE LA CARTA D'IMBARCO E IMBUCATELA NEI GRANDI PALLONI IN AEROPORTO.

PIAZZA Respighi adiacente ottimo [illegible] camere cucina servizio ascensore posizione tranquilla Edicenta 832 327.
PIAZZA Ivrea libero d'epoca adatto anche uffici 2 vani bagno riscaldamento autonomo L. 73 milioni Tel. 621 452.
PIED-A-TERRE piccolina strada 5 Vincenzo libero monolocale con bagno L. 70 milioni. Studio Daconto 532 711 - 540 785.
PINO TORINESE villa prestigiosa unifamiliare vista panoramica 11 vani mq parco e cancello box Tel 315 1048.
PRECOLLINA corso Casale libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Berchiesco Immobili 669 9031 - 650 9849.
PRECOLLINA S. Mauro prestigiosa villa unifamiliare 400 mq giardino 3000 mq cinque vetrate box Tel 385 9494.
PROMOAFFARI 69 20 Borgo Vittoria ottimo per investimento panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
PROMOAFFARI 69 20 libero Moncalieri ristrutturato ingresso salone angolo cottura 2 camere bagno rateizzo.
PROMOAFFARI 69 20 libero Settimo recente ingresso living soggiorno camera cucina bagno box auto L. 116 milioni.
PROMOAFFARI 69 20 libero S. Rita in grosso camera cucina angolo cottura bagno mutuo dilazioni.
RIVA DI CHIERI libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box ottimo prezzo. Form Tel. 561 3665.
RIVALTA casa bifamigliare con terreno zona Gerbole affare dilazioni. Stella Italia Tel 909 0214.
ROSTA stupendo su 2 piani salone camera cucina 2 bagni più salone camera mansardati 2 box mutuo. Tel. 980 209.
S. DONATO via Le Chiuse ingresso 3 camere tinello cucinino bagno locato. Casamercato 242 2580.

SERIM VENDE
adiacenze corso Unità Giambone alloggi in signorile palazzina in costruzione mq 121 - 131 box Tel. 519 801.

SETTIMO ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Castellino 801 4005 - 800 4584.
S. MAURO (Pescarito) vendesi recente in condominio piano 2° 2 vani cucina angolo wc [illegible] giardino. Tel. 659 8918/21.
S. PAOLO via Talmino alloggio occupato camera cucina ingresso bagno L. 38 milioni. Studio Daconto 532 711 - 540 785.
S. RITA via Filadelfia libero soggiorno camera cucinotto servizi terrazzo [illegible] giardinetto. I.B.L. 645 433.
S. RITA (via Cigna) libero signorile salone 2 camere tinello doppi servizi Barbatsa 390 004 - 399 823.
STILCASE 532 462 libero presso corso Novara ottimo ampio 2 camere tinello cucinino in casa '65 [illegible] box.
TAIT 513 931 libero in corso Sebastopoli signorile piano alto [illegible] 2 camere tinello cucinino.
TAIT 513 931 libero presso corso Unione Sovietica (strada Castello) recente ampio 2 camere soggiorno cucinino e box.
TAIT 513 931 libero S. Donato (via Principessa Clotilde) 3 camere cucina ingresso bagno lavanderia ascensore.
TAIT 513 931 libero S. Salvario adiacente [illegible] Dante 2 camere cucina bagno L. 85 milioni 500 mila.
TAIT 513 931 libero zona S. Rita recente salonc ino camera cucina ingresso bagno.
TORINO corso Taranto ingresso camera tinello cucinino servizi Casalfiore 801 4005 - 800 4584.
TROFARELLO recente in palazzina appartamento indipendente mq 160 più mansarda garage giardino privato L. 270 milioni. Chiusano & C. 812 4006.
UFFICIO Lungodora di [illegible] recente 4 locali bagno vendesi con [illegible] immobiliare Tel. 741 3125.
VENDESI in complesso Viberti ampio monolocale ben arredato mq 48 [illegible] signorile. Studio Valentino 696 0379.
VENDESI Moncalieri S. Croce mansarda elegantemente arredata con angolo cottura e box. Studio Valentino 696 0379.
VIA Monterosa piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno locato. Casamercato 242 2580.
VIA Refrancore 24 impresa vende a breve consegna 1-2 camere cucina servizi. Per visite cantiere tel. 695 557 - 595 483.
VIA S. Chiara casa 700 piano 1° mq 170 uso ufficio/abitazione da ristrutturare. Studio Ceresa 531 1798.
VIA Talucchi occupato in casa d'epoca ingresso saloncino camera cucina servizi L. 69 milioni. Multicase 534 124.
VILLA a Rivalta prestigiosa mono bifamigliare garage taverna e terreno mq [illegible] L. 390 milioni Multicase 534 124.
VILLA a Superga 2 saloni 2 camere cucina 3 servizi mansarda giardino. Tel. 958 1525 Esim.
VILLA Rosta libera signorile 8 camere salone soggiorno cucina vigili servizi box lavanderia 2000 mq terreno vendesi Carasso Immobiliare 332 651.
VILLE Castiglione Inizio costruzione ultima posizione varie metrature uni-bifamiliari mansarda ampio giardino mutuo permute. Il Portico 835 544.
VOLPIANO casa bifamiliare mq 180 per piano giardino riscaldamento autonomo L. 310 milioni. Tel. 273 5361.

20 Domande affitto

A.A. ALLOGGI vuoti o [illegible] cerca appetibile uso [illegible]/transitori ottime referenze senza vostre spese. Tel. 545 [illegible]
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti [illegible] Tel. 331 840.
CONSULEDILE [illegible] 322 cerca per prestigiosa della ufficio mq 120/150 in stabile signorile zona piazza Statuto.
DIRIGENTE società straniera cerca appartamento vuoto/arredato periodo trasferta. Massima serietà referenze. Tel. 752 005.
IMPIEGATA di banca referenziata non residente cerca per periodo biennale appartamento in Torino. Tel. 761 556.
SOCIETA' indiana cerca per proprio direttore appartamento vuoto arredato zona Centro. Tel. 519 808.
STUDIO FORTE ricerca alloggi in affitto vuoti o arredati in qualsiasi zona di Torino per referenziati. Tel. 791 046.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi uso transitorio e foresteria vuoti e arredati [illegible] casa. Telefonare al 507 029.
ADIACENTE corso Ferrucci affittasi ufficio completamente nuovo ampio ingresso 3 vani servizio. G.B. & Case 506 757.
AFFITTASI a pressimi sposi comperando i mobili zona Lucento camera tinello cucinino e bagno. Tel. 329 0593.
AFFITTASI a pressimi sposi comperando i mobili via S. Ottavio camera tinello cucinino e bagno. Tel. 329 0593.
AFFITTASI corso Lecce a non residenti arredato camera tinello servizi con telefono ampio terrazzo. Tel. 507 534.
AFFITTASI in corso Agnelli, 1° piano mq 75 uso ufficio/studio professionale a L. 800 mila. Tel. 545 526.
AFFITTASI stessa casa a studenti monolocale L. 300 mila mensili e soffitta L. 150 mila mensili più cauzione. Tel. 965 7984.
AFFITTASI via Buniva uso transitorio salone camera tinello cucinino e bagno [illegible] casa. Studio Valentino tel. 696 0379.
AFFITTASI zona Crimea salone 3 camere cucina 2 bagni arredato uso transitorio. Studio Valentino tel. 696 0379.
AFFITTASI a referenziati appartamento arredato vuoto ottima posizione contratto da stabilire. Tel. 761 502.
AMMINISTRATORE affitta a referenziati appartamenti vuoti arredati varia metratura ottima posizione. Tel. 545 570.
ANNACASE 506 688 corso Svizzera (piazza Peretti) recente altamente signorile salone-pranzo 2 camere cucina 3 bagni 2 ingressi uso transitorio.
CORSO Unione Sovietica affittasi uso foresteria arredato mq 120 posto auto L. 1 milione 500 mila. Grimaldi 505 917.
CORSO Vercelli (Barriera Milano) alloggio di 2 camere cucina bagno con [illegible] pari affitto. Tel. 561 2537.
CRIMEA prestigioso salone 5 camere cucina 2 bagni più soppalco camera bagno vuoto uso foresteria. Granet 660 1156.
CROCETTA corso Ferrara arredato signorile bilocale mansardato uso transitorio referenze. Tel. 502 773.
ELITE CASE 319 9734 affitta appartamenti vuoti da mq 60-90-120 stessa casa a referenziati.
FAILLA & BERTINETTO 502 145 adiacenze Porta Susa affitta uso ufficio ingresso 4 vani bagno L. 1 milione 450 mila mese.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 affitta ufficio Parella 5 camere servizi più [illegible] mq 80 con servizi L. 1 milione 500 mila al mese.
SPAITORINO corso Montevecchio appartamento altamente signorile 220 mq uso foresteria libero febbraio '90. Massime referenze. Tel. 832 508.
SPAITORINO corso Vinzaglio angolo corso Matteotti ufficio prestigioso 170 mq in stabile signorile. Tel. 832 508.
SPAITORINO piazza Massaua presso Asiatica 2 camere cucina servizio uso foresteria non residenti. Tel. 832 508.
SPAITORINO presso Pellerina 160 mq ingresso 2 camere tinello cucinino salone bi- servizi box auto uso foresteria. Tel. 832 508.
SPAITORINO via Garibaldi in casa d'epoca ufficio piccola metratura. Tel. 832 508.
SPAITORINO via [illegible] in stabile signorile piano rialzato ufficio piccola metratura. Tel. 832 508.
SPAITORINO via Volta uso ufficio o foresteria 120 mq 2 camere servizi cucina sala massima referenze. Tel. 832 508.
VANCHIGLIA (via Andorno) alloggio di 2 [illegible] tinello [illegible] servizi con rate pari affitto. Tel. 535 180.

24 Mobili e arredi

ATTENZIONE mobili Pagnono cessa l'attività liquida le rimanenze a prezzi di costo. Via Lagrange 29 cortile. Tel. 537 949.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluodinamici, carpentieri lamieristi. Tel. 903 1522.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 155.500.000 40 km Torino (Monferrato) villetta liberty in paese mq 140 abitazione con terreno ampio box tavernetta cantina giardino. 'La Borsa' 388 482.
A. 26.500.000 frazione Palazzo a 1,5 km da Rivara Canavese in palazzina rifatta alloggi da 40 mq con posti auto e giardino privato. 'La Borsa' 388 482.
A. 400.000.000 Gassino tenuta con 81000 mq terreno in posizione collinare e cascinale mq 600 abitazione con struttura e tetto nuovi. 'La Borsa' 388 482.
ACQUISTASI direttamente causa con terreno cascine ville entro 40 km da Torino. Tel. 515 551 - 515 488.
AGLIE' cascina indipendente 5 camere box tenile terreno L. 67 milioni. A. Giusti 741 3051.
ALBENGA vicinanze e privato vendo bifocale tipo villetta. Telefonare allo 0182 21 186.
ALBENGA zona Garlenda abitabile subito indipendente salone cucina 3 camere biservizi terrazza postavio. L. 125 milioni. Immobilbur tel. 0182 543 196.
BARDONECCHIA Borgonni prenota in Borgovecchio in grange alloggi signorili varie dimensioni con posto macchina consegna inizio inverno '90 ma 4%. Telefonare allo 0122 901 367.
BORGHETTO S. SPIRITO 700 mt mare bilocale con servizi balconata stupenda, ripostiglio L. 88 milioni totali. Immobilbur tel. 0182 543 035.
CANAVESE bella casa ristrutturata 7 vani camino orto L. 10 milioni contanti L. 25 milioni a rate. Studiozeta 471 116.
CASTELLAMONTE podere panoramico ristrutturato su 2 piani mq 700 terreno di mq 350 mila piscine coperta. Informazioni. Tel. 539 992.
CERVINIA bellissimo alloggetto arredato zona funivia soggiorno cucinino cameretta bagno ripostiglio posto macchina L. 160 milioni. Tel. 011 642 101.
CERVO Capo Mimosa monolocale nuovo vista mare senza balcone arredato termoautoaorno postavio L. 50 milioni totali. Immobilbur tel. 0182 543 035.
CHAMPOLUC in costruzione tipica piano terra giardino living con camino angolo cottura 2 letto 2 servizi. Tel. 740 924.
CUMIANA libera cascina da ristrutturare 5 vani tettoia giardino L. 8 milioni e rate mensili. Tel. 0121 74 222.
CUMIANA vendesi appartamento centrale prezzo interessante. Telefonare allo 0121 323 706.
CUMIANA vendesi casa ristrutturata bifamiliare con giardino. Telefonare allo 0121 323 706.
ENTROTERRA Diano Marina vista mare villini con piscina tennis arredati L. 70 milioni più dilazioni. Tel. 010 54 94.
FINALE LIGURE appartamento occupato liberabile 2 camere cucina servizi balconata ottimo investimento L. 128 milioni. Immobilbur tel. 0182 543 035.
FINALE LIGURE entroterra vendiamo rustici bi trilocali vista mare L. 45 milioni più dilazioni. Tel. 010 54 94.
GEOMETRA cerca rustico o cascinale anche da ristrutturare con terreno in Torino o prima cintura. Tel. 352 843.
GIAVENO villa indipendente anche bifamiliare panoramica 3 km dalla piazza vero affare. Tel. 937 6227.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Giaveno rustico nuovo 4 camere 2 bagni L. 90 milioni e mutuo. Tel. 319 2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Pragelato mono bilocali recenti da L. 31 milioni dilazionati. Tel. 319 2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE presso Ciriè cascina 3 camere bagno L. 10 milioni e mutuo. Tel. 319 2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Villarodva presso casetta 4 camere cucina bagno giardino mutuo Tel. 319 2332.
PILA (arredato): monolocale panoramicissimo soleggiato 6 posti letto box auto, L. 75 milioni. Capello 836 656.
PINEROLO precollina recente villetta salone 3 camere cucina servizi giardino permuta diretta. Tel. 0121 74 222.
PROMOAFFARI 69 20 Avigliana villa signorili in costruzione indipendenti salone 3 camere cucina studio box auto.
PROMOAFFARI 69 20 libera Cavagnolo casa indipendente 3 lati salone 3 camere cucina biservizi 5000 mq di terreno.
PROMOAFFARI 69 20 libera presso Castiglione don Bosco casa bifamiliare ristrutturata 3000 mq terreno box auto.
PROMOAFFARI 69 20 presso Crescentino casetta indipendente [illegible] 3 lati soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto.
RUSTICO ristrutturato (Ulzio) per 150 mq circa L. 95 milioni, limato disponibile in ufficio. Capello 836 656.
SANREMO in splendide posizioni con vista mare appartamenti varie metrature di recente costruzione mutuo dilazioni. Il Mattone Immobiliare 0184 505 020 - 02 655 9944 - Fax 02 659 9788.
SESTRIERE fronte impianti ingresso living 2 camere cucina servizi autorimessa. Chiusano & C. 812 4006.
SESTRIERE panoramico ben arredato mq 55 4 posti letto terrazzo box prezzo interessante. Clavi 546 231 - 512 390.
S. MARGHERITA LIGURE centrale 3 camere cucina bagno indipendente L. 165 milioni dilazionabili. Tel. 010 54 94.
S. MARGHERITA LIGURE nuova costruzione pronta consegna 600 mt mare, appartamenti lussuosi con terrazzi, giardino privato a partire da L. 220 milioni box, posti macchina mutuo dilazioni. Il Mattone Immobiliare 02 655 9944.
SPLENDIDO monolocale [illegible] in Sestriere condominio elegante posto auto box sci panoramico. Stabilio 521 2272.
S. REMO via Galileo Galilei ingresso [illegible] camera cucina bagni ascensore L. 68 milioni. Tel. 011 599 782.
S. STEFANO MARE RIVA LIGURE (im) sulla passeggiata a mare [illegible] appartamenti varie metrature vista mare panoramici. Stella 011 909 0214.
129.000.000 vicinanze Scalea cascina con 5000 mq di prato vendesi con affitto o riscatto. Tel. 515 551 - 515 488.
39.000.000 Cinzano rustico da [illegible] con giardino vendesi con affitto e riscatto. Tel. 515 551 - 515 488.
55.000.000 Castagneto Po cascina 4 vani stalla cantina 4 giornate di vigneto vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515 551 - 515 488.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. [illegible]
A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su ogni monete preziosi argento [illegible] ecc. Tel. 5660.561. Via Riamondo 47.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutazione massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.
CIRCE maga in sella seduta vi farà tornare la persona amata, risolve [illegible], affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezza, odio-oli, invidie, malocchi Tel. 011 696.8773 via Manzoni 13, Torino.
COMPRO mobili '800 '900 vetri dipinti sculture svuoto locali massima celerità riservatezza. Tel. 011 839.5716.
MATERASSI e reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via Servais 15, tel. [illegible]

Dicembre
208 pagine a colori in tutte le edicole

Airone serie oro - III

In dono
IL GRANDE CALENDARIO ILLUSTRATO 1990
12 splendide foto a colori
in collaborazione con Sorn

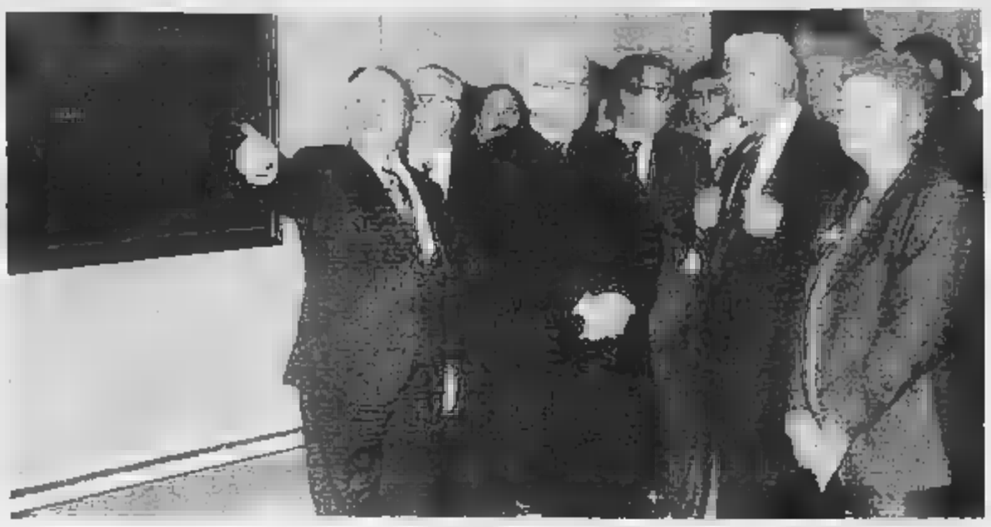
Speciale URSS: gli Urali oggi - Il parco delle alci - Gli ultimi uomini della tundra. Piero Angela: il Rinascimento della preistoria.
Sul Po, da Cremona a Pavia. Monte Arcosu, la più grande oasi del WWF. Itinerari di Airone attraverso le Alpi.

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Giovanni Paolo II ammira un quadro all'esposizione d'arte russa

L'arte russa torna a casa Lingotto, è un buon bilancio

Anche il Papa ed il presidente Cossiga hanno ammirato le 260 opere prestate a Torino per cinque mesi da tre musei dell'Unione Sovietica. Venduti più di 153 mila biglietti



Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga durante la visita ai quadri russi esposti al Lingotto

E' calato il sipario sulla mostra d'arte russa e sovietica del Lingotto. Dopo oltre cinque mesi di trasferta i quadri torneranno nelle sale dei tre musei sovietici che hanno «prestato» le 260 opere in esposizione. Il successo della mostra è stato senza precedenti: 153 mila biglietti venduti, un record che colloca l'esposizione al primo posto delle classifiche delle mostre allestite a Torino. Un primato all'altezza delle grandi mostre veneziane organizzate dalla Fiat e palazzo Grassi.

La mostra, curata da Giovanni Carandente, aveva aperto i battenti lo scorso 21 giugno. Da allora un flusso continuo di visitatori. Un successo inaspettato, che ha costretto gli organizzatori a prolungare di un mese l'apertura della mostra. L'autorizzazione è arrivata direttamente dal ministero della Cultura dell'Urss. Forse c'era la speranza di una visita del presidente sovietico Gorbaciov durante il soggiorno in Italia. Ma la tappa torinese è saltata. I fitti impegni diplomatici italiani e il summit di Malta hanno portato a declinare «*con rammarico*» l'invito.

«*Oltre al record di pubblico torinese* — dice il dott. Giordano, amministratore delegato del Lingotto — *è importante sottolineare la capacità di attrazione turistica esercitata dall'esposizione: più di 50 mila visitatori sono arrivati da fuori Torino, una città esclusa dai tradizionali circuiti turistici*». A testimoniare l'internazionalità dell'evento è stata l'ultima visitatrice, una ragazza francese di 22 anni arrivata da Nizza alle 20,50. Gli organizzatori hanno regalato il catalogo della mostra e la raccolta dei poster e l'hanno guidata fra le sale. Folla numerosa, ma anche successo di critica. Per la prima volta, infatti, circa trecento opere provenienti dai musei sovietici sono state esposte in una Paese occidentale. La mostra della perestrojka ha raccolto le tele di tutte le principali correnti dell'arte russa e di quella dei «sovieti» di un periodo compreso fra il 1870 e il 1930.

La mostra è stata anche occasione di intensi scambi culturali fra Italia e Urss. Il convegno internazionale «*Le avanguardie russe e sovietiche: gli studi critici oggi*», hanno partecipato i maggiori esperti mondiali, come gli italiani Vittorio Strada, Vieri Quilici, Antonio Del Guercio, Claudia Terenzi, gli anglo-americani Peter Nisbet e John Milner, il francese Gerard Conio, le studiose russe Elena Basner, Evgenia Petrova e Vera Lebedeva.

Ma la mostra non è solo servita a soddisfare la «fame» di cultura dei torinesi e a portare turisti in città, è stata anche l'occasione per visite di alto livello. Personalità dello Stato: il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, durante la sua visita per i 250 anni dell'Accademia Militare, il presidente del Senato, Giovanni Spadolini. In luglio, al rientro dalle brevi vacanze in Valle d'Aosta, anche Giovanni Paolo II aveva ammirato le splendide opere. Poi altri personaggi: Abbado, il principe Ranieri, la principessa Paola di Liegi, la figlia di Nikita Krusciov.

Gli ultimi visitatori d'eccezione ne sono state alcune delegazioni sovietiche. All'inizio della scorsa settimana è arrivata quella guidata dal ministro dell'industria dell'aviazione, Nikolai Pugin, che pochi giorni dopo si sarebbe recato a Roma per firmare l'accordo sul nuovo stabilimento della Fiat in Unione Sovietica. Poi sono arrivati i direttori dei tre musei: Boris Piotrovskij del museo Ermitage di Leningrado, Vladimir Gusev del museo di Mosca e Yuriy Korolev del Tretjakov.

I dirigenti del Lingotto vogliono sfruttare l'onda del successo di questa mostra e così danno l'arrivederci per il 1990 con la mostra «*Civiltà delle nuove frontiere*».

IL MAGISTRATO IERI AL TURATI

Maurizio Laudi: «Necessario proteggere i pentiti e organizzare efficienti banche dati»

«La lotta contro la mafia segna il passo»

Maurizio Laudi, con il nuovo ordinamento giudiziario, passa alla procura

Da giudice istruttore si è occupato in lungo e in largo di criminalità organizzata, firmando in questi anni molte inchieste sul mercato della droga. Cancellata dal nuovo codice di procedura penale la figura del giudice istruttore, Maurizio Laudi si appresta a trasferirsi alla Procura e a gestire nuove indagini, sia pure con ruolo e competenze diverse dal passato.

Magistrato più votato dai colleghi nelle elezioni per il rinnovo del consiglio giudiziario del distretto Piemonte-Valle d'Aosta, al convegno di del Club Turati Laudi ha espresso un autorevole e preoccupato giudizio sulla lotta alla criminalità organizzata.

«*E' proprio di ieri la notizia di un'importante operazione contro la mafia, ma complessivamente gli ultimi anni hanno segnato una flessione* — ha affermato — *della risposta giudiziaria a questi fenomeni. In tutta Italia, non solo nei centri più caldi. Mi riferisco alla serie di omicidi compiuti anche a Torino, per cui le indagini avviate non sono ancora approdate a risultati positivi*».

Dottor Laudi, lei ha parlato di nodi venuti al pettine e ha indicato quale più complesso e urgente da sciogliere quello della protezione dei pentiti.

«*Certo, la collaborazione di imputati, per quanto processualmente delicata e da valutare caso per caso, è stata con lo strumento delle indagini patrimoniali la risorsa maggiore nella lotta alla criminalità organizzata. Però il problema della loro protezione è mai stato risolto, tanto meno si è provveduto ad evitare, nel segno della trasparenza della gestione dei pentiti, che fosse la magistratura ad assumersi questa competenza, istituzionalmente non sua*».

Qual è la seconda priorità che lei indica rispetto alle cose da farsi al più presto?

«*Creare banche dati centralizzate cui poter attingere nell'affrontare anche le indagini che nascono come locali. Penso in particolare alla necessità di informatizzare i dati relativi alle perizie balistiche per scoprire eventualmente se un'arma ha sparato e ucciso a Lanzi e poi a Torino e viceversa. E occorrerebbero una seconda banca dati delle voci, per risolvere dalle intercettazioni telefoniche a nomi e cognomi, e una terza, di perizie sulla qualità delle partite di stupefacenti sequestrate in tutta Italia, utilissima per ricostruire i percorsi della droga e i collegamenti territoriali della criminalità*».

Non occorrono poliziotti e carabinieri più specializzati?

«*Sì, anche, il problema principale è quello di raccogliere e poter incrociare in tempo reale il maggior numero possibile di informazioni utili*».

Al convegno del Turati l'ex ministro Amato ha definito mafia, 'ndrangheta e camorra leprotroppo veloci da acciuffare su al maggiore garantismo per tutti gli imputati previsto dal nuovo codice di procedura penale si somma l'uso dei supporti tecnologici solo da parte dei clan criminali. Lei ha parlato di minor efficacia dell'impianto accusatorio del nuovo processo penale rispetto a quello inquisitorio del vecchio nel cercare di inchiodare alle loro responsabilità i malavitosi. Può riassumerci le sue critiche specifiche al Codice Vassalli?

«*Nei procedimenti giudiziari contro la criminalità organizzata è decisivo il livello di segretezza su cui il magistrato può contare nell'acquisire le prove a carico. Quanti testimoni ritrattano in dibattimento per le pressioni che hanno ricevuto nel frattempo. Se minacce e ritorsioni possono scattare subito dopo le prime dichiarazioni con l'immediata pubblicizzazione degli atti le conseguenze sarebbero evidenti. Tanto più che, con il nuovo codice, per il medesimo imputato di reato associativo e di fatti specifici si dovranno avviare procedimenti diversi almeno nella fase delle indagini preliminari. Che non ci possa più essere la connessione è un handicap tale nelle inchieste contro la criminalità organizzata da rendere estremamente problematiche la ricostruzione complessiva di un fenomeno mafioso e la possibilità di colpirlo. Si deve disciplinare diversamente questa materia, oltre che dotare di uomini e mezzi adeguati la magistratura*».

Alberto Gaino

NOTIZIE

Angela & Angela jr a MartedìScienza

Alle 18, al teatro Colosseo, per MartediScienza, appuntamento con Piero Angela e suo figlio Alberto che illustreranno «*La straordinaria storia delle origini dell'uomo*». Per ovviare alla probabile carenza di spazi, la platea viene ampliata con i 150 posti dell'Aula Magna di Chimica, via Pietro Giuria 7. L'aula verrà collegata via video.

La lettura in Italia

Alle ore 16, nella «Sala del Conte» in via Real Collegio a Moncalieri, tavola rotonda dell'Unitre sul tema: «Come si legge e quanto si legge in Italia?». Partecipano l'assessore Maria Luisa Grilli, Bruno Quaranta de «La Stampa», Piero Fenoglio e Aldo Rosa.

Sugli «assegni di accompagnamento»

Protesta della Sana (Associazione di solidarietà anziani non autosufficienti) ieri sera durante il consiglio comunale, con lancio di volantini ed espulsione dei manifestanti. L'iniziativa è stata organizzata per denunciare «l'utilizzo improprio» dell'assegno di accompagnamento per il pagamento delle rette richieste agli anziani non autosufficienti ricoverati negli istituti comunali.

Furto e rapina a Moncalieri

Borca Dragudinovich, 35 anni, e Zlatan Milanovich, 21 anni, residenti in strada dell'Aeroporto 8, sono stati arrestati per furto ieri a Moncalieri. Si erano impossessati di soldi e gioielli nell'alloggio di Claudio Borla, titolare del ristorante «Osteria Bacco». Sempre ieri, la farmacia Sangone, via Torino 16, è stata rapinata da due giovani armati di pistola.

Mostra di ceramica e pittura

Alla chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, via Vespucci 64/a, s'inaugura alle 18 «Esperienze visuali», ceramiche e pitture di Gregoretti, Lenzo, Matarazzo, Ricci, Urso, Viola.

L'ANNUNCIO AD UN CONVEGNO

La Cee autorizza oggi a Bruxelles la linea Tgv che attraverserà mezza Europa

Passerà da Torino il treno ad alta velocità

Torino viaggia verso l'Europa dei nuovi collegamenti ferroviari ad alta velocità. Oggi a Bruxelles la decisione del consiglio dei ministri dei Trasporti della Cee. Appare scontato l'ok alla proposta avanzata dall'Italia: la linea ferroviaria, sul modello del Tgv francese, fra Lione, Torino, Milano, Venezia e Trevisio potrà diventare realtà.

L'accordo era già stato raggiunto nei giorni scorsi, e ieri, al convegno organizzato al Museo dell'automobile su «Il ruolo economico e territoriale degli interporti nell'ambito europeo». Esperienze e prospettive a confronto, i primi commenti, le indiscrezioni. «*Non ci saranno sorprese, l'intesa è fatta*», hanno continuato a ripetere gli addetti ai lavori.

Questo il commento dell'assessore regionale ai Trasporti, Andrea Mignone: «*Il progetto assume una particolare importanza nel quadro dei progetti che dovranno garantire collegamenti europei sempre più efficienti. Per quanto riguarda il Piemonte significa, altresì, assumere un ruolo di primissimo piano all'interno di ulteriori prossimi sviluppi della rete ferroviaria internazionale*».

Il settore dei trasporti continua però ad innescare polemiche e discussioni. Nella giornata di ieri il segretario regionale del partito socialista, Beppo Carasio, ha infatti inviato una lettera ai colleghi di maggioranza e al presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami per richiedere una «*verifica per conoscere quali soranno i provvedimenti per fronteggiare quell'emarginazione progressiva ed inesorabile del Piemonte dalla scena delle aree forti*».

Due i problemi che attendono una soluzione: innanzitutto il completamento del raddoppio delle corsie dell'autostrada Torino-Savona e la creazione, nel capoluogo piemontese, di «*almeno due linee di moderna metropolitana*», mentre «*non si può assistere rassegnati al taglio dei fondi già stanziati per il passante ferroviario*».

Dal canto suo l'assessore Mignone replica: «*Purtroppo troppo spesso manca un'informazione chiara e dettagliata sugli sforzi e le iniziative fatte sino ad oggi*».

Il compartimento di Torino per il Piemonte e la Valle d'Aosta delle Ferrovie dello Stato ha predisposto una serie di treni straordinari in vista delle festività di Natale e Capodanno.

Per quel che riguarda le partenze, il 22 dicembre, oltre ai convogli normalmente previsti, ci saranno tre treni in più (tutti di prima e seconda classe, con pagamento del supplemento Intercity). Uno pochi minuti prima delle 7,19, per raddoppiare il convoglio in partenza da Torino Porta Susa diretto a Milano-Venezia. Uno prima delle 7,50, partenza da Porta Nuova per Roma Termini, e l'ultimo poco prima delle 10,45 per Reggio Calabria.

Il 23 dicembre sono stati previsti altri tre treni straordinari. Il primo alle 7,15, sempre a sussidio del treno 649 in partenza per Venezia da Porta Susa. Il secondo alle 7,50 il sussidio del treno 605 diretto a Napoli via Roma Ostiense con partenza da Porta Nuova. Il terzo poco prima delle 20 a sussidio del treno per Bari in partenza da Porta Nuova.

E in arrivo a Moncalieri la nuova sede distaccata della Caserta di Commercio di Torino. A partire dalla prossima estate, gli artigiani e i commercianti, per svolgere le loro pratiche, non dovranno più recarsi a Torino.

Il nuovo complesso, attorno da anni, sorgerà nel centro residenziale «La Luna» in via Cavour 50. Questo servizio è a disposizione di tutti gli operatori commerciali che gravitano nell'ampia zona attorno a Moncalieri, Chieri, Carmagnano, La Loggia, Trofarello e Carignano.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALAIN ASTIE' - Stage di «Barre au sol» e danza classica 8-9-10 dicembre. Arici (M. Borgh, M. d'Incà, R. Trulesi). Tel

BELLA HUTTER. L'improvvisazione nella danza 2° seminario «Danza e testo nella composizione coreografica» a cura di Enrica Brizzi - 5 dicembre (corso Vittorio Emanuele 108 - tel. 514.858).

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

MAURIZIO EMMA

Investigazioni
Accertamenti infedeltà documentati
Massima esperienza e i costi più concorrenziali

VIA GOITO 2
Tel. 669.2110 - 650.5876
TORINO

SABET TAPPETI PERSIANI

P.tta Madonna degli Angeli 2
(zona corso Regio)
Tel. 553.022 TORINO

Improvvisamente è mancata all'affetto di tutti noi

Giorgio Di Giorgi

medico pediatra

Lo ricordano la mamma **Maria**, la moglie **Mirella**, con i figli **Simone** e **Francesco**, i fratelli **Giovanni** con la moglie **Vanna**, **Sig.fredo**, la moglie **Paola** con **Luisa** e **Paolo**, il suocero **Pio Cassarino** i cognati **Eugenio** e **Maria Grazia Cassarino** con **Alberto** I funerali avranno luogo mercoledì 6 ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Molinette. Non ton ma offerte al Centro ricerche sui tumori

Torino, 2 dicembre 1989

Laura e **Beppe Ruffetti** piangono la scomparsa dell'amico **GIORGIO** e partecipano al dolore di Mirella e famiglia

Silvo e **Daniela** abbracciano affettuosamente Mirella, Tatà e Simone nella consapevolezza che **GIORGIO** continuerà a vivere fra noi

Ciao dottore i tuoi piccoli pazienti **Matteo** e **Carlotta**

Danilo Poggiolini partecipa al dolore della moglie e dei figli dell'indimenticabile amico

Giorgio Di Giorgi

Torino, 5 dicembre 1989.

Margherita e **Michele Olivetti Giorgio Dami** affettuosamente partecipano

Strelli a Milella Simone e Tatà si piangono gli amici

Franco e **Kelly**
Mario e **Olga**
Piero e **Anita**
Pino e **Rita**
Pitty e **Marcello**
Franco e **Ida**
Mario e **Nini**
Mario e **Lina**
Sandro e **Anna**
Alberto e **Tina**
Adolfo e **Ilse**
Giampi e **Giorgia**
Giorgio e **Emi**
Franco e **Anna**

Il dott. **Marco Fonsati** partecipa al profondo dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del carissimo amico dott

Giorgio Di Giorgi

Torino, 4 dicembre 1989

Consiglieri e **dipendenti** della **Circoscrizione** [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giorgio Di Giorgi

Coordinatore della IV Commissione

Torino, 5 dicembre 1989

Amici, Colleghi e **Consiglio Direttivo del Sindacato Medici Pediatri di Torino e Provincia** [illegible] partecipano al dolore per la scomparsa del

dr. Giorgio Di Giorgi

Torino, 5 dicembre 1989

Presidente e **Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Torino e Provincia** [illegible] partecipano al dolore per la scomparsa del

dr. Giorgio Di Giorgi

Ricorda la preziosa [illegible] rappresentanza nel mondo pediatrico già ricoperta dal figlio Dr. Cesare

Torino, 5 dicembre 1989

Silvia, **Marco**, **Renata** e **Piero Ruspini** [illegible] a Simone e alla famiglia in questo doloroso momento

Paolo e **Luisella Gorsey** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **GIORGIO**

Marina Giorgia Berti Alice Margarita e famiglie partecipano al dolore di Manuccia

Col più vivo affetto **Guido Caroncini** ricorda il carissimo amico **GIORGIO**

Celona, 4 dicembre 1989

L'amministratore delegato dirigenti ed i **funzionari** della **Leasing Medica Europea S.p.A.** esternano il loro cordoglio per la prematura scomparsa del dottore

Giorgio [illegible] Giorgi

Consigliere d'amministrazione

Torino, 4 dicembre 1989

Luciano e **Carlo Magnasi** partecipano al dolore della signora Mirella Casarino per l'improvvisa ed [illegible] scomparsa del

dott. Giorgio [illegible] Giorgi

Torino, 4 dicembre 1989

Amministratore e **collaboratori** della **Chiros** si associano al dolore della [illegible] Mirella per la perdita del marito

dott. Giorgio Di Giorgi

Torino, 5 dicembre 1989

Mario e **Mary Manca** con **Alessandra, Stefania**, ricordando il caro amico **GIORGIO**, sono affettuosamente vicini a Mirella Simone e Tatà

Diamante Ludovico Regina e figli partecipano al dolore per la scomparsa del caro **GIORGIO** con Mario Monica e Ingrid

Nel lutto, il **GIORGIO** sono affettuosamente vicini e partecipi al dolore dei famigliari tutti **Maria Luisa, Gigi, Piera** e figli

Profondo **AMICO Umberto Marchetti, Felice D'Angelo**

Mario e **Anna** [illegible] e famiglie si stringono

Piange per sempre la cara mamma **Mario Anna Margherita, Dicey Cecilia Elisa Jana Luca Daniele Riccardo Maria Maurizia Elena Augusta Cristina Luisa, Paolo, Roberto, Daniela, Carlo, Laura Roberta Gloria, Andrea Alessandro, Alessandro Cecilia Laura Luisa**

Pier Giorgio e **Paola Battaglia** [illegible] partecipano commossi

Partecipano al dolore per la scomparsa di Mirella Simone e Tatà

Giuseppe Caterina Paola Argellino
Pier Marisa Bertullo
Luisa Filippini
Silvio Norma Guerreci
Roberto Giovanna P[illegible]
Carlo, Anna Maria Mariangela Pantet-to
Franco Adriana Rosso
Luciano Rosso e famiglia

Consorzio Sardinia Budoni Amministrazione e **Consorziati** partecipano con cordoglio al lutto della famiglia

Francesco [illegible] piange con la nostra amicizia **Alberto M. Dado, Fabrizio, Federico, Federico, Giorgio, Laura, Lia, Lois.**

Il **Presidente** prof. **Gian Carlo Mussa** e il **Consiglio Direttivo** della **Società Italiana di Pediatria Sezione Piemonte e Valle d'Aosta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Giorgio Di Giorgi

— **Torino**, 5 dicembre 1989

Gli amici della montagna sono vicini a Mirella, Simone e Francesco

Luisella Bartolo Bressiano
Oliva Donato Capello
Lia Cesare Fornaro
Mariangela Piero Goi
Giulia Carlo Oddenino
Bianca Gaetana Orla
Mariateresa Giancarlo Ottone
Dina Elio Raffredo
Enrica Vittorio Silva
Anna Franco Tamietto

Silvana e **Tino Guerriero** partecipano al dolore di Mirella e dei familiari

Candido De Giorgis e famiglia commossi partecipano

È mancato ad **AMICO**. Lo **Guido Ettore, Annamaria Marina** unitamente ai figli

Amici ed **ex Collaboratori della Società Lambda** si associano al dolore della signora Mirella per la prematura scomparsa del

dr. Giorgio Di Giorgi

— **Torino**, 5 dicembre 1989

Vi siamo vicini **Mariuccia Ottavio** e **Claudio**.

È [illegible] all'affetto dei suoi cari

Renata Gribaudi

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Pier Luigi** con la moglie **Anna Maria** e i figli **Vittorio, Armando** e **Pier Mario, Vittoria** con la moglie **Mirella** e i figli **Alessandro** e **Maria Rafaela**. Un particolare ringraziamento ai dott Gatti per le assidue cure. Non ton ma offerte per la lotta contro i tumori. I funerali avranno luogo mercoledì 6 alle ore 10 nella parrocchia della Crocetta

Torino, 3 dicembre 1989

Ida e **Mario Massolo** affranti dal [illegible] si stringono accanto a Pier Luigi e Dodo nel ricordo della cara **RENATA**

[illegible] ed **Elena Valenzano** profondamente addolorati annunciano la morte della cara amica

Renata Gribaudi

Genova, 5 dicembre 1989

Elsa Wax con i figli **Sergio, Maurizio** e **Maria Cristina** immensamente [illegible] annunciano la morte della loro carissima amica

Renata Gribaudi

Genova, 5 [illegible] 1989

Le nipoti **Alessandra Marinoni, Iolanda Magnoni** e [illegible] **Parazzolo** partecipano al grande dolore della famiglia per la morte della cara

Renata Gribaudi

[illegible] 5 dicembre 1989

Franco e **Luciana Vitale** con **Massimo** e **Paolo** e **Benedetta Olivarino** ricordano con affetto e rimpianto l'amica **RENATA** e porgono le più sentite condoglianze

Paola Remo Pievani Pina Alfredo Bertolotti piangono l'amica di sempre

Annamaria Treves partecipa con tanto dolore

I **collaboratori** dello **studio Gribaudi** partecipano commossi

Olilli Jona, Llanella e **Grazia Jona Celesia** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Renata Gribaudi

Torino, 4 dicembre [illegible]

Edvino, Irma, Isabella, Luciano piangono la cara cugina **RENATA**

Gli amici tutti del **Polo Club Torino** partecipano con cordoglio al grave lutto che ha colpito Pier Luigi

Affettuosamente vicini a Pier Luigi
Marisella Giorgio Corlando
Paola Enrico Lorenzato
Gabriella Toroddo
Lina [illegible] **Grilza**

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, [illegible] e **Dipendenti tutti della Artegel Spa** partecipano commossi al dolore del presidente della società dott. Pierluigi Gribaudi per la [illegible] della madre signora

Renata Gribaudi

Torino, 4 dicembre 1989

Massimo e **Luciana, Puli** e **Nicoletta** [illegible] vicini a Pierluigi con affetto

L'**Artegel Spa** partecipa viva [illegible] al lutto del rag. Vittorio Gribaudi per la perdita della **MADRE**.

Profondamente addolorati **Augusta** e **Nando Simondi** piangono la perdita di **RENATA** affettuosi [illegible] partecipano con affetto al dolore della famiglia

Piero e **Gabriella Sismondi**
Luciano e **Cristina Donati**
partecipano affettuosamente al dolore della famiglia

Ricordano **RENATA** con rimpianto
Silvio Tilli Ceva
Attilio Maria Farina
Sandra Fubini
Eloisa Manacorda
Nanda Peirato
Egle Treves
Ilia Tus.

Gino Nanni Valenzano sono addolorati della perdita della cara **AMICA**.

Vitti e **Gina Calella**
Carlo e **Lia Righini**
ricordano commossi la cara **RENATA** e partecipano al dolore dei famigliari

Gina Salvetelli, Carlo e **Vittoria Mossetti** unitamente partecipano al dolore della famiglia

Riccardo, Nuccia, Leila, Gigi Garosci sono vicini alla famiglia per la scomparsa della cara signora

Renata Gallino ved. Gribaudi

Torino, 5 dicembre 1989

Giuseppe, Ginetta, Saverio Redi unitamente ai parenti si associano al dolore della famiglia Gribaudi e Mercalli

Giuseppe Di Paolo
Giovanni Giuliana
Antonio Rosati
partecipano con commozione al grave lutto che ha colpito Pier Luigi e Vittorio Gribaudi per la scomparsa della mamma

Renata Gribaudi

Torino, 4 dicembre 1989

Paolo e **Barbara Chiono**
Sergio e **Piera Caccamo**
Armando e **Franca Montanari**
partecipano con molto dolore al grande dolore di Pierluigi e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Silvana e **Gino Piacenza, Mawi** e **Franco, Giulia** e **Igi**, sono affettuosamente vicini a Pier Luigi, Antonella e famiglia per la scomparsa di

Renata Gribaudi

Torino, 5 dicembre [illegible]

Claudio Morra con **Andrea** e **Emanuela** partecipano al dolore di Pier Luigi e Antonella per la scomparsa di

Renata Gribaudi

Torino 5 dicembre 1989

Urbano Rosso profondamente commosso con **Anna, Elena Maurizio** si unisce al dolore della famiglia nel ricordo della cara **RENATA**

Emma, Giuliana Maurizio, Massimo Gilotti partecipano al [illegible] di Dodo per la prematura scomparsa della sua cara **MAMMA**

Tiziano, Lilian, Nelsi, Emanuela uniti al dolore di Dodo e Pier Luigi per la dipartita della Mamma aderisce **MAMMA**

Rosy Emilio Zangelmi Annalisa Carlo Giordano e **Alma Brosca** sono affettuosamente vicini alla famiglia nel ricordo della cara grande **RENATA**

Cesare e **Annamaria Cavasse** partecipano commossi al grave lutto della famiglia

Mario Ferrero commosso partecipa

Bruno e **Anna Maria Rambaudi** partecipano con profonda commozione al dolore di Pier Luigi, Anna Maria e famiglia tutta per la scomparsa della carissima signora

[illegible] Gribaudi

Torino, 4 dicembre 1989

Rosa Rambaudi partecipa al lutto

Claudio, Laura, Federico sono affettuosamente vicini a Pierluigi e famiglia.

Giorgio e **Andrea** piangono l'amica di tutta una vita e con **Carlo** e **Marinella, Cesare** e **Daniela** si stringono vicino ai figli in questo grande dolore per la perdita della cara mamma

Renata Gribaudi

— **Torino**, 5 dicembre 1989

Laura Garoglio Giusti [illegible] partecipa al dolore dei figli per la perdita della mamma

Renata Gribaudi

Torino, [illegible] e 1989

Condomini, Amministratore e **Custode** dello stabile di **corso Duca d'Aosta 4**, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita della signora

Renata Gallino Gribaudi

Torino, 4 dicembre [illegible]

Gianfranco Emanuela Maschera [illegible] **Marchisio Garvasoni** partecipano commossi al dolore di Pierluigi Anna Dodo Maria per la [illegible] della cara [illegible]

È mancato al suo caro

Carlo Cima

cavaliere di Vittorio Veneto

decorato al Valore Militare

Ne danno il triste annuncio il figlio **Enrico**, la nuora, i nipoti, cugini e parenti tutti. Ringraziamo riconoscenti tutte le famiglie [illegible] lo hanno assistito durante la sua permanenza in Diano Marina. La salma giungerà nella chiesa di S. Antonio alle ore 15.30 il giorno 5 dicembre. La presente serve per partecipazione e ringraziamento

— **Diano Marina**, 3 dicembre 1989

Se è spento il cuore buono del

cav. Gioachino Coletto

di anni 84

Lo annunciano le figlie **Giusy** e **Franca** con rispettivi mariti e figli, parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 6 alle [illegible] 15.30 nella parrocchia di [illegible] Martino

— **Torino**, 5 dicembre 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Turco

A funerali avvenuti ne annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Giancarlo** con **Anna** e **Fabrizio**, amici e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Beggiato, al personale tutto del Reparto Nefrologia dell'ospedale Giovanni Bosco. La presente serve come ringraziamento

— **Torino**, 5 dicembre 1989

È mancato ai suoi cari

Antonio Galarsa

Dolorosamente lo [illegible] la moglie **Palmira** figlia sorelle cognati nipoti e **Ilia**. Funerali mercoledì 6 dicembre alle ore 8.15 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria

— **Torino**, 3 dicembre [illegible]

È mancata

Candida Scallerandi

Lo annunciano la sorella **Lucia**, il nipote **Saturnino**, [illegible] tutti. Funerali giovedì [illegible] 10 nella cappella dell'Ospedale [illegible] La presente e partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 30 novembre 1989

È [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Armosino ved. Grigis

Addolorati annunciano figlia genero nipote, parenti, cognata. Un particolare ringraziamento all'ospedale Mauriziano e a tutti gli altri che si sono stati vicini in questo triste momento. I funerali mercoledì ore 11.45 parrocchia Madonna di Campagna

— **Torino**, 3 dicembre 1989

Serenamente è mancata

Ada Carassi ved. De Ferrari

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Maria Luisa** con **Elisabetta Giancarlo, Alessandra** con **Aldo Gianfranco** con **Maria Nilda** e **Andrea** la cognata **Amalia Carassi** nipoti e parenti tutti

— **Torino**, 5 dicembre 1989

La **Direzione**, i **Colleghi** e i **Dipendenti tutti** dell'**Aeritalia Società Aerospaziale Italiana P.A.** - **Gruppo Aerei Difesa** - partecipano con profondo cordoglio al lutto del Ing. Gianfranco De Ferrari per la scomparsa della madre sig.ra

Ada Carassi

— **Torino**, 4 dicembre 1989

È mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Peretti Panero

di anni 87

Affranti dal [illegible] lo [illegible] i figli, **Dino, Gina** con il marito **Matteo Dalmasso** e figli, **Mariuccia** con il marito **Giancarlo Secco** e figlio, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 c. m. alle ore 14.30 partendo dall'abitazione via Calleano 17 per la Cattedrale

— **Fossano**, 4 dicembre 1989

Serenamente è mancata

Vincenza Morgante ved. D'Elia

Lo annunciano con dolore i figli, i nipoti e parenti tutti. Funerali il 7 c.m. presso la cappella dell'ospedale Molinette (via Santena) alle ore 12

Torino, 3 dicembre 1989.

Cristianamente è mancata

Santa Belluccia ved. Pizzimenti

Ne danno il triste annuncio i figli **Mario, Antonio** e **Angela** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Marco Carta per l'assistenza. I funerali si svolgeranno martedì 5 corr. alle ore 15 [illegible] partenza alle ore 13 da via Piazza 64. Non ton ma offerte alla parrocchia

— **Torino**, 3 dicembre 1989

È mancato il

dr. Ferruccio Morterra

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Rosy**, i figli **Manlio** e **Claudio**, la nuora **Elsa** ed il nipote **Alessandro**.

Gorbio, 3 dicembre 1989

Elsa, Ettore, Franco e **Maria** piangono **FERRUCCIO**.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, i **Dirigenti** ed il **Personale** di tutte le **Zust-Ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.A.** partecipano al dolore del dr Manlio Morterra e della Sua famiglia per la perdita del padre

dr. Ferruccio Morterra

Torino, 5 [illegible] 1989

Gli amici del caro Manlio sono uniti nel [illegible] loro con tutto il loro affetto per la perdita del padre

dr. Ferruccio Morterra

[illegible] Uwe Lüdera
Alda Gatti
Marcella Novo
Ferruccio Porta
[illegible] Rosso
Christian Jabalé
Torino, 5 dicembre 1989

Dirigenti, impiegati e **Personale** tutto della **S.I.T.F.A. S.p.A.** prendono vivo parte al [illegible] di Manlio Morterra per la perdita del padre

dr. Ferruccio Morterra

— **Torino**, 5 dicembre [illegible]

Christian partecipa al dolore di Manlio [illegible] la perdita del [illegible]A'

Il **Personale** dell'**Ufficio Contabilità Collegato** porge sentite condoglianze

Bianca Giustino, Silvana Norberto partecipano al dolore della famiglia Morterra

Il **Personale Docente** e **non Docente** del **Dipartimento di Chimica Inorganica, Chimica Fisica** e **Chimica dei Materiali** dell'**Università di Torino** partecipa al dolore del prof. Claudio Morterra [illegible] la morte del padre

Ferruccio Morterra

— **Torino**, 4 dicembre 1989

Sono vicini a Claudio gli amici e colleghi
Flora Bolluzzi
Vera Bolla
Enzo Borella
Luigi Cerruti
Oscar Chiantore
Anna Chiorino
Salvatore Colluccia
Estrella Escalona Platero
Bice Fubini
Edoardo Garrone
Elio Giamello
Giovanna Ghiotti
Eugenio Guglielminetti
Leonardo Marchese
Giuseppe Spoto
Piero Ugliengo
Carlo Verona
Davide Viterbo
Adriano Zecchina

Giovanni Legeard e **Agostino Peschiera Parravicini** partecipano al [illegible] del dott. Manlio Morterra

È mancata

Maria Anna Ughetti vedova Olivero

Le piangono i figli **Francesca** col marito **Emilio Milanesio, Giuseppe Francesco** con la moglie **Pinuccia, Emiliano, Antonella**, fratelli, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 5 ore 15 via Genuli 17

Chivasso, 4 dicembre 1989

Partecipano al lutto [illegible] commendator Giuseppe Olivero

Gilberto Bernabei [illegible] Onorario Consiglio di Stato
Giovanni Ghiori Conti
Mario, Valeria Mazzanti
Famiglia **Agnelli**

Giovanni e **Ludovica Milio** partecipano, di cuore, al dolore della famiglia Olivero. Milanesio

Partecipano sentitamente **Paola, Maria Grazia, Matteo Chiara di Vasco, Alberto** e **Mariuccia Corrado.**

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Tancredi Vacca

Aviatore FIAT

Premio Fedeltà

anni [illegible]

Lo piangono la moglie **Renata**, la figlia **Piera** col marito **Nicola Alvaro** e piccolo **Alberto**, cognati, nipoti, [illegible]ani tutti. Funerali giovedì 7 dicembre ore 10 uscita del Lauro 28 per parrocchia SS Sacramento. Seguirà tumulazione a Cortanze Asti

— **Torino**, 4 dicembre 1989

Partecipano commossi i cugini **Cambursano, Alberto. Caudera.**

Luigina e **Franco** [illegible] dolore di Piera, Nicola, Renata per la perdita del caro **TANCREDI.**

Improvvisamente ci ha lasciati ma rimarrà sempre in noi un ricordo dei tuoi insegnamenti **Prospero, Luigina, Rita, Marco.**

Le famiglie **Alvaro, Vincenzo** e **Nino, Tina** e **Franco Iaria** ricordano il caro **TANCREDI.**

Direzione e **Maestranze Rutil Spa** partecipano vivamente al dolore di Renzo Daminato per la perdita del padre sig

Albino Daminato

— **Torino**, 4 dicembre [illegible]

Improvvisamente è mancato

Stefano Tosini

ex dirigente Michelin

Lo annunciano costernati la moglie [illegible], il fratello **Giuseppe** e famiglia, il cognato Guglielmo e figli, i cugini, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 c/o 8,15 nella Parrocchia Maria Santissima Regina della Missione via Caldini 20 per proseguire per Santo Stefano Belbo. Non ton ma opere di bene

— **Torino**, 2 dicembre 1989

Giovanna D'Agostino
Gianni Finardi
Luigi Gilardi
piangono la scomparsa dell'[illegible]

Stefano Tosini

— **Torino**, 4 dicembre 1989

Condomini, inquilini, Amministrazione stabile di **corso Vittorio Emanuele 186-186** si associano al dolore [illegible] famiglia Tosini

Ricordano con affetto l'amico **STEFANO** e famiglie **Bernardo, Sergiamo, Sertino, Scoccimarro, Stivilo, Valcavi, Vellino, Alej, Dondi**

Improvvisamente è mancato

Sergio Almo

L'annunciano la moglie **Rina**, i figli **Marita** e **Giampaolo**, parenti tutti. Funerale martedì 5 corr. ore 15.30 partendo da via Roma 13. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **San Maurizio C.se**, 3 dicembre 1989

La famiglia **Savio Batlesio Brogalini** commossa partecipano al dolore dei famigliari

È andato incontro al Padre

Mario Perino

Lo piangono la moglie **Guerrina Brachet Contol** la figlia **Maria Grazia** [illegible] **Matteo** e **Carola**, fratello, [illegible] cognate, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cirié martedì 5 corr. alle ore 14.30 partendo dall'ospedale civile ex Satellite ed in parrocchia San Giovanni alle [illegible] 14.45. Dopo la sepolta la cara salma proseguirà per Germagnano

— **Cirié**, 4 dicembre 1989

Partecipano addolorati i cognati **Giovanni Brachet Contol** con la moglie **Maria Rocco**, i figli **Giorgio**, [illegible]rgio e famiglie

Rosina Brachet Contol Fiore con **Ulrico, Enzo** e famiglie

Maria Musso Brachet Contol con **Piergiorgio, Giancarlo** e famiglie

Gemma e **Gianmaria** si associano al dolore di Maria Grazia e famiglia

Michele Boccardo e **Claudio Vallcapoga**, unitamente alle **Collaboratrici** dello **Studio**, addolorati, sono affettuosamente vicini a Maria Grazia per la perdita del [illegible].

Commosso per la perdita del papà

Mario Perino

Claudio partecipa affettuosamente al dolore che ha colpito Maria Grazia e tutti i suoi cari.

— **Torino**, 5 dicembre 1989

Presidente, Consiglio, [illegible] Italiana per l'organizzazione internazionale partecipano al lutto del consigliere prof Aldo [illegible] per la [illegible]

Rina Feriolo ved. Rosso

— **Torino**, 5 dicembre 1989

Improvvisamente è mancata

Francesca Fiorio ved. Reale

La piangono la figlia **Delfina** col marito **Giuseppe Nicola** e figlio **Elio**. Funerali mercoledì 6 dicembre ore 16 Parrocchia San Cassiano Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Grugliasco**, 4 dicembre 1989.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Calogero Costanza

[illegible] lo annunciano la moglie, i figli **Gilary, Lilo** e **Franco**, genero, nuora e nipotina. Funerali giovedì 7 c.m. ore 11.45 cimitero Monumentale

— **Torino**, 4 dicembre 1989

È mancato

Antonio [illegible]

anziano FIAT

[illegible] 83

Lo annunciano: **Laura**, i figli **Piero** col marito **Gianni, Marino** con la moglie **Rita**, i nipoti **Roberto** con **Daniela**, [illegible] e **Monica**, sorella, cognate, la famiglia **Pastore** e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corrente ore 15 nella cappella camera mortuaria ospedale San Luigi, Orbassano. Tumulazione cimitero [illegible]

— **Rosta**, 4 [illegible] 1989

[illegible] e **Paola**, la cognata **Medi[illegible] Franco** vedova **Paola** i [illegible] **Rita** e **Sergio Sella** con **Luigi, Anna** e **Flavio, Piera** vedova **Cavaliere, Franca** e [illegible] **da Garassino** con **Adriano** e [illegible], **Pier Giovanni** e **Angelina** [illegible] con **Franca** e **Luigi** piangono la scomparsa del [illegible] zio **ANTONIO.**

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, ci ha lasciati improvvisamente il

cav. [illegible]aldo Ottolenghi

Con immenso dolore lo annunciano desolate la moglie **Vera Debenedetti**, i figli **Guido** e **Marco**, la mamma **Matelda** [illegible] zia, la cognata **Franca** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo [illegible] ore 10 da Corso Svizzera, 4.

— **Torino**, 4 dicembre 1989

Gli **inquilini** e l'**Amministratore** di corso **Svizzera 4** partecipano al dolore della famiglia Ottolenghi

Con molto affetto si stringono a Marco e alla sua famiglia gli amici: **Edoardo, Marco** e **Anna, Salvatore** e [illegible] **Maddalena Marco** e **Matilde.**

Ambrosio Arrigo Olivetti, Lina Roberta Lani partecipano al dolore della famiglia

Piero e **Lella** con **Alessandro, Maurizio** e **Cristina** con **Andrea, Elio** e **Patrizia, Monica** e **Paola** con **Federica** partecipano affettuosamente al dolore di Guido e famiglia

[illegible] e **Cristina, Paolo Perotti, Aldo** e **Marietta, Massimo** e **Franco** partecipano

Consiglio Direttivo, [illegible] Patronesse, Anziani, Militi Volontari e **Dipendenti** della **Croce Verde di Torino**, si stringono affettuosamente vicini al loro Direttore del Servizi Marco Ottolenghi in occasione del grave lutto [illegible] lo ha colpito

Cristina Santarelli e vicina [illegible] dolore di Guido, Marco e [illegible]

Gli [illegible] **Mosso, Busio, Manà** partecipano al dolore

Simonetta, Beppe, Graziella e **Maurizio** con immenso dolore partecipano commossi

Sono affettuosamente vicini a Vera, [illegible] e Marco con commossa partecipazione.
Marcella e **Franco**
Nella e **Renato**
Becky e **Raffaele**
Liliana e **Augusto**
Giuliana e **Nando**
Carla e **Guido**
Marcella e **Donatella**
Marisa Diana
Alfonsina Adolfino
Marisa Liscia
Sandra Caramiello
Nella Sacerdote.

Le famiglie **Debenedetti** e **Segatti** partecipano affettuosamente al dolore di [illegible] e Marco per la scomparsa del loro [illegible] **RINALDO.**

È mancata la

DOTT. PROF.

Hena Righetti Rigotti

cav. uff. della Repubblica

appassionata insegnante di Liceo

La piangono il marito **Ruggero Righetti**, il fratello **Giorgio Rigotti** con la moglie **Olga** ed i figli **Giorgina** e **Giorgio Maria**, il cognato **Arrigo Righetti** con la moglie **Bruna** e la figlia **Giovanna** ed i pronipoti **Chiara Mario** e **Lois**. Un ringraziamento particolare al medico curante prof. Camillo Maltoni che l'ha assistita con tanto amore. I funerali avranno luogo mercoledì 8 nella parrocchia di San Giorgio alle [illegible] 10. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Orpea

— **Torino**, 2 dicembre 1989

Condomini inquilini Amministratore P.le Costantino il Grande 18/6 partecipano al lutto del geom. Ruggero Righetti per la perdita della moglie

prof. Hena Rigotti

— **Torino**, 4 dicembre 1989

Francesco Coccolo e famiglia partecipano al lutto

Lalla e **Guglielmo Impallomeni**
Rina ed **Emilio Paletto**
Nilla e **Raimondo Paletto**
partecipano commossi al grande dolore di Ruggero.

Affettuosamente vicini **Carla, Camillo, Ilaria** e **Ugo Mattei.**

È mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Gariglio

anni 77

Lo annunciano la moglie **Caterina**, la figlia **Paola**, nipoti **Augusto** e **Paoletta**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bosio per le assidue cure prestate. Funerali mercoledì 6, ore 10 parrocchia San Pelagino. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 4 dicembre 1989

Cristianamente è mancata

Maria Teresa Dumontel

L'annunciano le sorelle **Amalia** e figli, **Sandra** e figli, **Federico, Anna** e figli, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 6, ore 11.45 parrocchia San Giorgio

— **Torino**, 2 dicembre 1989

Serenamente è mancata

[illegible] Cocco ved. [illegible]

anni 90

La piangono le figlie **Ester ed Angela**, il genero, le nipoti **Manuela, Monica** con **Gianluigi, Patrizia** con **Ettore**, i pronipoti **Sergio, Alberto** e **Francesca**. I funerali avranno luogo giovedì 7 alle ore 10 nella parrocchia di San Pelagino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 dicembre 1989

Cristianamente è mancato

Vincenzo Sanmartino

anni 81

Con dolore lo annunciano le figlie: **Giovanna** col marito **Giovanni Isoardi, Mariuccia** col marito **Guido Castagno, Francesca** col marito **Gian Carlo Francese**, i nipoti **Mauro, Roberto, [illegible], [illegible] Enrica, Laura**, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 5 dicembre ore 15 chiesa parrocchiale partendo da abitazione fratelli Tetti Voltre.

— **Orbassano**, 4 dicembre 1989

Il 3 dicembre è spirata fra le braccia dei suoi cari, dopo una vita lunga ed esemplare, votata al culto della famiglia

Maria Pozzo

Ne piangono la scomparsa i figli **Enrico** e **Cesare**, le nuore **Ornella** e **Mara**, i nipoti **Corrado, Marina** e **Letizia** con piccoli **Corrado Junior** e **Alessandra, Roberto** e **Laura**, i familiari tutti, gli amici devoti, la comunità affettuosa membri e fedeli dei tanti che la conobbero ed amarono per il suo semplice, rigoroso e generoso stile di vita. Si ità partecipazione ed esequie avvenute.

— **Roma**, 5 dicembre 1989

Gianni M. Pozzo con **Lucia, Nino** con **Iole, Marisa** e **Fabio** partecipano addolorati alla scomparsa della zia

Maria Pozzo

Si uniscono al lutto la famiglia del nipote **Enrico Monti** con **Lucia, Piera** e **Silvia**

— **Roma**, 5 dicembre 1989

Massimo Massano partecipa al profondo [illegible] di Cesare per la scomparsa della [illegible]

È mancato

Giovanni Battista Massa Micon

L'annunciano i figli **Luigina** e **Giorgio** con le rispettive famiglie, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Corio martedì 5 c. alle ore 15 partendo dall'abitazione Cascina Rubi

— **Corio**, 4 [illegible] 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria [illegible] Bertinotti in Luciani

di anni 61

Addolorati l'annunciano il marito **Aldo**, il figlio **Mario** con la moglie **Marina**, l'adorata nipotina **Giada**, il papà **Serafino**, la mamma **Giovannina**, la sorella **Caterina**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 5 alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'astinta in corso [illegible]aldi 222, (reg. S. Bernardo) - Gattinara.

— **Gattinara**, 4 dicembre [illegible]

I figli **Giorgio, Valeria** e **Cecilia** con **Vittorio**, i nipoti **Flavia, Giovanna, Filippo** e **Di[illegible]** annunciano [illegible] profondo dolore la scom[illegible] di

Josepha Sacchi Gianzana

— **Grianta**, 4 dicembre 1989

Partecipano al lutto i colleghi de La[illegible] di Milano.
Claudio Altarocca
Giovanni Canuti
Francesco Cevasco
Adolo Galioti
Giorgio Gandolfi
Rinaldo Gianola
Patrizia Liuzzi
Susanna Manzella
Renata Pisu
Ornella Rota
Nino Sormani

Le **Direzioni** e le **Redazioni** de **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore di Valeria Sacchi per la morte della mamma

Josepha Sacchi Gianzana

— **Torino**, 4 dicembre 1989

Il **Presidente**, l'**Amministratore** [illegible] e il **consiglio di amministrazione**, i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa S.p.A.** prendono parte al dolore di Valeria Sacchi per la morte della mamma

Josepha Sacchi Gianzana

— **Torino**, 4 dicembre 1989.

Sono vicini a Valeria
Flavia Amabile
Ugo Bertone
Francesco Bollo
Vanni Cornero
Francesco Manzoncla
Vittorio Ravizza
Cesare Roccati
Renzo Villare

È [illegible]

Giovanna Ventura in Vidori

La piangono il marito **Franco**, i figli **Giuseppe** con **Valeria, Fabio** le sorelle **Matilde** e **Luisa**, [illegible]eri, cognati, nipoti, parenti e amici. Funerali mercoledì 6 dicembre ore 8,15 parrocchia San Giorgio, via Sarpi.

— **Torino**, 4 dicembre [illegible]

Ci ha lasciati

Mimmo Violetto

La piangono la mamma, il figlio **Mirko, Paola, Silvana** e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corr. ore 10 da cappellino Rosmini

— **Torino**, 5 dicembre 1989

Lalla e **Armando** partecipano al dolore di **Paola** e **Mirko**

Maria Guerina ricorda con affetto l'amico [illegible]

Gualtiero e **Mario Fulcheri** ricordano il grande amico **MIMMO**.

È mancato

Italo Buscaglia

Addolorati lo annunciano la moglie e figli. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia Madonna del Carmine

— **Torino**, 5 dicembre 1[illegible]

È improvvisamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

Luciano Trampolini

anni 78

Ne danno il triste annuncio la mamma, la

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone delle Azzorre, in posizione anomala da parecchi giorni sull'Europa, continua a sviluppare la sua azione di contenimento alle depressioni. Queste sia a Nord che ad Ovest scorrono lungo la periferia esterna dell'alta pressione, scontrandosi sul bacino centrale del Mediterraneo dove sviluppano nuvolosità e fenomeni atmosferici.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la Regione con nuvolosità sparsa alta e sottile in dissolvimento durante la serata sul settore ligure occidentale. Foschie nottetempo in pianura e lungo i [illegible]
TEMPERATURE. In aumento sia minime che massime.
VENTI E MARI. Deboli da Est [illegible] mari Ligure e di Corsica mossi con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Situazione barica invariata per cui condizioni di stabilità. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su tutta la Regione. Nuvolosità sparsa e debole sui rilievi appenninici. Foschi[illegible] persistenti nottetempo. Mari mossi. Venti deboli e moderati da Est. Temperature in lieve aumento.

[illegible] (ore 8) [illegible] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

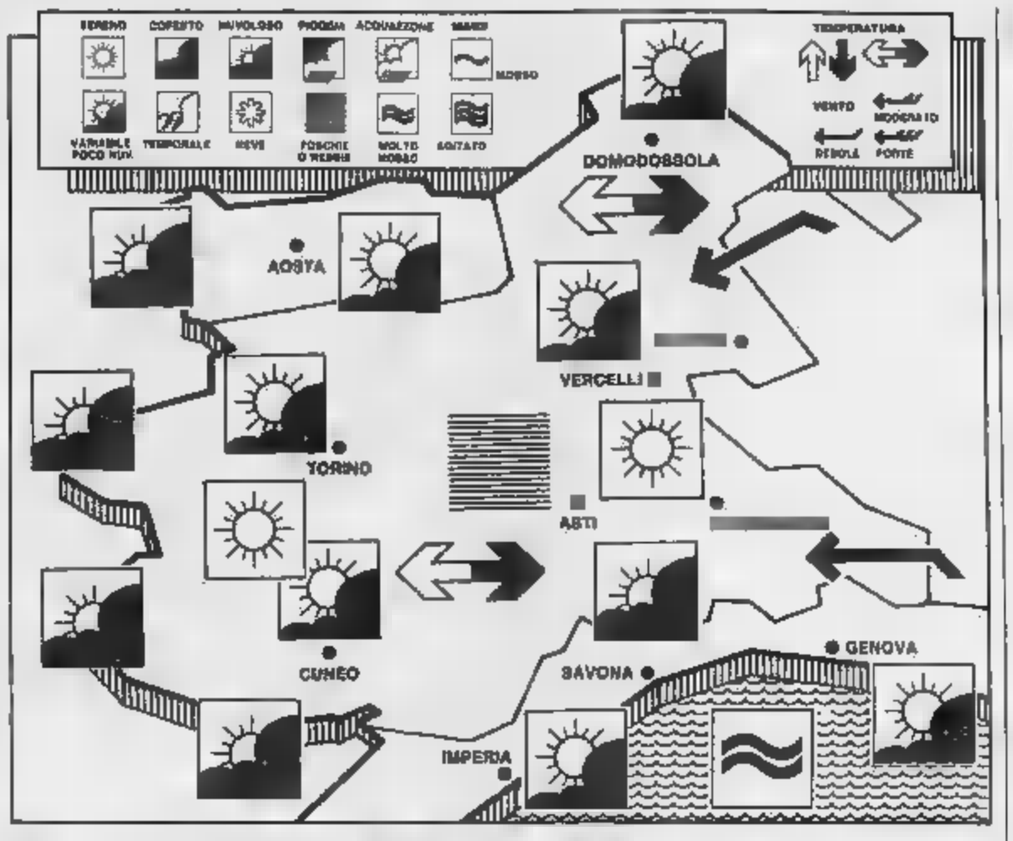
[illegible]	-2	Novara	-1	4
Alessandria	0	Aosta	-4	1
[illegible]	1	Genova	10	15
Cuneo	5	Savona	10	15
Vercelli	0	Imperia	13	16

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	-7	10	Torino	-4	7	Trieste	6	10
Venezia	-1	10	Milano	-6	6	Bologna	10	15
Firenze	-4	9	Pisa	-3	12	Ancona	9	9
Perugia	-1	7	Pescara	-3	11	L'Aquila	-8	15
Roma	-5	12	Campobasso	-3	7	Bari	-2	12
Napoli	-5	15	Potenza	-3	9	S.M. Leuca	6	13
R. Calabria	12	18	Verona	-4	9	Palermo	14	19
Catania	11	14	Alghero	-3	15	Cagliari	9	17

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	0	6	nuvoloso	Lisbona	10	14	pioggia
Atene	5	9	variabile	Londra	2	6	nuvoloso
Bangkok	16	[illegible]	sereno	Los Angeles	13	27	sereno
Berlino	0	3	nuvoloso	Madrid	3	10	pioggia
Bruxelles	-4	9	sereno	Montreal	-9	-4	neve
Buenos Aires	17	[illegible]	sereno	Mosca	-1	2	nuvoloso
Copenaghen	5	5	nuvoloso	New York	-10	-3	nuvoloso
Francoforte	-5	[illegible]	variabile	Parigi	-4	4	sereno
Gerusalemme	4	11	variabile	Pechino	-1	11	sereno
Ginevra	-1	2	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	31	sereno
Helsinki	-1	1	nuvoloso	Varsavia	-5	0	sereno
Il Cairo	10	19	sereno	Vienna	-4	3	nuvoloso



...DI

a cura di Astroiga

ARIETE
21 marzo
[illegible] aprile

Se anche domani si dimostra negativo, la colpa va ascritta soprattutto al vostro carattere. Imparate [illegible] regolare le capacità che sono molte, moderando gli slanci imuenti e muovendovi con maggiore realismo e cautela. Valutare prima [illegible] agire.

TORO
21 aprile
21 maggio

A dispetto dei nervi tesi, ogni eventuale problema trova adeguata soluzione, [illegible] relazioni [illegible] offrono vantaggi, le imprese sono stimolanti e la fortuna è facile [illegible] tutto. Anche in amore, non mancano i momenti magici.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Manca l'approfondimento dei problemi e il pressapochismo complica le [illegible] incerte [illegible] aggiungere qualcosa [illegible] positivo [illegible] bilancio della giornata. L'umore è labile [illegible] l'orgoglio insoddisfatto; i virtuosismi [illegible] approdano alla nuscita.

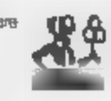
CANCRO
22 giugno
22 luglio

I desideri che si realizzano, sia per merito della volontà finalmente tesa agli scopi sia con l'aiuto delle Stelle, rendono lo stato d'animo euforico. E il buon umore non viene scalfito né da [illegible] problema che [illegible] trascina né dai disinganni sentimentali.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Usare qualsiasi mezzo, allo scopo di emergere in primo piano a qualunque costo, non è un sistema che risulti vincente. Così come non serve dimostrarsi grandiosi per lasciare il prossimo a bocca aperta. Rinunciate al protagonismo: anche una «spalla» può avere successo.

VERGINE
23 agosto
22 settembre



Tendenza a chiudersi in se stessi per riflettere, quando è invece il momento di agire. Le tendenze analitiche sconfinano nei dubbi che rallentano le imprese, mentre la fortuna è prodiga in tutto e il successo si trova a portata di mano.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Le reazioni permaloso complicano i rapporti [illegible] gli altri, mentre [illegible] ben nota diplomazia bilancina riuscirebbe a neutralizzare [illegible] antagonisti, a dare un maggiore ottimismo e a difendersi dalle interferenze del partner che limita [illegible] libertà.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Creatività e magnetismo in aumento. Per il solo gusto della lotta, continuerete a combattere anche dopo le strepitose [illegible] e, ovviamente, lo farete contro i mulini a vento. Ma se vi piace il ruolo di don Chisciotte, l'appagamento sarà maggiore.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Metterete in luce le vostre doti migliori e sa[illegible] apprezzati per [illegible] vostra lealtà. Ma dovreste essere più realisti [illegible] non soffocare con prorompenti entusiasmi ogni persona che incontrerete. Qualcuno potrebbe anche non capirvi e offendervi.

CAPRICORNO
[illegible]
20 gennaio

[illegible] riconoscere un errore per voi è difficile, trovare poi il rimedio diventa abbastanza semplice. Quindi fate subito un esame di coscienza [illegible] tutto [illegible] [illegible] il meglio, sul lavoro come nelle attività collaterali, [illegible] come nella vita di relazione.

ACQUARIO
21 gennaio
19 febbraio

La precipitazione potrebbe essere causa di errori. Frenate i progetti [illegible] [illegible] in tempo [illegible] vi accorgerete di aver sbagliato qualcosa. Meglio preferire l'immobilismo, piuttosto che cacciarsi in un guaio. Quindi riflettete e non fatevi guidare dal caso.

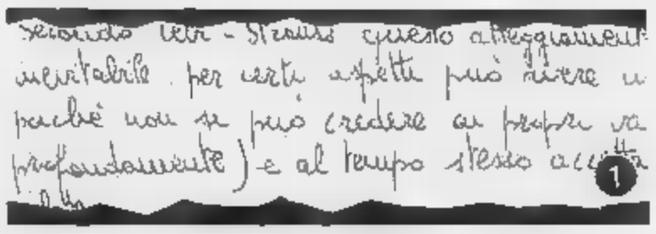
PESCI
19 febbraio
20 marzo

Mercoledì magico, durante il quale proprio Giove, nel giorno [illegible] lui dedicato, potrebbe dimostrarsi generosissimo. D'altra parte, anche tutti gli altri Pianeti sono positivi e offrono fortune di ogni genere. Sarebbe bene approfittare di questo momento.

GRAFOLOGIA

a cura di

Oggi aiutiamo tre insegnanti a «conoscere se stesse»



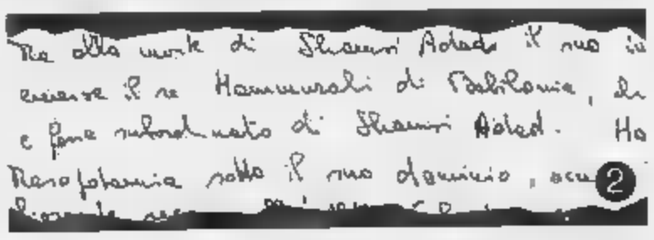
Ci occupiamo anche oggi di insegnanti che richiedono di sottoporsi all'esame della loro scrittura per approfondire la loro autoconoscenza.

Sappiamo tutti quanto è importante indagare in noi stessi per renderci conto delle reazioni emotive che condizionano [illegible] nostro rapporto con gli altri. Specialmente gli insegnanti, che sono in quotidiano contatto con ragazzi [illegible] sempre facili da seguire, hanno bisogno di verificare continuamente la misura della loro elasticità mentale [illegible] della loro disponibilità a rapportarsi con serenità e obiettività alle problematiche che presentano le varie situazioni e specialmente i casi più complessi.

«*Conosci te stesso*» era la massima della saggezza greca, che più che mai oggi è tornata di moda e che vede nel dialogo con lo psicologo un momento liberatorio di incertezze personali e di resistenze [illegible] riconoscere le proprie strutture difensive nei confronti degli altri. Noi aiutiamo con la lettura della grafia a guardarsi dentro e a prepararsi a un progressivo cambiamento che migliori lo stare con se stessi e con gli altri.

La signora **Adriana (saggio n. 1)** è [illegible] persona cordiale, comprensiva, attenta alle richieste degli altri. [illegible] può essere certi che a scuola si trova a proprio agio e che sia gradita anche agli scolari per [illegible] modo di fare aperto e indulgente. A livello personale sembra avere qualche problema di insicurezza dovuta a forme di ansietà, che incidono nell'ambito delle decisioni e delle scelte e talvolta anche sull'umore del momento. Non si tratta di comportamento «umorale», dipendente cioè dalla casualità contingente, [illegible] di difficoltà ad accogliere le situazioni con una base di riferimenti sufficientemente stabili.

A suo vantaggio c'è la disposizione a verificare le possibili soluzioni con persone di fiducia e a non rifiutare il consiglio di chi le è vicino e può facilitarle la chiarificazione dei dubbi. Tuttavia non chiede se non nei casi più conflittuali e generalmente preferisce gestire personalmente i problemi ed [illegible] nei confronti degli altri un contegno riservato, rispettoso del tempo [illegible] degli spazi altrui e, spesso, perfin troppo modesto e disponibile.



La signora **Carla (saggio n. 2)** è altruistaa dolce, riservata, ricca di sentimenti profondi sui quali imposta la sua vita familiare e professionale. E' persona molto attiva, [illegible] [illegible] qualità delle cose a cui si dedica ma senza perfezionismo né pedanteria. Ha un forte senso critico e autocritico che guida la sua riflessività e la dirige verso giudizi ponderati [illegible] approfonditi.

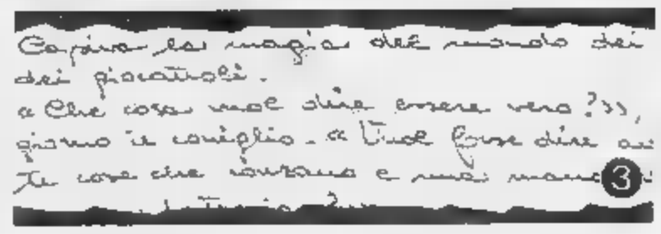
Un'ottima insegnante, ne sono certa, e un'ottima educatrice anche dei suoi figli.

Il **saggio n. 3** è della signora **Laura**, una giovane insegnante che possiede un particolare gusto estetico con [illegible] quale si esprime, [illegible] regola e si rivolge a coloro che ha l'opportunità di incontrare. A questa qualità unisce il dinamismo che la rende partecipe delle circostanze in cui può dare se stessa con quella slancio che caratterizza le persone felici di esistere, di conoscere gli altri e di fare esperienza con loro. Dev'essere una piacevole conversatrice, che non si stanca di comunicare impressioni e iniziative.

Se dovessi presentarla a un datore di lavoro, direi che è persona adatta alle pubbliche relazioni o all'animazione delle iniziative che richiedano creatività e senso organizzativo. Sviluppando ancora le sue potenzialità potrà riuscire ottimamente in questo settore di attività, oggi molto richiesto a livello professionale per destinazioni diverse.

Anna Maria Cirena Acino

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che [illegible] volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida del margini e delle righe di base. Vi richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - [illegible] Marenco 32 - 10126 Torino.



SCACCHI

Sorpresa al Memorial Stein spareggio tecnico, «Pbt» vince

Mentre è in pieno svolgimento presso il Cral Cogne di corso Ruttaglione 18 il Festival Internazionale di Aosta, che registra nel solo magistrale la partecipazione record di ben 97 concorrenti (unici assenti di rilievo rispetto alla lista pubblicata martedì scorso Alexander Beljavski e Florian Gheorgiu, quest'ultimo sostituito dal jugo[illegible] Ivanovic) il dovere di cronaca ci spinge ad occuparci del Memorial Stein, il Campionato provinciale a squadre conclusosi venerdì [illegible] ad Orbassano.

Nella serie Master si è reso necessario lo spareggio tecnico per assegnare il titolo. Sovvertendo i pronostici, che volevano favorita d'obbligo la rappresentativa della S. S. Torinese, si sono imposti gli outsider del Pbt scacchi, già recenti vincitori sempre a spese della Sst del Trofeo Torino 2000. La selezione formata da Barletta, Moncelli, Solustri, Saroglio e D'Agostino ha saputo sfruttare [illegible] meglio l'unico passo falso di Rivello, Grinza [illegible] C. concludendo la gara [illegible] un perentorio 3,5-0,5 sulla formazione Young Boys che ha reso vana l'affermazione della Sst sul Dopolavoro ferroviario.

Nella serie Club il titolo è andato per il secondo anno consecutivo al C.S. Alfieri. Per le classifiche complete rinviamo i lettori a martedì prossimo, ricordando che la premiazione del Memorial Stein si terrà giovedì presso il Centro culturale di Orbassano unitamente al consueto torneo lampo.

La partita

Fanno parlare di sè forse ancor più di Kasparov e di Karpov, Sono gli enfant terrible degli scacchi, giovani e giovanissimi che col loro genio seminano lo scompiglio nell'ambiente agonistico. Parliamo delle sorelle Polgar, ovviamente, e sul versante maschile, del diciassettenne campione inglese Michael Adams. Il recente match tra le formazioni giovanili di Inghilterra ed Ungheria ha opposto il secondo e Zsofia Polgar. Vediamo quel che è accaduto. **Polgar-Adams:** 1. e4, d6 2. d4, Cf6 3. Cc3, c6 4. f4, Da5 5. Ad3, e5 6. dxe5, dxe5 7. Cf3, Ag4 [illegible]. fxe5, Cfd7 9. e6, Axe6 [illegible]. Cg5, Cc5 11. 0-0, Cbd7 12. Dh5, g6 13. Df3, 0-0-0 14. Cxf7, Axf7 15. Dxf7, Cxd3 16. cxd3, Ac5+ 17. d4, Axd4+ 18. Rh1, Thf8 19. Dc4, Axc3 (**vedere diagramma**) 20. Txf8 (se 20. bxc3, Dxc3 21. Dxc3, Txf1 matto), Cxf8 Il Bianco abbandona.

A Sarno il lampo

Annata decisamente positiva quella che sta per concludersi per Spartaco Sarno, il giocatore della Società Scacchistica Torinese tornato ad esprimersi su buoni livelli di rendimento dopo [illegible] periodo di appannamento. Sarno si [illegible] imposto anche nel Campionato piemontese lampo svoltosi il 19 novembre ad Asti con l'organizzazione del circolo Sempre Uniti e la sponsorizzazione della ditta Brico-Candis. Alla gara hanno aderito 66 concorrenti. Da segnalare la prova del [illegible] classificato Bargero di Casale, giunto secondo. I titoli per categoria sono andati al tortonese cassaschi tra i primi, al biellese Valenzano tra i secondo, al sopracitato Bargero ed al torinese Ciabarla per gli under 16. **Classifica finale:** 1° Sarno punti 10,5; 2° Bargero 9; 3° Sibille (Alessandria) 8,5; 4°-5° Antiga e Racioppo 8; 6°-9° Moncelli, Sguazzer, Lionetti e Scotti 7,5; 10°-16° Fabbri, Lonzi, Paltrinieri, Rovito, Tradardi, Cassaschi e Martin 7.

[illegible] **Festival a Firenze.** Chi ci segue da tempo e ricorda le cronache degli ultimi anni, ricorderà la desolante [illegible] di gare che caratterizzavo il periodo invernale. [illegible] panorama è ora cambiato, a conferma della netta crescita del movimento scacchistico. Lo testimonia anche il Festival Fsi promosso a Firenze dalla Direzione centrale del Dopolavori ferroviari, [illegible] programma dal 6 al 10 dicembre prossimi ed aperto a tutte le categorie. Ad ospitare la manifestazione sarà la palazzina di rappresentanza della stazione di Santa Maria Novella. Otto i turni di gioco (il 7, [illegible] ed il 9 si giocherà sia al mattino sia al pomeriggio); quota di adesione lire 40.000 (50.000 dopo il [illegible] novembre). Per informazioni tel. al 055-353.501 (ore 21-22).

● **Open IV Circoscrizione.** La gara promossa dal C.S. Alfieri, alla quale hanno aderito una cinquantina di giocatori, ha visto il successo, dopo spareggio tecnico, di Umberto Scotti giunto ex aequo con Barletta a quota 5,5. Alle loro spalle, staccati di mezzo punto, Moncelli, Solustri, Costantino e Romagnolo. Con 5,5 Ferrero U., Bianchetti e Magnifico.

● **Computer.** E' disponibile da pochi giorni in Italia l'ultimo modello della serie Mephisto, contrassegnato dal nome Portorose: vanta un Elo' di 2300 punti [illegible] tempo di riflessione di 2h30' e costa lire 6.400.000. E' disponibile presso il negozio specializzato Le due Torri di Bologna (via Frassinago 5/A, tel. 051 583.100).

● **Festival di Orbassano.** [illegible] terrà dal 4 all'11 marzo '90.

a cura di Anna Bona

Spaghetti al timone

400 gr. spaghetti, 4 scampi, 500 gr. vongole, 500 gr. cozze, 300 gr. code di gamberetti, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, un pizzico di origano, 1 pezzetto di peperoncino, olio d'oliva, 1 bicchiere di vino bianco secco, 1 mestolo di salsa di pomodoro.

Tagliare gli scampi a metà, scottare le code dei gamberetti e sgusciarle, far aprire in padella con [illegible] goccia d'acqua le cozze e le vongole poi privarle del guscio lasciandone solo qualcuno per guarnizione. In una padella larga in cui poi saltare la pasta, mettere qualche cucchiaio d'olio d'oliva, quando sarà caldo unirvi gli scampi (tagliati a metà, le code dei gamberetti sgusciate e tutte le cozze e le vongole. Fare rosolare un attimo, aggiungervi il prezzemolo tritato, il pezzetto di peperoncino, il pizzico di origano girare il tutto e bagnare con il vino bianco lasciandolo evaporare a fuoco vivace. Unire poi il mestolo di sugo di pomodoro e se necessario allungare [illegible] qualche cucchiaio dell'acqua di cottura della pasta. Cuocere nel frattempo gli spaghetti bene al dente, scolarli e saltarli nella padella con il sugo. Versare sul piatto di portata e spolverarne la superficie ancora con un pizzico di prezzemolo. Accompagnare con un Corvo di Salaparuta bianco fiore come consiglia Sebastiano Rosa del Ristorante Il Cantuccio di via Pomba 8.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Guerra dei puristi al «neh» perché a loro non basta il Manzoni a mollo nell'Arno

Adesso dicono che c'è chi ha dichiarato guerra al «neh» piemontese, quella bella espressione che altro non è che la versione subalpina del «n'est pas» francese. A lanciarsi all'attacco pare siano scuole di dizione che propongono i loro programmi di bonifica linguistica anche a Torino. C'è chi sostiene infatti che l'inflessione piemontese non è chic alla tv o a un consiglio di amministrazione. E non manca qualche vate della purezza linguistica convinto che l'accento piemontese «risulti fastidioso [illegible] altri che piemontesi non sono».

Evidentemente è un ragionamento solo a senso unico, visto che Torino ha già dovuto sentire recitare un «Monsù Travet» persino con accenti romaneschi. E non manca l'esempio televisivo di Funari, che non si fa proprio problemi a parlare e cantare in trasteverino. Noi invece dovremmo sciacquare la nostra lingua in Arno, come fece il buon Manzoni per scrivere I Promessi Sposi?

A dirla schietta quel bucato nella parlata toscana è stato [illegible] falso storico, una forzatura. Come si può credere che la contadina Lucia Mondella dicesse al suo Renzo Tramaglino un toscaneggiante «suvvia chetati» al posto di un lombardissimo «sta quieta»?

E poi anche il bel toscano è cosa diversa. Non lo si parla, quasi si canta. Provate ad ascoltare Adriano, il trattore della Spada Reale, quando modula il «CHICCHELLERA» per chiedere «chi era» o quando vi serve una pietanza proprio «COMELLALAVOLE».

Alla faccia di chi vorrebbe magari massacrare anche l'«erre» arrotata subalpina, reliquia dei nostri ascendenti francofoni. Pare che per uccciderla basti parlare per un po' sostituendo la lettera «i» alla «r». «Turin» diventerebbe «Tutin» e finiremmo di capire «Romo» per «Torno».

m. lup.

Come eravamo. Torino, inverno del 1951. L'ora del tè in casa della cantante Nilla Pizzi (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264418
Guasti luce	Agm	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2654322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6556
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 5542I
Martini, v. Tolmino 71 703383
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Ghiaimico, s. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie [illegible] 19,30/22,30

V. [illegible] Settembre 5 ☎ 543287
V. Mongrievro 29 372515
V. [illegible] Roma 37 [illegible]
V. Sempione 112 [illegible]
C. Francia 1/b [illegible]
Notturno ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 6699257

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Giolitti [illegible] ☎ 540469
Aidal, v. Sacchi [illegible]
Ail, v. Silvaper 36 [illegible]
Ami, 740894
Asido, v. Cumiana 55 [illegible]
Assistenza, v. Pio VII 168 5181820
STADO, str. Clemente II 7492414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ [illegible]
Amnesty International, str. Valgioie [illegible] 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 38 [illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5812121
Informagay 518386

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Ama, ☎ 9530 433, Abacone, 271.242, Abaco 953 0944, Abaldi 701 124, Abatelli 707 2301, Abram [illegible] 707 2749, Amai 953 0433, [illegible] Artigiana 1678 12012, Ass. Idraulica 837 920, Balma 953 0817, Bruna 707 0770, Barbano 707 0705, Bares 335 6380, Bruno 440 444, Dosa 953 2346, Greco 953 0687, Idraulica 953 0845, Rappo 953 0856, Ritella 377.877, Preio 206 1069

Elettricisti

AAA 1ori 213, AAE 220 4294, Abe 953 0437, Afa 748 3525, Alberti 500 928, Balma 953 0867, Bronzo 220 4250, Di Girolamo 765 831, Vruna 878 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno [illegible] 497051
Wwf, v. Livorno 16/a 488434

Pronto soccorso

Notturno e festivo.
[illegible] Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Banotti, c. Agnelli 101 396380
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [illegible]
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellono 81/b 6500033
Dr. Fino, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. [illegible]
Ambul. [illegible], 588241 cod. 1692
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 [illegible]
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, [illegible] cod. [illegible]
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263638
Centro veterinario: lungo [illegible] Cosenza 147, tel. 85.02.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57665104
V. Dogo 5 [illegible]
C. Sebastopoli [illegible] 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 [illegible]
V. Saccarelli 19 481172
V. Carrera 81 [illegible]
V.le Maghoti 10 735643
[illegible] Cattaneseta [illegible] 2165463
V. C. Massaia 27 [illegible]
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2629854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 [illegible]
C. Unione Sovietica 383 6182045
V. Nizza [illegible] 6967086
V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530855 - 512700
Soccorso stradale 20.000, soc. [illegible] razz., [illegible] tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 0505525
Hertz [illegible]; **Maggiora** [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5745; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** [illegible]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza
☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - [illegible] 0125/739585
Torino - Milano 8010769
Torino - [illegible] 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, [illegible] Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 3016I6 5,45; 6,15; 6,45, 7,15, 7,45; 8,15; [illegible] 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15, 15; 15,45; 16,30, 17, 17,30; 18; 19; 19,30; [illegible], 21, 21,30, 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Caselle ☎ 442525
Part.: 6 solo lunedì; 7, 8; 8,30, 10,30; 12; 13; 14,30, 16; 17, 18; 19, 30; 21, 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; [illegible] 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - [illegible], C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30, 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. [illegible] 5211487
Autolinee internazionali
Sadam [illegible] 5811106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. [illegible] sab. dom. ore 15; p. [illegible] 19,30 Merc. ven. p. ore 7,30; a. [illegible] 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, lun. giov. [illegible], p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona [illegible] 8,30, Valencia [illegible],45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517561
Stazione P. Susa [illegible]
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,10; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,26; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23
[illegible]
Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 16,35 - 19,40; 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 16,55 - 20,16.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,55
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 9,35 no domenica, 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,30 - 10,30 (no dom.); 16,30-18,30 no domenica
Torino - Parigi: 9,00 - 10,55 (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato
[illegible]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Golitti [illegible] ☎ 510512
Baretti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 [illegible]
Bezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confetti Sivalla, p. [illegible] Carlo 191 [illegible]
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 576174
Gesting, via Orazio 23/A 7390726
Il Bogatto, v. Torino 3 8122284
Stefanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv [illegible] 'd Grèns, p. [illegible] Carlo 157 545354

Ristoranti

[illegible] Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. [illegible] ☎ 599222
Lo Squalo, c. [illegible] Cesare [illegible] 551438
Pronta Pizza, 7714434

Robavecchie

Servizio gratuito [illegible] per [illegible] raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473.

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 18 [illegible]
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331076

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cavallina 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 [illegible] 5651540 fer. 7; 8; 10. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 5452351 fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; 9; 16,30; [illegible] ore 18. Fest. 8; ☎ 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino 33; 6505898: fer 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. [illegible] 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9 **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino [illegible], 708.1234: [illegible] ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. [illegible] 18, ven. ore 19,30, dom. ore 15. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0676: dom. ore 16,30 **Centro Islamico**, s. [illegible] Martino 2, ven. [illegible] 13,45

SERVIZI

Posti e pacchi speedy

Calendini, v. S. Teresa 19/I ☎ 55401
Consegne rapide, v. Sagetti [illegible] [illegible]
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-Taxi, v. Bologna 220/88 [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 18 767576
Pony Express, v. [illegible] Francesco da Paola 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30:
V. Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; [illegible] Avogadro 6, [illegible]; V. Oropa 137, [illegible]; V. Bruno 7, 4470526; V. Foglizzo [illegible], 731035; V. Monterosa 93, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: v. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/4; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Cassia 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, s. Vigliani 160/1, c. Svizzera [illegible] v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible] Bruno 101, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Benezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. [illegible] 156; **S. Roma**: c. Peschiera 182/a, [illegible] Stampata 4, **Comit**: c. Re Umberto 64/f, [illegible] Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 209/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, s. Nizza 146, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 69/b, c. Francia 204, c. [illegible] Cesare 106, s. Cabolo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Vidari 9, c. Brescia 30/d, s. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Balletta 105/107, c. Cincinnato 255; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: s. Vercelli 109, **B. Pop. Novara**: s. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valdaglio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. dalla Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, [illegible] Repubblica 7, [illegible] Vittorio 110; **[illegible] Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 35; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 29; **NBA**: v. Arcivescovado 14/15, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139, **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 3; **Caripio**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Chiesa 7, p. Statuto 4.
[illegible] **ti rubano il Bancomat telefona al:** [illegible]

Piscine comunali

Collotta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0486; **Franzoi**, c. Marche, 723.090, **Lombardia**, 738.1144; **Galileno**, v. Modigliani [illegible] 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, [illegible]; **Scarpelio**, v. Scarpello 118, 218.0450; **Stadio C.**, c. [illegible] Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.838.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Cesare 292, IP.
C. Vittorio 129, Esso.
Pzze S. [illegible] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, QB.

Tabaccai

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cairo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 9/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle [illegible], via Monginevro 88 (fino alle 2).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. s. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

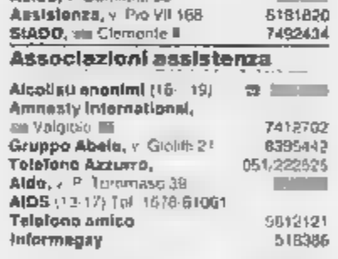
DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57. 597.137
Casanova, Volta 4, 543.713
Circus, Avet 3, 481.749
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9580
Du Parc, corso Regina Margherita 104, 521.5275
Eden, Riemondo 10, 605.0301
Garden, Val Salice 4, 655.859
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 890.775
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.845
Palio, Moncalieri 340/14, 686.5383
Fortino, Cigna 47. 453.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2. ☎ 881.4156
Via En Rose, Berthollet 5, [illegible]
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 695.796
Charming, Principessa Clotilde [illegible], 484.116
[illegible] «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dea Club, Porri 12, 689.0456
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Tamurá, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, [illegible] 0377
Hennessy Club, [illegible] da Pino 23, 699.9229
Hypnos, Corelli 1, 200 0057
Jumping Jack, Monialcone 62, 321.001
Le Privè, Cambrana 11, 535.332
Macrillo, Volta 8, 545.458
Metrò Cabaret, Giaberti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 616.169
Mon Rêve, Febbri 71, 740.618
New York, Genova 268, 805.0617
[illegible]go, [illegible] Duomo 3, 407.066
Pick-Up, Borgo 8, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, [illegible]
Regina, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 861.0200
Rita Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.779
Templari, Santa Chiara 49, 486.449
The Big Club, Brescia 26, 859.463
Top, La Chiusa 13, 471.626
Vanglis, v. Sebastia 25, 881.1289
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771
[illegible]
Bar Chatham, T. Rossi 3, [illegible] 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 688.9143
La Volpe, corso Casale [illegible] 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 66, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.87.510/835.836
Tosi-va, Rossini 14/C, 882.809



La Egle Scroppo ad Alba razionalità e calore emotivo e un naïf a Strambino

Fra le mostre nelle gallerie piemontesi si annota da «Saporito» ad Alba, via Bolli 7, la personale di Egle Scroppo presentata da Giorgio Luzzi, che parla di «razionalità e il suo calore emotivo» nel fissare i termini dei suoi recenti lavori. All'Hotel Cavalieri di Bra, Piazza Carlo Alberto 29, si apre invece domani la mostra di Francesco Gotta controdistinta da un determinante impegno ecologico. Allievo di Rocco Guerriero e Ivan Michalic, il pittore naïf Antonio Profio espone le sue figurate impressioni naturalistiche presso il Salone Municipale di Strambino sino al 10 dicembre. Successivamente sarà ospite di «Villar-Arte» a Villar Perosa, in piazza Centenario 13. *(a.mi.)*

GALLERIE

ALBERTO PEOLA (Rocca 29) Giordano
ANTICHITA' CASARTELLI argenti antichi e oggetti preziosi fino al 24 dicembre (via Lagrange [illegible] To) Or.: 10-13; 15,30-19,30.
[illegible] ANTICA (L') via Volta 9, [illegible] 515.634: Incisioni antiche, stampe giapponesi, lista n. 12.
[illegible] CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331). Narudo Eandi
[illegible] ITALIANA PER IL MONDO (S. Tommaso 22/b). Allobolo d'autore
ARTE 121 (Nizza [illegible], 587.954): Silvio Brunetti
BATTILLO (via Giolitti [illegible] To). Selezione tappeti d'antiquariato IV. Fino al 23 dicembre. Orario negozio
CIRCOLO DEGLI ARTISTI [illegible] Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Gorizia. Orario [illegible] 12,30, 15-19. Lunedì chiuso.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): «Un regalo di Natale». Dipinti, ceramiche, bronzetti
FREE ART (v. del Mille 42 - tel. 839.8905): Angeli, Festa, Schifano, Boetti, Gilardi, Pistoletto, Zorio, Paolini, Mondini, Nespolo, Salvo, Germanà, [illegible] Maria, Chia, Paladino, Merlino, Ceccobelli, Mussavi, Ragazzi, Barovero.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): «King size show».
LA GIBIGIANNA - Bra (tel. 0172/425.481). [illegible] Paulucci
LO SCORPIONE (C. Peschiera 177 bis. Tel. 337.133): Le favole materiche di Raul Viglione 12-12 / 18-19.
[illegible] DENTEURTRE GALLERY (P.zza Carignano, 2 Torino tel. 539.348) Orario Galleria 15,30 [illegible] 19,30: personale di Max Squillace. Fino al 10 dicembre.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia [illegible]: orario tutti i giorni compresi i [illegible] (chiuso il lunedì): 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: «46 Artisti da Braidese. Scultura e disegni contemporanei. Fino al 20 dicembre. [illegible] Nord (primo piano)». «Bruno Bamino - Fotografie 1989». Ritratti, paesaggi, automobili. Dal 29 novembre al 15 gennaio. Stesso orario del Museo.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte presenta [illegible] mostra «I pittori del Po». Ore 16-19,30.
PORTICI (piazza Vittorio 22): Mario [illegible]. Or.: 15,30; 19,30.
SALA ESPOSIZIONI (Corso Francia 135, Collegno) Giuseppe Grosso or. 16/19.
[illegible] & C. (v. Cassinis, 6 - tel. 650 9124) pre[illegible] dal 5 dicembre Giuseppe Amorino
SOC. PROMOTRICE [illegible], A.: Valentino, Giuliano Vangi Or.: 10-12,30; 15,30-19.
STUDIO FORNARESIO (V. Valperga 66, tel. 236.018). Italo Bressan presentazione cartella grafica.

Egle Scroppo, «Ornitomanzia 1989»

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible]

[illegible]: Un regalo per Natale.
[illegible] CRINCE (via Vanchiglia 11): omaggio a Ernesto Treccani.

ARTE/CORNICE SALA INCONTRI (685.071) Roberta Inga - opera prima.
BERMAN: (via Arcivescovado 9): Sergio Manfredi «Aria [illegible] Parigi».
CAVOUR - Moncalieri: A. Farinella [illegible] Philippe [illegible].
FOGLIATO: [illegible] collezione di grafica contemporanea e acquarelli di Daniele Bay.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra [illegible]: [illegible] figurazione e astrattismo. [illegible] 16-20.
IL PRISMA - Cuneo Via [illegible] Settembre 41 tel. 0171/54.931 (ric. aut.) telefax 0171/697.320: Collettivo pittori dell'800 [illegible] opere [illegible]: Brancaccio, [illegible] Gianchi, Cannicci, Delleani, De Nittis, Fattori, Fellini, Lupo, Maggi, Magni, Mancini, Mariani, Milesi, Morbelli, Olivero, Palizzi, Pasini, A. Pisetta, Reycend, Santoro, Tavernier, Zandomeneghi. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domenica compresa).
LA BUSSOLA (via Po 9): Adami, Baj, Boldini, Cassinari, Castellani, Chessa, Chia, Corpora, Crippa, Dopero, De Pisis, Fontana, Gentilini, Guidi, Fillia, Hartung, [illegible] thieu, Matin, Menzio, Paulucci, Pirandello, Sironi, Spazzapan, Sutherland, Tabusso, Turcato e l'orcobaleno [illegible] Ettore Fico.
LA GIOSTRA - Asti: Lilly Salvenoschi.
LA [illegible] (c.so Moncalieri 47). Anna Lequio. Acquarelli 16-20.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
NARCISO: L'arte e il [illegible]: Giorgio Gabellini.
PIRRA FIN-ART [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 540.383): Rassegna pittori italiani e francesi.
[illegible] CERAMICHE: Renzo Igne «Cavalieri animati».
TUTTAGRAFICA (p. Carlina, 19): Paulucci incisore

I materiali magnetici, i misteri delle lampadine, i componenti acustici

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e lo storico Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris, organizzano un ciclo d'incontri riguardanti «La certificazione tecnica nei settori delle strumentazione dei materiali e delle apparecchiature», anche per chiarire alcuni provvedimenti che dovranno essere adottati in sede Cee per il '92 per uniformare sistemi e procedure. Oggi, il 12 e 14 dicembre prossimi, si terranno nella Sala Valbusri dello Ien, in corso Massimo d'Azeglio 42, e partire dalle 17, relazioni riguardanti la lettura dei campioni e degli strumenti elettrici (Franco Cabiati), la certificazione di apparecchiature elettriche (Giovanni Farina), la caratterizzazione dei materiali per l'illuminotecnica (Paolo Sourdo). I temi, introdotti da Carlo Manacordo, direttore generale dello Ien, e da Franco Alunno, segretario generale della Camera di Commercio di Torino, svolgeranno argomenti interessanti [illegible] gli addetti ai lavori.

Si parlerà di temi strettamente tecnici e scientifici, come l'elaborazione di immagini per il controllo di qualità (G. Quaglia), lo studio sui materiali magnetici e dielettrici (A. Masnero), la compatibilità elettromagnetica (P.G. Galliano) e i componenti acustici (G. Righini). Gli interventi si collocano nell'ambito delle iniziative per la realizzazione del Mercato Economico Europeo [illegible] la fine del 1992. Coordinati da Cesare Cortese, questi «Incontri» riconfermano il ruolo della ricerca scientifica dell'area torinese in pieno rapporto con la realtà del Paese e le connessioni con enti analoghi in campo internazionale.

a.mi.

Con la guida Rodolfo Bonino da Nairobi al lago Vittoria e in vetta al monte Kenya

Continua la rassegna dal titolo «Serate in montagna» nei locali del Centro socio culturale di corso Nazioni Unite. Questa sera alle ore 21 (martedì 5) sarà l'alpinismo il tema centrale. La guida alpina Rodolfo Bonino presenterà infatti la salita al monte Kenya che dall'alto dei suoi 5201 metri domina la savana africana.

La rassegna ha incontrato il favore del pubblico, che ha partecipato numeroso alle altre manifestazioni, segno della validità che questi incontri rappresentano, con la soddisfazione degli organizzatori il Cai di Ciriè e l'assessorato alla Cultura in collaborazione il Consiglio di biblioteca.

La serata non sarà solo imperniata sulla salita al Kenya ma la guida Rodolfo Bonino e la moglie Patrizia Vigo faranno ammirare in sala anche il Kenya come paese, con le contraddizioni e bellezze. Infatti si partirà dalla capitale, Nairobi, per vedere un safari vicino al Lago Vittoria e successivamente la marcia d'avvicinamento alla montagna partendo da Naru Moru. Continue Intanto, presso i locali della Biblioteca Civica la mostra abbinata alla rassegna dei minerali delle Valli di Lanzo. *(m. per.)*

UN LIBRO

Perché nessuno dimentichi perché dimenticare è come ritornare al buio

Alle 17 oggi a Palazzo Lascaris (in Alfieri 15) viene presentato il volume di Gianni Oliva «La Resistenza alle porte di Torino», edito da Franco Angeli nella collana dell'Istituto Storico della Resistenza in Piemonte. Alla presentazione del volume parteciperanno, oltre all'autore, anche Renato Monteleone, direttore del Dipartimento di Storia dell'Università di Torino, Giancarlo Pajetta, Guido Quazza, Nuto Revelli e Giorgio Vaccarino. Presiederà Angelo Rossa, presidente del Consiglio Regionale. A quest'ultimo la Comunità Montana della Val Sangone consegnerà anche una targa ringraziandolo per l'attenzione con cui il Consiglio ha seguito i lavori di restauro dell'ossario dei Caduti di Forno. Il libro di Oliva affronta la storia di venti mesi di lotta partigiana nelle valli del Sangone, del Chisola e nella bassa valle di Susa. Vi ricorrono le voci degli ex combattenti, anche quelle dei civili, degli sfollati, del clero, dei maggiorenti locali. «Nel libro il partigianato della zona si riconosce in pieno — dice l'ex comandante Giulio Nicoletta —. La ricerca non è celebrativa né agiografica, ma obiettivamente tesa a cogliere la ricchezza politica, militare e umana delle nostre lotte». *(w. l. m.)*

MONTANARO

Una mostra del libro per ragazzi

Dal oggi fino al 10 dicembre la Biblioteca civica di Montanaro ospita una mostra-mercato del libro per ragazzi. L'iniziativa è della Biblioteca, in collaborazione con la Cooperativa Don Milani. E' un'occasione per comprare libri con uno sconto del dieci per cento.

Nell'occasione giovedì prossimo, avrà luogo un laboratorio sul tema: «Costruiamo insieme un libro di stoffa», con le animatrici Marilena Cardone e Rosemma Francesconi, insieme ad alcune insegnanti della scuola elementare «Bertini». I lavori verranno poi esposti nella mostra, aperta tutti i giorni dalle 14,30 alle 18. *(d. und.)*

CABARET

La Guglielma s'interroga: perché se la mucca fa mu il merlo non fa me?

Nella situation-comedy «Zanzibar» la onda tutte le sere su Italia 1 è Italo, meccanico comunista nonché avventore con David Riondino, Silvio Orlando e altri dell'omonimo bar. Nella vita però chiama Claudio Bisio, attore teatrale all'Elfo di Milano dove ha preso parte a spettacoli di successo quali «Nemico di classe», «Comedians», «Chiamatemi Kowalky» al fianco di Paolo Rossi. Stasera domani però sarà «Guglielma» all'Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24.

Lo spettacolo, con musiche di Sergio Conforti, parte del cartellone «Mi.To Cabaret. Forme, tendenze di un certo teatro oggi» che annovera fra i partecipanti alcuni dei migliori comici cosiddetti «nuovi» ma con almeno una decina d'anni di attività alle da dire. Claudio Bisio fa parte del parco-attori dello «Zelig», neo celebre cabaret milanese gestito dagli autori Gino & Michele, che ha creditato il carisma e la fama del vecchio ed ormai scomparso «Derby». Questo spettacolo pare sia nato in un momento di sconforto determinato dall'insolubilità del quesito: «perché se la mucca fa mu, il merlo non fa me?». Consigliato agli ecologisti spirito.

m. gio.

Martedì 5 Dicembre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27): ore 21. Loris Egeste.
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 danze e mimi per tutti. Ingresso ridotto per over 55 anni. Ore 21 liscio D.O.C. riserva speciale tutto solo liscio.
- Ivrea: (tel. 0125.230.064): ore 21 discoteca liscio.
GARDEN: 15 Nino Gallo aspetta tutti per un bel pomeriggio.
MASSAUA: ore 15 ballo liscio con dischi.

DA orchestra giovedì, venerdì, sabato e domenica 337.965 - 335.2503.
DA ROBY: prenotazioni per veglia 24-25; pranzo con orchestra 26 S. Stefano - 31 capodanno. Tel. 337.865 - 335.2803.
L'IDROVOLANTE: (V.le Virgilio 105 - Borgo Medioevale Torino tel. 687.602): «Canzoni e cantautori» con Alessandro Manfiol e Raf Gioschera.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR: (via M. Cristina 68, tel. 699.65.98): tutte le sere (chiuso lunedì) R.
MON REVE DISCOTEQUE: pren. feste private, tel. 740.518 (via N. Fabrizi 71).
(corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
TRILUSSA: pren. 514.496 - 566.14.66

TEATRI

(corso G. Cesare 87, t 287.871 - 22.75): questa sera 20,45, «prima» per il Teatro Filodrammatici Milano in **Le smanie per la villeggiatura** di Carlo Goldoni, regia di Silvano Piccardi Prevendita presso T. Adua, h. 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti
da stasera ore 20,45 la compagnia operetta '90 Ric-Riccardo Miniggio, Lucinia Lentini, Corrado Olmi in **Cin Ci La** (5-6-7 dicembre), **vedova allegra** (8-9-10 dicembre). Spett. in abbonamento. Biglietteria ore 9-13, 15-19.
ARALDO (v. Chiomonte 3 - tel. 331.764): Rassegna «Scuole Teatro '89» - Città di Torino - Ass. Istruzione Oggi ore 10 al Teatro dell'Angolo presenta **Storie Natale** e con Varini Zinola.
COLOSSEO, oggi ore per la rassegna Martedì: **straordinaria storia delle origini dell'uomo**, ospite e relatore Piero Angela.
TEATRO (P. S. Giulia, 2 bis tel. 812.2312): ore 21,15 **La compagnia nuovo repertorio**, presenta. Prosa **Metti un giorno che Majakovskij** di P.G. Corrado recitato e cantato da Pier Giuseppe Corrado e Nonò Salamone.
GIANDUJA (Via Torresa 5 - tel. 530.236): **Lupi**. Vedi Musei.
JUVARRA: Prove aperte di **Gust** di H. Achternbush. Regia Richi Ferrero con Michele Di Mauro Nuova proposta della Coop Grandevraglio nell'ambito della ricerca drammaturgia tedesca contemporanea. Inf. tel. 513.705.
(corso Cosenza tel. 359.635): questa sera ore 21 **Peter Pan ovvero il mondochenonc'è!**, testo e regia di Raffaele De Vita.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: da stasera ore 20,30 e domenica **Iso Dance Theatre** con Daniel Ezralov, James Hampton, Ashley Roland, Sheila Lehner.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua): Compagnia danza Il Gabbiano, spettacolo per le scuole. Ore 10.
VOLTAIRE TEATRO: presenta da giovedì 7 a domenica 10 dicembre **nos** (suggestioni dall'opera letteraria di Luigi Meneghello) con Mirco Arluso e Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Informazioni e prenotazioni ai numeri 801.17.45 - 541.438.
TEATRO (Moncalieri): Autunno Moncalierese. 1789 Parigi e dintorni. **Libertà va cercando**, spettacolo e riflessioni sulla Rivoluzione Francese questa sera ore . Ingresso libero. Città di Moncalieri in collaborazione l'Associazione Porta. Informazioni 640.37.00 - 654.13.18
PALAGHIACCIO ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39) ore 20.30-23.

MOIRA PIU' IL CIRCO DI MOSCA: per la prima volta a Torino - Parco Ruffini c/o Palasport Tel. 383.513 - 386.305. Le due famose scuole circensi unite in un grande, unico spettacolo. Orari: ma. me. gi. ore 21; ve. sa. ore 16,15 e 21; dom. ore 15 e 18,30, lun. riposo. A gli spettacoli i bambini pagano metà prezzo. Ampio parcheggio. Autobus linee 2-56-62-68-71. Per prevendita Cral - Stadio Comunale - Curva Maratona c. Sebastopoli ang. c. Agnelli. Tel. 32.34.77.

ARMERIA REALE: mart., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., giov., e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 260 opere, di Kandinskij Malevic e Maiakovskij prima e dopo la Rivoluzione Or 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra: L. Tel. 696.0561.
MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Alter Ego — I con all'interno posti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, il seguente : 9-19 feriali; 13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali, (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato, 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): dal 24 novembre al 20 dicembre: **40 Artisti da tirarle**; dal novembre al 15 gennaio. **Biamino-Fotografie 1989.** : 9-12,30; e 15-19 (tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (Piaz Castello) feriali e festivi ore 9-13. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi): 10-12,30; 16-17; lun. e ven. chiuso.
DAL MUSEO AL MUSEO. E FUTURO DEL MUSEO EGIZIO DI TORINO. Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino Soprintendenza alle Antichità Egizio Museo Egizio (via delle Scienze 6 - Torino) 10 ottobre 1989 - gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 9/14 - 15/19,30. Ingresso lit. 5.000 ridotti lit. **Museo Egizio** martedì, mercoledì, venerdì e domenica ore 9-14; giovedì e sabato ore 9-14 e 15-19,30; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE E DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario, martedì e giovedì dalle 8 alle 13,50; sabato e domenica 8 alle . Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA DEGLI ABRUZZI (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. **Sala video:** Videoescursione 4 (proiez. a ciclo continuo) «La Dent Blanche» le cinque vie svizzere oltre i 4000» fino al 3 dicembre , stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL R GIMI (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario, da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica 9-12; chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa tel. 530.236): martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATU ON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 da Torino - sale); aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): fer - 9-12; 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI: «I tesori Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra feriali 9,30-19,30; festivi 10-19,30 orario . Chiusa lunedì.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI Parco Valentino: Giuliano Vanga. Sculture e disegni. Orario: 10-12,30 - 16,30-19. Lunedì chiuso.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Il gesto e l'anima degli Iso Con Piero e Alberto Angela

Goldoni all'Adua +8

La prima commedia della «Trilogia della villeggiatura» di Carlo Goldoni debutta questa sera al Teatro Adua. «Le smanie per la villeggiatura» viene messo in scena dal Teatro Filodrammatici di Milano, la regia è di Silvano Piccardi, tra gli interpreti si segnalano Riccardo Pradella, Luca Sandri, Paola Bechis, Fabio Mazzari, Luciano Roman e Mirella Miciariello. «Le smanie per la villeggiatura» i preparativi per un viaggio e le vicende che si animano attorno alla partenza. Lo spettacolo verrà replicato fino a giovedì 14 dicembre, con inizio alle 20,45; alle 16 nei giorni festivi. I biglietti di ingresso costano 22 mila lire, 16 mila ridotti. Per informazioni o eventuali prenotazioni telefonare al numero: 2482.276

The Iso Ballet +8

Eccoli nuovamente a Torino, sono i bravi ballerini americani del Gruppo Iso: Daniel Ezralow, Jamey Hampton, Sheila Lehner e Ashley Roland. Stasera al Teatro Nuovo presentano, per la stagione «Il Gesto e l'Anima», le loro nuove coreografie. Nel repertorio ci saranno «I due», «Psycho Killer», che verrà rappresentato su musiche dei Talking Heads, e «Linguini Arms», balletto ispirato agli spaghetti italiani e creato da Hampton e dalla Streimber su musiche di John Hassel. La Compagnia Iso replica fino a domenica 10 dicembre, con inizio alle 20,30. Nei giorni festivi alle 16. Per qualsiasi informazioni o prenotazioni di posti telefonare alla cassa di corso Massimo D'Azeglio 15: 688.0668, tutti i giorni in orario d'ufficio.

Scienza al Colosseo +8

Secondo appuntamento con le scoperte scientifiche in diretta dal teatro di via Madama Cristina 71. Dopo l'incontro della scorsa settimana con Piero Bianucci e Tullio Regge, quest'oggi si parlerà di «La straordinaria storia delle origini dell'uomo». I relatori sono il giornalista e saggista Piero Angela e il naturalista nonché ricercatore Alberto Angela. L'inizio della conferenza, durante la quale verranno ripercorse le tappe dell'evoluzione biologica degli esseri viventi, è previsto per le 18 circa. L'ingresso è gratuito. Il prossimo appuntamento è il 12 di questo mese con Gian Paolo Ambrogio e Elisa Obert, entrambi primari al C.T.O. di Torino, a confronto sul tema: «Dopo il cancro la ricostruzione».

Concerto Albatros +7

«Trio», «Notturno», «Serenata concertante op. 105». Sono le opere che questa sera verranno eseguite durante il concerto all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini, per la stagione musicale organizzata dal Centri di Attività Sociali Fiat. Di scena ci sono i musicisti del Trio Albatros: il torinese Michele Mo, al flauto, l'alessandrino Daniele Pagella, alla viola, e Mauro Scaglioni, alla chitarra, che dal 1974 è allievo del Maestro Angelo Gilardino. La performance prenderà il via alle 21.15; in repertorio musiche di W. Matiegka, J.N. David e A. Diabelli. Chi ne volesse sapere di più può telefonare al botteghino dell'Auditorium Rai, in orario di ufficio, al numero: 8800.

Jazz al Caffè Leri +8

Doveva suonare il pianista statunitense Charles Thompson al Caffè Leri questa sera. Invece lui non ci sarà: ha dato forfait all'ultimo momento. Al suo posto è prevista la presenza di un altro musicista, il sassofonista Carlo Atti. A parte questa variazione, il concerto di «Jazz per Torino», annuale rassegna di musica jazz, avrà luogo nell'accogliente saletta di corso Vittorio Emanuele 54, a cominciare dalle 21. Inoltre accanto a Carlo Atti, che si esibirà da solo fino alle 22 circa, ci saranno altri tre jazzmen: il batterista Franco Mondini, il pianista Gianni Negro e il contrabbassista Piero Leveratto. Il concerto sarà diviso in due live act: alle 21 e alle 22.30. E' previsto tra i due un intervallo di mezz'ora.

BAR, LOCALI E RISTORANTI

Dino Pellissero in cantina La rock band Eridania Fulvia e Angelo al bar

CANTINE RISSO
Suona il bravo jazzman Dino Pellissero alle 22 di stasera nei locali di corso Casale 79.
184 SEVENTH STREET
La rock band Eridania si esibisce in concerto alla birreria-ristorante di strada Settimo 184. Stasera alle 22.
METRO CABARET
«Nna roba americana» Il titolo del consueto appuntamento del martedì sera al ritrovo di via Giolitti 33. Le selezioni discografiche sono curate dal «diggei» Marco Marinuzzo.
PORTES
Musica in «Mondovisione» al ritrovo sotto la Mole, in via Montebello 21, con il digei Cheb Terrible. Alle 22.
BAR SPORT
Torna la vibrante chitarra di Fulvia e Angelo nel ritrovo in viale 22 Maggio 2, a Collegno, a partire dalle 22 circa.
MON AMOUR
«Guglielma» lo spettacolo di Gianni Bisio che stasera debutta sul palcoscenico di via Belfiore 24, per la rassegna di cabaret «Mi. To. Cabaret». Il biglietto d'ingresso costa 9 mila lire per i soci con la tessera dell'Hiroshima. Si inizia dalle 22.
TUXEDO
«Cippalippa» musiche del digei Mayhem alla discoteca di via Belfiore 8, alle 22 di questa sera.
CIACCIOLON
Musica jazz, come tutti i martedì, al ristorante di viale 25 Aprile 11, con Dick Mazzanti Quartet. Alle 21,30.
DA GIAU
Gli Overtime, jazz band, suona al ritrovo di strada Castello di Mirafiori 346, alle 22.

TACCUINO

Vasta scelta per una serata di Zen, training autogeno ed arti marziali Ancora Rivoluzione, al cinema, al teatro, con scienziati e con scrittori Bibbia ed Egitto con Noberasco. Fruttero e Lucentini, ma anche Sinigaglia

SAN FILIPPO
Per «I martedì di San Filippo», il Gruppo Artisti Associati del teatro di via Maria Vittoria 5 presenta un incontro dal titolo «Fate, streghe e altri miti della tradizione popolare». Il relatore è Massimo Centini. Inizio alle 21,15; ingresso libero.
ZEN E VITA QUOTIDIANA
Sono gli argomenti trattati alle 21 alla taschia La Marchesa di corso vercelli 147 dal monaco zen Ezio Za - Nin Tenryu.
TRAINING AUTOGENO
Se ne parla questa sera nella sede dell'Istituto di Psicosomatica e Yoga Integrale Kovalayananda, in via Accademia Albertina 31, con Enrica Baudino, Maria Pia Corradin e Carlo Sonore. Alle 18,30.
ARTI MARZIALI
«L'uso della mente nelle arti marziali» è il titolo dell'incontro di questa sera all'Istituto di Armonizzazione Mentale, «Logos», di via Caserta 23. Intervengono Giorgio Devoti e Piermngelo Battù.
STARS AND MOVIES
Per la rassegna «Stars Stripes and Movies», organizzata dall'International Club Oxford, al cinema Cuore di via Nizza 56 si proietta «Cocoon - The return» di D. Petrie, in lingua originale. Spettacoli alle 17,30, alle 20 e alle 22. Ingresso lire mila lire. Si replica domani.
CLUB MAGELLANO
Al club di via Lagrange 29 alle 21 Sergio Indelicato presenta i corsi di fotografia subacquea.
CINEMA MASSIMO
Ecco tutti i film in programma oggi nelle tre sale del cinema di via Montebello 21. Nella Sala 1 per la rassegna «Il cinema di Ingmar Bergman» si proietta alle 16,45 e alle 20,45 «Donne in attesa» mentre alle 18,15 e alle 22,30 «Monica e il desiderio». Nella Sala 2 alle 20,30 viene proiettata la pellicola dal titolo «Madame Tallion» di Enrico Gozzoni e alle 22,15 «La Marseillaise», regia di Jean Renoir. Infine nella Sala 3 per la retrospettiva dedicata a «Murnau restaurato» alle 16 c'è «Aurora», con George O'Brien, Janet Gaynor (didascalie in lingua anglosassone); alle 18 «Der gang in der Nacht» con Erna Morena e Conrad Veidt (didascalie tedesche e traduzione simultanea in italiano). Alle 21 invece è la volta di «Tartufo» con Emil Jannings, Lil Dagover. I biglietti costano 5 mila lire per gli spettatoli serali e 3 mila per quelli pomeridiani.
FAVOLE EBRAICHE
Al circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, alle 21 si parla di «Favole nella tradizione ebraica» con Shaleltè Landi Levi, Alberto Sinigaglia e Nicoletta Loewenthal.
EGITTO E BIBBIA
Nei locali dell'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio di Torino, in via Accademia delle Scienze 6, alle 18 si discute di «L'Egitto visto dalla Bibbia», con Giorgio Noberasco.
FRUTTERO E LUCENTINI
Questa sera alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, alle 21 lo scrittore e giornalista Nico Orengo presenta il nuovo libro di Fruttero e Lucentini, «La verità sul caso D.» (ed. Einaudi).
OCA NERA
Al teatro ristorante di via San Massimo 14, alle 23 la compagnia «Il Dottor Bostik» presenta: Hugo Suarez e Ines Pasic in «Ritorno al buio». Prenotazioni obbligatorie al numero 882.336.
TERZA ETA
Al centro studi Mario Pannunzio, in via Maria Vittoria 35, si parla della terza età con Antonio Vigna e F. Quaglieni. Alle 18.
SOLDI E IMPRESE
«La finanza nelle imprese» è il titolo dell'incontro di oggi alle 17 nella sede dell'Unione Industriale, via Fanti 17, con Giorgio Pellicciulli.
PARIGI 1789
Dibattito e spettacolo stasera al Teatro Matteotti, in via Matteotti 1, a Moncalieri. Di scena «1789 - Parigi e dintorni» e «Libertà va cercando».
SCIENZIATI E RIVOLUZIONE
E' il tema della conferenza della scrittrice Nicole Dhombres alle 16 alla Biblioteca Nazionale.
CINEMA E RIVOLUZIONE
Se ne parla con studiosi francesi per tutta la giornata al convegno organizzato dall'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini al Cinema Massimo.

CHI NON HA TIPO

NON ASPETTI

TEMPO.

Desiderate una Tipo? FiatSava, fino al 31 dicembre, offre 10 milioni di finanziamento con riduzioni sugli interessi fino al 50%. Più precisamente, una riduzione del 50% per rateazioni fino a 24 mesi, del 40% per rateazioni da 30 a 36 mesi e del 30% per rateazioni da 42 a 48 mesi.

FIATSAVA

Desiderate ad esempio una Tipo 1100? Vi basterà versare in contanti L. 5.240.000 e pagherete il resto in 35 rate da L. 361.000. In questo caso risparmierete L. 1.590.000. Ma c'è di più! Le Concessionarie e le Succursali Fiat sono pronte ad offrirvi un'ottima valutazione del vostro usato.

FIAT

FIATSAVA ANNUNCIA 10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SU TUTTA LA GAMMA TIPO.

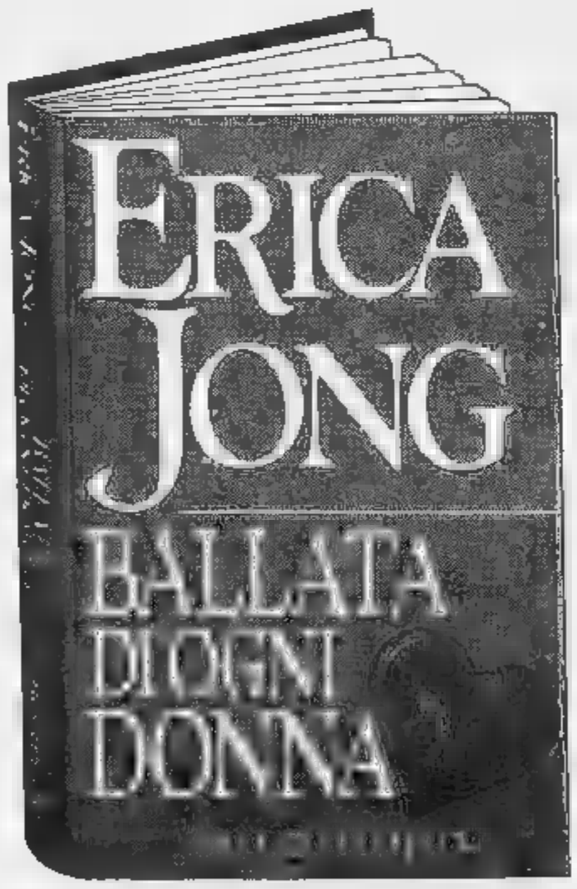
L'OFFERTA È VALIDA SU TUTTE LE TIPO DISPONIBILI PER PRONTA CONSEGNA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO. È VALIDA SINO AL 31/12/1991 IN BASE AI PREZZI E AI TASSI IN VIGORE AL MOMENTO DELL'ACQUISTO ED IN PRESENZA DEI NORMALI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ.

NATALE AL MEGA

MEGA il tornaconto

*TORINO, [illegible]INO, ALPIGNA[illegible]: Domenica 17 al 24/12 aperti tutti i giorni - **TROFARELLO:** dall'1 al 24/12 aperti tutti i giorni - **BUROLO:** dal 3 al 24/12 aperti tutti i giorni.

IL NUOVO, ATTESISSIMO ROMANZO



"L'ultimo romanzo di Erica Jong è forse la sua opera migliore. Il suo realismo contemporaneo strapazza e blandisce il lettore. Quest'anno non ho letto niente di così buono, niente di così poetico, vigoroso, buffo, patetico e (stranamente in quest'epoca di scialtezza e di pressapochismo) così [illegible]."

Anthony [illegible]

[illegible]UPPO [illegible] BOMPIANI SONZOGNO RCS

ARTE

Alla «Promotrice», in viale Balsamo Crivelli 1, è ordinata una rassegna dedicata all'opera dello scultore Giuliano Vangi, artista del Mugello

In piazza Carlina alla galleria «Tuttagrafica» sono esposti i «fogli» con le suggestioni colte al volo da Enrico Paulucci ■ trasformate in immagini

Nelle sale del Casinò ■ Sanremo rassegna di Gabriella Muzio, **A Milano** offerti all'asta Finarte importanti pezzi antiquariali dell'argenteria piemontese

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

ALLA PROM[illegible]LLE A[illegible]

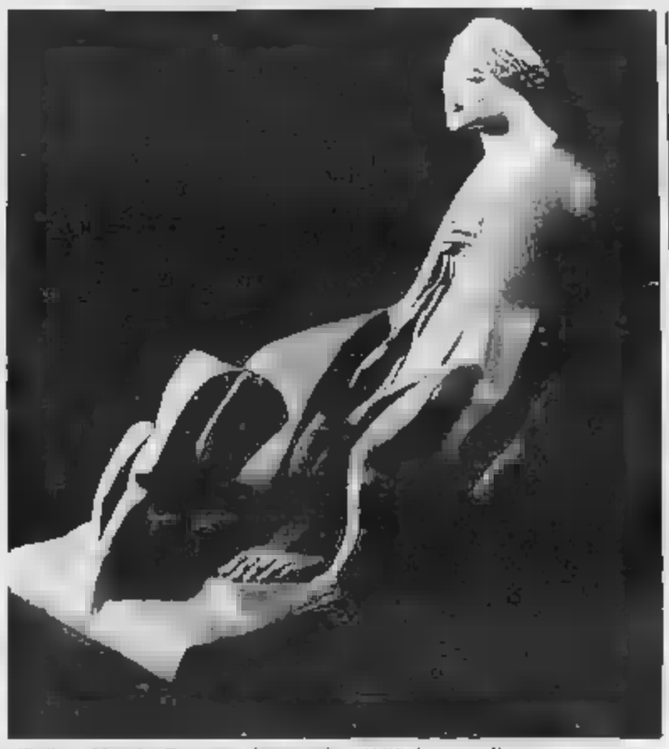
Marmo, bronzo e terracotta per le immagini di Vangi

Organizzata dall'Assessorato per la cultura della Città di Torino ■ dalla «Promotrice» delle Belle Arti, si è inaugurata nella Palazzina al Valentino, viale Balsamo Crivelli 11, la mostra dello scultore Giuliano Vangi. Le plastiche composizioni dell'artista del Mugello appaiono risolte secondo una visione che proietta la figura in una sorta di «classiva» compostezza, di raffinato movimento, di magico richiamo a un realismo percorso da un fremito vitale, da una luce che «scopre» il profilo di una donna che sembra nobile come nobili sono i materiali impiegati. E così il bianco di Carrara, il serpentino verde, il bronzo, la terracotta o la pietra vulcanica concorrono a definire i momenti del suo dettato, a sottolineare lo scavo della pietra, le linee che solcano le sue figure in una rabdomantica elettura dell'umana esistenza.

E' appunto la materia a imprigionare ■ gesto, un sorriso, uno sguardo inquieto e inquietante come le rinnovanti raffigurazioni della «Donna seduta verde» nel 1989, e della «Ragazza col cappotto», di quei visi incorniciati dalla ■ dei cappelli di quei corpi che hanno il fascino — ha detto Giovanni Testori — di una *«sovrechiante e annientante grandezza e solennità, o sotterraneo moto che li percorre e, insieme, le sostiene»*.

Sono monumenti che sembrano emergere dai templi, egizi, dalla civiltà etrusca, dal modellato e dall'alto pato di Giovanni Pisano, in una rievocante dimensione espressiva, in un travaglio che è quello dell'uomo della sua ossessionante volontà di prevalicare il presente per immergersi in un mondo di immobili emblemi figurali, di forme che lentamente prendono consistenza e concretezza, avvolte in manteili che nascondono l'Armonico dispiegarsi della linea per dare ■ respiro monumentale, dignità, sospensione, e l'arcano mistero di un sorriso che subito si spegne nella pensata compostezza di queste sue mirabili sculture.

L'Intensità drammatica, esasperata dai sentimenti, l'annullarsi dei volumi attraverso rapidissime abbreviature di luce, concorrono a definire una scultura nella quale le figure vivono di una vita propria, indipendente da ogni atmosfera ostruente, ma legata alla compattezza dei volumi, alla solennità delle espressioni come chiuse da una linea continua e modellata.



Giuliano Vangi: «Donna seduta verde», 1989, legno policromo

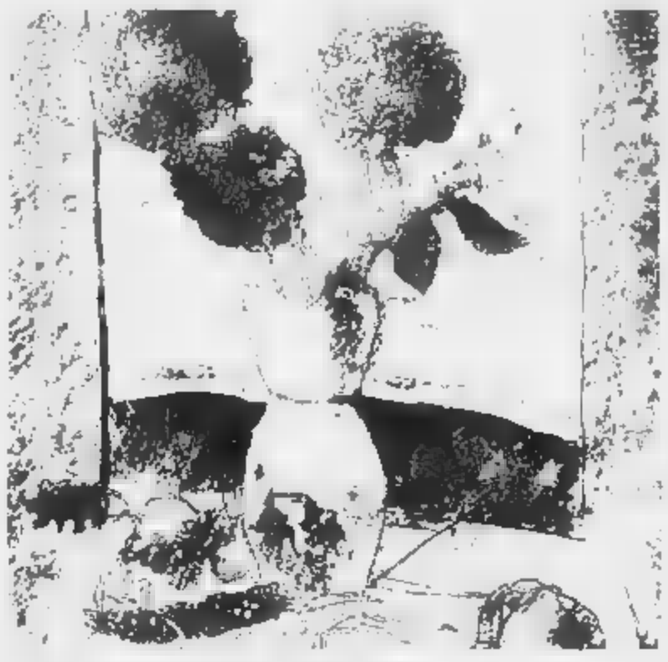
A SANREMO

I dipinti della Muzio e la Gioconda

Nelle sale del Casinò municipale di Sanremo è in corso la personale di Gabriella Muzio. Biellese, formatasi alla scuola di Guido Mosca, propone una scelta di dipinti che attestano l'evoluzione del suo discorso. ■ volontà di trasmettere interiori sensazioni, di fissare un'espressione, uno sguardo angosciato o angosciante, un volto che ■ ricollega al mistero della Gioconda, all'enigma del suo sorriso. Presente nelle gallerie di Novara, Ferrara, Cava de' Tirreni e alla «Nuovo Sagittario» di Milano, la Muzio rinnova con la sua esperienza un dipingere fortemente connotato, intuitivizzato, segnato dalla vibrazione della luce sui contorni.

E prendono così consistenza la robusta interpretazione di «Fatica» o del «Viandanti», l'arresa pennellato che delinea il quadro «Vento» e l'unitaria figurazione della «Dormiente». In ogni frangente la Muzio sottolinea il dolore dell'umanità, denuncia la condizione della donna nella società, recupera emozioni, colori, atmosfere sospese. Sono, le sue, immagini che costituiscono una indiscussa misura di un temperamento che si libera attraverso una vitale gestualità

Gabriella Muzio: «Vento»



Enrico Paulucci: «Ortensie», acquaforte, 1984

ALLA «TUTTAGRAFICA»

Quei fogli che compongono il «diario» di Enrico Paulucci

Uno degli appuntamenti della settimana è senza alcun dubbio, la mostra di Enrico Paulucci che i Valente hanno allestito nella Galleria Tuttagrafica, in piazza Carlina. Si deve dire che anche in questa occasione i preziosi fogli dell'artista appaiono quali ben precisi momenti del suo discorso, di quell'incedere della linea sulla lastra con sensibilità, con la duttilità di un segno che diviene l'artefice della rappresentazione.

Paulucci rivela quindi un itinerario di rasserenanti incontri naturalistici, di ■ assonzializzate ■ in un'acquaforte del 1927, mentre, con il trascorrere degli anni, il suo dettato ha acquistato un'armonia che si traduce in «Forme figurie» o nel sottile andante della linea, filiforme e incantata, di «Arabesco» del 1952.

E poi le spiagge. Ischia, in rotta per la pesca, le barche, i pontili, l'interno di un'abitazione a Positano e il «Sartiame» del 1962. Un gatto, un capriccio di vento, una composizione di fiori di campo, caratterizzano un dettato sempre luminoso, freschissimo, sostenuto dalla suggestiva resa del soggetto che appare suggerito da una vibrazione impercettibile del segno che incide sulla lastra il «Canal Grande» o «La luna sulla collina», «Con la luna» o «Approdo» sino a «Bosco in Liguria» e a quelle «Ortensie» che fanno bella mostra in un interno.

Immagini e sensazioni che appartengono a un diario che è vita, è ambiente, è ricordo: «Non c'è di meglio che girarsene per le fasce e gli oliveti, per i boschi neri e fragranti delle valli liguri, per i piccoli porti della costa. L'aria è incredibilmente limpida e pura, scrisse l'artista nel 1962. I colori sono leggeri o ricchi, il mattino par di velluto, il pomeriggio d'argento brunito, di cristallo, prende tramonti sanguinosi... «E in quei tramonti il sogno di un pittore che ha fermato la luce, ha catturato il vento tra gli alberi e sulle acque del Po in un inverno freddissimo.

VEDERE

■ **TORINO** — «Grafica di grandi maestri», galleria Ile Arco, in via Palazzo di Città 2/C — G. Ajmone, galleria Salamon, in via Cosseria 6 — Incisioni di Maestri dal XV al XVIII secolo, galleria l'Arte Antica, via Valfrè 11.

● **CANELLI** — E. Guglielmetti, galleria La Finestrella, via Alfieri 19.

■ **COLLEGNO** — G. Grosso, Sala esposizione, corso Francia 135.

■ **MILANO** — G. Banchieri, galleria Appiani Arte Trentadue, via Appiani 1.

● **CUNEO** — «Pittori dell'800 e 900», presso la galleria «Il Prisma», via XX Settembre 41.

● **DIANO MARINA** — «Pittori dell'800», galleria Arte 80, via Roma 84.

■ **VERCELLI** — «Proposte per un museo di fotografia contemporanea», mostra nell'ex chiesa di Santa Chiara, in corso Libertà 300.

ASTA

Questo pomeriggio, alle ore 17.30, si terrà in via Manzoni 38 a Milano un'asta di «Argenti Antichi», battuta dalla Finarte. Di particolare interesse è una piccola collezione di «biscuits» inglesi e americani dei primi del Novecento, con stime intorno al milione.

Una stima ben maggiore, 50-60 milioni, è stata attribuita alla zuppiera di Gabriel Marcello Ghidano, Torino, 1787.

Sempre dell'area torinese è la zuccheriera, con corpo a barchetta decorato e sbalzato opera di Giovanni Bianco, valutata 15-18 milioni.

Si passa poi alla «coppia di doppieri» ornati da motivi a «rocailles» a **30-40 milioni**, alla grande lampada, con corpo e più ordini decorati con bacellature intervallate da girali fogliati e con quattro sculture a guida d'angeli a 25-30 milioni, una caffettiera Milano, seconda metà dell'XVIII secolo con base gradinata, intorno ai 22 milioni.

FOTOCINEVIDEO

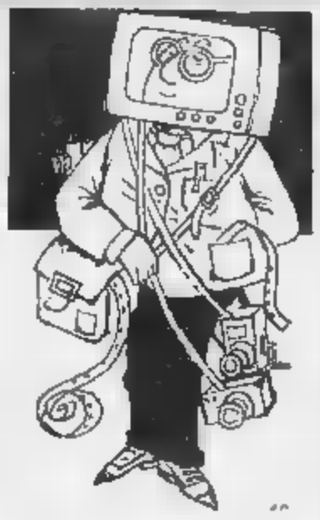
Sotto l'albero ecco i cartoons Tom, Gerry e la Pantera Rosa

Irresistibili e divertenti sono i nostri amici Tom ■ Jerry, un gatto e un topo da sempre fra■ eroi dei cartoni animati. Per Natale la MGM Home Video propone una compilation di otto avventure, in cassetta unica di 60 minuti, anche doppiate in spassosissimo esperanto intitolato *«The two mouseketeers»*, realizzato nel 1952. Sempre all'insegna dell'allegria anche *«Punk punther»*, ovvero la Pantera Rosa alla ribalta, in 8 comiche storie surreali ricche di fascino. Coriacee Droopy, il piccolo cowboy sornione? Rivediamolo nelle sue divertenti gags «stile inglese».

Tra i personaggi cari ai ragazzi non poteva mancare Popeye, alias Braccio di Ferro, in una nuova girandola di fumetti dal titolo *«...e gli antici nel selvaggio West»*. Molto garbata la commedia *«Over bored, una coppia alla deriva»*, diretta da Garry Marshall ed interpretata dagli ■ tunati Goldie Hawn e Kurt Russell: una simpatica storia di produzione Metro Goldwyn Mayer. Di genere fantastico *«Il giardino della felicità»* di George Cukor, un'epica fiaba con grandi attori: Elizabeth Taylor, Jane Fonda, Ava Gardner e Oleg Popov.

Gli amanti del brivido ■ dal thriller possono gustarsi a luci spente *«L'occhio della morte»* di Antony Perkins, *«Saturday night special horror»*, sanguinoso film della serie *«A nightmare on Elm street»*, *«Gli u■ falco»* con un grande James Coburn e la bellissima Susannah York.

Tra le novità di fine anno, realizzate dalla Videobox, segnaliamo *«Fuori dal mondo»*, una kermesse di spettacoli informativi curati da Giorgio Terruzzi: realtà o finzione. Gli episodi ■ sommario sono: *«Hi che sesso sei?»*, *«Busy riders»*, *«Kung fu»*, *«Anche per fungo»*, *«Camel's adventures»* e molti altri.



Dal teatro delle marionette di Ghioni e Cosetta Colla, infine, ecco una video diversa: *«Le avventure di Pinocchio»*, un'opera audiovisiva di buona fattura artistica

a cura di Angelo Arpaia

La fotocamera «usa e getta» è l'ultima novità della Kodak

È pratica, economica ed originale la nuova fotocamera Weekend ■ commercializzata da Kodak. Si tratta di un apparecchio ad ■ singola tipo *«usa e getta»*, viene caricato con una pellicola Kodacolor Gold 400 da 24 pose, e permette di fotografare in condizioni precarie di luce, sull'acqua ad esempio a due metri di profondità, grazie al suo involucro impermeabile, non teme la pioggia e soprattutto allontana un eventuale furto della macchina più costosa.

Dati tecnici: mirino luminoso per l'osservazione con occhiali o maschere, obiettivo 53 mm con fuoco fisso e apertura f/11 per impugnini corretto da 1,2 metri all'infinito, tempo di esposizione 1/100 e alla sensibilità (400 Iso) del materiale sensibile incorporato; otturatore da polso manuale. Dopo l'ultimo scatto si consegna la fotocamera al laboratorio, che restituirà solo foto o negativi.

■ **PROMOZIONE NATALIZIA AGFA.** Dopo il successo della promozione estiva, distintasi nel multicolore pallone *«Superfun»* lungo tre metri, la Società Agfa dolcifica il Natale con una simpatica iniziativa: a chi acquisterà tre pellicole Agfacolor XRG e Agfachrome CT da 36 pose, oppure tre pellicole Agfacolor Mast, si vedrà regalare dal suo negoziante una mini confezione di Baci Perugina. Parlando di premi, ma in questo caso sicuramente più preziosi, la casa tedesca ha consegnato il suo annuale *«Diamond Awards»* a David Lloyd, direttore della fotografia nel film *«Sesso, bugie e videotape»*. I precedenti riconoscimenti sono andati nel 1986 a David Watkin per la produzione cinematografica *«La mia Africa»*, ■ nel 1987 a Chris ■lenges per *«Mission»*. La pellicola utilizzata nei lungometraggi citati è la classica negativo a colori Agfa XT.

Grande marvin
PIAZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. 53.70.61 r.a.
OPERAZIONE 2° CLIC
2° amore!

Lascia il vecchio, prendi il nuovo!
● Supervalutazione della tua fotocamera usata che ti verrà pagata subito in contanti.
● Garanvita, l'esclusiva garanzia infinita di Grande Marvin su tutte le fotocamere.
■ Pagamento rateale senza anticipo ■ senza cambiali anche a 20.000 lire al mese con la formula marvin credito
● Il più grande assortimento di fotocamere reflex autofocus ■ dimostrazioni e prove pratiche gratuite.

E CON QUESTE SONO 227.

A BOLOGNA, GENOVA, MILANO, MONZA, PIACENZA E VERCELLI 6 NUOVE AGENZIE DELLA BANCA CRT.

Quattro nuove Agenzie sul finire del 1988, [illegible] entro la fine di quest'anno, oltre alle rappresentanze, sedi e filiali in Europa [illegible] nel mondo. Una espansione che sottolinea la vocazione della Banca CRT [illegible] proporsi come un interlocutore sempre più presente sul territorio nazionale [illegible] come [illegible] valido partner cui affidarsi per ogni operazione finanziaria con l'estero. Una banca sempre più attiva nel mondo [illegible] business, quindi, con più di 100.000 aziende clienti e 2.500 miliardi [illegible] credito all'esportazione. Ma anche [illegible] banca nel [illegible] più classico del termine, alla quale oltre 950.000 perso- [illegible] in tutta Italia si affidano per ogni esigenza: dalle più semplici operazioni su conto, [illegible] più complessi servizi finanziari personalizzati. Una banca da sempre vicina agli interessi [illegible] suoi clienti. Da oggi [illegible] più vicina agli interessi di Bologna, Genova, Milano, Monza, Piacenza e Vercelli.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

FANTASTICI GIOCHI

Giardino d'inverno Barbie	L. 45.900
Centro [illegible] bellezza Barbie	L. 28.900
Bambola Cipina parla e cammina	L. 19.500
Bambola indossatrice Sandy con 50 accessori	L. 8.900
Percival il robot arruca che gioca con te	L. 46.600
Hot Gun - Giochi Preziosi l'emozione di pilotare - gioco di abilità	L. 20.900
Pista lamborghini Tyco la pista con le auto più veloci del mondo	L. 43.900
Triciclo drin drin	L. 26.900
Galeone del governatore Lego	L. 53.900
Bicicletta Bambino 3 - 5 anni	L. 51.900

SCIARE IN ALLEGRIA

Salopette Unisex con tasche - tinta unita - 100% poliammide taglie 44/54 - colori: blu, turchese, fuxsia, grigio	L. 33.900
Giaccavento imbottita unisex maniche staccabili - tinta unita - 100% poliammide taglie 44/54 - colori: turchese, viola, verde	L. 54.900
Giaccavento imbottita bambino 6/14 anni maniche staccabili - tinta unita - 100% poliammide - colori: turchese, viola, verde	L. 43.900
Doposci Baby con lacci - tinta unita - taglie 18/25 - colori: blu, giallo imbottitura poliestere - suola pvc	L. 19.900
Doposci Bambino fantasia multicolore - taglie: 28/35 imbottitura poliestere - suola pvc	L. 12.900
Doposci basket uomo con lacci - taglie 40/45 - colori: viola, grigio, verde - imbottitura poliammide - suola pvc	L. 31.9[illegible]
Doposci Basket donna con lacci - taglie 35/41 e colori bianco e nero imbottitura poliestere, suola pvc	L. 24.900
Sci da fondo Germina completo di attacchi	L. 59.900
Attacchi Salomon S.57 Junior	L. 42.900
Attacchi Salomon S 447 Senior	L. 59.900

[illegible] Barbie Super style
L. 17.500

Sci Look Adulto
più [illegible] Look 24
più bastoncini [illegible]
più montaggio gratuito in sede
L. 99.000

Auchan

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/2624394 - Parcheggio 2.000 posti

NATURA *ecologia & ambiente*

IL RICICLAGGIO
è l'unica salvezza, ma in molti casi poi non esistono le strutture per riutilizzarli

IN ITALIA
il vetro raccolto è troppo abbondante, le pile vengono buttate in discarica

Raccolta differenziata rifiuti soluzione vera o «business»?

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. *Rai 1, ore 14,20* Il Mondo di Quark. *Rai 3, ore 15* Ambientevive; *ore 18,10* Geo. *Rete 4, ore 20,30* film «La sindrome cinese»: telecronisti registrano un servizio in una centrale nucleare mentre avviene un incidente. Il direttore della tv li censura, ma intanto un tecnico nucleare fa delle rivelazioni... *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Telestudio, ore 18,30* L'Uomo e la Terra. *Capodistria, ore 19* Campo Base. *Telecupole, ore 13* Norseman, documentario; *ore 20* Obiettivo Agricoltura.

DOMANI. *Rai 1, ore 14,20* Quark: il Colibrì, uccello mosca delle foreste tropicali americane. *Rai 3, ore 14,30* Dse: Scienza; *ore 18,10* Geo; *ore 20,30* film «Il libro della Jungla» dal romanzo di Kipling, paga di Mowgli, il ragazzo indiano allevato dai lupi. *Rete 4, ore 24* Jonathan, Dimensione Avventura. *Rete Piemonte, ore 20,30* film «Zanna Bianca», dal romanzo di Jack London. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Odeon, ore 18,30* L'Uomo e la Terra. *Telecupole, ore* Obiettivo Turismo.

GIOVEDI'. *Rai 1, ore 14,20* Quark: parla di Margaret Mead, la discussa antropologa che scrisse vari trattati sulla libera sessualità dei Samoani e che, come ora alcuni colleghi avrebbero scoperto, fu vittima di un gustoso scherzo da parte degli isolani, in realtà né più né meno «scostumati» di tanti altri popoli. *Rai 3, ore 18,15* Geo: puntata dedicata all'Amazzonia. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Odeon Tv, ore 18,30* L'Uomo e la Terra. *Capodistria, ore 22,30* speciale Campo Base.

VENERDI'. *Rai 3, ore 18,15* Geo. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Odeon Tv, ore 18,30* L'Uomo e la Terra. *Telesubalpina, ore 16,30* film-documentario sugli animali della Russia; *ore 22,30* documentario naturalistico.

SABATO. *Canale 5, ore 17* per l'Arca di Noè vedremo i cani da slitta in azione sull'altopiano di Asiago. *Italia 1, ore 12,45* Jonathan, Dimensione Avventura. *Telemontecarlo, ore 8,30* Natura Amica. *Odeon Tv, ore 18* L'Uomo e la Terra. *Telesubalpina, ore 12,30* Terra Nostra, agricoltura; *ore 20,30* film «Sulle tracce della tigre». *Telecupole, ore 13* Agricoltura.

DOMENICA. *Rai 1, ore 9* Quark; *ore 10 e 12,15* Linea Verde. *Telesubalpina, ore 12* Terra Nostra; *ore 17* documentario naturalistico.

LUNEDI'. *Rai 1, ore 14,20* Quark. *Rai 3, ore 17,45* Geo. *Telemontecarlo, ore 8,30* Natura Amica. *Telesubalpina, ore 19* Terra Nostra, agricoltura. *Capodistria, ore 19* Campo Base.

Un sistema perfetto per trattare i rifiuti non esiste. Quindi la soluzione migliore è proprio evitare di crearli che equivale a recuperarli, poiché, a ben vedere, un rifiuto riciclabile non è affatto un rifiuto. Su questa strada gli americani si sono mossi con grande anticipo, sperimentando contemporaneamente tutte le difficoltà di un nuovo modo di impostare l'economia, da quella domestica a quella industriale.

Vetro da una parte, carta, specialmente di giornale, dall'altra, poi plastica e lattine qui, polistirene lì... le famiglie statunitensi si erano lanciate con entusiasmo nella crociata al recupero proclamata dalle autorità. Risultato: successo imprevedibile e montagne sempre più alte di materiale ben diviso che aspettava di essere rilavorato. Acqua e sapone: pochi mesi sono bastati per capire che non era tutto così semplice, e che separare non vuol dire «dire addio» riciclare. Per fare questo occorreva ancora un onorme sforzo di riconversione dall'industria, che in quel momento non era pronta a trattare quantità così grandi di sostanze. Ma gli industriali, anche se molto spesso il costo di produzione era già superiore a quello di riciclaggio, in mancanza di una politica ecologica generale — qual è poi quella, drastica, che Bush ha adottato all'inizio di quest'anno — tentavano a rimandare più possibile gli investimenti in questo settore. A un certo punto, si è arrivati perfino al paradosso di alcune aziende, che prima pagavano profumatamente per mettere le mani su alcuni tipi di scarti pregiati e facilmente recuperabili, e dopo, con l'inflazione «da-recuperare», continuavano a pretendere invece una tariffa di intervento per sgombrare lo stesso tipo di quegli stessi rifiuti.

Ora, con calma e senza contraccolpi, l'America si sta attrezzando per le nuove necessità, mentre l'Europa, con almeno un lustro di ritardo, inizia appena a scontrarsi con gli stessi problemi. Il vetro ad esempio. In Italia e in Inghilterra non sanno più che cosa fare dei vuoti a perdere, da qualche anno oscientiosamente sistemati dai cittadini nelle famose «campane blu». Idem per le pile: nella maggior parte dei casi vengono raccolte dagli stessi negozianti e poi consegnate alle discariche urbane che, in mancanza di alternative, le stoccano provvisoriamente da qualche parte, quando addirittura non le infilano un'altra volta in mezzo ai rifiuti comuni per poi gettarle in discarica. Secondo la Lega Ambiente, in quest'ultima situazione si trova oltre il 5 per cento dei Comuni italiani, dove la gente, divenuti alla «raccolta differenziata», si lava le mani dalla contentezza e ancantona il problema. E' una forma di truffa politica a buon mercato, dicono gli ambientalisti, che i nostri amministratori hanno imparato in fretta: si presentano, cavalcano lo scontento popolare e la paura si dal rifiuto, e poi offrono la soluzione «ecologica» bell'e pronta, d'accordo con qualche impresa di pseudo-smaltimento. In cui, ovviamente, montagnono

Raccolta differenziata dei rifiuti: spesso però il riciclaggio è impossibile

consistenti interessi. Basterebbe fare una statistica dei partiti che occupano in maggioranza ruoli chiave nella gestione dell'ambiente a Roma come negli enti locali, e qualche indagine nei registri delle Camere di Commercio, per scoprire la solita via all'italiana: un business che tutti gli esperti calcolano come il quarto al mondo per fatturato annuale.

In realtà la situazione europea, nonostante il '93 sia vicino, è quanto di più uniforme si possa immaginare. Ci sono nazioni, come la Danimarca, che riciclano il 43 per cento dell'alluminio e il 62 per cento del vetro, e altre, come la Gran Bretagna, che arrivano solo al 2 e al 16 rispettivamente. Quest'ultima, però, accetta i rifiuti tossici e nocivi, scorie nucleari comprese — vanno nel famigerato impianto di Sellafield — di tutta Europa, con la giustificazione, per altro contestata, di essere tra le poche a disporre della tecnologia adatta.

Un'altra prospettiva su cui gli americani sono molto freddi, è quella delle plastiche degradabili. Jack Hogan, della Spartech Corporation, lo definisce «uno scherzo che le aziende sono quasi costrette a giocare al mercato per imposizione dei politici. Ma in realtà non conviene a nessuno». E se lo dice la Spartech, uno dei maggiori produttori di «bioplastiche», c'è da crederle. La degradabilità di questi polimeri a base di amido è, infatti, piuttosto teorica: avviene in presenza di molto sole o di particolari ceppi batterici aerobi, condizioni che all'interno di una discarica, al buio e con poca aria, sono ridotte al minimo. Questo spiega perché i meccanismi di decomposizione di tutti i rifiuti, e non solo delle plastiche degradabili, in discarica sono lentissimi: a distanza di trent'anni, gli studiosi hanno trovato ancora pagine di giornale leggibili, panini, frutta e perfino biscotto pressoché inalterati. Secondo loro, tutto sommato, è una fortuna, perché evita la cessione improvvisa e massiccia di additivi e sostanze derivate dalla putrefazione, che porterebbe a un grave inquinamento delle falde freatiche.

Toccando alle plastiche, inoltre, la mescolanza con i tipi biodegradabili rende meno resistenti nel tempo i prodotti che risultano dalla lavorazione delle plastiche riciclabili (separare le une dalle altre sarebbe davvero troppo costoso).

Infine, nessuno ha ancora ben valutato quale destinazione produrrà nell'ambiente le macromolecole originate dalla rottura delle lunghe catene polimeriche. Sono meno visibili, certo, ma potrebbero anche essere più stabili e nocive del prodotto di partenza. Questo saggio test, nonostante le forti pressioni sull'opinione pubblica italiana della Ferruzzi-Montedison, produttrice di un'oca-plastica di origine vegetale, è stato accolto nei giorni scorsi anche dal ministro Ruffolo che ha deciso di procedere con cautela.

Anche per la plastica, quindi, gli Usa propongono il recupero e un esempio in tal senso viene dalla Mc Donald's, la famosa catena di fast food. Dieci anni fa, sull'onda dell'allarme per le foreste, l'azienda abbandonò l'uso della carta (derivato del legno) e per impacchettare i propri panini passò al polistirene espanso. Il polistirolo «è *igienico e a stabilità praticamente illimitata*», diceva e dice ancora oggi una pubblicità aziendale in Italia: talmente illimitata, infatti, che ora ne trovi le palline dappertutto e non si sa più come liberarsene. E allora Mc Donald's ha cominciato a separarlo e a riciclarlo: per ora ne fa contenitori e oggettini, ma sta pensando di costruirci addirittura i propri ristoranti, per intero: «*E' il materiale ideale, dicono i responsabili*». Speriamo che non sia l'ultima trovata pubblicitaria dell'industria a caccia di benemerenze ecologiche, perché, al di là della buona o cattiva fede, ancora una volta la posta in gioco è la possibilità concreta di conciliare produzione e ambiente.

Maurizio Menicucci

L'altra faccia del Bormida 500 ettari di natura protetta

Nella valle inquinata dall'Acna, la 3M Italia (ex Ferrania) ha istituito, su un terreno di sua proprietà, una zona naturalistica

La Val Bormida è nota alle cronache per le sue drammatiche condizioni ambientali. Una fama più che meritata a causa dell'ingombrante presenza dell'Acna che per decenni ha inquinato il Bormida e con lui tutto il territorio a valle di Cengio. Ma a monte la situazione, per fortuna, è diversa, nonostante la presenza di altri insediamenti industriali. Tra questi la 3M Italia, già Ferrania.

È proprio da questa azienda, che si segnala tra quelle più attive e attente alle problematiche ecologiche, viene una buona notizia per l'ambiente della Valle Bormida. Nella zona dell'Adelasia, in comune di Cairo Montenotte, su un terreno di sua proprietà, la 3M Italia ha istituito una riserva naturalistica su un'area di circa ettari.

L'area protetta è stata realizzata in accoglimento della proposta che il locale «Comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale della Valli Bormida» aveva avanzato sin dall'inizio degli Anni Sessanta.

«Già nel novembre del 1976 — ricorda l'ambientalista Franco Zunino, presidente del gruppo e segretario dell'Associazione italiana per la wilderness — *firmammo un accordo con l'amministratore delegato dell'azienda, che si impegnò a tutelare 140 ettari di bosco intorno alla rocca dell'Adelasia. Con l'attuale ampliamento dell'area a lui sua messa a disposizione della collettività, possiamo dire che quello che negli Anni Sessanta pareva quasi un sogno sta diventando realtà. Ci auguriamo che si possa proseguire su questa strada, perché tutto il complesso dei "Boschi di Montenotte" costituisce una delle poche grandi aree naturali della Liguria a vegetazione spontanea originaria»*.

Segnalato nell'autorevole «Censimento dei biotopi di particolare interesse vegetazionale» compilato dalla Società botanica italiana, il complesso montuoso di Montenotte, insieme al bacino del Rio Ferranetta, assume un particolare valore ambientale, conferitogli dalla presenza della bellissima faggeta del Castellasso, dal bosco di aceri e faggi del Carlino, dalla presenza del tiglio monumentale di Campi di Bric, dalle formazioni geologiche della Rocca dell'Adelasia e della grotta degli Olmi.

Walter Giuliano

Uno scorcio della riserva naturalistica dell'Adelasia, in val Bormida

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

● **Noi e l'Ambiente: dire, fare, capire l'ecologia** è il titolo di un volume per le scuole, edito da Thema, che Orazio Di Mauro e Emilio Gardiol, della Lega per l'Ambiente, hanno presentato in questi giorni a Torino. Trama del libro, la giornata di Luca e Giulia, che in altrettante situazioni, spunto per il discorso informativo e scientifico, affrontano l'argomento Ambiente sotto varie angolature: rifiuti, alimentazione, energia, traffico, degrado del territorio, rapporto con gli animali...

Accompagnano lo scorrere delle ore rubriche di carattere storico, geografico, sperimentale, brani di fantascienza, riflessioni, iniziative e notizie curiose. E un'opera dai risultati eccellenti per chiarezza, equilibrio e leggibilità, che forse avrà l'unico inconveniente di non trovare insegnanti in grado di apprezzarla e di adottarla come libro di testo. Per fortuna, nostra e degli autori, si può considerare benissimo come un normale libro di lettura, e perciò lo raccomandiamo anche agli adulti in cerca d'informazioni su questi temi. Costa 26.800 lire.

■ Sempre sullo stesso argomento, ma diretto agli educatori e agli specialisti, sono le 120 pagine di **Scuolambientesviluppo**, idee e materiali per l'educazione ambientale edito dalla torinese Scholé, di autori vari.

LUCE ROSSA

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

● Questa notizia dovrebbe andare nella rubrica verde, quella dei fatti positivi, come infatti è. Ma i **quarant'anni di Pro Natura**, festeggiati sabato scorso nella sala convegni del S. Paolo con l'uscita di un libro di Walter Giuliano (che da oggi inizia la sua collaborazione a questa pagina) che racconta la storia dell'associazionismo ambientale in Italia, sono stati anche un'occasione di lamentele e tali accuse all'amministrazione pubblica — e al nostro scarso civismo — per lo stato di degrado del verde e del territorio in Italia, da giustificarne la presenza nel calendario dalla «Luce rossa». Vada un «grazie», naturalmente, a Pro Natura che ai tempi in cui ambiente era una parola sconosciuta lottava per farcene arrivare quale briciola intatta, strappandola alla speculazione e soprattutto all'ignoranza.

● Giovedì scorso il Consiglio regionale piemontese si è dichiarato contrario al progetto governativo di regionalizzare il **Parco del Gran Paradiso**, lamentando invece il ritardo — ormai ventennale — nell'approvazione della legge-quadro nazionale per i parchi e deplorando che la politica governativa «sia fatta solo di interventi salutari». Chiede inoltre un coordinamento politico e amministrativo tra Italia, Francia e Svizzera allo scopo di valutare la creazione di un Parco Europeo delle Alpi, di cui esistono già le premesse territoriali.

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro e sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie a computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio a proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare n° 011 360.907 Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e Domenica.

LEGENDA

5M Quinta marcia
CA Cambio automatico
SPS Sedile posteriore sdoppiato
COND Condizionatore
TA Tetto apribile
ACCESS Accessori vari
VM Verniciatura metallizzata

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 126					
BASE	blu			76.04	71483
BIS	rossa	TO1L	access	011	6151238
BIS	grigio pelo	TO0M	access	89.03 011	
	grigio pelo	TO0M	access	89.03 011	6954418
BIS	azzurro	TO4M	access	89.06 011	9531478
BIS	bianco			88.11	2739135
BIS			access	011	7771484
FIAT PANDA					
DANCE	bianco	TO8M	access	88.07 011	9712709
DANCE	blu vm	TO4M	access	89.06 011	
DANCE	bianco	TO8M	access		9338043
DANCE	bianco	TO6M	access	011	9012391
DANCE	rosso	TO6M	access	88.06 011	6151238
DANCE	azzurro vm	TO6M	access	89.07 011	
DANCE	bianco	TO5M	access	89.06 011	9451843
DANCE	nero	TO8M	access	89.07 011	6191516
DANCE	bianco	TO7M	access	89.07 011	9338043
DANCE	bianco	TO6M	access	011	9553371
DANCE	azzurro vm	TO6M	access	011	345016
DANCE	azzurro vm	TO6M	access	89.07 011	9021388
SISLEY	bordeaux vm	TO5M	access	89.06 011	8006442
YOUNG	azzurro	TO3M	access	89.08 011	6191273
	rosso	TO2M	access	88.04 0121	
YOUNG		TO4M	access	89.05 011	3471424
YOUNG		TO4M	access	89.05 011	636514
YOUNG	rosso	TO3L	access	88.10 011	897821
YOUNG	bianco	TO5M	access	89.07 011	512747
YOUNG	bianco	TO4M	access	89.05 011	9376254
	bianco	TO3M		89.05 011	7397738
YOUNG		TO3M		89.05 011	613238
YOUNG	bianco	AT26		89.06 0141	218053
YOUNG	bianco	TO4M	access	89.05 011	823883
YOUNG	bianco	CN76	access	89.07 0172	421382
YOUNG		TO7L		89.01 011	
	azzurro	TO4M	access	011	7800148
		TO3M	access	011	9221415
YOUNG	azzurro	TO4M	access	89.05 011	2422098
FIAT PANDA FIRE					
S 1000	grig vm	TO7M	access	89.07 011	9012598
CL 750	bianco	TO5M	access	89.06 011	2735472
CL 750		TO1M	access	89.03 011	663817
CL 750	rosso	TO6M	access	89.06 011	2200987
CL 750	bianco	TO5M	access	89.06 011	3489003
CL 750	rosso	TO0M	access	89.07 011	
CL 750	rosso	TO3M	access	89.05 011	710174
CL 750	bianco	TO5M	access	89.06 011	343452
CL 750		CN76	access	88.06 0172	633862
CL 750		TO7M	access	89.07 011	6067059
CL 750	bianco	TO4M	access	89.05 011	3094761
CL 750		TO5M	access	89.06 011	9088185
CL 750	rosso	TO7L	access	89.01 011	3060575
CL 750	rosso	TO3M	access	89.05 011	6197481
CL 750	rosso	TO7M	access	89.07 011	9773807
CL 750	bianco	TO6M	access	89.07 011	643685
CL 750	bianco	TO8M	access	89.01 011	824782
CL 750		TO7M	access	89.04 011	4150474
CL 750	grig vm	TO1M		89.03 011	6471693
CL 750	rosso	TO3M		89.05 011	
CL 750		TO4M		88.05 011	8191135
CL 750	rosso	TO5M		89.06 011	
CL 750	bianco	TO3M	access	89.05 011	2520181
CL 750	rosso	TO4M	access	89.05 011	8007349
CL 750	rosso	TO3M	access	89.05 011	710174
CL 750		TO3M	access	89.05 011	8425401
CL 750		TO3M		89.05 011	3092384
CL 750	rosso	TO1M		89.04 011	884144
CL 750	rosso	TO2M	access	89.04 011	4117832
CL 750	bianco	TO4L	access	88.12 011	9116372
CL 750	grig vm	TO7M		89.07 011	9835485
CL 750	bianco	TO4M	access	89.05 011	441400
CL 750	azzurro	TO5M	access	89.05 011	297010
CL 750	rosso	TO4M	access	89.05 0121	40150
CL 750	rosso	TO6L	access	88.12 011	
CL 750	bianco	TO6M	access	89.07 011	301361
CL 750	rosso	TO9L	access	89.02 011	3093435
CL 750		TO3M	access	89.05 011	345409
CL 750	rosso	TO7M		89.04 011	7800684
CL 750	grig vm	TO0M	access	89.03 0121	543351
S 1000	grig vm	TO7M	access	89.07 011	788252
	rosso	TO7F	access	87.02 011	6810387
S 1000	bianco	TO7F		89.00 011	6601019
S 1000		TO7F	access	87.01 011	6601019
S 1000	rosso	TO9G		87.11 011	8224866
S 1000	blu vm	TO6L		89.03 011	9067469
S 1000	bianco	TO0M	access	89.03 011	8221828
S 750	grig vm	TO3L	access	88.10 011	9673565
FIAT UNO FIRE					
3P	rosso	TO6F	access	88.12	7381153
3P	azzurro	TO7M	access	89.06 011	9808030
3P	rosso	TO2M	access	89.04 011	2154595
S 3P	rosso	TO1M	access	88.04 011	9583293
S 3P	grig vm	TO7L	access	89.01 011	8008870
SL 3P	grig sc vm	TO5M	access	89.07 011	7713562
FIAT UNO					
STING	grig sc vm	TO4M	access	89.05 011	9016436
TURBO IE	grig vm	TO8H	access	88.05 011	346951
FIAT UNO DS					
TURBO SP	grig vm	TO5G		87.07 011	872731

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 127					
1050	rosso sc	TOX9	5M	82.06 011	9864232
3P	rosso sc	TON9	access	78.01 011	3093726
3P	rosso sc	TO51	access	81.04 0121	71483
FIAT 127 DS					
		TOY2	access	82.09 011	
RITMO					
60 CL	azzurro	TOY9	access	81.01 011	895571
TIPO					
1500	grig sc vm	TO6M	access	89.07 011	879218
1100 DGT	bianco	TO5M	access	88.07 011	9148241
	grig vm	TO7M	access	88.07 011	671418
1100 DGT	grig sc vm	TO7M	access	89.07 011	630059
1100 DGT	azzurro vm	TO7M	access	88.07 011	3497972
1100 DGT	blu storm vm	TO3M	access	89.08 011	2167364
1100 DGT	bianco	TO2M	access	88.04 011	9598969
1100 DGT	grig zer vm	TO5M	access	89.06 011	3499107
1100 DGT	rosso sc		access	89.07 011	762643
1100 DGT		TO6M	access	88.07 011	4154315
1100 DGT		TO3M	access	89.04 011	328080
1100 DGT		TO5M	access	89.05 011	5055248
1100 DGT	bianco	TO8M	access	89.07 011	385628
1100 DGT	grig sc vm	TO7M	access	89.07 011	830099
1100 DGT	grig vm		access	89.01 011	748355
		TO5M	access	89.09 011	543384
1400	rosso sc	TO5M	access	89.09 011	303712
1400	grig zer vm	TO6M	access	89.06 011	343364
1400	bianco	TO2M	access	89.04 011	9348450
1400 DGT	blu mare vm	TO7M	access	89.06	307811
1400 DGT	bianco	TO6M	access		6191639
1400 DGT	grig mir vm	TO5M		89.06 011	6199474
1400 DGT	grig vm	TO4M	sed sdop	88.05 011	277179
1400 DGT	bolu vm	TO5M	acces	89.06 011	644946

Mod.	colore	targa	optionals		tel. venditore
1400 DGT	grig vm	TO5M	access	011	375155
1400 DGT	bianco	TO7M	access	89.07 011	388019
1400 DGT	grig zer vm	TO5M	access	011	701585
1400 DGT	grig zer vm	TO7M	access	89.07 011	9086766
1400 DGT	grig sc vm	TO7M	access	89.07 011	625097
1400 DGT	grig sc vm	TO5M	access	89.08 011	792049
1400 DGT	bianco	TO5M	access	89.06 011	3097383
1400 DGT	bianco	TO6M	access	011	9066651
1400 DGT	verde vm	TO7M	access	89.07 011	3092319
1400 DGT	blu mare vm	TO7M	access	89.07 011	9016436
1400 DGT	blu mare vm	TO4M	access	011	343854
1400 DGT	bianco	TO7M	access	011	8151788
1400 DGT	blu mare vm	TO9L	access	89.02 011	3181268
1400 DGT	grig sc vm	TO7M	access	011	3498288
1400 DGT	bianco	TO2M	access	011	7710703
		TO0M	access	011	3095402
1400 DGT	blu mare vm	TO6M	access	89.06 011	7239346
1400 DGT	rosso	TO5M	access	89.06 011	
1400 DGT	grig sc vm	TO3M	access	89.05 011	
1600 DGT	bordeaux vm	TO7M	access	89.07 011	6190976
1600 DGT	grig vm	TO8M	access	89.07 011	6810451
1600 DGT	grig vm	TO6M	access	89.00 011	
1600 DGT	blu mare vm	TO0M	access	89.04 011	7494302
1600 DGT	grig mir vm	TO9M	access	89.04 011	383923
1600 DGT	grig zer vm	TO3M	access	89.05 011	
1600 DGT	verde vm	TO5M	access	89.06 011	
1600 DGT	azzurro vm	TO5M	TA	89.06 011	6405633
1600 DGT	grig zer vm	CN75	access	89.07 0172	
	grig vm	TO7M	access	89.07 011	9492221
1600 DGT	grig vm	TO6M	acces	88.07 011	9065731
TIPO DS					
1700	grig mir vm	TO2M	acces	011	872731
1700	bianco	TO9H	acces	011	8003445
TURBO	blu mare	TO9H	acces	011	9055102
TURBO	bianco	TO8L	acces	89.01 0124	
TURBO DGT	verde vm	TO4L	acces	88.10 011	9808561
	grig mir vm	TO7M	acces	89.07 011	9716219

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
100 WE	grig sc vm	TO5M	acces	89.06 011	238918
70	grig sc vm	TO3M	acces	89.05 011	
70	grig vm	TO7L		89.01 0121	
70 MARE	grig vm	TO4M	acces	89.05 011	3590056
70 W. MARE	grig mir vm	TO2M	acces	89.04 011	3590368
70 W. MARE		TO4M		89.05 011	
CROMA					
CHT	bianco			011	84210
CHT	grig sc vm	TO5M		011	518540
CHT	grig sc vm	TO3M	access	89.05 011	305206
CHT	bianco	TO6M	access	89.07 011	394316
131					
1300 S	azzurro	TO7E	acces	80.12 011	608231
Y10					
1300 GT	rosso	TO7M	access	011	
1300 GT	bordeaux vm	TO2M	acces	011	9493947
FIRE	rosso	AT29		89.05 0141	212368
FIRE	blu vm	TO4L	acces	88.11 011	3160955
FIRE	bianco	TO5M	access	011	212557
LX IE	verde vm	TO7M	TA	011	796161
LX IE	blu p vm			89.07 011	
DELTA					
1300	bianco	TO3M	acces	011	622733
1300	blu	TO3A	acces	84.05 011	
1600 GT	grig sc vm	TO5M		89.06 011	731208
1600 HF	nero vm	TO2G	TA	87.05 011	
1600 GT	bordeaux vm	TO6M	TA	89.07 011	613195
LX	grig vm	TO3M	acces	89.04 011	855768
LX	grig sc vm			011	9152354
LX	bordeaux vm	TO4M		011	
LX	bordeaux vm	TO4M	access	011	9254871
LX	bordeaux vm	TO1M		89.04	611717
LX	grig sc vm			89.07 011	9657788
LX	platino vm		access	88.07 011	
LX	grig sc vm	TO3M	access	89.05 011	
LX	grig sc vm	TO5M	access	011	337563
LX	grig sc vm	TO6M		011	645537
LX	bordeaux vm	TO1M		89.05 011	7809182
LX	grig sc vm	TO7M	access	89.07 011	3171818
LX	beige vm	TO5M		89.06 011	6470215
PRISMA					
1200	grig sc vm	TO3M		011	714650
1600	grig sc vm	TO4M	access	89.06 011	746803
1600 IE	grig vm		acces	87.02 011	
1600 IE	grig sc vm	TO3M		89.06	
A 112					
LX	azzurro vm	TOY3		83.01 011	790762
ALFA 33					
1300	rosso	TO2L	acces	011	
1300	bianco	TO6H	acces	011	
1300	rosso	TO1M	acces	011	353317
	grig sc vm	TO6M		011	3095405
	ardesia vm	TO4M	acces	89.05 011	9187844
1300 S	grig zer vm	TO8L	acces	89.01 011	9041992
1300 SW	bianco a vm	TO8M	acces	89.07 011	3111938
1300 SW	bianco a vm	TO3M		011	324259
1300 SW	grig vm	TO8M	acces	89.07 011	
1300 SW	bianco a vm	TO5M		011	672710
1700 QV	bianco	TO0M	acces	89.03 011	301464
1600	grigio ver vm	TO5M	acces	011	3094362

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,

Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

PREOCCUPAZIONI

Zoff ha la squadra più prolifica del campionato ma la sua retroguardia è un colabrodo

A KARL MARX STADT

Disponibili Bruno e Bonetti, ma ancora troppe incertezze assillano i bianconeri

La Juve col mal di difesa va a curarsi in Germania

A destra: Fortunato, difensore di classe ma che non si è ancora inserito. Sotto: Zoff è preoccupato

DAL NOSTRO INVIATO

DRESDA — E' difficile annoiarsi se in campo c'è la Juventus. Tra gol fatti e gol subiti, sembra di essere al Bronx a segno del Luna Park. I palloni entrano in una porta e nell'altra con estrema facilità ed infatti la squadra di Zoff è la più prolifica del campionato (25 reti all'attivo), ma anche una delle più battute (18 al passivo). Lo 0-0 è un risultato che a quanto pare non interessa, infatti la Juve quest'anno non ne ha ottenuto nessuno ed è stata generosissima in trasferta, dove ha sempre subito almeno un gol.

A questo punto, l'aggettivo di squadra pazza ed imprevedibile e il più azzeccato. Boniperti e Zoff farebbero volentieri a meno di certe definizioni, ma neppure loro possono porre rimedio ad una situazione che se da una parte è senza dubbio piacevole, dall'altra mette a dura prova le coronarie del presidente.

L'aspetto inquietante della vicenda è che disattenzioni ed ingenuità si ripetono anche in Coppa, dove un errore può pagare a caro prezzo. Così la trasferta nella gelida Germania Est diventa all'improvviso più complicata e neppure il recupero di Bruno e Bonetti offre garanzie sufficienti.

Difesa sotto accusa quindi, ma non è una novità. La domanda provocatoria è sempre la stessa: *«Chi sbaglierà la prossima volta?»*. Bisogna dire che a turno un po' tutti hanno assunto le loro colpe con grande onestà, ma questa franchezza non cambia la sostanza del problema. Ammette Tacconi, che ieri ha ricevuto una telefonata dell'avvocato Agnelli con il quale ha discusso soprattutto del suo futuro: *«Zoff impartisce disposizioni precise prima della partita, ma poi in campo noi non le rispettiamo ed allora mi sembra inutile ripeterle»*. E Marocchi aggiunge: *«Sulla fascia sembra sempre tutto chiaro, ma in partita dimentichiamo sempre qualcosa di quello che Zoff ci ha spiegato»*.

Fortunato invece ha una sua teoria: *«E' vero che spesso siamo in difficoltà, ma dipende dal fatto che a noi mancano i difensori veri. A Cremona, c'eravamo solo Brio ed io ed è naturale che primo o poi si debba soffrire. A Udine ho sbagliato ed anche a Cremona sul primo gol sono stato sfortunato. Questo non significa comunque che non mi sappia adattare al ruolo di libero»*.

E Zoff infatti non cambia rotta. A Karl Marx Stadt ripeterà ai suoi le solite raccomandazioni nella speranza che il gelo polare della cittadina tedesca tenga tutti ben svegli. L'unico dubbio è legato alla disponibilità di Alonikov e solo stasera dopo l'ultimo allenamento se ne saprà di più. Zoff, in fondo, ha le mani legate. Fa il gioco delle tre carte, ma sceglie i difensori ma il risultato è sempre lo stesso, i gol fioccano a ripetizione. Annuncia: *«Abbiamo degli scompensi, non può essere la difesa, anche se al reparto chiedo sempre maggior grinta. Mi confonta il numero dei gol segnati, molti per una squadra che è sempre sotto accusa»*.

A questo proposito si va ingrossando il partito di coloro che vorrebbero Casiraghi in coppia con Schillaci. Ma Zoff non ci sente: *«Ci accusano di essere troppo sbilanciati e con Casiraghi sarebbe peggio. E' un giocatore che ha un grosso avvenire, ma dipende tutto da lui. Per ora il titolare resta Barros, che non segna, ma fa segnare molto. In Germania ci vorrà una partita giudizio e Barros è il giocatore adatto per sveltire la manovra»*.

E Schillaci, che sottolinea come Casiraghi possa essere determinante in certe situazioni, difende i compagni con grande generosità: *«Tutti parlano degli errori della difesa, ma ci si dimentica che spesso siamo noi attaccanti a non sfruttare tutte le occasioni da gol che ci procuriamo quindi è anche per questo che non vinciamo»*. Va bene, tutti candidati al premio bontà «Notte di Natale».

Fabio Vergnano

IL PROBLEMA

E se Bigon schierasse tutte le sue punte?

Nel disperato tentativo di operare il «miracolo tedesco», il tecnico azzurro pare abbia intenzione di mettere insieme in campo Maradona, Careca, Carnevale e Zola

Bigon

Maradona

DAL NOSTRO INVIATO

BREMA — Juve 90, sarai una cosa grande. Parola di Massimo Mauro. Dopo essersi accreditato come fonte autorevole (*«In quell'ambiente ho ancora amicizie e molti agganci»*) l'ex bianconero ha aperto il libro della Juventus di domani: *«A quanto mi risulta, il prossimo sarà l'anno delle grandi novità. La Juve cambierà il centrocampo, a cominciare dai tre stranieri. E tornerà ad essere squadrone»*.

Le profezie di Mauro sono accompagnate da un'analisi delle recenti vicende della società bianconera: *«La Juve subisce troppi gol e tutti ne attribuiscono la responsabilità alla difesa. Per me il problema sta altrove, e precisamente in mezzo al campo. Ed è lo stesso limite che la Juve aveva l'anno scorso, quando — a mio parere al valore dei giocatori — disputò forse la più sfortunata stagione della sua storia recente, ci si è dovuti davvero sperare per arrivare quarti con una formazione simile»*.

Le previsioni di Mauro coincidono con una vecchia promessa di Agnelli (*«Torneremo grandi nel 90»*) e non hanno l'aspetto di una boutade. I fatti della Juve, insomma, possono davvero cominciare a sognare.

Non sogna invece Albertino Bigon quando dichiara, con faccia compita e voce ferma, che *«il Napoli è ancora eliminato dalla Coppa Uefa. Vincere con due gol di scarto in trasferta è impresa improba, ma il successo con l'Atalanta ha riportato il morale alle stelle. Chi crede che il Napoli ormai sia concentrato solo sul campionato sbaglia di grosso. Posso assicurare che in campo, domani sera, andrà la formazione migliore e neppure una goccia di sudore verrà risparmiata in vista della partita di domenica prossima contro il Bari»*.

Bigon accarezza l'ipotesi di tentare il tutto per tutto all'inizio, mandando in campo quattro attaccanti: Careca, Maradona, Carnevale e Zola, il personaggio del momento e sicuramente il più in forma della brigata. La difesa tedesca è lenta e lagnosa, composta com'è da grossi spilungoni. Già quindici giorni fa se ne videro i limiti: bastò che il Napoli giocasse ai suoi livelli per un quarto d'ora, e furono subito due gol.

In attesa di Ferlaino, il cui arrivo a Brema è previsto per oggi, la squadra è atterrata nella freddissima città tedesca ieri sera, accolta da un clima spettrale: luci fioche e umidità altissima, che rilegava il club con uno specie di coltre luminosa. Un incomparabile sole napoletano aveva invece salutato i giocatori durante l'allenamento del mattino a Soccavo. Anche Maradona è tornato a sudare con i compagni, dopo due settimane di riposo forzato. Bigon non appare troppo ottimista: *«Diego non è affatto sereno — sottolinea —. Il mal di schiena lo rende teso, quasi bloccato. Per fortuna, nessun problema psicologico: è tutta colpa di quel maledetto dolore»*.

Che il divino Diego sia invecchiando? I sintomi ci sono tutti, compreso quello più tipico: la nascita di un mito. Da quando Maradona è arrivato in Italia, nessuno aveva mai osato paragonarlo ad un suo compagno di squadra. L'inesio, già coltivato per qualche tempo in estate, si è definitivamente affermato domenica con l'esplosione di Gianfranco Zola, ventitrè anni, un nono e uno provenzione (la Sardegna) in comune con l'intervista Muttoni e un talento che lo avvicinano fra gli italiani al solo Roberto Baggio.

Velocissimo con la palla, Zola si diverte anche con la lingua, offrendo di se un'immagine sorta e posata, mille miglia lontana dal «cinguettismo» dei giovani d'oggi: *«Troppi elogi per il gol e per la partita. Sì, d'accordo, con l'Atalanta ne ho fatta una buona, ma adesso non esageriamo. L'incontro si è messo in un certo modo, molto positivo per noi, e in quel punto giocar bene diventa relativamente facile. Ora sono pronto a tutto, in prima luogo a tornare in panchina. Vivo, sinceramente: questo squadra ha trovato tanti amici e anche tanti campioni. Il Napoli non è certo la squadra più facile, per chi vuol conquistare una maglia da titolare. Ma io sono felicissimo così. Un po' gioco, un po' sto in panchina e imparo. In futuro, se sono davvero così bravo come dite voi, magari farò carriera e diventerò un "pronto fisso" anch'io»*.

Massimo Gramellini

DOMANI IN CAMPO CONTRO LA DINAMO

Freddo polare e malumori interni per i viola

Fiorentina, nervi e gelo

La squadra di Giorgi in ghiacciaia a Kiev. Non cessano le polemiche tra i giocatori dopo la sconfitta di domenica. Landucci deciso a cambiare maglia a fine stagione

DAL NOSTRO INVIATO

KIEV — E' venuto fuori presto, nel volo verso l'Ucraina conclusosi alle 20 ora locale di ieri sera. E poco dopo l'atterraggio, nel desolato ma enorme aeroporto di Kiev, si sono scatenati vento e tempesta di neve naturalmente. Il caldo dell'albergo che ospita la Fiorentina basta ad attenuare la sensazione di disagio che la squadra viola s'è venuta improvvisamente a dover fronteggiare. Gli elementi climatici sono contrari ai ragazzi di Giorgi e la sconfitta con la Roma è diventata subito, al confronto, un ricordo sbiadito. Ieri sera, nei quaranta minuti di viaggio dall'aeroporto al centro della città, ormai nel cuore della notte, tutti hanno compreso perché Lobanowski ha tenuto lontani per dieci giorni i suoi uomini, solo oggi ritorno in Crea da Foggi: qui giocare a calcio sarà impresa ardua sul pattinaio dello stadio centrale.

C'è tempesta anche all'interno della squadra, soprattutto per le dichiarazioni del portiere Landucci che non ne vuol più sapere dell'ambiente viola - *«Fra sei mesi me ne andrò. Ho detto e ho ribadito»*, ha mormorato anche ieri l'esterno dilettante giglio. Le critiche, spesso giustificate quest'anno ma oppure eccessive a proposito del-l'incontro con la Roma, l'hanno messo in ginocchio. Come potrà, con quale stato d'animo, affrontare il più difficile match della recente storia calcistica della Fiorentina?

Giorgi si è subito preoccupato, ieri, di togliere Landucci dal novero di quelli, quasi tutti gli altri protagonisti di prestazioni negative domenica scorsa. Ma bastano le parole del tecnico? Per fortuna davanti a Landucci i tre marcatori più Battistini sono tutti vaccinati. Piali in particolare ci è apparso in questo avvio di stagione tra i più lucidi, capace di ben figurare in Coppa il portughese Futre, l'Atletico Madrid. E domani Piali probabilmente dovrà duellare con Professor dato che la marcatura Pin-Salimko, fratelloni quindici giorni ursono, dovrebbe rimanere invariata. Sulla strada di Mikhailicenko potrebbe trovarsi Baldini che già lo marcò alle Olimpiadi di Seul visto che Volpecina sembra il più adatto a seguire Litovchenko.

Tra tanti assai lunghi compresi quelli di loro maestà Dunga e Baggio ritenuti giustamente i maggiori imputati della sconfitta di domenica Borgo casalingo, per fortuna c'è anche chi la prende con filosofia, tipo Dertycia. L'argentino continua a sperare nella convocazione in nazionale per il mondiale del '90. I suoi rivali hanno nomi variamente contestati: da Diaz a Pascolli che non piace loro appieno a Maradona, da Balbo astro nascente a Pezzali a Scanziani di fresca nomina ma nella Cremonese. Per questo Dertycia sogna una rete a Kiev, quella che, contando doppio, varrebbe la qualificazione ai quarti di questa competizione dove la squadra viola fu fi-nora fatale nell'anno del debutto nell'ultima edizione del torneo nazionale.

Ci vuole una prova tipo Atletico o Perugia quando si trattò di rimontare lo 0-1 dell'andata per chiudere la contesa ai rigori, o tipo Sochaux quando Buso aprì i cuori a una squadra colpita a freddo dall'espulsione di Faccenda, ancora sotto squalifica per quel «colpo di testa». E la Fiorentina, partendo dal vantaggio della rete siglata da Baggio su rigore a Perugia, e in grado, sfoderando il massimo della grinta e della concentrazione, di tenere testa alla Dinamo. Se a Perugia si è decisa una buona parte della qualificazione tanto che oggi si può parlare di un leggero margine di pronostico per i viola, ora però il bastone è tutto nelle mani della formazione di Lobanowski. Una Dinamo che impone se la potenza atletica, la proporzionalità fisica, l'esperienza internazionale non dovrebbe lasciar spazio alle speranze viola. Ma il calcio è per fortuna ancora quel di fantasia e Dunga e Baggio si sono dovuti risparmiati domenica, se vorranno un po' di giocare, per la Fiorentina questa sfida alla «Casa Russia» potrebbe diventare realtà.

Franco Badolato

UNA SENTENZA DEL GIUDICE DI SAVONA

Ai calciatori non professionisti spetta soltanto un rimborso spese

Dilettanti anche nei guadagni

SAVONA — *«Ai prestatori di attività sportiva, sotto qualsiasi forma svolta, non può essere riconosciuta il diritto alla retribuzione correlata ad un rapporto di lavoro subordinato o, in alternativa, ad un rapporto di lavoro autonomo»*. La sentenza è stata pronunciata dal giudice Vincenzo Ferro, presidente di sezione del tribunale di Savona. In relazione ai crediti vantati nel corso del fallimento del «Savona FBC srl» (è avvenuto due anni or sono e la vertenza è stata definita nei giorni scorsi) da alcuni ex giocatori della società calcistica che militava e milita nel campionato interregionale, e minaccia di sconvolgere l'intero assetto del calcio dilettantistico.

Prosegue la sentenza: *«Il pagamento della retribuzione e ostativa la collocazione dilettantistica dell'attività nell'ambito dell'organizzazione calcistica federale e non è mai stato instaurato, né potrà legittimamente instaurarsi in base all'ordinamento sportivo, un rapporto di tipo analogo a quello che contraddistingue l'attività svolta in forma professionistica, accompagnato dalle garanzie degli organi sportivi. Ai calciatori dilettanti spetta solo rimborso delle spese, che in mancanza di specifica determinazione convenzionale, è equitativamente quantificato in 60.000 lire giornaliere»*.

E proprio quest'ultimo passo della sentenza che innesca un dotamore dalle conseguenze imprevedibili. Ora, infatti, diventa impossibile aggirare la normativa federale con retribuzioni date sotto varie forme ed eludere eventuali controlli fiscali che, in caso di inadempienza, comporterebbero pesanti sanzioni. Il giudice Ferro, infatti, nello stabilire il tetto massimo del rimborso spese, si rifà alla legge numero 80 del 25 marzo 1986 in cui si stabilisce che il tetto massimo esente da imposizione fiscale si aggira sui 60.000 lire al giorno. Naturalmente, nei giorni in cui viene svolta attività sportiva: 3 o 4 volte alla settimana per l'interregionale; un paio di giorni in preparazione e le altre serie ulteriori.

Se ne ricavano cifre che oscillano da poco più di un milione a poco meno di 1.500.000 lire al mese, comprensivo dei rimborsi spese. Si tratta di somme che non corrisponderebbero neppure alla metà di quanto guadagna mediamente la stragrande maggioranza delle migliaia di calciatori «dilettanti». Sull'eccedenza, quindi, le società sono tenute ad esercitare un'imposizione fiscale di cui, fino ad ora, salvo limitate eccezioni, non si è mai avuta traccia.

Alcuni presidenti di società affermano: *«Nei campionati interregionali del Nord gli stipendi dei giocatori ascillano dai 20 ai 40 milioni, al netto di rimborso spese e premi. Al Sud e nel Centro sono spesso ancora maggiori. Nessuno accetterebbe di giocare per i compensi stabiliti dal giudice»*.

Sulle società però ora pende la scure dei controlli fiscali che, sembra, la Guardia di Finanza si appresterebbe a fare in maniera più rigorosa. *«Sarebbe la fine del calcio dilettantistico»* — commentano i dirigenti di alcune società —. *«In particolare, dove le ispezioni saranno più fiscali»*. La legge, però, anche se non al passo con la «borsa calcistica» non ammette deroghe: il tetto massimo è di 60.000 lire al giorno, spese comprese.

Bruno Balbo

Cravero, la sfortuna non lo abbandona

Cravero: «Criticate pure ma non drammatizzate»

Il difensore, costretto a letto per un colpo a una gamba, condivide i rimproveri per la partita di domenica ma sostiene che la forza del Torino non debba essere messa in discussione

E' più grave che il Toro abbia perduto il cuore o che non ritrovi più il gioco? Ardua la risposta: come si può immaginare, dal momento che la generosità è tradizionalmente una componente del bagaglio granata mentre coi personaggi come Muller, Cravero, Rontini e Skoro, la tecnica — alla squadra messa in piedi da Fascetti e da Borsano — non dovrebbe sicuramente far difetto.

Ciononostante, questo Toro bizzarro e scontrbotte riserva anche prove come quella di domenica o anche la modesta Triestina riesce non solo a fargli paura ma a strappargli un punto che costa al granata il primato in classifica.

La delusione è forte e pure giustificata ma non può ovviamente essere la miglior consigliera e così, mentre qualcuno si limita a puntare il dito contro la numerosa manchevolezze subite dal granata di fronte al loro ex maestro Giacomini che domenica migliore per esordire non avrebbe potuto indovinare, c'è addirittura chi invoca il siluramento del tecnico.

Esagerazioni, che non contribuiscono a rasserenare l'ambiente così come non giova a tranquillizzare gli animi l'atteggiamento dello stesso Fascetti con la sua bella idea di attuare un singolare «silenzio-stampa». Un'arma... impropria alla quale ricorrono, quasi sempre inopportunamente, i giocatori e che diventa ancora più inopportuna nelle mani di un allenatore qualificato e ricco di esperienza come quello granata. Ma fortunatamente, visto che ieri l'allenatore ha riacquistato la favella, si può dire che il ripensamento è giunto veloce.

Torniamo ora al quesito principale e che potrebbe grosso modo essere riassunto in questo modo: il Toro è malato o semplicemente vittima di un raffreddore stagionale?

Lasciamo la risposta a un autorevole addetto ai lavori, ovvero lo sfortunato Cravero che, appena rientrato in campo, ne è uscito sulle spalle del massaggiatore a causa di un violento colpo al polpaccio. Il giocatore è costretto al riposo pressoché assoluto perché riesce a camminare soltanto con grande fatica: oggi frattanto verrà sottoposto a una ecografia con la quale si accerterà se c'è stata una lacerazione del tessuto muscolare o no e quindi si delineranno i tempi del recupero.

Dal letto di dolore, dunque, Cravero omette la... sua sentenza dalla quale sembra di capire che il Toro è cagionevole di salute ma non grave.

«Criticare mi sembra giusto — dice il "capitano" — *di drammatizzare non mi sembra invece il caso perché contro la Triestina abbiamo giocato sicuramente male ma non mi pare che la situazione sia tale da giustificare attacchi che vadano al di là della contingenza. La squadra, in fin dei conti, è seconda in classifica e ancora imbattuta: non vedo pertanto il motivo di perdere la fiducia, tanto più che abbiamo creato cinque o sei occasioni da rete e questo mi sembra un dato piuttosto confortante».*

Visto che esiste unanimità circa la brutta prestazione di domenica, proviamo ad analizzarne, con Cravero, i motivi.

«Purtroppo dobbiamo sempre affrontare squadre molto chiuse e la Triestina non ha fatto eccezione. Questo comporto di per sé grosse difficoltà nel violare la difesa avversaria ma la critica deve investire anche un altro aspetto e cioè quello arbitrale perché se si fosse adottato lo stesso termine di misura utilizzato per concedere il rigore ai nostri avversari, anche il Toro avrebbe dovuto usufruire di un penalty. E queste cose lasciano l'amaro in bocca».

Recriminazioni a parte, è giusto ricordare che Muller non è esistito e Skoro gli ha fatto... compagnia.

Argomento difficile, che il «capitano» affronta con prudenza: *«Esiste senza dubbio anche qualche difficoltà di carattere personale ma che può essere superata; quindi, mi fermerei a questo punto perché non vorrei ne uscisse un caso. All'inizio del campionato segnavamo con grande facilità, ora invece stentiamo ma fare il funerale a un Toro come questo è davvero troppo presto».*

Piercarlo Alfonsetti

Skoro

FESTA INTERISTA AD ALESSANDRIA

Pellegrini saluta lo scudetto ma nessuno riesce a credergli

Alla consegna dei premi Ina-Assitalia, il presidente interista, tra gli applausi dei tifosi increduli, ha rinviato l'appuntamento con il titolo alla prossima stagione

ALESSANDRIA ■ E' stata la grande serata dell'Inter, anche se ci sono state alcune defezioni tra i premiati, quella di ieri in occasione della consegna, nella sala Ferrovieri del teatro Comunale, della Spiga d'oro Ina Assitalia 1989. Il premio ideato da Angelo Facchi, e stato infatti consegnato a dirigenti e giocatori nerazzurri per i primati conseguiti nel campionato di calcio 1988/89: il treddicesimo scudetto, con 58 punti record nei tornei a 16 squadre, 67 reti segnate, 19 subite, +7 in media inglese.

Un'ovazione per i undicesimi «Mosi nerazzurri che hanno garantito la sola Juventus dopo la resa, all'unisti all'ingresso, per l'immancabile «ola» in stile mondiale. E, parlando della consegna dei premi, la Moserina non ha certo fatto rimpiangere tanti applausi nel segno il Brasile realizzato per la rete vincente e 67 reti dell'Inter dei primati.

Per i giocatori i premi erano destinati a Giuseppe Bergomi, Beppe Baresi, Berti, Ricardo Ferri, Serena e Walter Zenga. Era presente soltanto Berti, con Ciucchi, e gli applausi sono stati tutti per loro. Assente anche, per un impegno dell'ultima ora, Trapattoni, e questa è stata forse la delusione maggiore. Dalla voce i tifosi nerazzurri attendevano infatti una parola di bilancio per i prossimi impegni di campionato: rinviato l'appuntamento, non la speranza di altri successi.

Per i dirigenti, la «Spiga d'oro» è andata al presidente Pellegrini, ai direttori generali Giuliani e Beltrami, a Fraizzoli (impegnato in un'altra città per un analogo riconoscimento) alla squadra milanese e Milani. A nome di tutti ha ringraziato il presidente Pellegrini *«molto commosso per la calorosa manifestazione»*.

E dopo i ringraziamenti, a chi augurava all'Inter il 14° scudetto, la risposta è stata lapidaria: *«Speriamo per l'anno prossimo»*. Una facile rinuncia per questo campionato? I tifosi non lo credono, e la lieta lo l'hanno riconfermato con un applauso.

Non ha nulla nemmeno Beltrami, ospite d'onore nella sua veste di «Spiga d'oro» della scorsa edizione. *«Il campionato 89-90 è tutt'altro che deciso* — ha detto —, *il Napoli ha 4 punti di vantaggio, ma abbiamo assistito a ben altre rimonte. Ritengo che l'Inter, così come il Milan che Sampdoria, sia ancora in corsa».*

Per i Mondiali '90 grade, invece, il pessimismo dell'ex commissario della Nazionale? Beltrami si è detto *«sinceramente ottimista. Ho tanti motivi per esserlo, l'unico problema è forse fisico: i ragazzi sappiano sopportare il peso della responsabilità che hanno. E non ho dubbi, per questo sono ottimista anche sul di fa dei valori tecnici. Sono cresciuti sul piano della personalità e del carattere, l'hanno dimostrato anche nell'incontro contro l'Inghilterra, per questo ribadisco il mio ottimismo»*.

Torniamo alla «Spiga d'oro». Sono stati premiati non solo i dirigenti ed i giocatori protagonisti degli avvenimenti più significativi della «storia nerazzurra», ma anche giornalisti che nessuno stati instancabili assidui ed alcuni personaggi di spicco dello sport italiano. Le «Spighe d'oro» sono così state consegnate a Casarin, famoso arbitro ed ora responsabile dell'organizzazione sportiva «dalla 90», ai giornalisti Gino Bacci, Marino Bartoletti, Nino De Luca, Giorgio Gandolfi, Silvio Garioni, Gian Maria Gazzaniga, Fabio Monti, Gianni Mura, Roberto Ottini, Franco Ordine, Angelo Rovelli, Ricardo Signori e Alberto Zardin. De Luca, fra l'altro, ha ricordato alla prima intervista televisiva, trent'anni fa, con Gianni Rivera, «mondrogno» puro sangue, che era ancora il *golden boy* del calcio italiano. Un'artistica targa anche per il fotografo Guido Zucchi.

L'Ina Assitalia non ha scordato neppure gli sportivi locali. Le «Spighe d'oro» sono così andate, per lo sport alessandrino, al professor Luigi Mazza, dal 1953 responsabile provinciale del medici sportivi e dal 1963 medico sportivo dell'Alessandria e ad Eraldo Zanaboni, da 10 anni (gli ultimi quattro come presidente) dirigente del Derthona. Infine, un premio speciale a Fiori Bussone, da quarant'anni autentico «mattatore» del ciclismo, non solo a livello regionale, ma nazionale, ed oggi presidente della sezione alessandrina della Federazione ciclistica italiana.

Franco Marchiaro

Trapattoni

A Nicola Berti, ospite d'onore ad Alessandria, l'allegria non manca di certo

A FORLI'

Gabetto inventa Sportilia l'Accademia dello sport

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ■ Gigi Gabetto, un nome, una garanzia. Il neo presidente di Sportilia - l'accademia dello sport che sta nascendo a due passi da Forlì, e uno uscito dalla gavetta: ha fatto calcio a tanti livelli e poi ha messo a disposizione dei giovani la sua esperienza. A Torino ha creato una «Scuola» che era talmente all'avanguardia da indurre la società granata a «requisire» tutto lo *staff* degli istruttori per creare un settore «primi calci» che molti invidiano.

La sua scuola è avanti sia a Torino che a Novara grazie alla collaborazione di Carletto Parola, Marchetto, nonché di Salvadore. Un perfetto dosaggio di bianconero e granata. Otto squadre agonistiche, 100 «scolari» e poi uno *stage* annuale che serve d'esperienza e anche di qualificazione.

Con una caratteristica che qualifica ed onora la Scuola di Gabetto: i genitori restano «proprietari» del cartellino e conferma della mancanza di attenti speculativi.

Torino e Novara sono le sedi della Scuola di Gabetto. Ora Sportilia sarà veramente un'Accademia dello sport. A marzo inizierà l'attività e per Gabetto sarà un impegno non comune. Tanto è vero che alcune delle Nazionali partecipanti al mondiale (Inghilterra, Austria, Scozia, Emirati Arabi) hanno chiesto di usufruire nelle fasi pre mondiale, cioè nel periodo di preparazione non ufficiale. Disponendo di cinque campi da calcio, una foresteria con 90 camere, un centro polivalente per diversi sport, il tutto in un'area verde di 150 mila metri quadrati, è ovvio che Sportilia potrà fare fronte a mille necessità.

A fianco di tutto questo ci sarà il Palazzetto dello sport capace di ospitare tennis, basket, pallavolo, pesistica, pugilato, ginnastica: insomma un paradiso terrestre per chi ama lo sport e vuole praticarlo nelle condizioni migliori.

Giorgio Gandolfi

LA VOGLIA DI VIVERE HA BISOGNO DI MUSICA

GRAN GALA MUSICALE E DI DANZA
A SOSTEGNO DELLA LOTTA
CONTRO IL TUMORE DEI BAMBINI
Lunedì 11 Dicembre, ore 21,
Teatro Nuovo

Quella che vi proponiamo è una grande serata di musica e di danza. Ma non è tutto. Al di là della musica vi proponiamo uno scopo: una gara di solidarietà in cui correre insieme. Insieme a noi che da tanti anni ci occupiamo di un problema così doloroso. Insieme a tanti giovani talenti della musica italiana, che hanno offerto gratuitamente la loro bravura. Ma, soprattutto, insieme alla voglia di vivere di tanti bambini malati, che, grazie agli introiti di questa serata, avranno qualche occasione in più di tornare a giocare.

I biglietti sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Nuovo; dal 4 all'11 Dicembre, ore 15-19

U.G.I. UNIONE GENITORI ITALIANI CONTRO IL TUMORE DEI BAMBINI
Associazione legalmente riconosciuta
Ospedale Infantile Regina Margherita, Piazza Polonia 94, 10126 Torino, Tel. 634706

Burgnich tifoso del Toro invia messaggi alla Juve

«Neffa è il più bravo calciatore giovane d'Europa. Ero fan dei granata e venni acquistato dai bianconeri.
Non volevo andare al Sud e sono finito a Palermo e a Napoli. L'Inter mi era antipatica e con lei ho vinto tutto.
La squadra di Zoff è da scudetto»

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA ■ E' taciturno, bravo, serio, onesto, preparato ma non ha sufficiente carisma, dicono di lui. Perciò Tarcisio Burgnich continua a svernare in provincia. E la constatazione lievitativa non lo disturba, semmai lo fa sorridere. Quest'anno, la sorte gli ha riservato Cremona, bella città lombarda immersa nel silenzio ed in una nebbia che si può quasi toccare con le mani. Le cose e le persone, infatti, sembrano affogare con dolcezza in un mare latteginoso.

La Cremonese è una società seria. Il presidente è quel Luzzara che ha sollevato il pallone municipale a dignità nazionale, con un'altalena di promozioni e retrocessioni. I sogni ambiziosi non fioriscono, però, su questa piazza. Lo gatto e il tecnico venuto dal Friuli, infatti, sono realisti e precisano che *«se rimarremo in serie A vinceremo il nostro scudetto, quello dei provinciali, che non vuol dire poveri»*.

Domenica Tarcisio si è adirato con i suoi uomini (*«Abbiamo pagato la presunzione ed abbiamo sofferto la reazione della Juve»*); oggi giudica l'avversario bianconero *«una grande squadra con contropiede micidiale, se lo dai spazio sei spacciato. Alnikov e Zavarov sono molto bravi e Zoff dispone di un ottimo gruppo che può ottenere risultati importanti. Gli manca qualcosa, però ho uno Schillaci in più. E' una squadra in condizione di competere con Milan, Napoli, Inter e Samp per lo scudetto. Quest'anno la lotta sarà più serrata, poiché non c'è un complesso che emerga»*.

Il nome Juventus evoca immagini legate alla giovinezza, quando Tarcisio lasciò Udine per affrontare la metropoli *«dove sarei stato la fame e i primi denari e dove avvertivo la nostalgia per la casa e per la famiglia, poiché vivevo nella spensierata beatitudine dei vent'anni. La Juventus pretendeva molto da me ed io avevo un'esperienza limitata, nell'Udinese avevo giocato soltanto 8 partite, proveniva dalla Primavera. Da me si pretendeva la luna ed a fine anno, con il solo bagaglio di 8 gettoni, venni spedito a Palermo. Fu il trampolino di lancio verso l'Inter...»*.

La vita i Burgnich è una strana confluenza di contraddizioni. Non avrebbe mai voluto trasferirsi al Sud e il destino lo ha condotto prima a Palermo e poi, sul morire della carriera, a Napoli. Era tifoso del Torino e gli è capitato di firmare un contratto con la Juventus, aveva in antipatia l'Inter e nelle file nerazzurre ha ottenuto l'infinità di successi che lo hanno reso celebre. *«E' stato tutto così stranamente singolare per me* — prosegue Burgnich — *il segno del destino mi ha portato a Torino, dove ho conosciuto l'unica donna che ho amato, Rosalba, mia moglie. Conservo tanti bei ricordi di quel periodo. Avevo molti amici nella Juve, come Mora, Muzzio e Leoncini, però frequentavo Scesa e Crippa, che erano i cugini granata. E adesso mi fa effetto vedere il Torino in serie B. A fine stagione, comunque, sarà di nuovo in A, che è il suo posto naturale»*.

Burgnich, grande carattere o sufficiente carisma, si dice. Voce del popolo, voce di Dio?

«Non è sempre così, forse i risultati qualche volta non sono stati soddisfacenti, ma il lavoro in provincia è particolare e non sempre si ottiene ciò a cui si aspira. Ma io apprezzo i riconoscimenti dei giocatori che ho avuto alle dipendenze e che, una volta ritrovati sulla mia strada, mi hanno manifestato stima e riconoscenza. Sono questi i risultati che mi gratificano di più. Ovunque ho lasciato un solco, dove bastava seminare. Ho provato la delusione maggiore a Vicenza, non sono riuscito ad entrare in sintonia con la città, l'ambiente, lo spogliatoio. Un caso. Il più grande torto l'ho ricevuto invece l'anno scorso a Catanzaro. I patti e i piani con i dirigenti erano chiari: salvarci. Dopo 6 giornate avevamo incassato 7 punti in 6 partite, in perfetta media-salvezza. Invece mi hanno licenziato. Il presidente mi telefonò qualche mese più avanti, la squadra era in difficoltà, mi disse che aveva sbagliato e che era disposto a rissumermi. E' stata una bella ma amara soddisfazione...».

Cosa pensi della Cremonese?

«Che le mancano tre punti, un po' per sfortuna e un po' per svista arbitrale. Fa parte del calcio. Vuol dire che lotteremo fino ad aprile, insieme con Ascoli, Verona ed altre squadre che si ritengono al di fuori di ogni sospetto e che, invece, sono in pieno zona pericolosa. Credo negli uomini che alleno. Ogni tanto brontolano perché li faccio lavorare troppo, ma alla fine obbediscono».

Burgnich quando giocava nell'Inter alle prese con lo juventino Haller

Burgnich parla volentieri di Neffa, il giovane paraguaiano diretto alla Juventus o Cremonese per una stagione almeno.

«E' un grosso talento, alla sua età (diciotto anni) non c'è nessuno che sappia fare meglio in Italia ed in Europa. Bisogna soltanto vedere se migliorerà con il tempo. Fa i gol e sa ricorrere l'avversario, con il sinistro fa quello che vuole, difende bene la palla, è veloce anche se in progressione, valido nei colpi di testa e generoso. Però ha bisogno di tempo, di soddisfazioni e di calore per carburare. Per ora la utilizzo poco, in Italia una provinciale che deve salvarsi non può permettersi il lusso di schierare tre punte».

La nazionali di Vicini ha prospettive?

«Azeglio è sulla buona strada, gli manca però un fare davanti che aiuti Vialli, un Van Basten, ad esempio. Non vedo all'orizzonte grossi ostacoli, ma il problema lo abbiamo in casa, poiché giocare il mondiale in Italia equivale a dover vincere a tutti i costi. Hai tutti addosso, mentre la nazionale, come è successo in Messico nel '70, in Germania nel'74 e in Spagna nell'82, non deve avere il peso di grosse responsabilità».

Dopodiché Burgnich torna nei suoi silenzi friulani e in quel suo fatalismo che gli fa amare la provincia senza rimpiangere i frastuoni della metropoli.

Angelo Caroli

AUT.MIN. 4/86419

I sogni si avverano.

Maldive Mauritius Seychelles

VINCI

GRANDE CONCORSO

FINO AL 31/3/90

ESTRAZIONE IL 5 APRILE 1990

Camurati profumi indice per la propria affezionatissima clientela un grande [illegible]. Tutti coloro che effettueranno acquisti nei centri Camurati 1 e Camurati 2 per L. 20.000 (o multipli), riceveranno una o più cartoline che debitamente compilate e timbrate, concorreranno al sorteggio di un viaggio di 9 giorni per 2 persone alle [illegible] (Camurati 1) e alle Seychelles (Camurati 2). Tutti coloro che acquisteranno un servizio (raggi UVA) "facciale" o "lettino" presso il Solarium di Camurati, riceveranno rispettivamente 1 o 3 cartoline concorrenti al sorteggio di un viaggio di 9 giorni per 2 persone alle Maldive. Attenzione. Naturalmente le cartoline andranno inserite nell'urna del punto di vendita in cui è stato effettuato l'acquisto. Più cartoline avrete imbucato in tutti e tre i punti di vendita e più probabilità avrete di vincere il viaggio.

camurati

il profumiere

REALIZZA I TUOI SOGNI.

camurati 1
via E. Sonnaz (ang. via Avogadro)
orario: 9-12,30 15,15-19,30
Orari speciali [illegible] nei giorni festivi.

[illegible] 2
piazza Adriano 1
orario: 9-12,30 15,15-19,30
Orari speciali natalizi nei giorni festivi.

Il solarium di camurati
c.so Ferrucci 32 (ang. p.zza Adriano)
orario 11,30-20 continuato
Orari speciali natalizi nei giorni festivi.

COLLABORAZIONE CON LA CISALPINA TOURS

[illegible] spa • (Uff. Advertising sezione) • 83

Scommessi a Vinovo quasi otto miliardi

La cifra si riferisce alle 33 riunioni di galoppo. Per vedere i purosangue hanno frequentato l'ippodromo 65 mila spettatori. Il fantino Vito Bartalotta primo con ventidue vittorie

Il galoppo torinese è finito in gloria: ben 105 cavalli nell'ultimo convegno, un record per il «Federico Tesio», che sta smontando, con i fatti, le notizie di crisi o di riduzione delle giornate di gara.

Riduzione che per il '90 non avverrà, in quanto, proprio in questi giorni, la Società Torinese Corse Cavalli ha presentato un programma di 33 giornate di corse, uguale a quello solito.

Intanto, con la fine della riunione d'autunno, sono stati assegnati gli «scudetti» ai protagonisti dell'annata.

Il fantino Vito Bartalotta ha spodestato Giovanni Frotini e si è aggiudicato, con 22 successi, la palma del miglior professionista.

Tra i gentlemen spicca Claudio Guadagnino (5 vittorie), mentre fra le amazzoni cinque sono classificate a pari merito: Maria Bruni, Ludovica Bruni, Astrid Gianfortone, Carmela Pontoriero e Joanne Thevenin.

Il milanese Massimiliano Tellini, con 5 centri, è risultato al primo posto nella classifica degli allievi fantini.

Nel settore dei proprietari di cavalli, in evidenza Allevamento Alpi Cozie, di Giulio Tumsich, che con i suoi Niblò, Navache, Oblizza, Accoglio e Averole ha riportato 11 successi, precedendo di una lunghezza le scuderie Guadagnino e Grassini, ferme a quota 10.

Sergio Grassini, però, continua a capeggiare la classifica degli allenatori, con 18 vittorie.

Nel settore degli ostacoli, sono emersi Roberto Pozzoli, allenatore di Yuci a S. Siro, e Orlando Pacifici: 7 e 6 successi rispettivamente.

Buoni anche gli esiti statistici, riguardanti il movimento delle scommesse e gli spettatori che hanno frequentato il «Federico Tesio».

Nelle 33 giornate sono stati giocati complessivamente 7 miliardi e 800 milioni di lire, con una media di 230 milioni per convegno. Il totale porta a un incremento del 4% rispetto all'anno precedente. Non è molto, ma è discreto se si considera che a causa dell'epidemia influenzale di giugno-luglio il galoppo torinese dovette cavarsela soltanto con i propri cavalli e il campo dei partenti non fu eccezionale.

Hanno frequentato Vinovo 65 mila spettatori confermando l'interesse dei torinesi per i purosangue, come negli anni passati.

In pista sono stati distribuiti premi per 4 miliardi e mezzo di lire, con una media di 17 milioni circa per ciascuna delle 257 corse.

Non sono mancati i colpi fortunati per gli scommettitori particolarmente fortunati (o bravissimi?): la quota più alta del vincente è stata pagata Red Lily, vincitrice a sorpresa del Premio dei Debuttanti: 1250 ogni 10 lire giocate.

La tris dell'Omnium Subalpino ha pagato ben L. 4.982.300 a chi ha saputo indicare Sbehiyr, Lie in Wait e Brin d'Or ai primi tre posti.

Ora il «Federico Tesio» ha chiuso i battenti per la pausa invernale. Li riaprirà domenica 11 marzo 1990, per continuare con le corse di purosangue, una delle più belle tradizioni torinesi.

Omicron

Niblò con il fantino Pastore: è l'ultimo vincitore dell'anno di un G. Premio

Survival a Champoluc I concorrenti devono persino cercare l'oro

Nell'estate del 1953, un trekking di sopravvivenza — chiamato «Il monte analogo», nome scelto da un romanzo del francese René Daumal — portò circa duecento persone a spasso per le selvagge montagne a ridosso del parco nazionale abruzzese. Da allora, l'avventura — a piedi o in canoa, sulla sabbia o sulla neve, spontanea o di gruppo, sponsorizzata o a pagamento — ha fatto parecchia strada: ora l'avventura, o meglio il survival, ha acquistato in Italia un'immagine nuova, più «professionale».

«Il survival, tutto sommato — spiega Enzo Maolucci, presidente dell'Isa e portavoce della "survival-cultura" — *è una competizione: uno sport di attività combinate, proposto in un ambiente difficile e in condizioni volutamente disagiate, con tanto di prove di campionato, di corsi di preparazione e, ultimamente, di campi d'avventura semplici ed accessibili, primo passo per avvicinarsi alla disciplina».*

Competizioni non esasperate, dove non occorrono preparazioni specifiche ma estrema polivalenza... e buone capacità di trarsi d'impaccio in ogni evenienza. *«La classifica è individuale* — continua Maolucci — *ma si può benissimo guareggiare in gruppo proprio per una maggiore omogeneità».*

L'edizione 89 del campionato italiano open di survival, giunta alle ultime battute, approda — venerdì e sabato prossimi, una decina di giorni prima del «gran finale» al Palazzo a Vela di Torino — a Champoluc, in Val d'Ayas, uno dei centri sciistici del «Monterosa Ski».

I concorrenti saranno impegnati in prove di resistenza e di abilità.

Prendendo il via da Champoluc i survivalisti dovranno raggiungere il Colle Sarezza (a 2709 metri di quota) e ridiscendere a Contenery, dove è previsto il pernottamento; inoltre dovranno cimentarsi nella costruzione di un riparo, di un nascondiglio o in prove di equilibrio (lungo un ponte tibetano).

Sono previste anche prove di corsa ad ostacoli, arrampicata su roccia, tiro con l'arco e, neve permettendo, di sci di fondo e di sled-dog. I concorrenti, infine, dovranno setacciare la sabbia del fiume Evançon, alla ricerca dell'oro.

Un gioco al quale tutti, purché in buona salute e in possesso di adeguato equipaggiamento, possono partecipare: le iscrizioni si raccolgono presso la segreteria dell'Isa, in via Legnano, 13 oppure presso il Booking Centro del Monterosa Ski, a Champoluc, direttamente prima della competizione.

Pier Luigi Griffa

REGOLAMENTI SBAGLIATI?

Baroetto polemico «Le bocce in crisi»

E' contrario al tempo fisso («Snatura il gioco e toglie la concentrazione»), suggerisce di portare le partite agli 11 punti senza limite d'orario. Aggiunge: «Gli sponsor si allontanano»

«Le bocce potranno non essere più avanti». Con questa battuta Aldo Baroetto, sette volte campione del mondo, azzarda da oltre 45 anni uno degli artifici della vittoria della Sis nella Coppa Italia 1989 a Riva Trigoso, identifica il momento difficile dello sport delle bocce, alle prese con limiti (forse troppi e tutti insieme) innovazioni.

E' contrario, e il suo dissenso è condiviso dalla stragrande maggioranza dei bocciofili, a giocare a tempo fisso: *«Snatura il gioco, ti costringe ad una tattica del tutto diversa e sul campo dei bottoni, oltre che con gli avversari, anche con l'orologio, con il risultato di decentrarti».*

In proposito suggerisce di portare le partite agli 11 punti senza limite d'orario, aggiungendo però che questo accorgimento potrebbe risultare valido solo se accompagnato ad alcuni altri, *«che riavvicinerebbero i cultori allo sport delle bocce, oggi troppo legato a tutt'altro».*

«Con le bocce "piene" — prosegue Baroetto — *e la fondi del campo* (specialmente nei bocciodromi coperti dove c'è asfalto, con un leggero strato di sabbia sopra, ndr) *colpire bocce e pallini è diventato facile; a livello dei big poi, si assiste ad incontri "sul pallino" e il gioco delle bocce passa in secondo piano».*

A conferma di quanto asserito da Baroetto, mezzo milione circa ricavato dalla finale di Coppa Italia tra Sis e La Fissa: il solo Cavalera, nella 12 giocate dell'incontro, ha tirato le potenziali 24 bocce, perché Aghem si è fermato a 18, Baroetto a 14 e Suini soltanto a 9; tra gli avversari Pastre ne ha giocate 21, Andreoli e Pantasso 20, Lusano 19. In quattro sole «mani» sono state giocate tutte e 16 le bocce.

E in proposito Baroetto ha qualcosa da dire: *«Non togliamo lo spettacolarità del pallino-salvezza e del pallino-punti, ma se vogliamo che le partite finiscano e che i giocatori in campo partano con lo spirito tutti all'incontro penso che si debba ricorrere al penalizzazione di 1 punto per ogni centro. In tal modo le squadre arrivabbero a garantire un miglior gioco, d'assieme e non a turno forza solo sull'abilità del singolo».*

Baroetto, 7 volte campione del mondo, in una vecchia foto con Dragaglia

Ma Baroetto non si ferma qui e dice ancora: *«I giochi alternativi* (punto e tiro obbligato, tiro di precisione, tiro veloce, ndr) *vanno benissimo, ma debbono essere riservati ai giovani, perché poco hanno a che fare col vero gioco delle bocce; tanto di guadagnato se grazie a queste innovazioni si riuscirà ad arrivare alle Olimpiadi, anche se personalmente sono dell'avviso che sarà molto difficile, senza dimenticare che quelli della "Raffa" stanno facendo passi da gigante nei nostri confronti e vantano un paio giocatori tre volte superiore al nostro».*

Il battagliero Baroetto è convinto che si potrà cambiare qualcosa soltanto se i giocatori sapranno fare blocco, portando nelle opportune sedi i loro problemi, ma è altrettanto sicuro che *«le cose resteranno come sono, anche perché chi decide non è propenso ad ascoltare il dilettante e difficilmente presta orecchio a quanto dicono i giocatori. Inoltre, se sistemi attuali di gioco si allontanano sempre di più gli sponsor e senza di loro lo sport delle bocce è destinato a sparire».*

Guido Tolazzi

PALLAVOLO FEMMINILE

Promozioni in serie per la Dim Cafasse

Tre anni fa era ancora nei campionati provinciali, ora grazie a quattro vittorie consecutive è seconda in serie B. Scongiurata per Daniela Perona l'operazione al menisco

Viaggia sempre più forte la pallavolo femminile piemontese. Stimolato dai brillanti esempi di Calup Pinerolo ed Accornero Savigliano che figurano meritatamente al vertice della A2, altre cinque formazioni regionali occupano le posizioni di testa dei campionati di B e C1 dopo le prime cinque giornate.

Da «Guinness dei primati» è il caso della Dim Cafasse che tre anni orsono militava ancora nei campionati provinciali ed è oggi seconda in serie B a due sole lunghezze dal leader Sumirago grazie a quattro vittorie consecutive, l'ultima delle quali siglata sabato in casa contro il Lissone, vecchia conoscenza dei playoff-promozione della C1 della scorsa stagione.

«Za A2 è realisticamente al di fuori della nostra portata — ammette il d.s. biancorosso, Bruno Bilì —. *Puntiamo a parteciparvi l'anno prossimo alla nuova B1: per centrare l'obiettivo dovremo classificarci dal secondo al quarto posto. Non sarà facile e molto dipenderà già dall'esito delle trasferte che affronteremo prima della pausa di fine anno contro le rivali dirette Lucca e Cus Genova».*

Contro il Lissone, intanto, la Dim ha recuperato la preziosissima capitana Daniela Perona (assente nelle tre gare precedenti), per la quale il pericolo di un'operazione al menisco è ormai scongiurato.

Alla B1 90/91 pensano intensamente anche Valcar Aosta, Sa.Fa. Torino, Piemonte Leasing Cuneo ed Emme.Di.O. Ivrea che, vincendo il torneo di C1, potrebbero saltare in un sol colpo due categorie e, grazie alla ristrutturazione dei campionati femminili previsto al termine di questa stagione, ritrovarsi nel prossimo ottobre ai confini con la serie A.

Valcar, Sa.Fa (girone A) e Piemonte Leasing (girone B) hanno finora sbaragliato la concorrenza e con i loro organici giovani ma intelligentemente integrati da qualche atleta di esperienza stanno già architettando il primo tentativo di fuga. A ridosso di sostanza torinesi è rimasto il solo Emme.Di.O. che da tre sabati consecutivi vince al tie-break [l'ultima vittoria delle sportivissime è stata l'Intercomunale Conad, rimontata dallo 0-2) dimostrando di squadra di carattere, aiutata anche da un pizzico di buona sorte.

Fra le cuneesi di Sasso e la promozione ci sono invece due pericolosi ostacoli lacuali: gli scontri diretti con S. Mauro e Carrara sono in programma negli ultimi due turni del girone di andata e soltanto allora il Piemonte Leasing saprà se nel suo prossimo futuro potrà esserci la prestigiosa ribalta della B1 o quella più modesta della B2.

Roberto Condio

Loredana Secco, della Dim Cafasse

CALCIO A 5: L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO

Per loro neanche il rimborso spese

Nella gara d'esordio i giocatori di Dell'Ara pareggiano col Vicenza

Solo un pareggio dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino nella giornata d'esordio del campionato di calcio a cinque (girone padano). La squadra allenata da Dell'Ara, nell'incontro giocato alla palestra Torrazza, non è riuscita a battere la modesta formazione del Vicenza e ha dovuto accontentarsi della divisione della posta: il punteggio è di 3-3.

I padroni di casa sono stati sempre in vantaggio ma non sono riusciti ad affondare i colpi per mancanza di concentrazione e di precisione: ai gol di Campisa e di Boccalo nel primo tempo, gli ospiti hanno risposto con insospettate energie e nella ripresa hanno ottenuto il pareggio. Poi nuovo vantaggio con Prando-Rico e a 5' dalla fine il definitivo 3-3 con una rete dei veneti.

Il trainer torinesi Maurizio Dell'Ara non è molto soddisfatto della partita dei suoi ragazzi: *«Dovevamo vincere perché i nostri avversari non hanno più la squadra competitiva dello scorso anno».*

Il trainer non ha grandi ambizioni nel suo primo campionato a livello nazionale. *«L'obiettivo che dobbiamo assolutamente raggiungere è la salvezza* — afferma Dell'Ara —. *Ma credo, senza presunzione, di poter ottenere qualcosa di più dai miei ragazzi in quanto mi sembrano molto motivati. Abbiamo ringiovanito nei limiti del possibile la squadra pur dovendo rispettare il vincolo che ci impone di schierare solo dipendenti iscritti al nostro circolo. Giocano tutti per passione, senza pretendere nemmeno i rimborsi spese».*

Dell'Ara allarga poi il discorso al calcio a cinque e ad alcune regole introdotte nel campionato. Le sue battute sono polemiche: *«Il calcetto a parer mio* — dice — *è un basket giocato con i piedi sia per i ritmi atletici che per la somiglianza di gioco. Tra le varie regole prima tutte e poi rimaste e corrette, ritengo eccessivo il tempo di 5' per l'espulsione temporanea del giocatore: ne basterebbero 3' o, meglio ancora, bisognerebbe adottare la somma dei cinque falli come nel basket per l'allontanamento definitivo del giocatore. Avere abolito poi il time-out è un grossolano errore: viene a mancare lo stretto rapporto tra la squadra e la panchina con conseguente confusione in campo».*

I risultati della prima giornata di campionato:

Clark Udine-Cosana Torino 2-5; Sesto S. Giovanni-DDS Milano 2-3; Madona-Luisa Milano 3-8; S. Paolo Torino-Vicenza 3-3; Millefanti Torino-Verona 3-3; Blu Mox Aosta-Trieste 10-2.

Piero Galasco

CON LE BARCHE DELLA CLASSE «MINI 12»

Nella vela lottano ad armi pari con gli altri

Anche due disabili italiani (il torinese Turbiglio ed il toscano Manaresi) ai mondiali in Florida

La vela: uno sport considerato d'élite, nella valutazione più diffusa, ma che va trovando favore in fasce sempre più vaste di sportivi: addirittura fra i disabili, che hanno occasione di misurarsi con le persone cosiddette normali ad armi assolutamente pari.

Le barche che con piccole modifiche consentono questo tipo di confronto sono quelle appartenenti alla classe «Mini 12», una perfetta copia, anche se in piccole dimensioni (4 metri e 20 di lunghezza), dei grandi «12 metri» che partecipano alla Coppa America, inaffondabili e irrovesciabili con qualsiasi forza di mare e di vento.

Agli ultimi campionati mondiali di questa categoria, che si sono svolti nel luglio scorso sulle acque di Stoccolma, hanno partecipato 95 equipaggi di cui quasi la metà costituiti proprio da disabili.

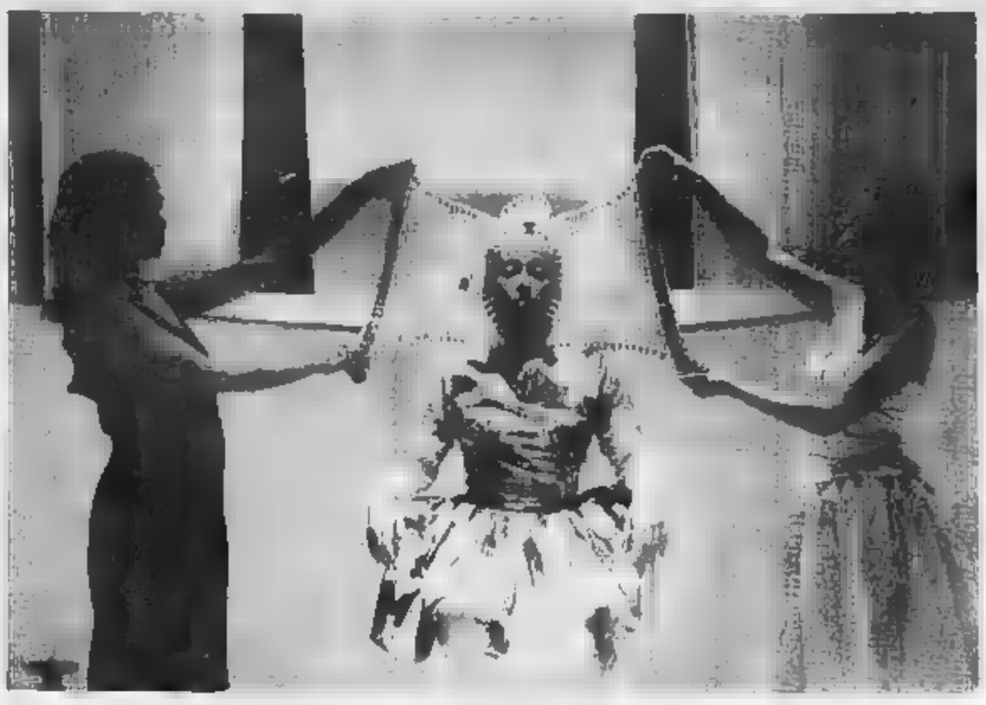
Alessandro Manaresi: «I nostri problemi sono soprattutto economici»

Il prossimo appuntamento iridato è fissato dal 3 al 6 gennaio dell'anno entrante a Sarasota, in Florida, e sono candidati a parteciparvi anche due italiani: Marco Turbiglio di Torino e Alessandro Manaresi di Firenze, entrambi disabili.

Ai Mondiali di Svezia, vinti da Gunnar Hanson, Manaresi si è piazzato 63° in classifica generale e 4° fra i concorrenti in carrozzina.

«I nostri problemi sono soprattutto economici — spiega Manaresi, creatore dell'«Associazione Mini 12 Italia» —. *Per questo in Italia ci sono pochi sportivi nelle nostre condizioni che possono gareggiare. Il costo di ogni barca si aggira sui 15 milioni e noi non riusciamo a trovare sponsor che ci diano una mano. Una maggior diffusione significherebbe anche costi minori».*

g. d. s.



Uno spettacolo del Teatro Valdoca

AL CARIBALDI

La fusione delle due formazioni e la presentazione di una stagione comune, con Peter Schumann, Tadeusz Kantor, Eugenio Barba ed altri nomi di richiamo. Da giovedì va in scena «Libera nos» — suggestioni dall'opera di Luigi Meneghello —, prima produzione dell'anno

Raffaele Pisu sempre in forma

Tra «Settimo» e Cabaret Voltaire un matrimonio in nome del teatro

TORINO — A mezzogiorno all'Agis conferenza-stampa per la stagione del teatro sperimentale in Piemonte: un sospiro di sollievo perché questo cartellone alternativo non è destinato almeno per ora a scomparire — perché negarlo? — anche balenare un interrogativo sui motivi che hanno potuto all'attuale soluzione.

Il Cabaret Voltaire, con sede in via Cavour e il Teatro Settimo, con sede al Garybaldi, si sono fusi per ragioni di organizzazione e di bilancio.

Non si tratta della soggezione d'un gruppo all'altro ma dell'aggregazione tra complessi che mirano a riunire iniziative e spettatori differenti ma ugualmente curiosi.

L'ospitalità a compagnie italiane e internazionali collegherà attività non meramente legate allo spettacolo quali seminari, workshop, incontri con le compagnie, collaborazioni con il Centro regionale universitario per il teatro. In un primo tempo tutte le attività saranno concentrate al Garybaldi, in attesa della nuova ristrutturazione del Voltaire.

Tra i nomi di maggior rilievo invitati per l'89-90 spiccano Peter Schumann legato alla migliore stagione del Bread and Puppet Teater, Tadeusz Kantor e il Cricot 2 di Cracovia che in condizioni impossibili non ha mai rinunciato alle proposte dell'avanguardia, Giorgio Barberio Corsetti che si misura con Kafka, l'Odin Teatret di Eugenio Barba, l'americano Stuart Sherman con gli Objets Mechanical.

Sono gli alfieri della cosiddetta avanguardia storica, chiamata oggi a misurarsi con una ricerca che non demorde. Ecco i nomi loro antagonisti (a successori, chissà): primis Dario Manfredini vincitore del Premio Ubu 1989, Paolo Castagna e Valter Malosti, Mauricio Paroni de Castro, Valeriano Gialli, Cesare Ronconi e il Teatro della Valdoca.

Segnaliamo ora i due copioni fuori abbonamento allestiti dalla nuova sigla Settimo-Voltaire (*Stabat Mater*, spettacolo da camera, e *Istinto occidentale* da Scott Fitzgerald) e ricordiamo che appunto l'abbonamento a 16 spettacoli costa 100 mila lire, ridotti 80 mila. Veniamo all'attualità, cioè a questa stessa settimana che prevede il debutto di *Libera nos*, produzione Settimo-Voltaire in cartellone tra giovedì e domenica.

Si tratta di «suggestioni» dall'opera di Luigi Meneghello, progetto e composizione di Marco Paolini, Antonia Spaliviero, Gabriele Vacis. Interpreti Mirko Artuso e Marco Paolini. Matrice, come avviene troppo spesso nell'attuale linea sperimentale, è l'opera letteraria di Luigi Meneghello (in particolare da *Libera nos a malo* a *Pomo pero*, alla ricerca di una tradizione linguistica da ricostruire). *«Avere una tradizione — scriveva Cesare Pavese — è meno che nulla, è solo cercandola che si può viverla».*

Nella settimana prossima una produzione del Gruppo della Rocca — *Echi di Babele* da Ruzante e Beckett — sfilata di una settimana. Con la regia di Boris Sletka si cimentano nell'«assalto» a città mitica gl'interpreti Loredana Alfieri, Giovanni Boni, Giorgio Lanza e Lino Spadaro.

Dal 19 al 24 dicembre una curiosa sosta informa alla trasformazione della terra da pallo grigia ad arcobaleno di tutti i colori. E' un teleracconto tratto da *Senza colore* di Italo Calvino con Adriana Zamboni impegnata su uno sfondo d'immagini, oggetti e sculture.

E' tempo di unificazioni nella sperimentazione, vedere a Milano il Crt e la Santagata-Morganti.

Edoardo Fadini non fa complessi nel presentare questa creatura con due anime. Il Voltaire e il Settimo, *«uno sopraffatto con due cantautorici, il mio e quello di Vacis. Tutt'è vero che annunciamo con 6 mesi di anticipo il ritorno da New York di Judith Malina a Torino, con nuovo compagnio e nuovo marito».*

p. per.

Striscia la notizia ritorna da lunedì con Raffaele Pisu

MILANO — Il carattere del bolognese non si smentisce: Raffaele Pisu è senz'altro il più tranquillo, pacato, sorridente della squadra di «*Striscia la notizia*» che finalmente ha annunciato il suo ritorno: da lunedì 11 a venerdì su Canale 5 alle 20,25.

Bell'Antonio, così è chiamato Antonio Ricci negli ambienti della Fininvest, malgrado il self control è evidentemente un po' amareggiato dalle lotte fra i vari gruppi. Basta pensare che si è riusciti a bloccare «*Odissea*» che è stato il varietà che lo scorso anno ha avuto il maggior ascolto, quello più votato al «*Telegatto*» che è deciso dal pubblico. E che «*Striscia la notizia*» ha avuto due rivali.

Come mai gli chiedono tutti, a lato di Ezio Greggio, quest'anno c'è Pisu, da tanti anni assente dal teleschermo? «*Perché ho voglia di far ridere, è pieno di spinta. Perché è rimasto giovane dentro, perché è subito andato d'accordo con Greggio. Perché è un professionista che non si prende troppo sul serio. Nel nostro mestiere finisce chi si diverte divertendo e forse sono riuscito a incuriosirgli la voglia di infastidire che gli mancava. Raffaele Pisu, che è rimasto un gran bel Puomo malgrado i 64 anni non dichiarati, deve essere veramente felice di questo ritorno dopo tanti anni di assenza dal video*».

Come mai la Rai l'ha «silurato»?

«*Ma non è mai successo. Sono stato io ad andarmene dopo aver partecipato a tanti programmi, da "L'amico del giaguaro", "La trottola", "Vengo anch'io", "Senza rete", "Che domenica amici!" Stavo lavorando troppo, ero diventato il Pippo Baudo dei miei tempi e non sono mai voluto tornare indietro*».

Ma come ha riempito questo buco di circa 17 anni?

«*Ne ho fatte di tutti i colori. Avevo persino pensato di andare in Australia a fare il canguro! In Svizzera avevo creato il fondazione "La città dei bambini". Tornai in video chiamato per un suo programma*».

Ma non si sente responsabile di avere inventato le «veline televisive»?

«*Non troppo. "Gran bazar" era una trasmissione ben fatta e la gente doveva andare nei negozi a vedere i nudini prima di portarseli a casa. Adesso siamo arrivati agli inguardabili spogliarelli... Anche io avevo fatto per i nuovi talenti, ma dove mi volevano, nelle televisioni private a caccia di nuovi comici da Montesano, allo stesso D'Angelo. Li abbiamo trovati con "Foto di gruppo". A proposito di gruppo, a me piace lavorare in équipe, basta ricordare i tanti anni passati con Bramieri e Marisa del Frate nelle varie edizioni del "Gaguano". Per questo mi trovo benissimo con Greggio*».

Ma Greggio non è geloso di vedere tutta l'attenzione rivolta a Pisu?

«*Affatto, quando anche io tornerò alla ribalta dopo tanti anni di silenzio, desidero lo stesso curiosità*». Greggio fra una "striscia" e l'altra troverà anche il tempo di scrivere la sceneggiatura di un film che vuole dirigere: sarà un giallo ambientato a Madrid.

Dice Pisu: «*Si prevede che "Striscia la notizia" possa essere allungata a dieci minuti. Comunque sono soddisfatto perché sarà un'apparizione fulminante, rapida nel quotidiano. E lo sarà di più mio figlio, il minore (ha 5 anni) che era stanco di vedermi ciabattare in casa. E' stato lui a dirmi: "Ma papà, cosa fai in casa? Voglio vederti sul televisore"*».

Pisu, ed è orgoglioso di proclamarlo, ha ben cinque figli. Il numero delle mogli invece non ama dirlo.

Adele Gallotti

Gli Iso in scena per una settimana al Nuovo

STASERA AL TEATRO NUOVO

«Iso»: ritorna a Torino la danza atletica e leggera dei nipotini di Pendleton

A grande richiesta, ricco gli I.S.O. al Teatro Nuovo: terranno banco sino a domenica 10 brani vecchi e nuovi del loro repertorio. Questi americani simpatici, belli, vitalistici e soluri sono com'è noto i nipotini di Moses Pendleton: in principio fu Pilobolus, poi la diaspora portò a Crowsnest da un lato e a Momix dall'altro, e dalla costola di quest'ultimo gruppo si son staccati qualche anno fa Daniel Ezralow, il bellissimo della compagnia, col suo aquilino, la coda di cavallo, il fisico possente, Jamey Hampton e Ashley Roland. Una volta c'era anche Morley Steinbergh, oggi in cartellone figura un nome nuovo, quello di Sheila Lehner. Gli I.S.O., ovvero *I'm So Optimistic*, incantano il pubblico con una danza atletica e leggera, col disimpegno totale dei loro numeri, ora ispirati ai fumetti, ora al gioco illusionistico, ora alla ginnicità più scoperta. Al Nuovo si presentano con *Psycho Killer*, sulle musiche di Talking Heads; seguito da *Foreingn Tales*, su musiche di Debussy, Ravel, Keith Jarrett, e da *I Do*, con la nuova coppia Ezralow-Lehner e la musica di Peter Sculthorpe. Una novità per Torino è *Linguini Armus*, una parodia ispirata agli italianissimi spaghetti e dal culto che ad essi è riservato in America (musica di John Hassel) e c'è anche *Bad Beat*, estratto dal più ampio balletto *Time Out*, presentato lo scorso anno ad Alessandria con la partitura espressamente composta da Ludovico Einaudi: *Time Out* avrebbe dovuto essere presentato in versione integrale al Nuovo, ma forse problemi di natura scenotecnica l'hanno impedito (e ancor più probabilmente agli I.S.O. si addicono di più i pezzi brevi e fulminanti). In programma sono ancora *Captain Tenacity*, un ironico balletto di Ashley Roland sui personaggi fumettistici alla Wonder Woman; *Scare Myself* e la novità assoluta, *Night Thoughts*, un lavoro basato su canti popolari bulgari.

v. d.

SU RAIDUE

Da sabato «Caramella» (la baby tv)

Tecniche elettroniche e disegni animati per raccontare agli adulti il mondo quotidiano del bambino. E' l'obiettivo di «Caramella», un programma del dipartimento scuola educazione in onda su Raidue il sabato alle 16,30 per venti puntate, a partire dal 9 dicembre prossimo.

Autori del programma, che ha come sottotitolo «per i grandi, dalla parte dei bambini», sono Franco Mutteucci e Pier Alvise Zorzi.

«Con tecniche di ripresa elettroniche, veloci, moderne, prese a prestito dalle produzioni di spot pubblicitari — ha spiegato Zorzi — racconteremo agli adulti in siparietti di breve durata come i bambini vivono le scelte che i grandi fanno per loro. Valeria Ciangottini racconterà in video le varie rubriche, sceneggiate in modo davvero inusuale per un programma del dipartimento scuola educazione».

Tra gli «angoli» previsti, quello sugli abusi degli adulti sui bambini.

LA [illegible] DI [illegible] AD ANCONA NELL'AMBITO DELLA MOSTRA DEL NUOVO CINEMA

Un regista leggendario che non ha mai cessato di praticare l'equazione «piacere del pubblico = tesi dell'economia»

Retrospettiva Cecil De Mille: così lavorava l'imperatore del kolossal

ANCONA — Si apre oggi per la sessione invernale della Mostra Nuovo Cinema una retrospettiva dedicata a Cecil B. De Mille, regista di kolossal nella tradizione hollywoodiana.

A proposito di Cecil B. De Mille, che Ancona ricorda con un convegno e una retrospettiva, Steven Spielberg, il re del cinema inteso come giocattolo, confessò di non essersi mai più ripreso dall'impressione provata vedendo da bambino la catastrofe ferroviaria con i carrozzoni circensi de *Il più grande spettacolo del mondo*, il titolo del kolossal demilliano conferiva non soltanto al circo ma anche al cinema il primato assoluto su ogni altra forma di attrazione.

Il circo e il cinema sono per Piero Spila che presenta l'operazione, le due forme di immaginario *«che legano il pubblico al massimo dell'illusione (l'assoluta libertà della fantasia) e della costrizione (il cerchio chiuso dell'arena e della platea)»*. Da una parte consentono e un eterno fanciullino di albergare entro di sé alla Pascoli e alla Fellini. Per ritornare a Spielberg, anche in *Indiana Jones alla terza crociata* si materializza in Israele dell'Utah un treno che trasporta il circo dove il ragazzo dovrà offrire il meglio di sé per la sopravvivenza.

Dall'altra parte infine circo e cinema esprimono il punto fermo di un'industria che ne faccia circolare la voce all'unisono. Spielberg oggi e DeMille ieri imponevano le mode e vi si assoggettavano.

Cecil B. DeMille (1881-1959) non ha mai pensato al cinema come all'opera di un talento isolato. Con Jesse Lasky e Samuel Goldfish (Goldwyn) fondò una casa di produzione leggendaria. Per intuire il successo d'un film gli bastava un copione valido (*«Prendete la storia di Cappuccetto Rosso. Se una bambina va a visitare sua nonna, la non ha nulla di straordinario. Ma se al posto della vi trova un lupo, ecco la situazione che regge il racconto e lancia il film»*). Ecco quindi *Carmen, Giovanna d'Arco, Il Re dei Re*.

Passato alla Paramount, non ha mai cessato di praticare l'equazione «piacere del pubblico = tesi dell'economia». I suoi preventivi, terrificanti magari, erano tuttavia esatti. Se per *I Dieci Comandamenti* con Charlton Heston ed Edward G. Robinson, riteneva che il Monte Sinai in Terra Santa sarebbe parso più credibile d'una ricostruzione nel West, aveva ragione anche dal punto di vista commerciale. Per *La via dei giganti* che ripercorreva l'itinerario dell'Union Pacific sulla strada ferrata in mezzo ai pellerossa non domi, comprò e armò un equipaggiamento sufficiente per aprire una linea ferroviaria autentica.

La rassegna di Ancona dovrà in ogni modo chiarire fino a che punto siano manichevoli le psicologie dei suoi personaggi che da *The Squaw Man* a *Sansone e Dalila*, da *Fragilità sei femmina* a *Il segno della Croce* si direbbero prevedibili. Qualcosa di nuovo appurerenno di sicuro approfondendo l'interpretazione di dive quali Gloria Swanson, Mary Pickford, Anna Little nel muto e di divi quali Fredric March, Gary Cooper, Victor Mature nel sonoro. O le apparizioni in vesti insolite della Claudette Colbert, «Cleopatra» nel '34 e della Hedy Lamarr, tardiva «Dalila» nel '49.

Più che lo sfarzo dei kolossal, potrebbero dare a Cecil B. De Mille la forza d'un autore tout court sia la rinuncia alla luce naturale sia l'illuminazione alla Rembrandt soprattutto nel muto. E poi film personali voluti come *Perché cambiate mogli?* (1919) la denuncia del pudore vittoriano che ostacola il trionfo dell'amore nel matrimonio o il primo *I Dieci Comandamenti* (1923) dove la degenerazione del capitalismo trova una profetica condanna nelle parole del Vecchio Testamento.

Piero Perona

ALFIERI
XXXV FESTIVAL DELL'OPERETTA
da martedì 5/12 - ore 20,45
«OPERETTA '90»
Ric-Riccardo Miniggio
Licinia Lentini
Corrado Olmi
CIN CI LA'
venerdì ore 15,30 - ore 20,45
ritorna
LA VEDOVA ALLEGRA
con Blum
In abbonamento

TEATRO REGIO TORINO
Ultimi giorni di vendita
Turni Familiare, Pomeridiano
Martedì 5 dic. h. 20,30 Familiare
Giovedì 7 dic. h. 15,30 Pomeridiano
RIGOLETTO
di Giuseppe Verdi
Teatro Tenda
di d'Armi
Biglietteria P.zza Castello 215
tel 6815 241/242

NUOVO
IL GESTO L'ANIMA
da questa sera, ore 20.30 e domenica
ISO DANCE THEATRE
C. D'Azeglio 17, tel 655.552

TEATRO
da martedì 12 a domenica 17/12
ROMANCE - ROMANCE
musiche di Barry Harman e Keith Harman con
DANIELA e D'ANGELO
e con la partecipazione di
MAURIZIO
regia di LUIGI SQUARZINA

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Le interviste di Tribuna politica: Svp**
14,10 **Fantastico bis**, condotto da Giancarlo Magalli
14,20 **Il mondo di Quark**, documentario, a cura di Piero Angela
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Regione - A Nord**, settimanale di attualità
16 — **Big!**, varietà per ragazzi, di Leila Ariesi
17,35 **Spaziolibero**. Associazione italiana diritti pedone
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **proibito ballare**, telefilm. *L'interrogazione*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Tg1 - Sette**, settimanale tg1
— *In questa puntata un servizio sui risultati del vertice Bush-Gorbaciov una della strage di piazza Fontana*
21,30 FILM **Bastano tre per fare coppia**, di Jay Sandrich. Con Goldie Hawn, Chevy Chase, Charles Grodin, Robert Guillaume, Harold Gould. Usa commedia brillante — *Uno scrittore, coinvolto una rapina ad una banca, si rifugia in casa dell'ex moglie, un'avvocatessa risposata ad un procuratore distrettuale. Vi giunge quando per avere inizio una cena alla quale partecipa anche il governatore dello Stato*
23,20 **'89**, rassegna festival rock & dance
0,15 **Tg1 - Notte**
0,30 **Mezzanotte e dintorni**
0,50 **Dse Vita e opere di Torquato Tasso**, documenti

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**, attualità
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Cuori senza età**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm, con Angela Lansbury

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...** 2ª parte
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore è cosa meravigliosa**, varietà, Sandra Milo
15,50 **(Non) Entrate in questa casa**, gioco premi. Conduce Enzo Cerusico, con Marina Viro
16,25 **Simpatiche canaglie**, telefilm
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Videocomic**, varietà a cura di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami vice - Squadra antidroga**, telefilm con Don Johnson
19,30 **Rosso di sera**, attualità a cura di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**
— **Meteo 2. Previsioni del tempo**

20,30 FILM **C'era una volta in America**, Sergio Leone, con Robert De Niro, James Woods, Elisabeth McGovern, Tuesday Weld. Drammatico 1983 — *Uno dei grandi affreschi di Sergio Leone, stavolta su un aspetto della vita americana nella prima metà del Novecento. La vita di Noodles, piccolo gangster del ghetto ebreo di New York, che insieme all'inseparabile amico Max ed altri compie l'ascesa ai vertici della malavita. Noodle, incappato in un amore impossibile per una ragazza, finirà per frequentare una fumeria d'oppio, staccandosi dalla banda, mentre Max si darà alla politica*
0,55 **Tg2 Notte**
— **Meteo**
Tg2 Oroscopo
1,05 **Appuntamento cinema**
1,15 FILM **Mr. Moto nell'isola pericolo**, di Herbert Leeds. Con Peter Lorre, Jean Hersholt, Amanda Duff, Warren Hymer. Usa giallo 1939

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
8,30 **Capitol**, telefilm
9,30 DSE **Le meraviglie della Terra**, documentario
10 — **Aspettando mezzogiorno**
10,15 **E' nata una stella**
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari

[illegible]

14 — **Rai Regione**
14,30 **Notes**, appunti cultura e didattica. **Violenza, televisione, infanzia**
15 — **Ambientevivo**, ideato diretto da Licia Cattaneo
15,30 **Paliamano**, una partita di campionato
16 — **Hockey pista**, una partita
16,30 **Schegge**, documenti
17 — **Blob**, cartoni
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **Vita strega**, telefilm
18,10 **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Speciale «Chi l'ha visto?»**, attualità. Aggiornamento sui casi delle persone scomparse
20 — **Blob. Di tutto più**, documenti

20,25 **Una Cartolina**, spedita da Andrea Barbato
20,30 **Uno su cento**, spettacolo presentato da Pippo Baudo — *Continua il viaggio alla ricerca degli italiani più «popolari» che hanno caratterizzato gli anni Ottanta. Stavolta la giuria di 150 persone dovrà scegliere il personaggio più «importante» nel mondo delle tv privata. Tra i candidati più accreditati Maurizio Costanzo, Gianfranco D'Angelo, Johnny Dorelli*
23 — **Tg3 sera**
23,15 **Pubblimania**, nuovo ciclo del programma sulla pubblicità estera e nostrana. *Il corpo*, Romano Frassa, Enrico Ghezzi
24 — **Tg 3 Edicola**
0,10 **20 anni prima**, documenti

12 — **Dse Meridiana**. Napoli stagione dell'anima, documenti
12,30 **Dse Meridiana**. L'uomo e il ambiente, documenti, di Pino Di Vito

[illegible]

13,42 **Sentieri**, soap opera
14,35 **Topazio**, soap opera
15,30 **La valle pini**, teleromanzo con Warrick
16 — **Veronica**, teleromanzo
17 — **General Hospital**, teleromanzo
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm

20,30 FILM **Sindrome cinese**, di James Bridges. Con Jack Lemmon, Jane Fonda, Michael Douglas. Usa drammatico 1979 — *Ispirato al noto incidente della centrale nucleare di Three Island, il film ebbe un impatto fortissimo sull'opinione pubblica orientando molti verso scelta antinucleare*
22,50 FILM **Castaway, ragazza venerdì**, di Nicholas Roegg, con Oliver Reed, Armand Donohoe. Usa commedia 1986. Prima visione tv — *Uno scrittore tenta un esperimento: un un'isola deserta a ragazza. Va così così*
1,10 FILM **Il diario una cameriera**, Luis Buñuel. Con Jeanne Moreau, Michel Piccoli. Drammatico 1963
3 — **Premiere**

8,30 **La grande vallata**, telefilm
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
9,30 **Una vivere**, telefilm
10,30 **Aspettando domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, animati:
— **Danni**
— **Milly**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm con Tom Selleck
14,35 **Deejay Television**, cura della Deejay's Gang
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Dan
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,33 **A-Team**, telefilm, con George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati

20,30 FILM **La rivincita dei Nerds**, di Jeff Kanew, con Robert Carradine, Julie Montgomery, Anthony Edwards. Usa commedia 1984 — *In un campus statunitense le matricole più imbranate, i Nerds, decidono sfidare la tracotanza degli anziani sul loro terreno preferito: quello delle conquiste femminili. E fanno con abili strategie*
22,15 **Zanzibar**, telefilm
22,45 **Settimana gol**. Calcio internazionale con Gianluca Vialli
23,45 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
24 — **L'uomo milioni dollari**, telefilm con Lee Majors
2 — **Deejay Television**, musicale (replica)

7 — **Cartelatte**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
9 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
11,30 **Simon Simon**, telefilm
12,30 **d'Italia**, di Antonio Ricci
12,33 **T. J. Hooker**, telefilm

[illegible]

13,30 **Ceri genitori**, gioco con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, con Mario Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
18,30 **per voi**
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **C'era una volta Festival**, presenta Mike Bongiorno — *La storia del Festival di Sanremo attraverso i cantanti più noti che si sfidano in canora articolata in puntate. Stasera sono di scena Nilla Pizzi, Emilio Pericoli, Betty Curtis, Nicola Di Bari, Gigliola Cinquetti, Little Tony, Wilma Goich, Mal, Gianni Pettenati, Annarita Spinaci, Don Backy, Gilda Giuliani, Dino, Drupi, Antoine, I Camaleonti*
23 — **Maurizio Costanzo Show**, ospiti e varia conversazione in palcoscenico
0,50 **Sogni d'oro**, con Fiorella Pierobon
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
1 — **Petrocelli**, telefilm
2 — **Lou Grant**, telefilm
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana

7 — **Fantasilandia**, telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, attualità Maria Flavi
9,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
10 — **Visita medica**, rubrica
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM **Gli eroi senza patria**, di Armand Schaefer. Con John Wayne, Ruth Hall. Avventuroso
16,30 FILM **I tre del Rio Grande**, Lewis Collins. Con Wayne Morris, Frank Ferguson. Western
— **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp monitor**
19,30 **Hexagonal**, attualità francesi
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
22,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Autoclub**, dal mondo dell'auto
0,30 FILM **Manovre d'amore**, di Gennaro Righelli. Con Jole Voleri, Antonio Grandjacquet. Commedia
— **I detectives**, telefilm
2,30 FILM **Anastasia l'ultima figlia dello zar** di Falk Harnack. Con Lilli Palmer, Ivan Desny. Drammatico
4 — FILM **Una cavalla tutta nuda**
Film no stop

MEDIASET

13,16 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, attualità
14,05 **La signora in rosa**, telenovela, Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Nella casa di Flambards**, telefilm, con Edward Judd
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **In Lawrence**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Vida de mi vida**, miniserie tv, con Marlene Maceda
20,30 In diretta dal Mago di Caluso **L'albero della cuccagna**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,45 **Videonotizie**
FILM **Non c'è fumo fuoco**, Anne Girardot, Mireille Darc, Bernard Fresson. Francia drammatico 1973
1,30 **Le auto della settimana no stop**, programma promozionale

[illegible]

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, sceneggiato, con Tony Ramos
15,45 **Vicini troppo vicini**, telefilm
16,15 **Capriccio e passione**, telenovela
17,10 **Super 7**, varietà con Carlo Follie. Cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
FILM **Sotto sciali sola gialla**, di Sergio Pastore, con Anthony Steffen, Renato De Carmine. Italia horror 1972 — *Misteriosi e atroci delitti in un atelier di alta moda. Un pianista cieco che la polizia sospetta pesantemente riesce invece a scoprire l'insospettabile*
22,30 **Colpo grosso**, gioco con Umberto Smaila
23,15 **Speedy**, rubrica sportiva
23,45 FILM **Il mercenario**, di Sergio Corbucci. Con Franco Nero, Tony Musante, Giovanna Ralli. Avventuroso 1968
1,45 **Colpo grosso**, gioco (replica)
2,25 **La pattuglia deserto**, telefilm, Chris George

QUINTARETE

13,15 **Tg4 economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,45 **Tg4 cronaca e sport**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo cinema**
16 — **Pagine della vita**, telenovela
17,30 **Fantasma dello spazio**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20 **Tg4 cronaca**
21 — **Big Match**, rubrica
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**, varietà
0,20 **Tg4 economia**, notiziario
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Supersexy**, varietà
1 — **Basket**: serie A2
2 — **Truck driver**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM **Gorgo**, Travers, William Sylvester. Usa avventuroso 1960 — *Mostro degli abissi è oggetto di studi da parte di scienziati inglesi*
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show Banana Split**, cartoni animati
18 — **Mitteldee**, programma promozionale
18,30 **Telefilm**
19 — **Mitteldee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Lassie**, telefilm
20,30 FILM **Le sorprese del divorzio**, commedia
22,30 **Mitteldee**, programma promozionale
— FILM **Incontro**, con Florinda Bolkan, Massimo Ranieri, C. Mann, G. Onorato, D. Goggi. Italia drammatico 1971 — *Deluso della donna che ama, un uomo matura la decisione di suicidarsi*
2 — **Film no stop**

[illegible]

13 — **Cronache del della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
14 — **Supermusix**, Studio pop
15 — **Supermusix**, Studio rock. English ol
18 — **sfida magia**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, programma di musica, informazione e curiosità dal mondo dello spettacolo condotto da Gianni Riso e Federica Panicucci
19,15 **TeleGiornaleGiovani**
19,30 **Laserion**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco informazione regionale
— **Good Times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Wrestling**, appuntamento con sport spettacolo
24 — **Good times**, situation comedy

RADIOUNO

13,20 **Musica ieri e oggi**
15,03 Rubrica di economia e lavoro
16 **Il pagliione** rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 **Radiouno Jazz '89** A cura di Adriano Mazzoletti. *Lester Young: vita di un precursore*
17,58 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Ogni giorno una storia**, fantasia radiofonica
19,30 **Le registrazioni della Rai** Liszt. Concerto n. 1 in mi bemolle magg. per pianoforte e orchestra. Sogno d'amore
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multisonico di Pinotto Fava
20 **Pongioss**. I racconti del mese. Dino Buzzati. Un personaggio interessante
20,20 **Mi racconti il**
Radiouno sera Ennio Ceccarini. Martedì, **Rivista, cabaret, commedia musicale**, conduce Gustavo Palazzo
23,05 **La telefonata**

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodroma**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, presenta Emanno Amlossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Diario un di campagna** George Bernanos. Lettura integrale
15,30 **Gr2 economia. Media delle valute. Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiano**, avvenimenti cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **Le ore della sera** a cura di F. Anzalone e M. Mancini. «Musica per ricordare»; «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le notte** a cura Clemen Castellano, regia Dario Piana. «Programma a sorpresa»
22,30 **Gr 2 Ultime notizie. Bollettino del mare**
22,50 **Le ore della notte**. «Teatro della realtà». In studio Marco Guzzi

RAISTEREODUE

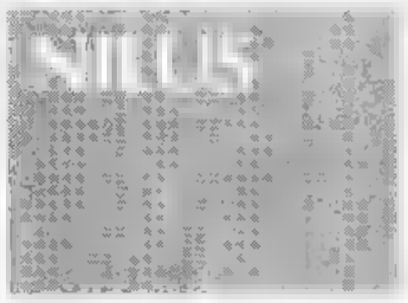
15 — **Studiodue**, in diretta notizie personaggi e musica ad alta qualità
16,06 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

R[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club dedicato a Franceschini (Sonata in re maggiore) e Dvorak (Concerto in la minore per violino e orchestra op. 53)
15,45 **Oriono**, osservatorio quotidiano informazione, cultura musica
17,30 **DSE Conoscere**. Nancy. Conversazione di Sergio Minuser
17,50 , giovani interpreti: Paola Tumeo e Marco Rapetti
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**, seconda parte. Musica a programma, a cura di Paschetti
21 — **Antologia shakespeariana**. Versione radiofonica di «Tutto Shakespeare» di Rauli Rosa Mavaracchio. **Riccardo** Traduzione di Mario Luzi. Presentazione Masolino D'Amico
23,30 **Da Potenza, Note**. Presenta Nicola Latronico

RAISTEREOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**



[illegible]

13 — **Sugar**, programma di cartoni animati presentato da Casti, Paola e Christina:
— **New Transformers**
— **GI Joe**
14 — **Sugar Cup**, giochi con i ragazzi
14,30 **Pole position**, cartoni animati
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guera
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore** [illegible] **ira**, telenovela con Lucia Mendez, Andrea Garcia
[illegible] — **Biancaneve a Beverly Hills**, situation comedy
18,30 **L'uomo e la Terra**, documenti
19 — **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**, rubrica
19,30 **Kimba**, cartoni animati
20 — **Barzelletta**
20,15 **Sportacus**

20,35 FILM [illegible] **La sparatoria**, di Monte Hellman, con Jack Nicholson, Warren Oates, Millie Perkins. Usa western 1966 — *L'ex avventuriero Willett decide di mettersi a riposo e torna [illegible] miniera in cui lavorava un tempo. Qui trova solo il suo gemello [illegible] una donna che lo assume come guida. [illegible] Willett [illegible] tarda ad accorgersi che la donna vuole uccidere qualcuno col suo aiuto*
23,30 **Sportacus**
22,45 FILM [illegible] **Columbia connection**, di Len Kowalewich. Con Britt Ekland, Jackson Davies. Avventuroso
1 — **L'evo** [illegible] **Eva**, telefilm
2 — **Film** [illegible] **stop**

8 — **Hurricane e Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
[illegible] — **Affari di cuore**, telefilm
11,30 **L'evo di** [illegible], telefilm
12,30 **Hurricane e Polimar**, cartoni animati

[illegible]

12 — **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite [illegible] Sandro Paternostro
12,45 **Informa 7**
13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Ransie la strega**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, programma di ecologia, ambiente [illegible] mondo animale, a cura di Maria Stella Or[illegible]
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, rubrica
20,20 [illegible] **lotto**, spettacolo presentato [illegible] Fabio Garriglio, in diretta [illegible] studio
21,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM [illegible] **I pirati di Tortuga**, di Robert D. Webb. Con Ken Scott, Leticia Roman. Avventuroso

[illegible]

12,10 **La** [illegible] **giorni felici**, telefilm
12,40 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
13,05 **U.S.T.**, notiziario Unione Sindacale Torinese
14,25 FILM [illegible] **Il favoloso...**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,40 **Coffee break**
21,30 **Invito al cinema**
22,50 **Shopping tv**, progr. prom.
2,30 **Notte a**[illegible]

TELE[illegible]

14,30 **Felicità** [illegible] **sei?**, telenovela
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **La tana dei lupi**, telenovela
17,30 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Controluce**, attualità, a cura di Mario Damasio
19,45 **Felicità** [illegible] **sei?**, telenovela
20,20 **La tana dei lupi**, telenovela
20,50 [illegible] **de pedra**, telenovela
21,30 **Mondo**
22 — **Dancin' days**, telenovela
22,40 **Affari in casa**
23,40 **Felicità** [illegible] **sei?**, telenovela

SVI[illegible]A

14,30 **Racconti italiani:** *La singolare storia di Francesco Maria*
15,45 **Scrittori** [illegible] *Pericle Patocchi*
16 — [illegible] (replica)
16,40 **Scrittori** [illegible] **Svizzera italiana.** *Pio Ortelli*
16,45 **Segni particolari: genio**, telefilm
17,15 [illegible] **storie - Muppet Babies**, programmi per i bambini
17,45 **Tg Flash**
18 — [illegible] telefilm. *Cercando Lucky*
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi in famiglia
19 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T.T.T. Tesi, temi, testimonianze.** *Morire lanciando pietre. Un reportage da Gaza a due anni dall'inizio dell'intifada*
21,15 [illegible] **avvocati della** [illegible] film. *Un uomo violento*
22,05 **Tg** [illegible]
— **Cronache parlamentari**, attualità
22,25 [illegible] **sport: Hockey su ghiaccio**, un incontro del campionato svizzero
23,55 **Teletext** [illegible]

C[illegible]TALISTI[illegible]A

13,30 [illegible]
13,45 **Calcio.** Campionato spagnolo (replica)
15,30 **Telegiornale**
15,45 [illegible] **di** [illegible] **a cura di** Rino Tommasi
16,30 **Calcio:** una partita [illegible] campionato argentino
18,15 **Wrestling spotlight.** I giganti [illegible] spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Speciale Boxe di notte.** Match mondiali inediti [illegible] schede dei detentori. [illegible] cura di Rino Tommasi e Franco Ligas
21,45 **Telegiornale**
22,15 **Obiettivo sci**, rubrica [illegible] sport invernali presentata [illegible] Giovanni Bruno. Ospiti fissi Piero Gros, Mario Colelli, Claudia Giordani e Daniele Cimini
24 — **Football:** campionato americano NFL

[illegible] CA[illegible]ESE

15,15 FILM [illegible] **Cheyenne. Il figlio** [illegible] **serpente**
17,15 **Musicale**
18,30 [illegible] **Giuseppina**, [illegible] animati
18,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 FILM [illegible] **Grido di vendetta**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, rubrica promozionale
0,30 **Telegiornale**

14,15 FILM **La bravata**, con A. Wilson, S. Tranquilli. [illegible]
16 — **Speciale spettacolo**
16,10 FILM **Lo voglio morto**, [illegible] Lea Massari, Andrea Bosic
17,50 **George**, telefilm
19 — **Duemilastagioni**, rubrica
20,15 **Andiamo** [illegible] **cinema**
20,30 **Sporting club**: Basket - Maar Rimini-telefilm Torino
23 — [illegible]
24 — **Andiamo al cinema**
0,10 **George**, telefilm

[illegible]

16 — FILM **La collana di vetro**, con Lucia Graves. Commedia
17,30 **Julia**, telefilm
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria a cura di P. e R. Pellegrini
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Starblazer**, cartoni animati
20,30 FILM [illegible] **Dora**, telefilm (2ª parte)
21,30 **Sandbaggers**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Riuscirà la nostra** [illegible]

15 — **Natalia**, telenovela
17,30 **Victoria**, telenovela, con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
18,30 **Il cammino segreto**, telenovela
19,30 **Yesenia**, telenovela con [illegible] Noriega e Luis Uribe
20,25 **Victoria**, telenovela, con Victoria Ruffo [illegible] Juan Ferrara
21,15 [illegible] telenovela, [illegible] Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
22 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
22,45 **Telegiornale**

[illegible]

12,30 **On the** [illegible]
13,30 **Super Hit.** I video [illegible] momento. Tra gli altri Franco Battiato nel suo ultimo video
14,30 [illegible] **Line**, [illegible] le ultime novità italiane
16,30 **On the Air**
19,30 **Roving Report**, notiziario via satellite
21,30 **On the Air**
22,30 **Welcome Home**
23,30 [illegible] **Night**
0,30 **Notte Rock**

[illegible]

12,30 **Speciale spettacolo**
13 — **Invito al cinema**, rubrica
13,15 **Torino sport**
17 — **Invito** [illegible] **cinema**, [illegible]
17,25 **Milleidee**, programma promozionale
18,10 **La fattoria** [illegible] **giorni felici**, telefilm
20,45 [illegible] **Gabriel show**
21,15 **Calcio interregionale**
22 — **Milleidee**, promozionale
1,50 **Notte Torino Futura**

[illegible] MIA

14,05 **Telescoppio**, conduce Gilberto Rivelli
14,30 **Radiomia**, varietà
15 — **Pallavolo** Serie A1
17 — **S.P.Q.R.**, cartoni
18 — [illegible] [illegible], cartoni animati
19 — [illegible] **tavola con...**, rubrica di cucina
19,30 **Diario**, con Isabella Fiorati
20 — [illegible], telefilm
20,40 **Frammenti culturali**
21,10 **La capitale**, news
22 — **L'altro governo**, [illegible]
[illegible] **Master Cross**, sport
1 — **Notturno per l'**[illegible]**ia**

SESTA RETE

15 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
16 — FILM **Il ritorno di Gorgo**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Lo show dei** [illegible] **split**
19,30 **L'Appuntotutto**
20,30 [illegible]
21 — **Telefilm**
21,30 **Cash and carry**
23 — **I protagonisti** [illegible] [illegible] **piemontese**, rubrica
23,30 FILM **Addestrato per uccidere**
1 — **Telefilm**
1,30 **Telefilm**

TELESTAR

16,15 **Starlandia**, cartoni
— **Angie**, telefilm
17,15 **I 100 giorni** [illegible] **Andrea**, telenovela
18,15 **Piumas e paltes**, telenovela
19 — **Teledomani**, attualità
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM **Vipera in pugno**, di Pierre Cardinal. Con Alice Sapritch. Drammatico
22,30 **La mia piccola Margie**, telefilm
[illegible] — [illegible] **sport** [illegible]**ial**, attualità
0,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
— **Telestar no stop**

[illegible] D'A[illegible]ISM

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 [illegible]**ia** [illegible] **strega**, cartoni animati
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,30 **Il** [illegible] [illegible] **sapere**, rubrica
16,30 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**
18,30 **Parliamone insieme**, rubrica
19,10 [illegible] **Magazine**, notiziario
19,30 **Dianetica**, rubrica
20 — [illegible]
22,10 [illegible] **Magazine**, notiziario
22,30 **Ippocrates**, rubrica [illegible] medicina

IN POLTRONA

Baudo torna alle private

RAI[illegible] 20.30

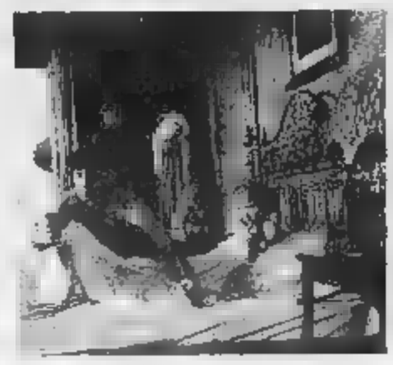
Come se non li vedessimo già da ogni parte, stasera anche la Rai a «Uno su cento» [illegible] parla dei personaggi della tv privata, cioè dei divi o presunti tali in [illegible] a Canale 5. La gara di notorietà, che costituisce lo spunto e la parte più noiosa del varietà di Baudo, fa [illegible] in lizza: Marco Columbro, Corrado, Maurizio Costanzo, Lorella Cuccarini, Gianfranco D'Angelo, Johnny Dorelli, Gigi e Andrea, Marco Predolin, Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, Zuzzurro e Gaspare. Baudo tenterà una sorta di viaggio flash nelle piccole emittenti locali [illegible] l'intervento di vari personaggi diventati popolarissimi sugli schermi microtv, come Nonno Ugo, [illegible] mobiliere romano che per pubblicizzare la sua fabbrica produce un vero e proprio show, il predicatore Globbe, i maghi Paolantoni e Sarcinelli (in realtà attori che fingono) e Vanna Marchi. Ospite anche Januaria Piromallo, giornalista [illegible] dell'«Espresso», che ha finto di voler partecipare a «Colpo grosso» per realizzare un servizio veritiero.

Vincerà la più amata?

Il telefono in America

[illegible] 2[illegible]

Continua il ciclo Leone con «C'era una volta in America», maxipellicola, con maxiattori e col merito di aver fatto riconoscere ai critici che Sergio Leone era un regista. Del film si sa tutto: che c'è Robert De Niro, che la lavorazione è durata anni e anni a causa delle liti fra Leone [illegible] i produttori, che lo sfondo della vicenda è quello della mafia ebraica che per un certo periodo rivaleggiò [illegible] quella italica, poi approdò [illegible] Hollywood e vi [illegible] convergendo piano piano nella legalità e che la storia [illegible] gue le vicende personali e criminose del delinquente Noodles visto da bambino, da adulto e da vecchio. Restano nel ricordo due scene: il finale, leggermente misterioso, e la sequenza del telefono che continua a suonare anche per due o tre sequenze dopo, sempre più lento e martellante. Triste fine delle idee geniali: ora lo stesso effetto è stato rubato dalla pubblicità che lo ha applicato allo spot televisivo di un liquore. Il film è stupendo, ma Raidue alle 23 lo interrompe col Tg.


Una scena del film

Viaggio allucinante

RAIUNO 20.30

Tg1 sette stasera è quasi interamente dedicato all'ospedale psichiatrico di Reggio Calabria dove sopravvivono in stato di totale abbandono i dimenticati della legge 180. Sono duecentonovantacinque tra donne e uomini, per lo più malati cronici. L'età media è di 50 anni. Il più vecchio ne ha novanta, il più giovane ne ha trenta: è entrato che ne aveva appena nove, proprio in questo ospedale psichiatrico alla periferia di Reggio Calabria che non dovrebbe esistere più da undici anni. Tutto è fermo benché la 180 sancisca il diritto alla dignità del malato mentale attraverso l'inserimento, per quanto possibile, nel consorzio civile. Inapplicata anche la legge regionale dell'81 che prevede la riconversione dei vecchi manicomi in strutture sanitarie di cura. E' perfino intervenuta, e a più riprese, la procura di Reggio che ha ordinato il sequestro dell'immobile e il trasferimento dei malati, [illegible] senza alcun esito. Pastoie burocratiche e interessi poco chiari hanno congelato ogni cosa.

I più dimenticati

Festival nostalgia

[illegible] 20.30

Ecco il primo dei tre speciali di «C'è [illegible] una volta il Festival», in onda stasera e ancora il 12 e il 19 ripercorrendo parzialmente le avventure sanremesi col concorso di cantanti, alcuni paurosamente invecchiati, altri no, e di Mike Bongiorno che ha presentato una sfilza di Sanremo — dieci, ci sembra — e prese[illegible] anche questo specialone. Specialone che va in concorrenza con un altro specialone che stavolta dovrebbe essere apparecchiato dalla Rai e che comunque denota un certo interesse di Canale [illegible] per Sanremo, interesse che qualche mese prima [illegible] febbraio Canale 5 manifesta da sempre, anche in maniera più esplicita.

Un'orchestra, forte [illegible] 33 elementi o «professori», come si diceva una volta, diretta da Gianfranco Intra, accompagnerà i trentadue cantanti resuscitati che canteranno dal vivo le stesse canzoni di allora. L'esempio potrebbe essere quello di «Una rotonda sul mare», [illegible] programma nato quest'estate fra qualche polemica (Red Ronnie, conduttore, lo voleva strutturare in tutt'altro modo) e concluso [illegible] trionfo di ascoltatori [illegible] il trionfo personale del vincitore Maurizio Vandelli, [illegible] Equipe 84. Il vincitore ci sarà anche qui: nelle prime due serate si esibiranno sedici cantanti che saranno esaminati da una giuria di trecento persone scelte in base [illegible] qualche criterio. La giuria boccerà otto cantanti e l'ultima sera, fra i sedici rimasti, ne eleggerà uno dandogli la palma del migliore e preparandolo agli orridi riti del Grande Rilancio. L'elenco dei cantanti e delle canzonette in gara stasera si apre con Nilla Pizzi, supergloria sanremese, che agli albori radiofonici della manifestazione stravinse con «Grazie dei fior», il motivo che porta in gara stasera senza molte probabilità [illegible] vincere. (La Pizzi in questi anni continua a cantare, fare serate in giro e mietere successi a quattrini). Seguiranno Emilio Pericoli con «Uno per tutte»,

Antonio: chi lo ricorda?

Betty Curtis con «Al di là» e Nicola Di Bari con «Il cuore è uno zingaro». Nicola Di Bari adesso vive vicino a Milano ed è un amico rugosissimo con i capelli tinti di rossonero. Quest'estate il modesto festivalino canoro andato in onda da Saint-Vincent riportò in una gag comica Nicola Di Bari un poco in auge e il cantante, attorniato dalla curiosità dei giornalisti che non lo vedevano da vent'anni, annunciò il suo imminente ritorno alle ribalte. Eccolo.

Gigliola Cinquetti canterà «Non ho l'età», ma non è una novità poichè una volta all'anno ricompare [illegible] video [illegible] la canta. Little Tony ripropone «Cuore matto», che ripropone ogni mese nel quiz che gestisce al mattino [illegible] Canale 5, mentre Wilma Goich ci riprova [illegible] «Le colline sono in fiore».

Ricompare anche Mal («Tu [illegible] bella come sei») e ricompare pure Gianni Pettenati («La tramontana»), con Annarita Spinaci («Quando dico che ti amo»), il redivivo Don Backy («L'immensità»), Gilda Giuliani, vincitrice di uno tra i festival più disastrati con «Serena», Dino, che canta «Gli occhi miei», Drupi («Vado via»), i Comaleonte [illegible] («L'eternità»), Antoine, che ora ha [illegible] grossa barba, ma canta ancora «Pietre». L'ospite di turno è Pat Boone, che canta «Quando, quando, quando» di Tony Renis. L'ospite che dovrebbe far ridere [illegible] Gianfranco D'Angelo. Nostalgia per i vecchi Sanremo. Ma [illegible] l'abbiamo poi davvero?

EDITRICE LA STAMPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e [illegible]: [illegible] Peloschi
Amministratori: Enrico Aulari; Lucia Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 325 [illegible]

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1986

Un milione per entrare all'apertura della Scala

A Parigi nell'ottobre 1854 si provavano all'Opéra *Les Vêpres siciliennes* di Verdi. La primadonna, il soprano Sophie Cruvelli, da un giorno all'altro fuggì con un amante piantando tutti in asso. Verdi se ne ebbe a male e già stava per tornarsene in Italia quando madame Cruvelli ricomparì all'improvviso e si poterono riprendere le prove. Alla Scala da alcune settimane si stanno provando i *Vespri siciliani* con la direzione di Muti e la regia di Pierluigi Pizzi ma la condotta della signora Cheryl Studer, interprete della parte che fu di madame Cruvelli, pare che sia irreprensibile. Trionfo della professionalità dunque con l'eccezione soltanto della danzatrice Oriella Dorella che ha osato indispettire il teatro reo di concedere abbastanza spazio al suo talento coreografico.

Cara Oriella Dorella, se non fosse per lui il teatro dell'opera avrebbe indossato fino in fondo l'abito un po' grigio dell'efficienza professionale. C'è da chiedersi che cosa è diventato questo mondo dell'opera alla vigilia dell'apertura di uno dei più celebri teatri del mondo.

Entrare alla Scala giovedì 7 dicembre non sarà facile. I biglietti costano più di un milione ma non sta qui l'impedimento. Essendo stato il numero delle richieste superiore alla capacità della sala, il consiglio di amministrazione del teatro vaglia le domande e sceglie, naturalmente con l'intenzione di trasformare il teatro in una vetrina internazionale dove facciano bella mostra gli esponenti del mondo della politica, dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo e della mondanità. Un

Il direttore Riccardo Muti ha raccomandato serietà

bellissimo foyer internazionale dunque ma solo in apparenza perché le cose stanno diversamente, a cominciare dalle capacità logistiche. Il foyer della Scala è notoriamente piccolissimo, così all'arrivo e durante gli intervalli tutte quelle celebrità se ne stanno compresse come acciughe in un barile tra sbuffi di fumo, lampi di fotografi e sorrisi che la distanza troppo ravvicinata tende a trasformare in smorfie. La mondanità della serata di S. Ambrogio, bistrattata da quel foyer assurdamente angusto, è, a mio avviso, da troppo tempo sotto accusa. La parola d'ordine che circola imperiosamente è «Serietà». Riccardo Muti lo ha detto senza mezzi termini: la televisione sì, ma che sia uno spettacolo serio, con intervalli in cui si parla di musica e non si fanno esibizioni mondane. Il teatro dell'opera invece è nato e si è sviluppato tra scandali, intemperanze di artisti e frivolezze di pubblico ma il fatto che al Re di Napoli piacesse rimpinzarsi di maccheroni nel palco reale non ha impedito che in quel teatro nascesse una quantità di capolavori. Oggi di queste cose non ne vogliamo più sapere e vorremmo un pubblico che assistesse al *Barbiere* o *Stiffelio* come se fosse la *Passione secondo san Matteo*. La serietà è richiesta di qua e di là dal palcoscenico e per lottare le all'esibizionismo dei cantanti si diffondono sempre di più le edizioni critiche delle opere, ovvero quelle emendate da tutte le pecche e consuetudini instaurate arbitrariamente dalla tradizione interpretativa. I musicisti hanno bisogno di filologia e il pubblico di serietà, ma perché? In questo modo il teatro diventerà anche più professionale ma perderà i suoi anziani più vitali diventando sempre più simile ad un codice antico sapientemente restaurato.

Questi *Vespri siciliani* li vedremo dunque alla Scala o alla televisione in un'edizione integrale, ovvero cinque atti senza neppure un taglio e con tanto di balletto delle *Quattro stagioni* nel secondo quadro del terzo atto. I tagli, orribile usanza, li si praticava talvolta per le ugole dei cantanti, sottoposte nei *Vespri siciliani* ad un tour de force senza confronti. Nel 1855 Verdi scrisse l'opera secondo i modelli del grand-opéra francese ed in una certa misura anche lo stile vocale imperante di quella scuola si è trasfuso nei *Vespri*. La compagnia di canto della Scala fatica però il confronto con i secoli e il tenore Chris Merrit affronterà l'impervio ruolo di Arrigo con sicurezza. Muti, Pierluigi Pizzi, l'orchestra e il coro, Carlo Fracci, Pavarotti, Cheryl Studer e Giorgio Zancanaro saranno bravi a realizzeranno probabilmente uno spettacolo eccellente al quale vorremmo augurare una cornice festosa ed anche un tantino trasgressiva a beneficio della vitalità del teatro.

Enzo Restagno

Chris Merrit e Cheryl Studer in scena giovedì coi «Vespri»

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — ☎ 856.531
Ultima fermata: Brooklyn di Un Film con Burt Young, Jennifer Jason Leigh Col. Vist. 14 — Nella più scalcinata New York che s'immagini i poveri resti del romanzo di Selby diventano la cronaca di Christiane F. - Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino, quella che nel 1978 ha provocato in un colpo solo la commozione e l'orrore di milioni di lettori
Drammatico
Ore 15.30 17.15 18.50 20.40 22.30 ★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — ☎ 856.531
vedi fratelli

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Torrer e il cadavere, di Roger [illegible]. Con Tom Hanks. Dolby stereo
Sotto il titolo originale si nascondono una deliziosa vicenda di famiglia tra gioie e dolori e una più intensa smascherata e fraudolenti turlupinature di coltri
Commedia poliziesco
Orario 14 (r) 16.30 18.30 20.30 22.30 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Batman di Tim Burton con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente Batmobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua del cattivissimo delle favolette
Fumetto avventuroso
Ore 15 (r) 17.15 20 22.25 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 687.190
Biancaneve e i sissero felici e contenti di John Hubley — Non è un prodotto Disney, ma un allegro cartoon nato dalla creatività artigianale di Jimmy e Barbara Hubley. Pluri premiato durante l'estate da sette spiritose novelline
Cartoon
Ore 15.30 17.15 19 20.45 22.30 ★★/●●●

CAPITOL — via San Domenico 24 — ☎ 540.692
Non desiderare la donna d'altri, di Krzysztof Kieslowski, con Grazyna Szapolowska, Olaf Lubaszenko — È in realtà non una ma tre Cenerentole della terra Dabrowski, quella che nel 1978 ha provocato in un casermone alla periferia di Varsavia una serie di omicidi rituali di stile spietato
Drammatico
Orario 17.30, 19, 20.45, 22.30 ★★★★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 — ☎ 540.119
Ranga indulo di Prem Dhanjani, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori Non visto — Ultima pista: Sherlock Holmes era un genio di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, brutto ma intelligente
Poliziesco
Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — ☎ 545.245
Gioco al [illegible], di Damiano Damiani, con [illegible] Miles, Elliot Gould, Nastassja Kinski. Vist. 14 — Due registi amici da sempre, l'uno fortunato e l'altro fallito, si ritrovano e si dilaniano con gusto in una villa popolata dell'intero bestiario del cinema moderno
Drammatico
Ore 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45 Ultimi giorni ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — ☎ 545.245
Pirata! (Cult Movie) di Paolo Scagno con Gloria Ferrero, Nadia Fermo, Paolo Ricagno, Jo Squillo Vist. 18
Sperimentale
Ore 15 Rassegna 1789-1989 la straordinaria avventura: «17ili» di Ariane Mnouchkine
Ore 18.50, 20.30, 22.40 ★★/●●

CRISTALLO — via Cotta 5 — ☎ 650.71.00
Johnny il bello con Mickey Rourke, Ellen [illegible], Elisabeth Mc Govern. Colori Non visto — Brutto e vizioso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un uomo vero
Drammatico
Ore 17.40, 19.10, 20.40, 22.30 ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 8 — ☎ 543.422
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna ai giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili
Drammatico
Ore 15.25, 17.40, 20.05, 22.30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — ☎ 447.8341
Giochi di morte, di [illegible] Proddemoen Rutger Hauer, Joan Chen Colori. Vist. 14 [illegible]
Prima visione
Ore 15.30, 17.50 [illegible]

ELISEO BLU — piazza Sabotino — ☎ 447.8341
Batman di Tim Burton con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente Batmobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua del cattivissimo delle favolette
Fumetto avventuroso
Ore 15, 17.30, 20, 22.30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — ☎ 447.8341
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon [illegible], Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori Non visto — Un professore bianco paciflista si trasferisce nel Sud [illegible] razzista per [illegible] alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra
Drammatico
Ore 16.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★/●●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5 — ☎ 671.842
Prossima apertura

FARO — via Po 30 — ☎ 832.314
Uccidete la colomba bianca, [illegible] Gene Hackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones Col N V. — Personaggio dello stesso contrabbandiere del suo paese, un sergente fa l'informatore giusto per salvare da un attentato il presidente dell'Unione Sovietica in America per [illegible] d'un trattato di pace
Poliziesco
Ap. 20.25 Film 20.30; 22.30 ★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — ☎ 318.2087
Quattro pezzi in libertà, di Howard Zieff, [illegible] Keaton, Christopher Lloyd Col. Non visto — In quattro alla parita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione
Comico
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●●●

IDEAL — corso Siccardi 4 — ☎ 43.18
Kick boxer, il nuovo guerriero, Jean Claudio Van [illegible], [illegible] Alonso, Dennis Chan. Colori Non Vist — Il [illegible] e fratello d'un campione di boxe thailandese [illegible] impara le regole più selvagge per trovare lui ring la vendetta contro un campione dilonnista
Sportivo
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 839.75.02
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori Non visto — Un professore bianco paciflista si trasferisce nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra
Drammatico
Ore 16.50, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — ☎ 837.105
Fa la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee Vist. (4) — In una giornata torrida cresceono le incomprensioni [illegible] giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega
Drammatico
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.20 ★★/●●

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541.253
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, [illegible] Henry — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si buttano poiché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisce i nazisti
Avventuroso
Orario 15.40, 17.45, 20, 22.15 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 — ☎ 812.4173
Fratelli d'Italia, di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Sabrina Salerno, Massimo Boldi, Jerry Calà. [illegible] Non Vist. — Un borgataro ha i ricchi snob, un ras pugliese fa le braccia della moglie del padrone e un tifoso milanese degli avvocati raccontano l'intera storia dei nostri campionati
Episodi
Ore 15, 16.50, 18.40, [illegible] 22.30 ★/●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 — ☎ 812.4173
Ultima fermata: Brooklyn, di Un Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh Col. Vist. 14 — Nella più scalcinata New York che s'immagini i poveri resti del romanzo di Selby diventano la cronaca di «Christiane F. - Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino», ragazzino e suo ambiente alla miseria materiale e ideologica
Drammatico
Ore 14.45, 16.35, 18.30, 20.30, 22.30 ★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — ☎ 532.448
Quattro pezzi in libertà, di Howard Zieff, con [illegible] Keaton, Christopher Lloyd Col. Non vist. — In quattro alla parita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione
Comico
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — ☎ [illegible].448
Il duro del Road House, di Rowdy Herrington. Con Patrick Swayze, Ben Gazzara. Vist. 14 — Un buttafuori che non rappresenta soltanto il disciplinare accetta la sfida del padrone della città, il quale non tollera limiti all'esercizio della sua violenza: siamo nel caldo Kansas
Avventuroso
Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30 ★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — ☎ 831.400
Biglia Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, R. Takakura. Col. Cinemascope. Vist. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia a modo suo fra i [illegible] «yakuza»
Poliziesco
Ore 15, 17.30, 20, 22.30 ★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 510.148
Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John [illegible] Non visto — Uno scrittore fallisce perde la moglie per le proprie infantili [illegible] amoreggiare, rovinandola il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale
Commedia
Ap. 16.15, Film 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — ☎ 830.521
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vist (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna ai giovani una sana e progressista passione per la [illegible] che [illegible] abbandonerà nel momento difficile
Drammatico
Orario 15, 17.30, 20, 22.30 ★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 330 — ☎ 511.700
Non guardarmi: non li sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mafia, uniscono le loro forze e dribblano la [illegible] per dare scacco matto alla delinquenza
Comico
[illegible] 16, 18.10; 20.20, 22.30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 68 — ☎ 742.2907
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie MacDowell Colori V. 14 — Un autore cadetto di 29 anni bionda a Cannes la storia d'un giovanotto impotente che gira ai videoamatori le confessioni delle loro vecchie conquiste
Commedia drammatica
Ore 20.30, 22.30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 27 — ☎ 287.167
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un vecchio figuro sensei di sapienza e Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla slealtà delle arti marziali
Sportivo
Orario 20.30; 22.30 ★/●●

FORTINO — via Cigna 47 — ☎ 436.2332
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON — via Vercelli 9 — ☎ 748.2262
Cimitero vivente, di M. Lambert, con D. Midgil, F. Gwynne, D. Crosby (Usa) — Il cimitero degli animali domestici risorge atroci sorprese alla solita allegra [illegible] americana in vacanza
Horror
Ap. 20, ult. 22.30 ★/●●

SELENE D'ESSAI — corso Galileo 37 — ☎ 674.171
Acque di primavera, da J. Skolimowsky, con Nastassja Kinski, Valeria Golino, Timothy Hutton. Col. N. V. — Il primi dell'Ottocento un aristocratico russo s'innamora [illegible] figlia [illegible] popolo italiano [illegible] giuma l'illusione [illegible] sentimento stroncato per l'intervento d'una matrigna [illegible]
Sentimentale
Ore [illegible] ★★/●●

ALTRE VISIONI

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S[illegible] bia, ☎ 812 2312)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871 948)
Il cinema di Ingmar Bergman
Ore 16,45 e 20,45 Donne in attesa (v. it.) di Ingmar Bergman con Maj-Britt Nilsson; ore 18,15 e 22,30 Monica e il desiderio (v. it.) di Ingmar Bergman con Harriet Andersson

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871 948)
[illegible]9 - [illegible] schermi della Rivoluzione
Ore 9,15 e 15 Colloquio internazionale «Cinema e Storia, il caso della Rivoluzione francese» (ingresso libero); ore 20,30 [illegible] Yellen di Enrico Guazzoni (muto did. it.) con Lyda Borelli; ore 22,15 La Marseillaise (v. o. sott. ingl.) di Jean Renoir

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871 948)
Murnau, i film restaurati
Ore [illegible] Aurora (muto did. ingl.) con George O'Brien, Janet Gaynor; ore 18 Il cantiere nella notte (did. ted. trad. sim. italiana) con Emil Jannings, Werner Krauss

CUORE (via Pizza 56, ☎ 687 566)
Cocoon - The return (Cocoon - Il ritorno) - Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

VALDOCCO (via Silvio 12, ☎ 531 12 67)
Oggi chiuso. Giovedì [illegible] ha incontrato Roger Rabbit. Colori

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Secchi 16, ☎ 511.293)
Inizi sessuali e particolari di una ereditiera, Samantha Fox (an american production). Ore 14.05; 15.35; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT (c. P. [illegible]1, ☎ 483 671)
Arsura bionda, [illegible] - Anal dominant [illegible]es. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. [illegible] 15)
[illegible] Dalle 14,30 [illegible] 23 Novità assolute. Ingr[illegible] riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.2365)
Desideri[illegible]ssibili, con Manya Christine - Transex succulent. No stop dalle 10. Ultimo ore [illegible]

[illegible] (via P. Tommaso 5, ☎ 650.334)
Desiderio bestiale, [illegible] con Manya Christine Touchstil. Colori. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.174)
Bestialità bi-trasgressiva. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL [illegible] Principe Tommaso 8, [illegible]
La sofitta di mia [illegible] (Uomo animali incontrati). Prima [illegible] lori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 555 15 25)
Femmine calde in orgasmo totale - Incontri intimi di coppie sessualmente viziose. Colori. [illegible] stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pi d'Acqua 45, ☎ Yet 6851)
Sex Illusion 2 con Mistress [illegible], George Payne. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 510 865)
Supervogliose di maschi [illegible] Crocodillo e Moana Pozzi. Prima [illegible] Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 497 762)
Rassegna «Taboo family carnal shows»: L'incesto adolescente, Annie Stromberg, Susanna [illegible] Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 006.3617)
Bocche vogliose per cavalli in calore - Black transexual. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Bianzè 8, ☎ 530.353)
Super femmine in calore (Miami Spice II), con Amber Lynn, Sherry St. Clair, Barbara Dare. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

[illegible] COLOSSEO TEATRO
Radio Velonica One
GINO PAOLI
mercoledì 6 dicembre ore 21
Prevendita casa Teatro
ore 10-13; 15-19 - Tel 569.80.34

[illegible] COLOSSEO [illegible]
dal 27 dic. al 7 gennaio
I legami pericolosi
con
PAOLO [illegible]
MILENA VUKOTIC
Spettacolo fuori abbonamento del T.S.T.
[illegible] biglietti
— c/o Teatro Gobetti, v. Rossini 8 or.: 8/18. Lunedì riposo
— c/o Teatro Colosseo, v. Madama Cristina 71 tel. [illegible] 10/13-15/19

[illegible] [illegible]
Da domani [illegible] 21
il GRANSERRAGLIO presenta
in 1ª NAZIONALE
QUST
di H. [illegible]
[illegible] MICHELE DI [illegible]
e SILVANA MORANDI
regia RICHI FERRERO

danze CLUB 84
C. M. d'Azeglio 9 - Tel. 669.95.80
domani sera ore 21
[illegible] PEZZI
e la sua grande orchestra

MUSIC
AMERICA
Via Frejus 22 - Tel 447.7171
Festa del liscio con
LORIS [illegible]

Londra: indiana vende un rene per una sveglia

LONDRA ● Una donna indiana ha venduto un rene in cambio di una sveglia, più la pila per farla funzionare. La storia è emersa nel corso della prima seduta, ieri a Londra, della Commissione disciplinare dell'Ordine medico britannico, chiamata ad occuparsi di un traffico di organi da trapianto fra il Terzo Mondo e il Regno Unito.

A rispondere della loro condotta professionale sono tre medici inglesi. Uno di loro, Raymond Crockett, tra l'altro è accusato di aver messo un'inserzione sul quotidiano arabo «Al Abram» nella quale si promettevano fino a 10 mila sterline (oltre 20 milioni di lire) a chi si offriva di donare un rene.

L'inchiesta si è occupata anche di quattro contadini turchi «convinti» a privarsi di un rene da un «mediatore di organi» di Istanbul. Un altro turco, Ahmet Koc, di 33 anni, ha denunciato di essere stato operato «a tradimento» in una clinica londinese. Gli avevano detto infatti che si sarebbe trattato di una semplice visita di controllo per un'assunzione. L'uomo si era reso conto dell'inganno quando aveva visto che la siringa usata per quello che doveva essere un prelievo, conteneva già un liquido. Ma la sua reazione era stata vanificata dall'anestesia. Quando si era svegliato gli avevano detto che era stato operato di appendicite. Solo in seguito si era reso conto che gli avevano invece tolto un rene, trapiantato immediatamente su un ricco signore libico.

Torino: smog ai limiti di guardia

TORINO ● In città l'aria è carica di ossidi di azoto e di carbonio, nelle province è senza controlli. Mentre a Milano si grida per l'ennesima volta all'emergenza e si minaccia di chiudere al traffico alcune vie, a Torino la situazione viene definita «*stazionaria*», nonostante una quindicina di giorni fa la centrale di rilevamento atmosferico dell'Usl abbia registrato un notevole aumento dell'inquinamento.

SERVIZIO A PAGINA 7

Rapina a Gozzano, a cena: otto banditi sequestrano una famiglia e i custodi

NOVARA ● Audace colpo di una banda di malviventi ai danni di un industriale di Gozzano. Un gruppo di banditi — sembra otto secondo le prime informazioni raccolte dalla polizia — armati e mascherati hanno fatto irruzione ieri sera nella villa dell'industriale Mario Zucchetti e hanno «sequestrato» nove persone per rapinare il contenuto di una cassaforte.

E' accaduto all'ora di cena, mentre l'industriale era a tavola con la moglie Rita Ferrini, il figlio Carlo e un ospite. I rapinatori hanno approfittato dell'uscita momentanea di una cameriera, l'hanno costretta a tornare indietro e sono entrati nella villa; armi in pugno, si sono fatti accompagnare alla cassaforte, e l'hanno svuotata. Poi hanno condotto i cinque in cantina rinchiudendoli in un locale insieme con la famiglia dei custodi, padre madre e due figli. Soltanto dopo qualche tempo, forzando una botola, l'industriale è riuscito a liberarsi e ha avvertito i carabinieri.

STAMPASERA

N. 325. MARTEDI' 5 DICEMBRE 1989 L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'87%

Ribasso -0,4

ore 10,45	-0,8
ore 11,30	-0,5
ore 12,00	-0,4
ore 12,30	-0,5
ore 13,00	-0,4

DOLLARO

FIXING	1315,00
(PRECEDENTE	1311,90)

A PAGINA 6

Drogati puniti: il «no» parte dai piemontesi

Dopo Altissimo, Goria e la sinistra dc di Bodrato, è sceso in campo contro il «diktat» di Craxi anche il forlaniano Scalfaro. Inquietudini pure nel mondo cattolico. Un documento comune dei vescovi di Ivrea e Novara: «E' nostro compito educare, non punire»

Bettino Craxi

ROMA ● Gianni Goria, Guido Bodrato e adesso anche il «forlaniano» Oscar Luigi Scalfaro. Su un altro fronte i vescovi di Novara Aldo Del Monte e di Ivrea Luigi Bettazzi. Parte dal Piemonte la «fronda» nei confronti della legge sulla droga che prevede la punibilità del tossicodipendente. E la voglia di rimettere in discussione la legge avviene proprio alla vigilia della sua definitiva approvazione al Senato, dove i partiti della maggioranza si preparano ad un nuovo e difficile scontro con le opposizioni.

Ma nella dc, sotto le ceneri dell'accordo di ferro con Bettino Craxi, cova il fuoco della ribellione intorno ad una dichiarazione di Maria Fida Moro «*nessun patto politico può trovare fondamento sulla disperazione della gente perché la politica come il diritto deve sempre essere a favore dell'uomo*».

Nell'ultimo parte del travagliato dibattito che ha accompagnato la legge sulle «manette ai drogati», poi, a dar mano forte ai dissensi interni allo «scudocrociato» è intervenuto anche il segretario del pli Renato Altissimo, che si è schierato sul fronte della «non punibilità».

Ma ancora più importanti nel già affollato panorama delle voci contrarie sono le prese di posizione di due prelati, che godono di grande stima nel mondo cattolico. Il vescovo di Novara Aldo Del Monte e di Ivrea Luigi Bettazzi hanno preso posizione per la non punibilità argomentando che «una chiesa viva non può permettersi di non immergersi in questo dramma». «Dovremmo farlo — hanno scritto i due vescovi — spinti dall'amore verso queste creature, non tralasciando nulla di quanto la sapienza potrebbe suggerire a favore di questi nostri carissimi fratelli».

Aldo Del Monte e Luigi Bettazzi chiudono le loro considerazioni ricordando che è compito dei cattolici «educare e non punire».

SERVIZI A PAGINA 2

Serena, si ricomincia? Arrivati nuovi documenti

«SONO IO IL VERO PADRE»

Così sosteneva Giubergia Ora gli atti giunti da Manila dimostrerebbero che ha ragione

ROMA ● Nuovo colpo di scena nella vicenda che ha diviso l'Italia sul caso di Serena Cruz, la piccola filippina introdotta illegalmente in Italia dai coniugi Giubergia di Racconigi e poi affidata ad un'altra famiglia dal Tribunale per i minorenni di Torino, in attesa di una regolare adozione. Un giornale milanese ha dato stamane notizia che l'ultimo avvocato della coppia cuneese, Nino Marazzita (è il sesto cambiamento di legale da parte dei coniugi, dall'inizio della vicenda), ha rintracciato a Manila un documento col quale si proverebbe che Francesco Giubergia è padre della bambina. Lo stesso Giubergia sarebbe ora disponibile a sottoporsi alla prova del sangue.

A sette mesi dall'inserimento di Serena in una nuova famiglia, i coniugi di Racconigi giocano ora un'ennesima carta, rovesciando completamente la situazione e portando più di un elemento di contraddittorietà nella dolorosissima storia. Come mai questo documento di paternità, così importante per tutta la vicenda e fondamentale per la «causa» della coppia cuneese salta fuori soltanto adesso, ad oltre tre anni dalla nascita della bambina? Come mai Francesco Giubergia, invitato ripetutamente dal Tribunale per i minorenni di Torino a sottoporsi all'esame del sangue ha sempre rifiutato ed ora si dice disponibile?

Gli interessati non parlano. Lui non è rintracciabile, la moglie Rosanna risponde gentile al telefono dell'Usl dove presta la sua attività, ma alla domanda del cronista («Signora, non le pare grottesca questa sortita dopo tanti mesi?»), replica: «Mi spiace, non posso rispondere. Sono al lavoro, devo tornare subito in ambulatorio».

Alfredo Carlo Moro, già presidente del Tribunale per i minorenni di Roma ed ora giudice di Cassazione, ha già letto l'articolo del giornale milanese e, pur non volendo entrare in merito alla vicenda, «perchè non ha ulteriori elementi», si chiede: «Perchè, se veramente questo signore è il padre della bambina, non lo ha dichiarato subito ed ha chiesto invece di poterla adottare?».

Quale valore può avere ora questo documento arrivato da Manila? Anche qui la risposta è difficile, senza poter esaminare direttamente gli atti. Una cosa è certa: «Un riconoscimento di paternità non trascritto in Italia non ha alcun valore per la legge del nostro Paese».

E il «pentimento» sulla prova del sangue? Può essere interessante rileggere che cosa scriveva la sentenza della Corte d'Appello presso il Tribunale per i minorenni di Torino il 14 marzo scorso: «Quando il Tribunale dispose le perizie ematologiche per accertare se realmente Serena fosse figlia del Giubergia, quest'ultimo dopo aver impugnato il provvedimento (poi confermato in appello), non si presentò per il prelievo del sangue. Successivamente cambiò avvocato chiedendo rinvio. Il nuovo avvocato eccepì l'incompetenza del Tribunale per i minorenni a disporre la perizia ematologica. Il Tribunale respinse l'eccezione, richiamandosi all'art. 74 della legge 184/83 e dispose di dare corso alla perizia. Il perito nominato il Giubergia, ma quest'ultimo non si presentò. Il perito si dichiarò allora impossibilitato a procedere alla operazione».

Che cosa ha da dire oggi il Tribunale rispetto a quest'ultimo colpo di scena? «Nulla, veramente nulla — osserva il dottor Losana, presidente — l'unica cosa che ci sta a cuore è la serenità di questa bambina. Da sette mesi vive in un'altra famiglia. E ci sta bene».

La piccola filippina Serena Cruz, sottratta ai coniugi Giubergia

TORINO: LE RICHIESTE DEL PM

Due ergastoli e due condanne a 30 anni La banda dei Tir uccise un agente ad Asti

Michele Giambona e Stefano Taormina: chiesti due ergastoli

TORINO ● Due ergastoli, due condanne a trent'anni ed una a nove sono le richieste del dottor Francesco Saluzzo, pubblico ministero al processo contro la banda dei Tir i cui appartenenti hanno compiuto numerose rapine ed assassinato, il 7 giugno dell'anno scorso, un agente della polizia stradale nei pressi di Asti.

La massima pena è stata chiesta per Michele Giambona, 30 anni e Stefano Taormina, 32 anni. Secondo l'accusa sarebbero stati loro ad assassinare il poliziotto, Guido Cambursano, 27 anni, ed a ferire il collega Claudio Sandrone, 23 anni che li avevano fermati mentre viaggiavano su un'auto in cui si trovava prigioniero l'autista di un Tir che un complice, Giuseppe Bonetti, 32 anni, stava portando in un deposito di Casei Gerola, di proprietà di Castrenze Bonanno, 36 anni. Per questi ultimi il pubblico ministero ha chiesto la condanna a 30 anni, mentre ha chiesto una pena di 9 anni per Mario Marretta, che avrebbe partecipato solo alla rapina. Bonanno, secondo la ricostruzione degli inquirenti, avrebbe guidato un'auto civetta che faceva da battistrada.

L'autocarro trasportava 253 quintali di caffè ed era guidato dal tedesco Horst Liebig. Questi era stato costretto, sotto la minaccia delle armi, a salire sull'auto di Giambona e Taormina.

Nei pressi di Asti, come abbiamo già detto, gli agenti Cambursano e Sandrone, avevano intimato l'alt alla vettura, sulla quale i banditi avevano sequestrato il camionista, ed erano stati investiti da una scarica di proiettili. Cambursano era morto, pochi giorni dopo, in un ospedale di Torino. Sandrone era sopravvissuto.

Castrenze Bonanno, difeso dall'avvocatessa Maria Grazia Siliquini, si è sempre dichiarato innocente: «Due uomini avevano portato il camion nel mio deposito — ha raccontato ai giudici — ma non sapevo che si trattasse di quelli che avevano assassinato l'agente». Uno degli imputati, Giuseppe Bonetti, quello che si sarebbe messo al volante del Tir rubato, non è stato ancora arrestato ed è latitante».

c. m.

SENTENZA

Sì, quel testo contiene pagine che sono illegittime

TORINO ● Sono considerate illegittime le pagine n. 8, 39, 50, 51, 63, 75, 88, 89, 104 del testo «Prime Parole dal Mondo» (di G. Moroni ed E. D'Aniello, ed. Cotem) adottato per tutti gli allievi in una 1ª elementare statale D'Azeglio, contro cui aveva fatto ricorso Vicky Franzinetti.

Secondo la sentenza depositata oggi, è inibito l'impiego e l'utilizzo di tali pagine di contenuto religioso e quindi non rispettose delle leggi che vietano l'insegnamento diffuso della religione.

E' la prima sentenza su questo delicato argomento e non mancherà di far discutere.

SANT'AMBROGIO CON «I VESPRI SICILIANI»

Prezzi alle stelle per i pochi privilegiati che assisteranno alla «prima»

Scala: il biglietto costa 1 milione

Riccardo Muti dirigerà giovedì sera alla Scala «I vespri siciliani»

MILANO ● Grande attesa per l'apertura della stagione lirica alla Scala, giovedì, con *I vespri siciliani* diretti da Riccardo Muti. Entrare nello storico teatro non sarà facile. I biglietti costano infatti più di un milione, ma non sta qui l'impedimento. Essendo infatti il numero delle richieste superiore alla capacità della sala, il consiglio di amministrazione vaglia le domande e scoglie, naturalmente, con l'intenzione di trasformare il teatro in una vetrina internazionale.

SERVIZIO A PAGINA 28

USA: INVENTATA LA PANCIA FINTA

Costa settecentomila lire la gravidanza per uomini

Occorrono 545 dollari, circa 700 mila lire, per provare la sensazione di essere... incinti. Tanto costa un corpetto, inventato da una consulente prenatale di Redmond (Usa), che è in grado di simulare sino a 20 sintomi di una gravidanza avanzata. Linda Ware, l'ideatrice, in sei anni di perfezionamenti ha messo a punto «Empathy Belly» (Pancia Empatica), una specie di giubbotto che è in grado di provocare: aumento della pressione sanguigna, difficoltà a respirare a pieni polmoni, rigonfiamento delle mammelle; inoltre una sacca piena d'acqua collegata ad un pesante meccanismo, all'interno della «pancia», imita i calci del feto; dei pallini d'acciaio provocano pressione sulla vescica di chi indossa il simulatore, causando frequenti urgenze fisiologiche. Insomma tutto, o quasi, come essere incinti. Sì, incinti. Perché è soprattutto agli uomini che questa invenzione si rivolge, almeno a quelli che si lamentano del continuo nervosismo delle mogli. La Ware ha affermato che non appena questi signori indossano il corpetto da lei ideato, diventano più tolleranti e comprensivi

ve. la.

Droga, è fronda alle manette Cresce la pattuglia anti-Craxi

Giovanni Goria

Oscar Luigi Scalfaro

Maria Fida Moro

ROMA ● Partirà dai piemontesi, la riscossa della dissidenza governativa contro il «diktat di Craxi». E anche se il psi si appresta a cantar vittoria perché al giro di boa la nuova legge antidroga è sostanzialmente quella voluta, al vaglio di Montecitorio tanta soddisfazione sembrerà di Pirro. Alla Camera gli scenari sono diversi e gli schieramenti hanno altri rapporti di forza. Dopo Altissimo e dopo Goria, dopo la sinistra dc di Bodrato, ora scende in campo anche Scalfaro per difendere la tesi di quella parte del mondo cattolico decisamente contrario alle «manette per i drogati».

A Palazzo Madama discussione e voto riprendono oggi per finire tutto entro domani. Così ha solennemente promesso Spadolini, e dunque a colpi di sedute notturne i senatori si apprestano a licenziare il nuovo testo di legge sulla droga, in un clima che è tuttora caldo e intriso di polemiche, ma sostanzialmente secondo la formula imposta dal psi agli alleati di governo. Dall'aula del Senato il provvedimento uscirà certamente con la contestatissima punibilità del tossicodipendente. Ma a Montecitorio la battaglia si annuncia infuocata, e difficilmente la legge raggiungerà il traguardo con quella formulazione.

Tant'è che anche il psi ha deciso di rispettare il calendario concordato dai capigruppo dei senatori col presidente Spadolini, riservandosi di dare guerra a fondo nella più grande e variegata Montecitorio. Al Senato, verdi e radicali sono quattro in tutto, mentre alla Camera con una trentina di parlamentari anche l'ostruzionismo diventa praticabile. Ci sono poi i liberali di Altissimo, che preferirebbero addirittura l'antiproibizionismo. Infine la sinistra dc, che non ha nascosto di sentirsi vicina ai don Picchi e ai don Ciotti più di quanto lo sia ai Muccioli, tra i deputati ha ben altra consistenza. Così, la fronda interna alla maggioranza e l'opposizione di sinistra potrebbero ribaltare le decisioni del Senato.

Non che i dissidenti dc al Senato abbiano taciuto. Granelli, Bianchi e pochi altri si riconoscono tuttora nelle parole di Maria Fida Moro quando dice che «nessun patto politico può trovare fondamento sulla disperazione della gente perché la politica, così come il diritto, deve sempre essere a favore dell'uomo; e non si può far fronte al dolore con un atteggiamento punitivo». E su questa linea ci si appresta a riprendere la battaglia alla Camera, confortati dal segretario liberale Altissimo che ha annunciato in un convegno apposito tenutosi la scorsa settimana, la sua contrarietà alla punibilità dei tossicodipendenti. «La lotta alla droga si fa con la prevenzione, con il recupero e con l'impegno contro i narcotrafficanti», dichiara Altissimo.

Giovanni Goria ha annunciato di voler scendere in trincea già quando la legge muoveva i primi passi al Senato, promettendo in una lettera aperta al segretario Forlani il suo voto contrario al testo concordato fra Andreotti e Craxi, quando sarebbe arrivato a Montecitorio; ed ora che l'ora è praticamente giunta, sta raccogliendo adesioni per una serie di emendamenti sostanziali. Se Mancino al Senato ha scelto di piegarsi alla disciplina di partito, c'è da dire che l'uscita pubblica e clamorosa di Tina Anselmi (da sempre portavoce politico del volontariato e delle comunità ecclesiali), che con un'intervista al Manifesto si è detta decisamente contraria alla punibilità, è stata difesa anche da Guido Bodrato.

Ora infine, a dar manforte alla sinistra dc è anche Oscar Luigi Scalfaro, che pur essendo un «solitario» nello scudo crociato, è sempre stato solidale col segretario Forlani (preoccupatissimo che sulla questione droga Craxi possa compere l'alleanza di governo). Ma sulla punibilità Scalfaro ha rotto gli indugi, e ai microfoni di radio radicale ha testè dichiarato senza mezze misure: «Posso ritenere che dare un crisma di illiceità all'uso della droga sia un fatto giusto. Ma da questo a passare ad una criminalizzazione sarebbe sbagliato. Può darsi che delle sanzioni amministrative possano avere un'efficacia, ma non sempre possono essere valide».

Scalfaro ricorda che già ora, senza che la nuova legge sia operante, i prefetti hanno il potere di togliere la patente ai tossicodipendenti. E racconta che quando era ministro degli Interni gli è capitato si qualche caso in cui era utile ritirare la patente per non «moltiplicare le capacità del tossicodipendente di creare danni, vendere e muoversi»; ma «nella maggior parte delle volte», quando per togliersi dalla condizione di dipendenza il drogato trovava un lavoro, «togliergli la patente avrebbe voluto dire danneggiarlo». Insomma, anche le sanzioni amministrative potrebbero rivelarsi un boomerang, ammonisce Scalfaro, proponendo così che la nuova legge dichiari la «illiceità» della droga ma non la «punibilità» dei tossicodipendenti per i quali «si dovrebbero aumentare fortemente i luoghi di accoglienza». Sarà su questa linea che la dissidenza nei partiti di maggioranza si ritroverà per offrire una mediazione ai «duri» dell'antidroga.

Gianni Pennacchi

Da Ivrea e Novara appelli dei vescovi «No al carcere»

Monsignor Bettazzi

TORINO ● I vescovi di Novara e di Ivrea, monsignor Aldo Del Monte e monsignor Luigi Bettazzi, hanno preso posizione sul tema delle tossicodipendenze. Un pronunciamento significativo, proprio alla vigilia del voto finale sulla legge che al Senato sta impegnando maggioranza e opposizione nella maratona conclusiva.

«Una chiesa viva non può permettersi di non immergersi in questo dramma — ha scritto monsignor Del Monte — dovremmo riuscire a farlo spinti dall'amore di queste creature, non tralasciando nulla di quanto la sapienza potrebbe suggerire a favore di questi nostri carissimi fratelli».

«Scienza e sapienza, natura e grazia — aggiunge il vescovo di Novara — dovrebbero essere protese verso un programma operativo che omogeneizzi le nostre iniziative in questi comuni denominatori educativi, che si esprimono molto bene nel progetto "educare non punire"».

Monsignor Bettazzi «sollecita solidarietà sui temi di una prevenzione che si estenda a migliorare gli ambienti di vita della gioventù» e si augura che «governanti e politici si rendano sempre più attenti e più efficacemente impegnati su linee operative preoccupate più del superamento del male che della repressione delle vittime».

E' la prima volta che due autorevoli prelati prendono posizione aperta sulla legge e si schierano a favore del progetto «Educare e non punire». Un pronunciamento significativo se è vero che — a fronte di numerose iniziative promosse in questi mesi da gruppi cattolici per sensibilizzare la comunità sulle reali esigenze dei giovani tossicodipendenti e sulle misure più efficaci per combattere il fenomeno della diffusione delle sostanze stupefacenti — spesso, in Italia, la gerarchia ecclesiastica a livello locale si è mostrata per lo meno perplessa a dare il suo appoggio ufficiale.

Ma si tratta anche di un pronunciamento che farà discutere. Innanzitutto, che cosa diranno ora gli altri vescovi piemontesi ed italiani su questo stesso problema?

SPERONATA LA GREENPEACE

Centro Spaziale Kennedy. L'equipaggio di Greenpeace cerca di rimediare con materassi allo squarcio provocato da una nave americana militare

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMBIENTE: TROPPI RITARDI

Un patto per l'emergenza casa Lo propone il piemontese Botta

ROMA ● Si chiama «Patto di Verona» il piano per avviare, entro tempi rapidissimi e con il consenso dei partiti, una politica che rivitalizzi il settore abitativo. L'idea è nata nel capoluogo veneto, nel corso di un convegno organizzato dallo Iacp veneto ed ha avuto come promotore il deputato piemontese Giuseppe Botta, democristiano, presidente della Commissione ambiente e lavori pubblici della Camera. Botta, in sostanza, ha affermato che solo attraverso un accordo preventivo tra i partiti è possibile sbloccare la matassa sul gravoso problema abitativo. A cominciare dalla riforma dell'equo canone, infatti, per non parlare della grave carenza abitativa fatta registrare nelle grandi città, l'intero settore accusa ritardi e carenze, ai quali va pure ad aggiungersi la frammentazione dei provvedimenti, un elemento in più che certo non contribuisce a fare chiarezza e ad agevolare l'intervento statale.

«Da due anni — spiega Botta — il piano decennale è latitante e, nel frattempo, il problema abitativo si è accresciuto. Va detto però che il piano decennale ha dimostrato tutti i suoi limiti. Si sente sempre di più l'esigenza di dare un minimo di continuità ed organicità agli interventi dello Stato. Subito dopo la finanziaria, nelle prossime settimane, avvieremo una serie di incontri che facilitino tra i partiti un'intesa. Solo così si spera, nel giro di qualche mese, di dare vita ad una serie di disposizioni mirate».

L'intenzione, spiega il deputato piemontese, è quella di riprendere, parallelamente ad altri provvedimenti di legge previsti da tempo dal governo, una proposta di legge, la Ferrarini-Botta, ferma in commissione dall'aprile scorso.

In essa sono stati fissati alcuni principi-guida, attraverso i quali saranno scelti i criteri di massima per una ridefinizione dell'intera politica abitativa: dallo snellimento delle procedure alla valorizzazione della locazione nei confronti della proprietà, dalla politica del recupero delle aree dismesse, ad un'azione che privilegi qualità e quantità abitativa.

«La nostra intenzione — spiega Botta — è quella di garantire nei grossi centri urbani la mobilità. Chiediamo una sperimentazione di nove anni, dopo di che si potrebbe dare il via agli sfratti. Non solo: abbiamo anche previsto la realizzazione di piani integrati, vale a dire fare in modo di favorire l'incontro tra pubblico e privato. Equilibrare cioè la politica dell'equità di partecipazione, anche per realizzare infrastrutture, servizi, abitazioni e terziario».

Accanto alla proposta Ferrarini-Botta, c'è il «pacchetto» Prandini, comprendente la legge per la realizzazione di 50 mila alloggi, con un investimento di 8 mila miliardi, e la legge che in un unico testo prevede la riforma dell'equo canone, il provvedimento sui suoli, il riordino degli Iacp. «Il Patto di Verona — spiega Botta — consiste in questo: rispondere in maniera nuova e al più presto, tenendo conto dei problemi dell'ambiente». Quanto all'equo canone, secondo Botta «è valido perché fa tornare il gusto dell'investimento». «Lo Stato — aggiunge l'esponente dc —, con il Fondo sociale deve trovare un incontro con le fasce deboli. Si è parlato di uno stanziamento di 50-60 miliardi per il Fondo sociale. In realtà di miliardi ne servirebbero almeno 800 all'anno».

Mino Lorusso

CITTA' DI TORINO
Assessorato per il Commercio e Artigianato
ASCOM
Confesercenti

DICEMBRE COMMERCIO
NATALE 1989

VENERDÌ 8 DICEMBRE
DOMENICA 10 DICEMBRE
NEGOZI E MERCATI EXTRALIMENTARI APERTI IN TUTTA LA CITTÀ CON ORARIO NORMALE

DOMENICA 17 DICEMBRE
DOMENICA 24 DICEMBRE
NEGOZI E MERCATI APERTI IN TUTTA LA CITTÀ CON ORARIO NORMALE

FACOLTATIVAMENTE POTRÀ ESSERE EFFETTUATO L'ORARIO CONTINUATO

L'Assessore per il Commercio e Artigianato
Carla SPAGNUOLO

COPYRIGHT
CHIUDE
PER CAMBIO GESTIONE
con SCONTI dal
20% al 60%
su tutti i capi abbigliamento
UOMO-DONNA
sino ad esaurimento merce
TORINO Via A.Doria 12
Tel. 5376528
eff. com. legge 80

MESSAGGIO «ECOLOGICO» PER LA GIORNATA DELLA PACE

Wojtyla: sul mondo incombe ancora il pericolo di guerra

CITTA' DEL VATICANO ● «La crisi ecologica è un problema morale». Lo afferma il Papa nel suo annuale messaggio per la Giornata mondiale della pace che si celebra il primo gennaio e che nel 1990 propone il tema: «Pace con Dio creatore, pace con tutto il creato», inviato ai Capi di Stato di tutto il mondo. Premesso che la pace mondiale, oltre che dalla corsa agli armamenti è minacciata anche dalla «mancanza del dovuto rispetto per la natura», il Papa afferma che «tale situazione genera un senso di precarietà o di insicurezza che a suo volta favorisce forme di egoismo collettivo, di accaparramento o di prevaricazione». Di qui «l'esigenza di soluzioni coordinate, basate su una coerente visione morale del mondo».

Rilevando che «il segno più profondo e più grave delle implicazioni morali insite nella questione ecologica è costituito dalla mancanza del rispetto per la vita», il Papa afferma che «non si può non guardare con profonda inquietudine alle formidabili possibilità della ricerca biologica che forse non è ancora in grado di misurare i turbamenti indotti in natura da una indiscriminata manipolazione genetica e dallo sviluppo sconsiderato di nuove specie di piante e forme di vita animale, per non parlare di inaccettabili interventi sulle origini della stessa vita umana.

E aggiunge: «A nessuno sfugge come, in un settore così delicato, l'indifferenza o il rifiuto delle norme etiche fondamentali portino l'uomo alla soglia stessa dell'autodistruzione».

«C'è, dunque, urgente bisogno — conclude il messaggio — di educare alla responsabilità ecologica, verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente».

«Ma — prosegue il messaggio — c'è un'altra pericolosa minaccia che ci sovrasta: la guerre. La scienza moderna dispone già, purtroppo, della capacità di modificare l'ambiente con intenti ostili, e tale manomissione potrebbe avere a lunga scadenza effetti imprevedibili e ancora più gravi. Nonostante che accordi internazionali proibiscano la guerra chimica, batteriologica e biologica, sta di fatto che nei laboratori continua la ricerca per lo sviluppo di nuove armi offensive, capaci di alterare gli equilibri naturali». Giovanni Paolo II afferma, inoltre, che «la crisi ecologica pone in evidenza l'urgente necessità morale di una nuova solidarietà specialmente nei rapporti fra i Paesi in via di sviluppo e i Paesi altamente industrializzati».

Il messaggio è stampato in otto lingue, fra le quali quella russa.

CONTRO BERLUSCONI

Assemblea alla Mondadori due giorni di sciopero proclamati dai giornalisti

MILANO ● Sono entrati in sciopero questa mattina i giornalisti della Mondadori di Segrate. La decisione è stata presa a larghissima maggioranza (un solo astenuto) dai 350 dipendenti del gruppo, in accordo con i colleghi di «Repubblica» e dell'Espresso, già in sciopero, e dopo il tentativo infruttuoso di un incontro con il presidente del gruppo Carlo Caracciolo e con Luca Formenton.

L'assemblea ha approvato due giorni di astensione dal lavoro (oggi e domani) e il blocco degli straordinari che comporterà l'interruzione dell'attività anche per giovedì, a Milano giorno festivo per la ricorrenza del santo patrono. La mozione approvata dall'assemblea chiede inoltre nuovamente un incontro coi vertici aziendali (Caracciolo e Formenton) e la convocazione da parte della Federazione nazionale della stampa di un'assemblea generale dei Cdr che proclami uno sciopero nazionale di categoria.

«I giornalisti della Mondadori — dice la mozione approvata dai giornalisti della casa editrice — esprimono viva preoccupazione per il delinearsi in Italia di un duopolio editoriale (Fiat Gemina-Fininvest) che mette in serio pericolo il pluralismo dell'informazione e la stessa autonomia e indipendenza dei giornalisti. Non si tratta di scegliere fra Berlusconi e De Benedetti, è fondamentale denunciare con forza questa abnorme concentrazione editoriale.

«Il Comitato di redazione della Mondadori — prosegue il documento — denuncia inoltre la violazione dell'articolo 34 del contratto nazionale di lavoro (informazione preventiva) visto il rifiuto dell'azienda al confronto con i giornalisti».

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

Da Valenza parte un allarme: senza ricambi finisce il boom

«A.A.A. Si cercano orefici»

I dipendenti hanno tutti più di 30 anni. Una proposta: istituire una scuola finanziata dagli imprenditori orafi. «Altrimenti fra vent'anni i gioielli saranno tutti "made in Taiwan"»

Giuseppe Verdi, presidente orafi

Lavorare oro e gioielli: una tradizione di grande artigianato a Valenza

DAL NOSTRO INVIATO

VALENZA ■ «Manca il "ricambio generazionale". Se non si provvede in tempo a preparare giovani che lavorino nei laboratori orafi, Valenza rischia di fluire fuori mercato e di perdere la leadership faticosamente conquistata nel mondo dei gioielli. Anzi, fra vent'anni potremmo trovare gioielli simili a quelli valenzani con su scritto "Made in Taiwan"». L'allarme è stato lanciato da Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov (Associazione orafa valenzana) durante il dibattito sulla ricerca del Censis riguardante la provincia di Alessandria, promosso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria.

Sostiene Verdi: «I nostri dipendenti hanno tutti più di trent'anni, dei più giovani non c'è nessuno. Nell'attuale momento di "boom" economico, mancano i ricambi, ossia le basi. E' una situazione favorevole, ma si rischia di non poter star dietro allo sviluppo perché mancano le maestranze. E se non si riesce a soddisfare le richieste del cliente, lo si perde».

Valenza vive sul gioiello, anche se le aziende sono frazionate: 1200, con una media di 4 addetti per ognuna. Esistono due scuole: l'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini» e la Scuola Regionale con il contratto di formazione lavoro. «Ma la prima scuola — dice Verdi — dà solo un'infarinatura; la seconda non è sufficiente».

E allora? «Allora sarebbe il caso di istituire una scuola finanziata dagli imprenditori, con insegnanti a tempo pieno, che formi le nuove leve. Per una formazione completa ci vogliono non meno di 3-4 anni. Si potrebbe inoltre affidare l'insegnamento a orafi in pensione, che possono trasmettere l'esperienza di lavoro senza la preoccupazione di dovere badare al loro laboratorio. Si può così avere personale secondo le esigenze: il modellista, l'esecutore e l'orafo di routine».

Come si è arrivati a questa situazione? «Molti bravi artigiani si sono allontanati dal lavoro, non essendo più in grado di far fronte alla burocrazia. E nessuno è più in grado di "allevare" un apprendista come una volta, visti i costi proibitivi. Inoltre la città è benestante. I genitori, è comprensibile, avviano i figli all'Università. Qui non è più possibile reperire manodopera, la "manualità". Infatti molti dipendenti arrivano da Alessandria e provincia, oltre che dal Pavese».

Prosegue Verdi: «Siamo noi a doverci muovere. Nella nostra proposta, i ragazzi arrivano da noi dopo la scuola dell'obbligo, studiano e poi trovano di sicuro un lavoro: potremmo diplomare 30-40 e anche 50 giovani all'anno, pronti per lavorare. Ci sono molti disoccupati, anche in provincia di Alessandria, fra i giovani. Ecco, noi diciamo: in questo lavoro si può vivere bene, l'artigianato rende ancora».

Il presidente dell'Aov esamina anche i rischi. Innanzitutto la concorrenza dell'Estremo Oriente: «Molti gioiellieri, specie francesi, vanno laggiù a farsi fare i lavori di manodopera. E così capita anche per l'America: l'Estremo Oriente sforna grandi quantità a prezzi bassi. Un po' quello che avviene già in altri settori, come scarpe e tessuti, in cui le "firme" affidano a Corea e Taiwan i lavori manuali. Per ora, in oreficeria, ci si limita alla manualità, ma ci sono già bravi insegnanti che sono emigrati con il loro know-how, e qui sta il pericolo per il futuro». Conclude Verdi: «Bisogna guardare oltre il proprio naso. Ma anche non illudersi di poter fare tutto da soli: è il caso dell'Ente Fiera, che deve veder coinvolta tutta la provincia di Alessandria. Invece possiamo chiedere un centro di servizi, come la dogana. Oppure un laboratorio di analisi dell'oro, che non esiste a Valenza».

Valenza, immersa nella nebbia della Padania, sfavilla con le sue vetrine di lusi e gioielli, attendendo l'assalto di Natale. Ma dai vetri di decine di negozi fa capolino un cartello: «Cercasi orefice».

Paolo Querio

Cuneo: un convegno su ragioni e attualità dell'antifascismo

CUNEO ● L'antifascismo non è passato di moda ma è ancora di viva attualità. Sulle «ragioni di una scelta lontana» l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo in collaborazione con gli assessorati alla Cultura della Regione della Provincia e del Comune di Cuneo, la Camera di commercio e la Cassa di Risparmio di Cuneo ha organizzato un convegno che comincia da giovedì a sabato.

Giovedì al «Monviso» dopo il saluto di Angelo Rossa, presidente del Consiglio regionale, di Giovanni Quaglia, della provincia, del sindaco di Cuneo Elvio Viano e del presidente dell'Istituto storico della Resistenza della provincia di Cuneo Lorenzo Burzio, sarà aperta la prima sessione, presieduta da Enrico Norviani, assessore regionale alla Cultura, che si intitola «Nascita di un paradigma» con un escursus del prof. Guido Quazza e del cuneese Marco Revelli.

Nel pomeriggio la sessione sarà presieduta da Norberto Bobbio. Le relazioni saranno svolte da Claudio Pavone su «L'antifascismo e il rapporto fra le generazioni», «La dimensione esistenziale dell'antifascismo» (Adriano Ballone), Giovanni De Luna «Dante Livio Bianco, un democratico ribelle», «Appunti per una storia dell'antifascismo delle donne» (Bianca Guidetti Serra).

Venerdì il convegno sull'antifascismo si trasferisce al teatro Toselli con la presidenza dell'on. Antonio Giolitti. Il tema «L'Italia repubblicana» sarà spiegato al pubblico al mattino da Nicola Gallerano, Antonio Baldassarre, Luigi Ganapini, Cesare Bermani. La riunione pomeridiana, presieduta da Dino Giacosa, vedrà gli interventi di Claudio Dellavalle (il circolo della Resistenza di Torino); Mario Cordero e Michele Calandri (Cuneo: antifascismo senza potere, potere dell'antifascismo); Giuliano Fogar sugli aspetti della lotta politica a Trieste nel secondo dopoguerra; «Il caso dell'Alto Adige (Vincenzo Calì); Il Sud Italia: un antifascismo difficile (Gaetano Arfè).

Nel tardo pomeriggio di venerdì è in programma la tavola rotonda su «Antifascismo e riforma costituzionale» con gli interventi del ministro Giuliano Vassalli, di Alfredo Biondi, Giovanni Ferrara, Franco Mazzola, Gianfranco Pasquino. Il convegno nazionale sulla «Attualità dell'antifascismo» si chiuderà sabato al teatro Toselli: alle 9,30 la quarta sessione presieduta da Enzo Forcella su «Egemonia culturale o subalternità politica?» con gli interventi di Cesare Cases, Enrico Grispolti, Mario Isnenghi, Goffredo Fofi, Emilio Jona, Sergio Liberovici, Luigi Pestalozza, Teodoro Sala.

La sessione pomeridiana sarà invece occupata dalle relazioni sull'antifascismo in Francia, in Germania e negli Stati Uniti. Dopo l'escursione storica il pubblico potrà poi seguire una tavola rotonda sulla «Dimensione internazionalista dell'antifascismo italiano) attraverso le testimonianze di noti studiosi quali Angelo Del Boca, Mario Giovana, Adolfo Scalpelli, Saverio Tutino.

Gianni De Matteis

MILANO, DELITTO NEL MONDO DEI MODELLI

La folle notte gay finisce nel sangue stilista belga ammazzato a coltellate

Charles-Léon Dorfeuil, lo stilista belga ucciso a Milano

MILANO ● Seminudo sul letto, in una pozza di sangue: così ieri gli amici hanno ritrovato Charles-Léon Dorfeuil, 46 anni, stilista belga residente a Milano. Un delitto nel mondo dei modelli che è maturato in ambienti omosessuali, probabilmente dopo una furibonda lite fra l'uomo e un occasionale amico.

Dorfeuil era uno stilista e dalle prime indagini della polizia è risultato che abitava a Milano dal giugno scorso, quando aveva preso in affitto un appartamento in via Ascanio Sforza, sul Naviglio Pavese. Il medico legale ha accertato che l'uomo è morto alle 5 della mattina di domenica, un dato confermato da due brasiliane che abitano nello stabile della vittima e che a quell'ora hanno sentito i rumori di una lite.

La sera di sabato Dorfeuil, che era separato dalla moglie belga dalla quale non aveva avuto figli, aveva dato una cena in onore di un amico tedesco che tornava in Germania, alla quale erano stati invitati dodici uomini, tutti legati all'ambiente della moda. Dopo la cena il belga con sette dei suoi amici era andato alla discoteca «Hollywood», che aveva lasciato alle 3 di mattina per andare, secondo quanto riferito dai suoi amici, al «bastioni» di Porta Venezia, una zona frequentata da giovani che si prostituiscono. Nell'appartamento sono stati trovati il portafogli di Dorfeuil, il suo orologio e un bracciale d'oro, per cui la polizia esclude l'omicidio per rapina, e ritiene probabile che l'uomo sia stato ucciso, con 15 colpi di coltello, da una persona che aveva incontrato ai bastioni.

L'assassino sarebbe fuggito con l'auto di Dorfeuil, una Ford «Escort» bianca con un'ammaccatura sulla fiancata destra che non è stata trovata nei pressi dell'abitazione. Il responsabile dell'omicidio avrebbe preso anche le chiavi dell'appartamento, che è stato trovato chiuso ieri sera alle dieci da due amici del belga che erano andati a cercarlo. I due, un irlandese e un americano entrambi modelli, avevano le chiavi di casa di Dorfeuil e, dopo averlo cercato per telefono per tutto il giorno, avevano deciso di andare a casa sua alla sera. L'uomo era seminudo sul letto, nella camera messa a soqquadro con gli evidenti segni di una lotta.

CAMBIANO: L'OPERAIO ERA DI FERRERE D'ASTI

Travolto e ucciso dal pioppo che aveva appena tagliato

Il pioppeto di Cambiano in cui è avvenuta la disgrazia

CAMBIANO ● Ucciso dall'albero che stava abbattendo. La disgrazia stamane alle 10,30 a Cambiano in un pioppeto vicino all'autoporto militare sulla destra della nazionale 29. Per Giuseppe Viano, 33 anni, di Ferrere d'Asti «tirare giù piante» era un mestiere. Lo faceva con grande professionalità e da molti anni assieme al fratello titolare del bar del paese. Quando però per la posizione di rischio o per il volume del tronco l'abbattimento poteva rappresentare a pericolo era sempre lui ad afferrare la motosega o menare i colpi d'ascia.

Per la sua esperienza e abilità di boscaiolo era chiamato un po' ovunque. L'ultimo suo incarico per effettuare un taglio di un bosco di pioppi a quisloti da una falegnameria da una famiglia di Santena. Lo assecondava il compaesano, Giacomo Olivetti di 30 anni. La pianta era alta 25 metri con un tusto di 50 centimetri. Nel precipitare ha carambolato sulle altre ancora in piedi che hanno fatto rimbalzare in modo così imprevedibile da sorprendere Giuseppe Viano che era stato avviato all'affrontare un nuovo taglio.

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Non si riflette abbastanza su quanto sia ancora quasi terra di nessuno la scienza dell'alimentazione umana. Studi e sperimentazioni sui differenti benefici dei vari alimenti potrebbero essere vasto terreno di ricerca indirizzato a mantenere uno stato di salute perfetto.

Cetriolo (Cucumis sativus). Ecco un vegetale che gode della sgradevole fama d'essere, crudo, indigesto: eppure è tra i più preziosi alimenti di cui si possa disporre per l'abbondanza di vitamina A, B e C — protettivo degli epiteli e delle mucose — che lo caratterizza. E' lo scarso esercizio «ginnico» cui sottoponiamo la muscolatura del nostro intestino — poco allenata a fibre e cellule vegetali — a far sì che la digestione di semi di cereali integrali e cellulosa possa risultare lunga ed ingrata. Aumentare gradualmente la quantità di cibi d'origine vegetale o ridurre quella dei prodotti animali può essere un consiglio utile a garantirci, col tempo, un apparato intenstinale elastico e attivo, tonico e saldo, capace di digerire, se non i «sassi», almeno gli ortaggi, le verdure ed ogni altro prodotto della terra.

ricetta

Rinfrescante, depurativo, dissolvente dell'acido urico — quindi da suggerirsi ai gottosi — protettivo nei confronti delle malattie da freddo. Il cetriolo può esser consumato crudo a fette sottili lievemente salate con sale marino. Chi non lo digerisce così può sistemarlo le fettine in un basso recipiente che riempirà d'acqua sino a coprirle appena: porti tutto ad ebollizione e spenga subito. Il cetriolo manterrà in questo modo tutte le sue virtù. Ricordiamo inoltre che un impacco di polpa di cetriolo sul viso per mezz'ora costituiscono una rapida maschera di bellezza, antirughe, schiarente e rivitalizzante tanto per pelli grasse che secche. E chi alla fine della giornata di lavoro vuol cancellare il senso della fatica per uscire di nuovo la sera si lavi i piedi con l'acqua di cottura dei cetrioli e tornerà scattante come un ragazzino.

Marisa Di Bartolo

CAGLIARI

Confermata l'assoluzione per Vinci

CAGLIARI ● I giudici della corte d'assise d'appello di Cagliari hanno dichiarato inammissibile l'appello presentato dal pubblico ministero Enrico Altieri, subito dopo la sentenza di primo grado, e hanno confermato l'assoluzione, perché il fatto non sussiste, di Salvatore Vinci, di 53 anni, di Villacidro, che era stato accusato di aver ucciso 29 anni fa la moglie Barbarina Steri, di 19 anni, lasciandone il suicidio.

I giudici hanno così accolto la richiesta del sostituto procuratore generale, Franco Lai, e dei difensori di Vinci, Aldo Maroglu e Rita Dedola.

I giudici di Cagliari hanno confermato che i motivi del ricorso del pubblico ministero «non contengono alcuna censura, diretta o indiretta, sulla decisione di primo grado che ha stabilito non esserci la prova che la morte di Barbarina Steri sia dipesa da omicidio».

AMBIENTE

«Treno verde» per segnalare inquinamenti

● Il «Treno verde» riparte nel 1990: prima tappa, Milano, il 10 gennaio. Un inizio non certo casuale: Milano, città simbolo dell'inquinamento che spesso supera i livelli di guardia. Proprio oggi il sindaco, di fronte a un biossido di azoto che ha superato quota 200, allargherà anche le limitazioni al traffico privato ad alcune strade. Forse non si sarebbe arrivati di nuovo a queste situazioni off-limits se già di fronte ai dati rilevati dal «treno verde» nel suo primo viaggio si fosse corsi ai ripari.

Chissà se questa volta il «treno verde» sarà più ascoltato? E non solo a Milano, visto che il problema inquinamento è generale e ci tocca tutti da vicino. Chi vuole contribuire alla campagna antiinquinamento può partecipare alle indagini del «Treno verde 1990» compilando questo questionario. Ad Aosta il «treno verde» sarà dal 15 al 20 gennaio, a Torino, dal 20 al 25 gennaio.

Arriva il Trenoverde.

Aiutaci ad informarti sull'inquinamento atmosferico ed acustico della tua città.

Nome ____ Cognome ____ Età ____
Via ____ CAP ____ Città ____
Conosci "Treno Verde"? Risposta SI NO
Se sì vuoi ricevere notizie sulle prossime fasi (Via Piazza, ecc.) che vedranno il Treno verde nella tua città:
al CENTRO STORICO Via/Piazza ____
al PERIFERIA Via/Piazza ____
nella ZONA PROTETTA Via/Piazza ____
(Indicare solo una risposta)
Conosci la Lega per l'Ambiente? SI NO
Se vuoi farti socio indicaci la tua Via, Piazza, ecc. dove abiti per farti avere il tesserino:
ZONA Prov. dell'Aquila Via/Piazza ____
Da compilare e spedire a: Lega per l'Ambiente - Via Salaria, 280 - 00199 Roma
A tutti coloro che risponderanno verrà inviato il rapporto conclusivo dei risultati del Treno Verde.
LEGA PER L'AMBIENTE TRENOVERDE FERROVIE ITALIANE

RIVETTI PRIMO IN EUROPA

Gft parla tedesco Acquisita la Baumler

TORINO ● Il gruppo Gft e il gruppo Baumler, terzo produttore di abbigliamento maschile in Germania, hanno costituito una nuova società: il Gft Baumler ag, con sede a Ingolstadt.

Lo hanno comunicato ufficialmente a Francoforte Marco Rivetti, presidente e amministratore delegato del gruppo Gft, e Hans Baumler, proprietario del gruppo Baumler. La nuova società sarà controllata per il 51 per cento dal gruppo Gft, attraverso la holding Gft Deutschland con sede a Düsseldorf, e coordinerà le attività Baumler a livello internazionale. Il gruppo Baumler, che ha cinque società e tre impianti di produzione situati in Germania e in Austria, attualmente produce e distribuisce soprattutto nell'area europea sette marchi di abbigliamento maschile, per un fatturato consolidato di 237 milioni di marchi tedeschi, pari a circa 175 miliardi di lire.

Con la costituzione del Gft Baumler ag, il gruppo Gft diviene per fatturato il primo produttore di abbigliamento maschile in Europa: attualmente, a fronte di un fatturato consolidato di 1192 miliardi di lire realizzato nel 1988, il giro d'affari del gruppo Gft in questa specifica area di attività è di oltre 600 miliardi di lire, pari cioè al 51 per cento del fatturato consolidato dell'impresa. Per il 1989 il giro d'affari complessivo è stimato intorno ai 1350 miliardi di lire (1192 nell'88).

PER EVITARE I LICENZIAMENTI

Vertice a Roma sui «tagli» Pirelli

TORINO ● *(p. gal.)* Fissato per il 15 dicembre al ministero del Lavoro l'incontro per affrontare la questione degli esuberi nel gruppo Pirelli. Sono 2500 i lavoratori, di cui 650 nello stabilimento di Settimo, che nell'arco di due anni rischiano il posto.

Nella riunione di Roma tra governo, sindacati e azienda, si conoscerà intanto la sorte dei 200 operai e impiegati della fabbrica di Settimo per i quali a fine anno scade la cassa integrazione dopo due anni e mezzo di sospensione. La multinazionale della gomma ha già fatto sapere con una lettera al sindacato «che in assenza del rinnovo del provvedimento da parte del ministero del Lavoro non resterà altra soluzione che procedere via via al licenziamento dei lavoratori in eccedenza». Nella fabbrica di Settimo il clima è teso per questo possibile sbocco e nell'assemblea dell'altro giorno, alla presenza delle forze politiche, il sindacato ha respinto «il ricatto che l'azienda ha messo in campo con la proposta dei licenziamenti».

Dice un comunicato della Fulc: «La Pirelli deve assumersi i suoi oneri e le sue responsabilità ma il governo deve dare maggiori certezze sulla cassa integrazione e prepensionamenti». Per il sindacato l'uscita dalla fabbrica dei 2500 eccedenti deve avvenire senza licenziamenti.

A TORINO

● Mercato azionario in ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. In un quadro generale piuttosto debole gli operatori si apprestano a sistemare le posizioni in vista delle prossime scadenze tecniche con conseguenti prese di beneficio su alcuni valori. L'indice generale alla 12,30 segna — 0,35%.

In flessione il settore degli assicurativi anche se Generali, dopo un'apertura piuttosto debole, denota una buona resistenza; in calo Ras, —0,91% e Toro, —0,26%. Tra i bancari deboli le Comit, —0,79, Bancoroma —0,78 e Mediobanca —0,86, stabili invece Credito Italiano e Nuovo Banco Ambrosiano.

Nel settore dei chimici deboli le Montedison anche se nel dopolistino danno qualche segno di recupero: l'ord. perde lo 0,89% e la risp. lo 0,42. Deboli anche le Snia, —1,60%. Tra i finanziari nervose le Cir, in lieve calo Pirelli e C. e Ifil priv., resistenti le Ifil. In flessione il settore dei meccanici con la Fiat ord. che perdono l'1,12%, le priv. lo 0,72, le risp. lo 0,60; in calo anche le Olivetti ord., —0,65%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2770, risp. 2750, risp. n.c. 1625; Sip 3120, risp. 2710; Stet 4615, risp. 3930; Fiat 11.020, priv. 6845, risp. 6860; Generali 41.450; Montedison 2008, risp. 1185.

RIBASSO

A MILANO

■ Continua l'alternanza tra rialzi e ribassi al mercato azionario, tutti di lieve entità, ma che denotano un'incertezza di fondo: nelle prime battute, la Borsa Valori di Milano si è presentata con i prezzi in prevalente flessione.

Tuttavia, l'attività a Piazza Affari si è sviluppata su livelli superiori alla vigilia e, sempre rispetto a ieri, si è registrata un'inversione di tendenza nei favori degli investitori che seguono la vicenda Mondadori.

E' dunque un mercato quanto meno curioso, e certo si segno diverso rispetto alla vigilia, quello che caratterizza la seduta in Borsa di oggi.

Tra i titoli del gruppo De Benedetti e quelli di Berlusconi, si è infatti ribaltata la situazione: le Cir, dopo il vistoso calo di ieri, hanno recuperato lo 0,3 per cento a 4945 lire, mentre le Standa (balzate ieri) sono apparse deboli nei prezzi di apertura, 33.600 contro le 33.650 lire di ieri.

Tra i titoli guida, flessione per le Fiat ordinarie a 10.980 lire (meno 1,3 per cento), con un calo ulteriore a 10.960 nel primo dopolistino. In ribasso anche le privilegiate a 6845 lire (meno 0,8 per cento) e le risparmio a 6855 (meno 0,8), mentre nel gruppo Agnelli le Sala hanno accusato una perdita dell'1,88 per cento a 2762 lire.

Alti e bassi anche per alcuni titoli del gruppo Ferruzzi, tra cui le Montedison salite ieri e scese nel primo dopoborsa odierno sotto le 2000 lire, a 1991, dopo aver chiuso a 2003 (meno 1,23 per cento).

Resistenti, invece, le Agricola a 2569 lire (più 0,35 per cento). Calo dell'1,4 per cento a 1540 lire per le Enimont che sono peggiorate di altre 12 lire, a 1528, nel «dopo».

Tra le aperture, flessioni per le Mediobanca a 17.300 lire contro le 17.450 di ieri e per le Generali a 41.300 contro le 41.495.

In questo contesto si inseriscono le buone performance che, nel durante, si evidenziano per Binda, attività Imm. Burgo, Europa metalli.

Ottima chiusura per Gerolimich (+5,39 per cento) a 122,25 lire, in ulteriore rialzo nel dopolistino.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5/12	4/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzato	100 30	100 30
Enel 83/90 II indicizzato	101 50	100 90
Enel 83/90 III indicizzato	100 80	100 80
Enel 84/92 I indicizzato	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzato	100 80	100 80
Enel 84/93 III indicizzato	107	107
Enel 84/93 IV indicizzato	107 30	107 30
Enel 85/95 I	100 75	100 75
Enel 85/00 II indicizzato	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzato	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	91	91
Autostrade 6% 68/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	74 90	76 90
C.C. OO. PP. 7%	76 70	76 70
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Im. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Im. St. 7% 71 II	95 50	95 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82	82
C.C. Aut. 7% 72 II	77 20	77 20
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 50	100 50
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101	101
Amm. FF.SS. 84/92	101 30	101 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 30	100 30
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	83	83
IMI 82/90 VII ogl. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 8%	80	80
Montedison 13,5% 78	101	101
Pacchetti 6%	93	93
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	5/12	4/12
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	80 60	80
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 50	80
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	—	—
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI - WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	175	175
Gim 86/93 8,50%	100 50	100 50
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	174	174
La Rinascente 86/93 6,50%	109	109
Medio Cir 7% 86/96	86	86
Medio Italgas 6% 86/96	103 50	103 50
Medio Pirelli oc. 6,50% 86/96	87 50	87 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	85 50	85 50
Medio Sip 6% 86/91	113 50	113 50
Saffa 87/97 6,50%	133	133
Snia 10% 85/93	150	150
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 20	101 20
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102	102
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 70	94 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 30	101 30
C.C.T. 16-12-90	99 95	99 95
C.C.T. 1-1-91	101 40	101 40
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	101 20	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 35	100 35
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45

Titoli	5/12	4/12
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 80	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 25
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 15
C.C.T. 1-9-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-10-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-91	100 25	100 15
C.C.T. 1-1-92	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-92	98 40	98 10
C.C.T. 1-2-95	95 90	95 70
C.C.T. 1-3-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-4-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-5-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-6-95	93 40	93 20
C.C.T. 1-7-95	94 50	94 50
C.C.T. 1-8-95	94 20	93 90
C.C.T. 1-9-95	94 05	93 80
C.C.T. 1-10-95	94 45	94 45
C.C.T. 1-11-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-12-95	95 05	95 05
C.C.T. 1-1-96	95 20	95 20
C.C.T. 1-2-96	94 90	94 90
C.C.T. 1-3-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-4-96	93 55	93 55
C.C.T. 1-5-96	93 54	93 60
C.C.T. 1-6-96	94 12	94 10
C.C.T. 1-7-96	94	94
C.C.T. 1-8-96	93 25	93 25
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 35	99 35
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 15	100 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 15	99 15
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 20	100 20

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1314,70	1308,00
Sterlina	2068,15	2059,50
Marco tedesco	736,40	737,10
Franco svizzero	819,20	821,25
Franco francese	215,70	215,70
Franco belga	35,075	35,00
Fiorino olandese	653,00	653,25
Scellino	104,50	104,50
Dracma	8,41	8,00
Peseta	11,40	11,40
Escudo	8,45	8,40
Yen	9,148	9,12
Ecu	1496,50	1496,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5-12	4-12
ALIMENTARI		
Alivar	11850	11850
Eridania	7750	7640
Eridania risp	4800	4690
ASSICURATIVI		
Milano Ass	24200	24200
Milano Ass. r. n.c.	14800	14800
C. Latina	14200	14200
C. Latina r. n.c.	5800	5800
Lloyd Adriatico	17250	17250
Lloyd Adriatico r.	10850	10750
Generali	41450	41450
Ras	27050	27300
Ras r.	12500	12600
Sai	17900	17900
Sai r.	7800	7800
Toro	21300	21300
Toro p	12500	12500
Toro r.	9000	9000
Un. Subalpina Ass.	26200	26200

Titoli	5-12	4-12
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4950	4950
Banca C. Ital. r. n.c.	3560	3880
B. Naz. Agr.	12100	10050
B. Naz. Agr. p.	4100	4100
B. Naz. Agr. r.	1915	1910
Banco di Roma	2130	2150
Credito Italiano	2780	2800
Credito Italiano r.	1950	1980
Interbanca	—	—
Interbanca p.	63500	62900
Mediobanca	17350	17500
N. Banco Ambr.	4950	4940
N. Banco Ambr. r.	1820	1820
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14300	14150
Burgo p.	13500	13700
Burgo r.	14300	14150
Gr. ed. Fabbri p.	3800	3650
S.I.S.A.	3350	3400

Titoli	5-12	4-12
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5690	5690
Cement. di Barletta	9300	9410
Unicem	25100	25200
Unicem r. n.c.	13450	13400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2900	2910
Mira Lanza	51800	51300
Montedison	2008	2010
Montedison r. n.c.	1185	1184
Pierrel	2800	2850
Pierrel r. n.c.	1230	1230
Saffa	10750	10700
Saffa r.	10500	10650
Saffa r. n.c.	6550	6550
Saiag	6130	6090
Saiag r.	2980	2980
Snia Bpd	2770	2720
Snia Bpd r.	2750	2750
Snia Bpd r. n.c.	1625	1635
Sorin	11550	11550
FINANZIARIE		
Rinascente	7200	7200

Titoli	5-12	4-12
Rinascente p.	3520	3550
Rinascente r.	3550	3550
TESSILI - ABBIGLIAMENTO		
Ajtalia	2250	2250
Ajtalia p.	1700	1700
Ajtalia risp. n.c.	1400	1400
Autostrada To-Mi	12750	12750
Italcable	17200	17200
Italcable r. n.c.	11900	11900
Sip	3120	3140
Sip r. n.c.	2710	2680
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	374	374
Avir Fin.	8300	8200
Cir	4930	4950
Cir r.	4910	4930
Cir r. n.c.	2495	2495
Cofide	4820	4880
Cofide r. n.c.	1490	1525
Comau Finanziaria	4090	4150
Ferruzzi Finanz. s.	susp.	susp.
Ferruzzi Finanz. r.	susp.	susp.
Gaic	susp.	susp.
Gemina	2060	2090

Titoli	5-12	4-12
Gemina r.	1340	1340
Fidis	7310	7250
Pozzi-Ginori	1110	1110
Pozzi-Ginori r.	1000	1000
Fiscambi	5600	5600
Fiscambi r.	2400	2430
Fornara	3310	3330
Gim	9920	9920
Gim r. n.c.	3600	3600
Ifi p.	23800	23700
Ifil	7050	7100
Ifil r. n.c.	3500	3490
Isefi	2100	2100
Mittel	3930	3900
Pirelli & C.	8700	8700
Pirelli & C. r.	3530	3500
Pirelli	2910	2965
Pirelli r.	2910	2960
Pirelli r. n.c.	2250	2240
Sasa	3340	3340
Sasa r.	1700	1700
Serfi	7850	7950
Schiapparelli	1245	1245
Sme	4080	4080
Smi	1464	1460
Smi r.	1135	1135
Sogefi	3500	3500

Titoli	5-12	4-12
Stet	4615	4690
Stet risp.	3930	3900
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4560	4590
I.p.i.	14500	14475
Risanamento	38050	37000
Risanamento r.n.c.	18050	17900
Sifa	3040	3040
Sifa r.	1880	1880
ALIMENTARI - DISTILLERIE		
Berto Lamet	7675	7851
Castagnetti	10400	10695
Fiat	11020	11090
Fiat p.	6845	6880
Fiat r.	6860	6890
Gilardini	4850	4870
Gilardini r. n.c.	3850	3800
Magneti Marelli	2140	2120
Magneti Marelli r.	2150	2100
Saes Getters p.	9350	9350
Tecnost	2780	2780
Olivetti	7680	7680
Olivetti p.	5020	5020
Olivetti r. n.c.	4840	4840

Titoli	5-12	4-12
Pininfarina	12900	12900
Pininfarina r.	13200	13250
Siselt	5900	5900
Siselt p.	5650	5650
Siselt r. n.c.	3950	3950
Westinghouse	32000	32000
VARIE		
Dalmine	370	370
Technocomp	1400	1400
Technocomp r.	1205	1205
Valeo	7900	7900
TESSILI		
Benetton	6800	6800
Cantoni	6520	6520
Cantoni r.	4500	4500
Fisac	8700	8700
Fisac r.	8750	8750
EDITORIALI		
Acque Potabili	15300	15000
Ciga	4850	4840
Ciga r. n.c.	2470	2410
Pacchetti	675	679

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/12	04/12
ALIMENTARI		
Alivar	11650	11800
Bonifiche Ferr	40200	40080
Eridania	7740	7720
Eridania r. n.c.	4799	4780
Zignago	7655	7635
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44100	44070
Alleanza r.	37610	37650
Assitalia	14000	14000
Ausonia	1885	1891
Milano Ass.	24850	24900
Milano Ass. r. n.c.	15150	15000
C. Latina	13600	13950
C. Latina r. n.c.	5610	5610
Fata	13800	13730
Firs	1695	1700
Firs r.	697	691
Generali	41400	41495
Italia Assicurazioni	13900	13850
L'Abeille	114750	114900
La Fondiaria	—	—
La Previdente	22510	22500
Lloyd Adriatico	17200	17070
Lloyd Adriatico r.	10850	10910
Ras	27030	27350
Ras r. n.c.	12500	12650
Ras r. n.c. 1,169	n.r.	n.r.
Sai	17900	17900
Sai r.	7770	7790
Toro	21500	21500
Toro p.	12395	12500
Toro r.	6949	6990
Un. Subalpina Ass	25800	25150
Unipol p.	18550	18499
Vittoria Ass	23000	23050
BANCARI		
B. Agr. Mantovano	16940	16920
Banca Catt. Veneto	9370	9375
Banca C. V. r. n.c.	4280	4221
Banca Comm. Ital.	6900	4949
Banca C. Ital. r. n.c.	3590	3590
B. Manusardi	1389	1395
B. Mercantile	11390	11400
Bna	10110	10110
Bna p.	4118	4135

Titoli	05/12	04/12
Bna r. n.c.	1920	1913
Bni r. n.c.	14000	13950
Banca Toscana	5400	5450
B. Chiavari	5030	4905
Banco Lariano	6000	6010
Banco Napoli r.	17120	17120
Banco Roma	2171	2166
Banco Roma w.	750500	750000
B. Sardegna r.	13000	12900
Credito Comm.	4451	4405
Cr. Fondiario	7000	7000
Credito Italiano	2775	2780
Credito Ital. r. n.c.	1975	1990
Credito Lombardo	3361	3400
Cred. Varesino	6250	6287
Cr. Varesino r. n.c.	3811	2810
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	63500	64000
Mediobanca	17230	17450
Nba	4960	4970
Nba r. n.c.	1821	1850
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1535	1495
Burgo	14250	14180
Burgo p.	13730	13700
Burgo r.	14390	14150
Cartiera Ascoli	—	1495
Ed. Espresso	—	—
Fabbri p.	3800	3650
Mondadori	—	—
Mondadori p.	—	—
Mondadori r. n.c.	—	—
Poligrafici Ed.	6230	6240
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5059	5069
C. Augusta	5850	5690
C. Barletta	9260	9440
C. Merone	4750	4780
C. Merone r. nc	2980	2999
C. Sardegna	6845	6870
C. Siciliane	6835	6850
Cementir	3200	3301
Italcementi	121850	122350
Italcementi r. n.c.	60650	61000
Italcementi 2% risp.	53 9	54
Unicem	25100	25170
Unicem r. n.c.	13500	13425

Titoli	05/12	04/12
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2473	2489
Auschem r. n.c.	1995	2000
Boero	6100	6151
Caffaro	1235	1241
Caffaro r.	1235	1235
Erichem A.	2481	2396
Enimont	1540	1555
F.M.C.	2900	2950
Fidanza Vet.	1823	1845
Italgas	2928	2922
Manuli Cavi	5200	5146
Manuli Cavi r. n.c.	3510	3500
Marangoni	6650	6660
Mira Lanza	52150	51900
Montedison	2003	2025
Montedison r. n.c.	1165	1190
Montefibre	1291	1310
Montefibre r. n.c.	999	996
Perlier	1250	1275
Pierrel	2358	2301
Pierrel r. n.c.	1250	1245
Pirelli Spa	2925	2930
Pirelli Spa r.	2920	2940
Pirelli Spa r. n.c.	2252	2230
Pirelli Spa w.	870	891
Recordati	12550	12560
Recordati r. n.c.	6120	6100
Saffa	10800	10780
Saffa r.	10775	10661
Saffa r. n.c.	6482	6690
Saiag	6150	6150
Saiag r. n.c.	2890	2890
Siossigeno	45300	45300
Siossigeno r.	38200	38200
Snia	2783	2815
Snia r.	2750	2760
Snia r. n.c.	1622	1630
Snia Fibre	1665	1667
Snia Tecnop.	7265	7280
Sorin Biom	11350	11420
Teleco Cavi	11199	11120
Vetrerie Ital.	8450	8399
FINANZIARIE		
La Rinascente	7395	7367
La Rinascente p.	3845	3849
La Rinascente r. n.c.	3521	3575
Standa	33100	33650
Standa r. n.c.	13090	13450
TESSILI - ABBIGLIAMENTO		
Ajtalia	2236	2250
Ajtalia p.	1700	1740

Titoli	05/12	04/12
Alitalia r. n.c.	1420	1427
Arsaldo Tr.	5035	5018
Ausiliare	14575	14625
Autostrada To Mi	12352	12350
Autostrada p.	1155	1170
Costa Crociere	2848	2840
Gewiss	17000	16710
Italcable	17120	17180
Italcable r. n.c.	11900	11950
Selm	2548	2539
Selm r.	2482	2480
Sip	3110	3119
Sip r. n.c.	2765	2729
Sirti	11940	11940
Sondel	1090	1088
Techomasio	3406	3416
TIPOGRAFICI		
Acqua Marcia	598	592
Acqua Marcia r. n.c.	473	475
Acq.M.r.n.c.1-4-87	390	409
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	—
Avir Fin.	8580	8560
Bastogi	370	373
Bonif. Siele	28350	28500
Bonif. Siele r. n.c.	7980	8000
Brioschi	1370	1360
Buton	4420	4410
Cam. Fin.	4195	4215
Cir	4945	4930
Cir r.	4910	4910
Cir r. n.c.	2500	2480
Cofide	4800	4810
Cofide r. n.c.	1488	1475
Comau	4085	4090
Editoriale	3420	3430
Euromobiliare	5700	5700
Euromobiliare r. n.c.	1990	1970
F. C. Nord	19800	20000
Ferruzzi Ag. F.	2589	2560
Ferruzzi Ag. risp.	2580	2539
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1670	1659
Ferruzzi fin.	—	—
Ferruzzi fin. w.	—	—
Ferruzzi pr.	—	—
Fidis	7331	7310
Fimpar	3010	2960
Fimpar r. n.c.	1399	1353
Finarte	5700	5800
Finarte r. n.c.	2650	2695
Fin Breda	3481	3481
Fin Breda warr.	239	238
Fintrex	1391	1391

Titoli	05/12	04/12
Fintrex r. n.c.	691	689
Fiscambi	5100	5640
Fiscambi r. n.c.	2400	2430
Fornara	3310	3340
Gaic	—	—
Gemina	2085	2089
Gemina r.	1380	1365
Gerolimich	122 25	116
Gerolimich r. n.c.	88	86
Gim	9915	9915
Gim r. n.c.	3601	3605
Ifi p.	23550	23650
Ifil	7070	7077
Ifil r. n.c.	3575	3535
Iseli	2091	2080
Italmobiliare	190000	190925
Italmobiliare r. n.c.	67250	67200
Mittel	3953	3925
Kernel	595 75	589
Kernel r. n.c.	1035	1032
Perlec. Finanz.	6545	6540
P. Fin. r. n.c. ex w.	2145	2122
Pirelli & C.	8730	8770
Pirelli & C. r.	3527	3570
Pozzi	1149	1128
Pozzi r. n.c.	1048	1050
Raggio Sole	4700	4700
Raggio Sole r. n.c.	3430	3430
Reina	12200	12280
Reina r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	8999	9010
Sasa	3335	3340
Sasa r.	1689	1696
Sasa gett. p.	9630	9600
Schiapparelli	1244	1240
Serfi	7925	7900
Setemer	39000	38500
Sifa	3090	3100
Sifa r. n.c.	1890	1920
Sisa	3340	3400
Sme	4048	4050
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1468	1465
Smi r.	1140	1137
Sogefi	3585	3515
So.pa.f.	5428	5479
So.pa.f. r. n.c.	2580	2580
Stet	4620	4616
Stet risp.	3950	3949
Terme Acqui	1721	1750
Terme Acqui r. n.c.	780	775
Trenno	4320	4355
Tripcovich	9555	9420
Tripcovich r. n.c.	3740	3738
Unione Manifatture	2870	3000

Titoli	05/12	04/12
EDILIZIE - IMMOBILIARI		
Aedes	20950	21700
Aedes r.	9550	9590
Attività Immobiliari	4590	4585
Calcestruzzi	17400	17320
Caltagirone	4150	4080
Caltagirone r. n.c.	3390	3350
Cogefar	6825	6920
Cogefar r.	3860	3900
Del Favero	6220	6250
Grassetto	15340	15300
Imm. Metanopoli	1422	1435
Risanamento	36450	38110
Risanamento r. n.c.	16000	18030
Vianini Ind.	1389	1400
Vianini Lav.	4755	4845
FINANZIARIE - IMMOBILIARI		
Aeritalia	3345	3350
Aeritalia warrant	645000	642000
Danieli & C.	9400	9640
Danieli & C. r. n.c.	5450	5360
Datacomsyst	11100	10980
Faema	3399	3180
Fiar	20850	21100
Fiat	10960	11125
Fiat p.	6845	6900
Fiat r.	6855	6910
Fochi Filippo	4163	4150